

Domenica 25 in San Pietro

Mons. Marelo proclamato Santo



Acqui Terme. Da domenica scorsa 25 novembre la diocesi di Acqui ha un nuovo santo: San Giuseppe Marelo. La solenne concelebrazione in S. Pietro presieduta dal Papa è M.P.

• continua alla pagina 2

La diocesi festeggia il nuovo Santo

Dopo il rito della Canonizzazione quando il Santo Padre ha proclamato santo il beato Giuseppe Marelo, la Diocesi acquese rende omaggio a questo nuovo santo pastore, che si affianca accanto a San Maggiorino e a San Guido a guidare e a proteggere dal Cielo la nostra chiesa, che fu e resta la loro chiesa. Alle 18 di sabato 1° dicembre in cattedrale ci sarà una solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

• articolo a pagina 6

Incontro a Torino tra il direttore generale Muschiato e l'assessore D'Ambrosio

Per la sanità: meno spese ma non a scapito del paziente

Consiglio comunale di fine novembre

Acqui Terme. Sono quindi i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato, a Palazzo Levi, nella serata di giovedì 29 novembre. Dall'approvazione del verbale della seduta precedente alla ratifica di una deliberazione della giunta comunale decisa l'8 di novembre per una variazione al bilancio di previsione 2001, dalla variazione di competenza ed aggiornamento alla relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2001/2003.

• continua alla pagina 2

La grande società che cambierà l'ex caserma

Acqui Terme. Uno dei punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di giovedì 29 novembre, riguarda l'istituzione di una Società di trasformazione urbana (STU), una struttura specializzata, agile, ritenuta indispensabile per porre in cantiere una programmazione economica necessaria allo sviluppo futuro del tessuto urbano. Alla «STU» sarà affidato il compito di realizzare il nuovo quartiere per servizi progettato nella ex caserma Cesare Battisti dallo studio «Kenzo Tange Associati» il cui progetto indica la realizzazione del nuovo tribunale,

che sostituirà l'edificio ormai obsoleto di via Saracco; la nuova scuola elementare; un parcheggio per un totale di 640 posti, indispensabile per il commercio ed il turismo della città; la nuova grande biblioteca finanziata da Comune e Regione; uffici privati e zone commerciali.

La partnership pubblico-privata della costituenda Società di trasformazione urbana sarebbe formata da azioni di cui il 30 per cento al Comune, con possibilità di trasferirne una parte alla Provincia; 14 per cento alla Cas-

• continua alla pagina 2

La proposta in Consiglio comunale

Energia elettrica non più Enel?

Acqui Terme. Una società mista, pubblico-privati, potrebbe produrre e distribuire, a livello locale, energia elettrica. Il problema, portato in discussione del consiglio comunale durante la riunione di giovedì 29 novembre, fa parte delle iniziative volte al sostegno ed allo sviluppo dell'economia locale che il Comune persegue. «I costi dell'energia e delle comunicazioni sono destinati ad influenzare decisamente lo sviluppo economico. Creare un'area in cui si possa liberamente disporre di energia termica ed elettrica a prezzi competitivi appare fondamentale per porre le basi di un reale sviluppo economico», hanno sottolineato il sindaco Bosio e il direttore generale del Comune, Muschiato.

L'energia prodotta potrebbe quindi essere venduta ai grandi fruitori a prezzi più bassi di quelli oggi praticati dall'Enel e, agendo nel settore dell'energia e del trasporto ecologicamente sostenibile, Acqui Terme rimarrebbe in grado di rispondere alla rapida diffusione di nuove tecnologie, della evoluzione dei bisogni espressi dalla comunità locale con nuovi e più elevati livelli di efficienza. Secondo quanto segnalato dal Comune la società per la produzione e la distribuzione di energia elettrica sarebbe formata dal Comune di Acqui Terme con il 51 per cento delle azioni; dalla Dalkia Srl con il 41 per cento; dalla Ceti Srl, Sifel Srl e Taddia

• continua alla pagina 2

Capodanno in Pisterna le prime indiscrezioni

Acqui Terme. «Capodanno in Pisterna». È il programma che l'amministrazione comunale sta per realizzare a livello di manifestazioni e spettacoli per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo. Perché in Pisterna? Prima di tutto per celebrare la rinascita del borgo antico della città ritornato a nuovi splendori dopo gli interventi di riqualificazione a cui vie, piazze ed edifici pubblici e privati sono stati sottoposti, ricordano gli amministratori comunali.

Tra gli spettacoli di rilievo già in programma, ma altri ne seguiranno, troviamo l'esibizione di Carlo Truzzi e di Norberto Midani. Il primo viene considerato il più grande fantasista di ombre cinesi oggi esistente a livello internazionale.

Midani, è artista di cabaret e di teatro di notevole risonanza ed è noto per avere lavorato in rappresentazioni teatrali sui palcoscenici e nei teatri di tutta Italia accanto ai più noti attori. Midani, nella scorsa estate si è esibito al teatro G. Verdi con Mr. Forest. Il programma del «Capodanno in Pisterna» prevede

• continua alla pagina 2

Nelle vicinanze del fontanino dell'Acqua Marcia

Zona Bagni: al posto del Valentino sorgerà un nuovo moderno albergo



Acqui Terme. La zona Bagni, esattamente il territorio situato nelle vicinanze del fontanino dell'Acqua Marcia, si arricchirà della presenza di un nuovo albergo. La struttura ricettiva sta per essere realizzata nell'area dell'ex albergo Valentino, una gloria della città degli anni Trenta/Quaranta. Il nuovo impianto non ricalcherà le caratteristiche originarie, in quanto le norme igieniche, quelle dell'edilizia in vigore e le attuali esigenze gestionali di impresa, non lo consentono. La memoria storica dell'impianto ottocentesco, secondo quanto previsto in fase progettuale, verrà ripresa unicamente nel frontale del corpo centrale d'ingresso alla struttura, nella scelta dei materiali e delle finiture che saranno realizzate con carat-

teristiche tipologiche legate alla cultura locale, consentendo un perfetto inserimento della nuova struttura nel contesto circostante.

Il fabbricato sarà articolato su tre piani fuori terra, a cui sarà aggiunto un piano mansardato ed un piano interrato destinato a parking per auto. Il complesso, a livello planimetrico, è composto da un corpo centrale che comprende i servizi principali, completato da due ali ortogonali al corpo principale, ma inclinate verso l'interno per rispettare l'andamento del lotto e destinato ad ospitare le camere ricettive ed i servizi accessori al piano terra. Il piano interrato, collegato ai piani superiori da una scala interna e da due

C.R.

• continua alla pagina 2

Le Terme aderiscono al Polo universitario

Acqui Terme. L'Assemblea dei soci delle Terme di Acqui Spa ha deliberato, nella riunione di mercoledì 28 novembre, di aderire alla Società di gestione del Polo universitario acquese con cinquanta milioni di quota d'ingresso.

Questo il testo della delibera assembleare: «Il Consiglio di Amministrazione ha presentato una proposta articolata che prevede l'ingresso immediato nel capitale sociale del Polo universitario con la quota di lire 50 milioni e la verifica di una progettualità complessiva legata allo sviluppo universitario con la realizzazione di iniziative che permetteranno la qualificazione degli studenti all'interno della struttura termale, premessa per l'istituzione di altri corsi strettamente correlati alla nostra attività».

L'assemblea ha anche deliberato circa 2 miliardi per interventi allo stabilimento cure Nuove Terme e 4 miliardi 200 milioni per interventi in zona Bagni.

ALL'INTERNO

- «Insieme a teatro», si inizia da Nizza Monferrato.
 Servizio a pag. 24

- Cartosio: convegni su erbe aromatiche.
 Servizio a pag. 25

- Don G. Rabellino: testimone della Misericordia di Dio.
 Servizio a pag. 28

- Ovada: in Consiglio comunale piscina e piazza Castello.
 Servizio a pag. 36

- Ovada: Baretto: «Consorzio ed Asl non escludano il Lercaro».
 Servizio a pag. 37

- Masone e Campo: sindacati risposte su rifiuti e mercato.
 Servizio a pag. 41

- Cairo: l'Italiana Coke si propone con centrale a carbone.
 Servizio a pag. 42

- Canelli: nasce il liceo scientifico tecnologico.
 Servizio a pag. 47

- Canelli: con l'Ancora d'Argento sbanca l'assedio.
 Servizio a pag. 48

- Nizza: acque calde e terremoto fenomeni con analogie
 Servizio a pag. 51

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
PER COMMERCianti, PROFESSIONISTI E PRIVATI
Sta arrivando l'Euro. Problemi di resto?
Problema risolto: DUOCHANGE
 L'unico Euroconvertitore con il tasto del resto

DALLA PRIMA

Mons. Marellò

stata seguita a Roma da numerosi fedeli della diocesi e con commossa partecipazione in diretta televisiva su RaiUno. Mentre lasciamo alla verve descrittiva di mons. Giovanni Galliano la cronaca dell'avvenimento riportata in sesta pagina, riferiamo due forti momenti, in cui la figura di mons. Marellò si è stagliata limpida ed esemplare nella grande basilica romana, il primo nell'omelia del Papa durante la messa di canonizzazione di domenica 25, il secondo nell'omelia del Cardinale Angelo Sodano durante la messa di ringraziamento di lunedì 26.

Il Santo Padre ha tra l'altro detto «*Piacque a Dio di fare abitare in Cristo ogni pienezza*». Di tale pienezza fu reso partecipe san Giuseppe Marellò, come sacerdote del clero di Asti e come vescovo della diocesi di Acqui. Pienezza di grazia, fomentata in lui dall'intensa devozione a Maria santissima; pienezza del sacerdozio, che Dio gli conferì come dono ed impegno; pienezza di santità, che egli attinse conformandosi a Cristo, Buon Pastore. ... Giovane buono e intelligente, appassionato della cultura e dell'impegno civile, il nostro Santo trovò solo in Cristo la sintesi di ogni ideale e a Lui si consacrò nel Sacerdozio. ... Della sua robusta personalità, il Signore volle servirsi per la sua Chiesa,

chiamandolo all'Episcopato nella Diocesi di Acqui, dove, in pochi anni, spese per il gregge tutte le energie, lasciando un'impronta che il tempo non ha cancellato».

Questi invece i tratti salienti dell'omelia del Cardinale Angelo Sodano: «*Con la canonizzazione mons. Giuseppe Marellò è ormai posto "come lampada sul lucerniere, perché faccia luce a tutti coloro che sono nella casa"*... Oggi, tutti insieme vogliamo ringraziare il Signore per essersi scelto un grande Pastore fra l'umile gente delle nostre colline e averlo riempito del fuoco dello Spirito Santo, per essere araldo del Vangelo nell'ora presente... Le contrade dell'Astigiano, del Monferrato e delle Langhe, come poi le vallate del Bormida e dell'Erro lo videro passare facendo del bene, e come un giorno Gesù sulle strade della Palestina».

DALLA PRIMA

Capodanno in Pisterna

anche fuochi d'artificio effettuati dalla zona del Castello dei Paleologi, il punto più alto della città. Logicamente è previsto anche un brindisi beneaugurale con Brachetto, Moscato e amarretti d'Acqui.

DALLA PRIMA

Per la sanità: meno spese

L'Asl 22 avevano spiegato che era in atto la sospensione, sino alla primavera del prossimo anno, della procedura di assunzioni. Ma la giustificazione era palesemente in contraddizione con il fatto che alcune settimane fa un analogo concorso era stato effettuato, non in Australia, ma a Tortona. E D'Ambrosio avrebbe rassicurato che il concorso si poteva fare subito. Muschiato ha fatto il punto sulle immediate necessità della sanità acquese, riservandosi di aggiornare l'incontro dopo avere avuto colloqui e segnalazioni di situazioni da correggere o da creare. Sempre Muschiato ha segnalato all'assessore D'Ambrosio che Acqui Terme, rispetto ad altre realtà della provincia, si trova in condizioni particolari essendo sede di una stazione termale, e di una università. Pertanto sarebbe interessante realizzare un sistema integrato con tre attori: ospedale, terme e università, oltre che con eventuali soggetti privati in grado di far funzionare questo sistema. Tanto per fare un esempio, se ad Acqui Terme si vuole avere un luminare nel campo della riabilitazione funzionale, si deve avere la possibilità di dargli una cattedra universitaria oltre che mettergli a disposizione una ventina di camere a livello di cura e un'attrezzatura adeguata. Anche per il Dea, dove l'organico è deficiente di almeno quattro medici, entro breve verranno adottate soluzioni.

DALLA PRIMA

Consiglio comunale

Altro «punto», riguarda il rinnovo della convenzione tra i comuni di Acqui Terme e quello di Terzo oltre che a precisazioni e a definitive elencazioni degli elaborati tecnici costituenti la prima revisione generale del Prg sottoposta ad approvazione regionale. All'ordine del giorno, anche la concessione del Parco Nazioni Unite per la costruzione e la gestione del campo da golf, con concessione di una fidejussione alla società concessionaria a garanzia di un mutuo di 2 miliardi di lire da parte del Credito sportivo. Discussione anche per la presa d'atto dei verbali della gara pubblica per l'individuazione dei soci privati e la costituzione di una società di trasformazione urbana, la costituzione di una società per la costruzione e la gestione dei servizi pubblici. Tre punti all'ordine del giorno per i rifiuti solidi urbani: lo scioglimento del Consorzio, i mutui concessi al medesimo Consorzio e l'assunzione di una garanzia della quota a carico del Comune sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti. Per la Biblioteca, si tratta di una adesione al servizio bibliotecario nazionale, quindi in discussione la cattiva ricezione dei segnali di Rai Tre Piemonte ed un ordine del giorno sulla tumulazione in Italia delle salme degli ultimi Re d'Italia.

DALLA PRIMA

La grande società

sa di Risparmio di Alessandria; 5 per cento alla Fondazione cassa di risparmio di Alessandria; 19,4 per cento all'Impresa Grassetto Spa; 1 per cento alla Beni immobili e Finanza Srl; 12,6 per cento al Consorzio cooperative costruzioni; 8 per cento alla Cile Spa; 8 per cento alla Comer Srl; 1 per cento alla Kpmg consulting e alla Sts Spa. L'investimento complessivo sarebbe di 80 miliardi circa, completamente finanziato da privati. Il Comune, da parte sua, metterebbe a disposizione gli immobili in cui sono ubicate le attività (in parte in proprietà e in parte in uso per 99 anni), oltre alle aree necessarie per lo sviluppo edilizio dei nuovi volumi. La gara pubblica ha dimostrato che i due gruppi privati che si sono candidati erano pressappoco equivalenti e quindi si è proceduto per incorporazione dei concorrenti in un unico gruppo. Il capitale sociale della STU sarebbe di 520.000 Euro (1.006.860.400 lire).

DALLA PRIMA

Zona Bagni: al posto

ascensori, ospiterà un parcheggio privato con la possibilità di collocare in sosta almeno una quarantina di auto. L'ingresso principale dell'hotel sarà posto nel corpo centrale dell'edificio davanti alla hall, la portineria, con locale di servizio annesso e la reception con accesso diretto alle scale ed agli ascensori. Esternamente l'area sarà destinata a verde privato ed in piccola parte a parcheggio ad uso esclusivo dei dipendenti e degli ospiti della struttura, essendo già presente un ampio parcheggio interrato. L'impianto originario del Valentino databile nella seconda metà dell'Ottocento, si componeva di un corpo principale a «L» disposto su tre piani fuori terra con numerose appendici secondarie monopiano, che negli anni sono sottoposte a vari rifacimenti secondo il gusto del tempo. La struttura, non più attiva dagli anni Cinquanta, è stata demolita lo scorso anno.

DALLA PRIMA

Energia elettrica non più Enel?

con il 2 per cento delle azioni per ciascuna delle società. La scelta dell'amministrazione comunale di una società mista, come affermato dagli amministratori, consentirebbe di individuare risorse finanziarie, tecnologiche, operative tali da consentire l'operatività della struttura. «*La scelta - come sottolineato da Muschiato - è anche di tipo strategico in quanto doterà il territorio di una struttura residenziale capace di operare approfonditamente nell'area dell'acquese per far nascere e realizzare iniziative volte al rilancio territoriale*». Si tratta dunque di un programma particolarmente impegnativo dal punto di vista programmatico sia per l'amministrazione comunale che per i soci privati che non possono limitarsi alla gestione dell'esistente in quanto debbono promuovere un reale sviluppo nei settori propri dell'oggetto sociale. Per riassumere, la nuova società dovrebbe occuparsi della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica e termica, gestione di impianti di teleriscaldamento e di energia autoprodotta, dell'illuminazione pubblica, dei piani finanziari. Non è di poco rilievo ricordare che il prezzo del gas per il funzionamento del teleriscaldamento otterrebbe una defiscalizzazione del 50% circa e che i finanziamenti attivati per l'«obiettivo 2» comprendono iniziative come questa.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 49/A, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 75.000 (€ 38,73); estero L. 75.000 (€ 38,73) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Nicrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Incentivo per l'auto a GPL

Acqui Terme. Da lunedì 3 dicembre è possibile usufruire delle incentivazioni per i privati che intendono trasformare l'alimentazione della propria autovettura alimentata con benzina super con piombo non catalizzata a «gpl» o a gas metano. Possono ottenere l'incentivazione i residenti nel Comune di Acqui Terme la cui autovettura sia stata immatricolata tra il 1988 e il 1992. L'incentivazione per ogni trasformazione è fissata in 309,87 Euro, pari a 600 mila lire e sarà detratta direttamente in fattura sotto forma di sconto sui prezzi di listino autorizzati. È possibile prenotare la trasformazione, a partire dal 3 dicembre, presso le officine autorizzate, che attualmente ad Acqui Terme sono la "Emicar" situata in stradale per Alessandria e la "Punto gas 81" di via Circonvallazione.

L'automobilista dovrà produrre un'autocertificazione contenente la dichiarazione di acquisizione dell'impianto come privato cittadino. «Per la promozione dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale che il Ministero dell'ambiente si è impegnato a finanziare per ridurre l'inquinamento atmosferico, il Comune di Acqui Terme ha sottoscritto, con altri venticinque comuni italiani, una convenzione», questo il motivo dell'incentivazione spiegato dall'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto.

Video sorvegliati

Acqui Terme. Sarà la ditta Siemens Spa di Torino a realizzare il progetto «Sistema di video sorveglianza cittadino».

Si tratta di un controllo della viabilità e dell'ordine pubblico che l'amministrazione intende attuare. Il progetto preliminare dell'opera era stato approvato dalla giunta comunale il 28 giugno scorso.

I lavori di telesorveglianza sono stati aggiudicati alla ditta Siemens essendo risultata la miglior offerente in sede di gara avendo praticato un ribasso del 4,4% sul prezzo base d'asta di 219.671.555 oltre Iva, pari a 113.451 Euro.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

10 - 13 febbraio

LOURDES

144° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

Partenza da Acqui/Nizza/Savona - Pensione completa con bevande ai pasti - Celebrazioni religiose - Visite di Carcassone, Aigues Mortes e Camargue - Assistenza - Assicurazione medico-bagaglio

I MERCATINI DELL'AVVENTO

5 - 9 dicembre **PRAGA**

6 - 9 dicembre **VIENNA**

6 - 9 dicembre **ROMA**

7 - 9 dicembre **INNSBRUCK e SALISBURGO**

7 - 9 dicembre **MONACO DI BAVIERA**

DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo/ingresso)

9 dicembre - Milano / Teatro Carcano
CIN CI LA' - Operetta di Lombardo e Ranzato (lit. 100.000)

16 dicembre - Milano / Teatro Manzoni
LE NOTTE DI LAS VEGAS
Commedia musicale con J. Dorelli (lit. 120.000)

20 gennaio - Treviso / Casa dei Carraresi
"MONET: i luoghi della pittura"
Mostra di pittura (lit. 110.000)

27 gennaio - Milano / Teatro Manzoni
SOGNI E BISOGNI
Commedia brillante di e con V. Salemme (lit. 100.000)

CARNEVALE E SAN VALENTINO

GRESSONEY

10 - 17 febbraio

Settimana bianca 7 notti in pensione completa con formula **I GRANDI VIAGGI**

TUTTO PER I BIMBI (a prezzi speciali)
CENTRO BENESSERE
CINEMA AD ALTA QUOTA
CLUB NON SCIATORI



2002 CAPODANNO 2002

con treni speciali

Parigi da lit. 590.000
Vienna da lit. 870.000
Amsterdam da lit. 790.000

in bus

Monaco da lit. 580.000
Berlino da lit. 1.090.000
Praga da lit. 970.000
Londra da lit. 790.000
Barcellona da lit. 680.000
Budapest da lit. 740.000
Roma da lit. 810.000
Salisburgo da lit. 640.000
Umbria da lit. 730.000
Costiera Amalfitana da lit. 1.190.000



Dopo l'intervento su L'Ancora

Bosio suscita risposte con le sue "ruvidezze"

Acqui Terme. Le dichiarazioni di Bosio suscitano risposte. Il Partito della Rifondazione comunista circolo di Acqui Terme scrive: «Leggiamo la strabiliante autodifesa del sig. Bosio sull'ultimo numero del vostro giornale ed immediata ci sorge la domanda: lo è o lo fa? Pensa egli davvero che l'imbarbarimento politico e morale generato dal suo operato sia causato solamente da un deficit comunicativo? Ritiene che noi non si sappia discernere tra la rudezza espositiva e caratteriale, di cui si adorna e che spaccia per saggio pragmatismo contadino, e la gravità di un comportamento sempre oscillante tra l'odio razziale e la prevaricazione politica? Le critiche che giungono al sig. Bosio da settori sempre più ampi e spesso nemmeno comunicanti tra loro della società dimostrano che il suo linguaggio è per tanti un idioma non ruvido e schietto ma incomprensibile e cacofonico, destinato speriamo a diventare presto lingua morta da studiare in appositi seminari».

Vorremmo poi obiettare, tralasciando di soffermarci sugli ideali della Lega Nord, che non è né obbligatorio né saggio esultare sempre e comunque per il "successo" di un proprio concittadino (ce lo hanno confermato amici di Predappio e conoscenti austriaci di Branau), soprattutto quando questi ha divulgato il verbo segregazionista dell'intolleranza razziale.

Sul "no profit" il sindaco chiede il beneficio del dubbio: conoscendolo, escludiamo il beneficio e ci teniamo il dubbio, ricordando a lui, che accusa con livore gli altri di "fare problema di posti", che il suo incarico che ri-

cordiamo è per così dire "a perdere" od "al contrario", gli deriverebbe direttamente in via patrinale da un ministro, guarda caso leghista: osmosi politica o semplice assicurazione sul proprio, ben retribuito, futuro occupazionale? Un'altra considerazione che vogliamo fare è sulla sottile allusione fatta dal nostro sui recenti accadimenti di Genova; sappiamo che egli è un po' ruvido e che non sa indovinare le pillole, però consigliamo al futuro manager del terzo settore la visione del documentario girato da 33 registi sul vertice dei "G8" o di altre testimonianze indipendenti che volentieri gli metteremo a disposizione, per farsi un'idea di quanto è realmente accaduto (e non per colpa di Agnoletto).

Gli ricordiamo inoltre che, "mutatis mutandis", un'analogia manifestazione svoltasi nella nostra città ha avuto esito felice non certo per il clima di assedio e di sospetto fomentato dall'Amministrazione comunale ma per il carattere fortemente pacifista e volutamente pacifico che i dimostranti hanno saputo, responsabilmente, dare all'evento.

Per ultimo noi non saremmo così sicuri, come ne è invece il sindaco, che non riuscirebbe a distruggere la nostra città: si può distruggere anche costruendo e ci sta già riuscendo benissimo, come risulta evidente compiendo un breve "tour" educativo tra fontane vanvitelliane, teatri all'aperto ed erigenti maxi-parcheggi».

Fabio Guastamacchia rincara la dose ed oltre a ripetere concetti già detti dal PRC dice "Le accuse di antidemocraticità da noi più volte lanciate a Bernardino Bosio sono state di ca-

rattere oggettivo... gli episodi verificatisi i cittadini li ricordano benissimo: caso Palaorto, caso volantinaggio, caso manifestazione, quando il 24 febbraio il Sindaco decise di propagare un ingiustificato terrore tra la popolazione al solo scopo di proibire una manifestazione di dissenso nei confronti suoi e della sua politica... Per finire una precisazione alla frase "Agnoletto ha fatto devastare la sua città".

Il leader del movimento anti global è dell'Emilia Romagna e non ci sembra francamente che da quelle parti vi siano città devastate».

Sempre a proposito dello stesso argomento abbiamo ricevuto un'altra lettera firmata: «Carissimo direttore, le chiedo un po' di spazio per poter spiegare al signor sindaco della sua città che non può giudicare in quel modo una persona come Agnoletto, visto che sicuramente non lo conosce».

Io a Genova c'ero e a diciassette anni ho provato sulla mia pelle il manganello, l'umiliazione di una perquisizione al dire poco offensiva, gli insulti gratuiti da agenti di polizia e tutto questo mentre sfilavo tranquillamente senza far nulla per meritare ciò.

Se non mi crede si guardi i video in cui si vedono i fatti reali, uno di questi è stato realizzato da noti registi che volevano essere testimoni di giornate di festa e che invece si sono trovati a testimoniare violenze su innocenti, mentre un migliaio di delinquenti giravano liberamente con mazze e altri oggetti per distruggere Genova! Non si è mai chiesto come mai queste persone potessero liberamente fare tutto questo?»

Ci scrive un lettore da Trento

Amministrazione arrogante popolazione silenziosa

Acqui Terme. Ci scrive un abbonato: «Seguo da lontano le vicende della mia città natale, grazie a L'Ancora che puntualmente mi arriva tutte le settimane a casa. Non è certo da oggi che vedo con disappunto come l'amministrazione della città non perda occasione per dimostrare la propria arroganza nel gestire la cosa pubblica. Ecco alcuni esempi: rotonde spartitraffico decorate (si fa per dire...) con il sole delle Alpi, noto simbolo leghista e, quindi, non di tutti gli Acquesi; spostamento dal suo sito del monumento alla Resistenza, in barba ai ricordi e alla sensibilità di quanti hanno a cuore un momento fondamentale della storia italiana, da cui è nata la nostra Repubblica. Non so se sia stato rimesso al suo posto, ricordo le motivazioni risibili con cui a suo tempo ne era stata giustificata la rimozione: occorreva ristrutturare i giardini della posta. Il teatro Garibaldi, nonostante la raccolta di firme contrarie alla sua trasformazione in autosilo, non sarà ripristinato nella sua funzione: la cultura pare sia un optional. Il cambio della toponomastica su alcune vie e piazze, sostituendo nomi appartenenti alla tradizione acquesa con altri di chiara ispirazione leghista: cosa non gravissima ma indicativa di un atteggiamento prepotente. Va bene amministrare Acqui perché la gente ha votato questa maggioranza, è perfettamente corretto e democratico; quello che non va bene è impadronirsi della città».

Adesso leggo che è stata impedita la questua della San Vincenzo ai cancelli del cimitero nei giorni dei Santi e del 2 novembre, motivo: la sensibilità dei visitatori poteva essere offesa da questa richiesta. Si stenta a credere che veramente il sindaco, o chi per lui, possa pensare una simile sciocchezza. Mai come adesso si è parlato di volontariato e di solidarietà come risorse insostituibili per un vivere più civile, e la San Vincenzo è una istituzione antica ed altamente meritoria in questo: i vostri amministratori, o Acquesi, non sono di questo avviso evidentemente, al punto che,

successivamente, non hanno permesso alla San Vincenzo il permesso "gazebo" in occasione della fiera di S.Caterina. La tecnica è quella di rimandare, nella speranza che alla fine la gente si stufi di chiedere. La promessa della Giunta di versare graziosamente un milione per ripagare il mancato introito dimostra che non si è capito il senso del donare: si è tolta ai singoli cittadini una possibilità, ciascuno per quello che poteva, di contribuire direttamente ad aiutare chi ha bisogno. Tranquillizziamoci però: tra poco il sindaco potrà dimostrare in ben altre sedi più prestigiose quanto sia sensibile a queste problematiche di solidarietà e di volontariato. Nota fortunatamente che, per quello che pos-

so giudicare leggendo L'Ancora, si sta iniziando a protestare per questo modo di gestire la cosa pubblica: lo ha fatto per prima l'opposizione, che istituzionalmente è preposta a vigilare anche se purtroppo, dati i numeri, non ha molto potere in Consiglio Comunale. Mi augurerei poi di vedere salire la protesta dai cittadini comuni, quelli che desiderano essere cittadini e non sudditi: essi hanno l'arma del voto e per questo spero che l'incredibile idea del Sindaco di pretendere di decidere sulla sua successione, sia giustamente da rigettare. Gli Acquesi hanno il diritto, anche in forza della legge, di scegliere il loro Sindaco: le monarchie sono finite, almeno dalle nostre parti».

Gianni Martino, Trento

Convegno sull'urbanistica

Acqui Terme. Un convegno sul tema «Urbanistica: pianificazione o deregulation?» è in programma sabato 1 dicembre, alle 10, nella Sala congressi ex Kaimano. Aprirà i lavori il sindaco Bernardino Bosio. Quindi, l'ingegner Pierluigi Muschiatto, direttore generale del Comune, presenterà i relatori e terrà una relazione sulle esperienze effettuate dal Comune. Quindi, l'avvocato Giuseppe Greppi parlerà su «La nuova legge sull'urbanistica - testo unico delle disposizioni in materia edilizia» mentre l'architetto Augusta Mazzaroli terrà una relazione sul tema: "Piano regolatore, la pianificazione del territorio con specifico riferimento ai programmi integrati e di recupero delle aree urbane dismesse».

Il convegno proseguirà con un intervento dell'avvocato Enrico Rabino su «Considerazioni circa le più frequenti infrazioni sulla legge urbanistica»; dell'ingegner Guido Caposio su «Il piano urbano del traffico all'interno di un contesto urbanistico», del dottor Roberto Gualco su «I rapporti tra la rete di distribuzione comunale e l'urbanistica commerciale».

Esposizione dei presepi

Acqui Terme. Domani è Natale. In città appaiono le prime luminarie, il comparto commerciale si sta attrezzando, le rotonde situate sui vari incroci già sono illuminate in carattere natalizio. Acqui Terme si appresta anche a vivere un importante viaggio fra le tradizioni più radicate che il Natale porta con sé: quella del presepe. In omaggio a questa tradizione dei popoli cristiani, la Pro-Loco Acqui Terme ripropone la «Esposizione internazionale del presepe». L'inaugurazione avverrà l'8 dicembre. Teatro della rassegna, come per l'edizione dello scorso anno, sarà l'area della ex Kaimano. La mostra prevede una sezione dedicata ai «Minipresepi», vale a dire alle opere che gli alunni delle scuole materne, elementari e medie presenteranno per partecipare al concorso indetto dalla Pro-Loco Acqui Terme. Anche per il Natale del 2001, Babbo Natale, nella Casetta fantastica situata all'ingresso dell'ex Kaimano, accetterà le letterine di Natale inviate, portate, dai più piccini. Le migliori verranno premiate.



Strada Provinciale Monastero-Ponti Reg. San Desiderio 40 Tel. 0144 88126
È gradita la prenotazione
Negoziato tel. 0144 88251

Allevamento
castrati e vitelle piemontesi, suini e animali da cortile

Macellazione in proprio
con etichettatura volontaria certificata

Vendita
Carni piemontesi
Salumi di produzione propria
Robiola di Roccaverano
Prodotti tipici della zona

Tutte le carni sono certificate dal marchio istituito con legge regionale 35/88 ed etichettate con il sistema Asprocarne

AGRITURISMO

Specialità tipiche:

- Fritto misto alla piemontese
- Bollito misto alla piemontese
- Carne alla brace da tranci interi
- Piatti tipici contadini: griva, frizza e sanguinacci
- Piatti antichi delle nostre colline



I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	MERCATINI DI NATALE
Domenica 6 gennaio MILANO Mostra "Le donne di Toulouse-Lautrec" + il cenacolo Vinciano	Domenica 2 dicembre BRESSANONE + ABBAZIA NOVA CELLA
Domenica 13 gennaio Tour gastronomico nelle LANGHE	Sabato 8 dicembre BERNA (Svizzera)
CAPODANNO SCONTO BAMBINI	Sabato 8 dicembre MONTREAUX (Svizzera)
Dal 29 dicembre al 2 gennaio SALISBURGO - VIENNA	Domenica 9 dicembre INNSBRUK (Austria)
Dal 29 dicembre al 1° gennaio ISTRIA (Parenzo)+SLOVENIA	Domenica 16 dicembre BOLZANO + MERANO
Dal 27 dicembre al 2 gennaio LLORET DE MAR (Barcellona)	FEBBRAIO
GENNAIO	Dal 10 al 12 LOURDES
Dal 19 al 20 Week end a ROMA + mostra "Dall'art nouveau all'espressionismo"	Anniversario delle apparizioni
Dal 26 al 3 febbraio 2002 Viaggio soggiorno TORREMOLINOS - GRANADA SIVIGLIA - GIBILTERRA	Dal 13 al 19 Gran tour della SICILIA
	Dal 10 al 24 Soggiorno alle CANARIE PUERTO DE LA CRUZ
	In preparazione Tour COSTIERA AMALFITANA NAPOLI - CAPRI

ANNUNCIO

**Maria ROLANDO**
ved. Capris

Il giorno 18 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli unitamente ai familiari tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e stimata.

ANNUNCIO

**Carlo MARCHELLI**
di anni 77

Domenica 18 novembre, mancato dal conforto, è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel darne il triste annuncio, porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

**Matteo PASTORINO**
di anni 63

Giovedì 22 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La mamma, la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

**Mario LANZA**
di anni 95
Ex sindaco di Morsasco

Venerdì 23 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio i familiari commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e di stima, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, furono vicini nella dolorosa circostanza. Un sentito ringraziamento al Sindaco, all'Amministrazione, al Segretario comunale, ai dipendenti ed alla popolazione tutta del Comune di Morsasco.

TRIGESIMA

**Giuseppe NOVARINO**
(Nini)
di anni 68

Venerdì 2 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, i fratelli, i cognati e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa di S. Giovanni Battista di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA

**Giuseppina LUFINO**
in Benzi

Ad un mese dalla sua scomparsa, il marito Mario e quanti le hanno voluto bene, la ricordano con sincero affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano anticipatamente e di cuore tutte le gentili persone che vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

TRIGESIMA

**Lorenzo BENZI**
(Renzo)

Mercoledì 31 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie e familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Attilio RIZZOLA**

(Silvio)

† 27 novembre 2000

"Per ricordarti ed incontrarti ancora una volta".

ANNIVERSARIO

**Ferdinanda ROBBA**
ved. Chiola

Nel 1° anniversario della sua scomparsa le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti la ricordano con tanto affetto e immenso amore nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO

**Delfina GARRONE**
ved. Bertero

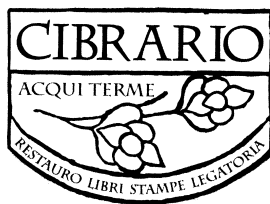
"Ad un anno dalla sua scomparsa, il rimpianto della sua dolce presenza e forza d'animo è più vivo che mai nei nostri cuori". I suoi familiari e parenti tutti la ricorderanno nella s. messa che sarà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO

**Maria LUGLIATICO**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Altri necrologi a pagina 7



ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ANNIVERSARIO

**Luigi
REPETTO**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancella il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 3° e 1° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto il figlio, mamma Piera, mamma Delfina e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 3 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Graziella
RANZONE**

ANNIVERSARIO

**Dario ECHAMPI**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". La moglie, i figli e il fratello lo ricordano con affetto e rimpianto nelle ss. messe che verranno celebrate mercoledì 5 dicembre alle ore 18 in cattedrale e domenica 9 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Denice. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Luigi GOZZELINO**

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa i nipoti e parenti lo ricordano con affetto e rimpianto. La s. messa in suffragio sarà celebrata giovedì 6 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

AUTOSPURGHI**Eco System 2000****di Guazzo G. Domenico****Video ispezioni
sotterranee
con telecamera****Spurghi pozzi neri****Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione****Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità****Pronto intervento
24 ore su 24****Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo****BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO****Pompe funebri
Noleggio da rimessa****ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24****Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura***SPURGHI****MONDIAL-ECO** s.r.l.**Cavanna Cesare****Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942****Goslini Piero****Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692****Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello**

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

TRIGESIMA



Francesca MALFATTO
ved. Garino

Ad un mese dalla sua scomparsa i nipoti la ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata martedì 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Caterina PERAZZO
ved. Ratto

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con profondo affetto nella s.messa che sarà celebrata venerdì 7 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un grazie sincero a quanti si uniranno nella preghiera ed un particolare ringraziamento alle suore ed al personale della Casa di Riposo "Seghini-Strambi" di Strevi per le amorevoli cure prestatele.

TRIGESIMA



Luciana GRANDE
Dabormida

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nelle ss.messe che verranno celebrate venerdì 7 dicembre alle ore 18 in cattedrale e sabato 8 dicembre alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente quanti si uniranno alle preghiere.

TRIGESIMA



Giuliano MARTINO
di anni 70

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista ad Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 dicembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **TABACCHERIA dom. 2 dicembre** - Le rivendite hanno la facoltà di tenere aperto. **EDICOLE dom. 2 dicembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **FARMACIE da venerdì 30 novembre a giovedì 6 dicembre** - ven. 30 Albertini; sab. 1° Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 2 Centrale**; lun. 3 Cignoli; mar. 4 Terme; mer. 5 Bollente; gio. 6 Albertini.

Stato civile

Nati: Lorenzo Carlo Novello, Marco Deligios, Andrea Della Gatta, Alessia Russo, Giacomo De Nora. **Morti:** Matteo Pastorino, Bernardo Francesco Alpozzo, Maddalena Spiota, Domenico Zunino, Teresina Merlo, Mario Domenico Lanza, Pietro Carratti, Paolo Manca, Teodoro Domenico Zendale, Giuseppe Testore.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNIVERSARIO



Bruna CANELLA

Ad un anno dalla sua scomparsa le sorelle, i nipoti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicoletta BONO

Nel 4° anniversario della scomparsa, il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con profondo affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Silvio CURCIO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto le figlie, la moglie, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luca ODDONE
(Ceto)

"Caro Luca, sono trascorsi sei lunghi anni da quando ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna in ogni momento". In sua memoria, verrà celebrata una s.messa martedì 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosina CAVANNA
in Benzi

Nel 10° e 9° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i figli e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 5 dicembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alle preghiere.



Tizio BENZI

ANNIVERSARIO



Luigina SCIUTTO
ved. Ricci

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 6 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo OTTONELLO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricorda con tanto affetto e rimpianto la moglie Maddalena unitamente ai nipoti e parenti tutti. In suffragio verrà celebrata una s. messa venerdì 7 dicembre alle ore 16 nella chiesa dei Cappuccini, la Madonnina. Si ringraziano sentitamente e anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi alla funzione.

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714



AR.VI.L. ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

**PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE**

**in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria
di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

In una commovente cerimonia domenica 25 novembre in San Pietro

Mons. Marellò proclamato santo

Domenica 25 novembre 2001, nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, re dell'universo, nella basilica di S. Pietro, gremita all'inverosimile, in una suggestiva cornice di alta spiritualità, papa Giovanni Paolo II proclamò santo Giuseppe Marellò vescovo e fondatore.

Già sabato 27 ottobre 2001, il Santo Padre, rivolgendosi ai padri sinodali annunciò: "A conclusione di questa Assemblea Sinodale del Terzo Millennio mi è caro ricordare i 15 vescovi canonizzati nel corso del ventesimo secolo. Tra meno di un mese inoltre avrò la gioia di proclamare santo Giuseppe Marellò, vescovo di Acqui".

E il nome di Acqui risuonò varie volte nella grande basilica vaticana, cuore della Cristianità, durante le grandi celebrazioni da parte del Papa e di sua Eminenza il card. Angelo Sodano.

E il nostro cuore si riempiva di gioia e di commozione. Ci veniva in mente l'espressione felice pronunciata dal grande papa Leone XIII: "Acqui, Acqui, ad Acqui ho mandato una perla di vescovo".

E quella perla di Vescovo, in quella splendida luminosa mattina domenicale la vedemmo incastonata da questo grandissimo Papa, Giovanni Paolo II, nell'area corona dei santi!

Giungendo in piazza S. Pietro lo sguardo era colpito dai quattro grandi quadri contenenti le figure dei quattro nuovi santi che in basilica sarebbero stati proclamati dal Santo Padre.

Nel centro: Giuseppe Marellò, rappresentato come era: dolce, paterno, mite, sorridente, luminoso. Accanto le tre nuove sante: la spagnola Paula Montal De San Jose' de Calasanz, Fondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria religiose delle

scuole Pie; la francese Léonie Françoise de Sales Aviat (1844-1914) fondatrice delle suore di S. Francesco di Sales; la tedesca Maria Crescenza Hoss (1682-1744) del Terz'Ordine di San Francesco.

La vicenda storica e l'opera di questi quattro nuovi santi, pur così lontani nel tempo e nei luoghi, pur con carismi tanto diversi, formano un mosaico di santità e di grandezza umana che stupisce e (come disse il Papa) rappresentano un grande esempio e comunicano un grande messaggio per i cristiani del Terzo Millennio.

L'immensa basilica vaticana offriva uno spettacolo di fede, di amore, di entusiasmo indescrivibile.

Attorno al Santo Padre, cardinali, vescovi, sacerdoti, fedeli, autorità e gente di tutto il mondo, nella luce di Cristo Re, formavano una immensa famiglia: la Chiesa, animata dallo stesso spirito, anelante verso la meta che quei quattro nuovi santi indicavano: la perfezione della carità, nel compiere, come sembrava ancora ricordarci san Giuseppe Marellò, "lo straordinario nelle cose ordinarie", "curando sempre gli interessi di Gesù, come fece sempre San Giuseppe, sotto la guida di Maria Santissima".

La Chiesa di Acqui che fu e resta sua, come è e resta di San Maggiorino e di San Guido, era là, nell'immensa basilica vaticana, esultante e commossa, rappresentata dal nuovo vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, da Mons. Livio Maritano, vescovo emerito di Acqui, da Mons. Cirio nativo di Calamandran, Giuseppino, vescovo emerito di Cascavel (Brasile) da Mons. Cesare Nossiglia, arcivescovo, vicegerente

di Roma, da mons. Paolo Sardi, arcivescovo titolare di Sutri, Nunzio Apostolico con incarichi speciali, da mons. Pietro Principe, della Segreteria di Stato sempre legato in modo esemplare alla diocesi, don Piero Pioppo, segretario del card. Sodano.

Con loro tanti nostri parroci e sacerdoti, che hanno accompagnato un grande numero di fedeli e associazioni quali l'Ofital, il Serra, l'Oami, l'Equipe Notre Dame, l'Azione Cattolica e molte religiose.

Circa 400 fedeli erano i diocesani acquisi presenti, giunti con 6 pullman ed in treno.

Nel gruppo dei sindaci, con la fascia tricolore, alcuni primi cittadini dei nostri paesi, tra questi a rappresentare la città di Acqui il sindaco Bernardino Bosio, il presidente del consiglio Comunale Novello, il Direttore Generale Ing. Pier Luigi Muschiato; spiccava il bel gonfalone della città sorretto da tre nostri vigili urbani.

Un grandioso pellegrinaggio di fede, che fu presente a tutte le manifestazioni dall'andata nella sosta al monumentale duomo di Orvieto per la solenne concelebrazione, al concerto della vigilia, alla canonizzazione e alla solenne messa del lunedì 26 novembre, sempre in S. Pietro, presieduta da sua eminenza il card. Angelo Sodano. Fu una concelebrazione che commosse tutti e lasciò in tutti un ricordo superlativo.

Le parole che il card. Sodano ci rivolse nell'omelia restarono indimenticabili. Segnarono la più forte e bella conclusione del nostro pellegrinaggio.

Nella nostra mente ripercorremmo il cammino con il santo Giuseppe Marellò: da Torino,

ove era nato il 26 dicembre 1844 ad Asti ove fu studente, chierico, sacerdote, segretario vescovile, sempre tutto dedicato alle più svariate forme di apostolato, ove fondò il 14 marzo 1878 l'Operosa Congregazione degli Oblati di San Giuseppe, consegnando loro il motto-programma: "Certosini in casa e apostoli fuori casa" e lasciandoli poi missionari nel mondo, a portare quell'ansia missionaria che gli bruciava dentro.

E ripensavamo al suo stupendo e provvidenziale ministero pastorale di Vescovo nella nostra Diocesi ove venne a portare la pace, recandosi in tutte le parrocchie, avvicinando tutti, benedicendo e portando a tutti il dono della Parola e della Grazia, per aiutare e fare crescere nella fede, nella testimonianza cristiana, dimostrando una particolare sollecitudine verso la gioventù, coinvolgendo sempre la famiglia, manifestando speciale cura per il Catechismo e le Missioni.

Fino all'olocausto della vita per la sua famiglia religiosa Giuseppina e per la sua cara Diocesi.

Era il 30 maggio 1895. Prima di uscire da San Pietro, dopo la Canonizzazione, fiori spontanea la preghiera:

"Ti ringraziamo, o Signore, di aver donato alla nostra Diocesi, alla Chiesa e al mondo intero San Giuseppe Marellò, missionario di pace, apostolo dei giovani, padre dei poveri, sacerdote e vescovo mite ed ardente, nostro pastore e guida! San Giuseppe Marellò benedici e proteggi sempre con amore le nostre famiglie, i nostri giovani, le nostre terre che tu hai percorso evangelizzando con cuore di padre!"

Mons. Giovanni Galliano

A luglio, a Toronto

Giornata Mondiale della Gioventù 2002

Acqui Terme. Al termine degli indimenticabili giorni a Tor Vergata il Papa dava appuntamento ai giovani per la successiva Giornata Mondiale della Gioventù annunciando che avrebbe avuto luogo a Toronto.

Da allora molti hanno sognato di ripetere in Canada l'esperienza entusiasmante delle giornate romane. Finalmente si possono fornire indicazioni precise sullo sviluppo della XVII GMG. Le giornate conclusive saranno sabato 27 e domenica 28 luglio. Nelle antecedenti quattro giornate, come era stato fatto in Italia, i canadesi faranno precedere quattro giorni di ospitalità nelle loro diocesi.

In modo che i giovani piemontesi possano vivere assieme l'esperienza della GMG, le Diocesi piemontesi hanno predisposto i seguenti programmi:

1. Partecipazione alla GMG (22-29 luglio): partenza il 20 o il 21, ritorno il 29 o il 30: Lit. 2.350.000 (? 1213,67).

2. Accoglienza nelle diocesi canadesi + GMG: partenza il 16 o il 17 o il 18 o il 19, ritorno il 29 o il 30 luglio: Lit. 2.350.000 (? 1213,67).

3. (Accoglienza nelle diocesi canadesi) + GMG + Niagara (max. 100 posti): partenza il 21 o il 20 o il 19 o il 18 o il 17 o il 16 (compatibilmente alla disponibilità dei posti sul volo); ritorno il 1° agosto: Lit. 2.950.000 (? 1523,55).

4. (Accoglienza nelle diocesi canadesi) + GMG + Ottawa, Quebec City, Montreal (max. 100 posti): partenza il 21 o il 20 o il 19 o il 18 o il 17 o il 16; ritorno il 2 agosto: Lit. 3.250.000 (? 1678,48).

5. (Accoglienza nelle diocesi canadesi) + GMG + Tour

del Canada (max. 100 posti): partenza il 21 o il 20 o il 19 o il 18 o il 17 o il 16; ritorno il 4 agosto: Lit. 3.800.000 (? 1962,54).

È necessaria la prenotazione entro il 10 gennaio 2002, presso gli Uffici Pastoral (Seminario), tel. 0144.356750. Al momento dell'iscrizione occorre versare un acconto di 300 Euro.

Ritiro spirituale

Acqui Terme. Presso la cappella invernale di corso Bagni la comunità della Madonna Pellegrina si ritrova per una mattinata di ritiro spirituale, sabato 1° dicembre. E ormai consuetudine iniziare l'Avvento con un momento di riflessione. La meditazione inizierà alle ore 9.30 e sarà dettata dal noto Padre Giuseppino Paolo Re. L'argomento è intonato al momento che la Diocesi rivive: la canonizzazione del Vescovo Giuseppe Marellò. Alle 11 celebrerà la s. messa con omelia. Al pomeriggio ci si ritroverà con i diocesani in piazza Duomo per accogliere la reliquia insigne del Santo Vescovo Acquese.

La diocesi festeggia il nuovo santo

Dopo l'indimenticabile rito della Canonizzazione avvenuta in Roma, domenica scorsa 25 novembre 2001 quando il Santo Padre proclamò santo il beato Giuseppe Marellò, Vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati di San Giuseppe, ora tocca alla Diocesi acquese rendere omaggio a questo nuovo santo pastore, che si affianca accanto a San Maggiorino, a San Guido a guidare e a proteggere dal Cielo la nostra chiesa, che fu e resta la loro chiesa. Come fu trionfale e ricca di speranza la sua venuta in Acqui il 16 giugno 1889 quale nuovo Vescovo così è ancora più sentito deve essere questo tributo di affetto e di riconoscenza nel salutarlo santo. Si attendono sacerdoti, autorità e fedeli da tutta la diocesi. Alle ore 17,30 di sabato prossimo 1° dicembre la nostra cattedrale accoglierà i pellegrini, che dalla diocesi, da Asti e da altri centri giungeranno per la concelebrazione.

Sempre alle ore 17,30 i sacerdoti in sacrestia del duomo si prepareranno per ricevere i numerosi prelati e vescovi, che giungeranno per concelebrazione. Le autorità, le religiose, le associazioni prenderanno posto in chiesa. Si attendono numerosi fedeli dalle parrocchie.

Alle ore 18 inizierà la solenne concelebrazione presieduta dal nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Saranno molti i vescovi presenti e con loro i rev.mi superiori degli Oblati Giuseppini.

Anche le terre di missione ove lavorano i Padri Giuseppini saranno rappresentate.

Durante la s.messa i Padri Giuseppini consegneranno alla diocesi una preziosa reliquia del santo, che resterà come dono e segno di amore.

È un grande evento e si attendono e si invitano clero, autorità e fedeli ad essere presenti in duomo per questa straordinaria circostanza.

Drittoal cuore

In qual giorno il Signore verrà

Con il nuovo anno liturgico, domenica 2 dicembre, in cui la comunità cristiana rivive, misticamente ma efficacemente, i misteri della Redenzione, iniziamo una rubrica di "aggiornamento" del Vangelo.

Non un approfondimento culturale dei Sacri Testi: per chi lo desidera si tengono in Diocesi corsi specifici e qualificati; non un approfondimento introduttivo alla preghiera biblica: in molte comunità parrocchiali sono in corso appuntamenti di "lectio divina" per la conoscenza orante delle Scritture; la presente rubrica non vuole neppure essere un commento omiletico della liturgia domenicale: la Messa è l'occasione sacramentale e insostituibile dell'incontro festivo comunitario dei cristiani praticanti e dell'annuncio della salvezza.

Prendendo spunto dalle letture bibliche della domenica, così come le propone il calendario delle celebrazioni liturgiche, con questo appuntamento il proposito è di arrivare a cogliere e, magari, a trasmettere una emozione al lettore, che tra una notizia e l'altra, con il proprio relativo interes-

se, di fede o di semplice curiosità, si imbatte in queste poche righe che, suggerite da un giornale di informazione locale, si propongono di prendere spunto dalla vita quotidiana, qui e oggi, per parlare "drittoal cuore".

Nel brano del vangelo di Matteo, della prima domenica di Avvento dell'anno A, rimarco l'espressione "Vegliate dunque, perché non sapete in qual giorno il Signore vostro verrà". Una minaccia?

Ritengo più un invito all'impegno positivo, soprattutto nella prospettiva del periodo delle quattro domeniche di Avvento che, per il credente in preparazione al Natale del Redentore, costituisce il momento più significativo e ricco dell'attesa e della testimonianza di Cristo che è venuto e che è presente nella storia di ogni uomo.

Il pericolo serio, che le parole di Matteo sembrano evidenziare, è che passi tutto il tempo, che ognuno di noi ha a disposizione, quello della esistenza, senza che ci decidiamo per qualcosa di grande, di dare cioè alla libertà quel grande respiro che può provenire solo dall'aver incontrato in Gesù, presente nella storia, la verità e l'amore.

Per questo vale la pena di vegliare, di tenere desta la fede, perché la luce è già qui.

don giacomo

Settimana di spiritualità alla badia di Tiglieto



La badia di Tiglieto è stata per secoli meta e fonte di alta spiritualità. Nel secolo XII un gruppo di monaci provenienti da Citaux (Francia) vennero in Italia a fondare alcune oasi di preghiera, di studio e di lavoro. Sotto la guida di S. Bernardo di Chiaravalle, un primo nucleo si stabilì presso il fiume Orba nell'Appennino ligure. Dopo un lungo e concreto intervento del Comune e della Regione ligure permetterà a un ritorno dei monaci cistercensi. La badia potrà riprendere il suo compito di rianimazione spirituale per la vasta zona appenninica.

Un gruppo di sacerdoti della Diocesi ha scelto la dimora di Tiglieto come soggiorno di

preghiera e di meditazione. Gli esercizi spirituali dalla domenica 11 al venerdì 16 novembre hanno offerto l'opportunità di approfondire nel silenzio e nella riflessione il mistero eucaristico. Guidati dal noto maestro di spiritualità Antonio P. Gentili dei P.P. Barnabiti, hanno potuto riscoprire le ricchezze del dono di Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia. Argomento quanto mai adatto per ripercorrere la strada della santità. L'ospitalità ci è stata offerta dal confratello don Fausto Pesce, parroco di Mombaruzzo. Un grazie sentito lo diciamo al personale della casa soggiorno Villa Margherita e agli organizzatori del corso esercizi.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 11, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

ANNIVERSARIO



Lucia GHIAZZA
ved. Trovati

"Più l'ora era buia e triste più ti ricordiamo ottimista, generosa e volta sempre alla ricerca del perdono, della pace e della speranza. I tuoi cari sentono con rimpianto la tua assenza terrena ed il tuo esempio di lealtà e di amore". La s. messa di suffragio sarà celebrata venerdì 7 dicembre alle ore 17.30 presso la parrocchia di S. Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera e nella memoria.

ANNIVERSARIO



Gaetano MARCHETTI
(Nino)

"Il suo dolce sorriso ci ha guidato in questi sette anni e continuerà a guidarci nella speranza della continuazione del suo amore celeste". La moglie Enrica, la figlia Giulia, il genero Franco, i suoi nipoti Massimiliano, Giulio e Marco lo ricordano sempre con immutato affetto e affidano la sua anima ai suffragi nella s. messa che verrà celebrata sabato 8 dicembre alle ore 9 a Serole.

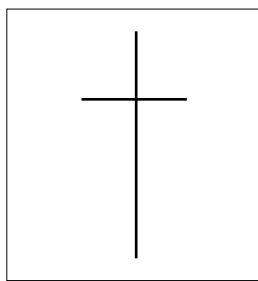
ANNIVERSARIO



Cav. Mario
CANARINO

"Voi che ci avete tanto amati, assisteteci dal cielo e nell'ora dello sconforto consolateci".

Con immutato affetto e profondo rimpianto i familiari li ricorderanno nella s. messa che verrà celebrata l'8 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti si uniranno alle preghiere.



Rag. Giovanni
CANARINO

ANNIVERSARIO



Pasqualino APRILE

"Il tempo passa, ma non può cancellare nel nostro cuore la tua presenza che ci accompagna in ogni momento della giornata".

Io e la mamma vogliamo ricordarti, a due anni dalla tua scomparsa, insieme a tutte le persone che vorranno unirsi a noi nella preghiera, sabato 8 dicembre alle ore 10 in cattedrale.

La figlia Giuliana e la moglie Teresa

ANNIVERSARIO



Giuseppe PERNO

"Dio ti ha chiamato al riposo eterno dopo una vita di duro lavoro. Generoso nella tua pazienza nell'accettare le dure prove che la vita ti ha imposto". Nel primo anniversario ti ricordano con grande dolore la moglie, la figlia, la sorella, e nipoti in una s.messa che sarà celebrata domenica 9 dicembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Serole.

ANNIVERSARIO



Filomena
CHIAROMONTE
ved. Di Leo

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli Nicola con la compagna Pina e Maria, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 10 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa (€ 23,24)

Inizieranno il 6 dicembre

Per Acqui ben...essere i giovedì della salute

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, assessorato alle Politiche giovanili e assessorato alla Concertazione, hanno organizzato un ciclo di conferenze mensili, a Palazzo Robellini, dal titolo «Acqui Ben...Essere». Si tratta, come affermato dagli assessori Ristorto e Garbarino, di «giovedì della salute non convenzionale». Il primo degli appuntamenti è in programma per le 21 di giovedì 6 dicembre per una conferenza sul tema: «La medicina tradizionale cinese nella gestione della salute». La seconda delle riunioni è prevista per il 10 gennaio 2002 sul tema «Conoscere se stessi attraverso il movimento» e giovedì 7 febbraio con una relazione su «Costruire la relazione genitori-figli attraverso il contatto». Il 14 marzo sarà la volta di una conferenza su «Floriterapia, un aiuto nel quotidiano» e

l'11 aprile su «Respirare ciò che si è». Le conferenze proseguiranno il 9 maggio sul tema «Tecniche integrate per il riequilibrio fisico» e termineranno il 6 giugno con, in programma, il tema «Le energie sottili a portata di tutti».

8 dicembre Immacolata Concezione

Acqui Terme. Le suore dell'Immacolata Concezione (suore francesi) invitano ex allieve/i ed amici a festeggiare con loro l'Immacolata nel suo particolare privilegio il prossimo 8 dicembre. La santa messa sarà celebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Michiardi alle 9.30. Seguirà un rinfresco nella nuova residenza per anziani.

C'è aria di Natale...

Acqui Terme - Corso Italia, 32
APERTO ANCHE LA DOMENICA

da **Tacchella**

i sogni diventano realtà



FARINETTI
NINO
FOTOGRAFI

"...tante parole...
in una immagine."

Matrimoni
Fotoreportage
Video
Lavori Industriali

Sviluppo e Stampa
in 45 MINUTI
10x15 e 12x18
anche con il Bordo

INGRANDIMENTI IN GIORNATA

CORSO DANTE 27
15011 ACQUI TERME TEL.0144/323603
www.farinetti.com fotonino@libero.it

Segni e immagini, poesie e prose

Il volto negato di Lalla Romano

Acqui Terme. Un pubblico di appassionati lettori, di amanti delle arti figurative e di studenti - c'erano anche le classi quinte dell'ISA "Ottolenghi" - ha fatto cornice alla conferenza *L'etero presente di Lalla Romano, tra volti* (il soggetto delle opere) e *risvolti* (la biografia, i particolari inediti). L'incontro si è tenuto sabato 24 novembre, alle ore 11.30, presso la Bottega d'Arte di Corso Roma.

Tre le autorevoli voci che, in circa un'ora e mezzo, hanno cercato riassumere la complessa figura di questa scomoda protagonista del Novecento italiano: Rossana Bossaglia, critico del "Corriere della Sera", Marco Vallora, curatore delle pagine d'arte de "La Stampa", e Antonio Ria, biografo ufficiale dell'artista di Demonte, le cui opere (oli e disegni) resteranno ad Acqui sino al due dicembre.

Un volto particolare

Di rado capita ad Acqui (ovvero in provincia) di ascoltare, "dal vivo", le parole di studiosi come quelli invitati per la conferenza di sabato 24. E ancor più eccezionale che, per cercar gli esempi a supporto delle parole, essi non dovessero indicare le pagine dei cataloghi, ma i cartoni, le tele, i disegni che correvano lungo le pareti della sala.

Attesi alla Festa Europea degli Autori di Cuneo (nel pomeriggio, al Teatro Toselli, era in programma proprio "L'omaggio a Lalla Romano"), i relatori hanno regalato ai presenti un intenso dibattito.

"Per Lalla Romano ritratto significa volto - ha esordito Rossana Bossaglia - "che deve essere ambiguo, intenso, misterioso".

E allora ecco un rassegna di questi primi piani, con un'attenzione speciale all'immagine di sé, ora dolce, ora colta in nobili atteggiamenti, senza intimi-



smi, con un che di salottiero, ora *severa* (aggettivo d'autore) contraddistinta da pennellate dure e potenti, ora capace di divenire sfumata e vaporosa.

"Nessuno si sottrae al proprio tempo": di qui la necessità di cercar di comprendere la Romano attraverso la lezione di Casorati, quella dei "Sei" di Torino, di Soffici, ma anche collegandone l'opera alla più lontana "scuola francese", conosciuta nei soggiorni parigini. Non a caso la Bossaglia introduce il termine "post impressionismo all'italiana", che accomuna tanti artisti nostrani della prima metà del secolo.

Giorno dopo giorno: i volti della parola

L'intervento di Antonio Ria informa dapprima la platea sulle iniziative editoriali: Mondadori presenterà *La villeggiante e altri racconti*, Einaudi pubblicherà la raccolta delle poesie (curata da Cesare Segre), e una *plaque* dedicata all'ultimo piccolo libro di Lalla Romano. Un'opera che proprio dalle nostre parti è nata.

In occasione del Natale scorso, infatti, Marcello Venturi e Camilla Salvago Raggi regalarono alla scrittrice, ospite a Molare, un taccuino tascabile (un libro *mi-*

gnon). Dal primo gennaio 2001 (per un mese e mezzo, fino a quando le condizioni di salute glielo permisero) così l'anziana signora della letteratura annotò, giorno dopo giorno, la parola chiave che potesse condensare le 24 ore appena trascorse. (Con pure parole, dunque, Lalla Romano conclude la sua vita, complice un processo di riduzione, di scavo - alla Ungaretti - che asciuga il romanzo, specchio dell'esistenza, in una sintesi estrema).

Sono quindi seguite le letture della lirica *Non per sempre vivrò*, e del "distaccato" autocommento - inedito - che Lalla Romano propose ad un giornalista francese.

Proprio col tema del *vedersi* (con ironia, con "occhi presbiti"), Antonio Ria ha concluso la propria relazione. È vero, da un lato, che nessuno, più di se stesso, si conosce; ma, altrettanto, il sé può essere misterioso.

Un volto ancora da investigare

La lezione conclusiva di Marco Vallora è stata la più complessa.

Il discorso ha preso le mosse dalla differenza tra *arte* (gioco, spontaneità) e *cultura* (studio, applicazione faticosa), per poi

investigare la formazione di Lalla Romano e il "carattere" della pittrice. Alla quale non sembra importare più di tanto la mostra o la recensione, quanto la stima del mondo artistico.

Sono i tempi del Futurismo (non quello della prima ora, ma quello irreggimentato, pur sempre dinamico): dopo una conferenza di Marinetti (è il 1929), Lalla Romano afferma il bisogno di una "espressione personale, non meccanica, moderna".

Il dilemma critico è l'abbandono della pittura (ma non del disegno che, variante della scrittura, la accompagnerà sempre).

E qui il critico ha provato, partendo dalla Storia (spartiacque tra i due momenti è la guerra e l'esperienza partigiana), a formulare ulteriori ipotesi che nascono dalle scritture private della Romano, dai suoi pensieri ("dipingere: un lavoro, una cosa salutare, i quadri sempre belli; scrivere: un atto, qualcosa contro natura, non un'arte tranne poche eccezioni"), dalla profonda filosofia che si interroga sui vincoli dello *stile* (ma esiste davvero in Lalla Romano?), dalla "pietà dell'essere spietati", dall'attimo dell'immagine, dal miracolo della fotografia che - come afferma Roland Barthes - diviene "sortilegio di poesia".

Il volto negato

Dinanzi a questi interrogativi, d'obbligo la riflessione e la pazienza.

Quadri e cartoni, chiusi nei bauli nel 1943, riemergono - e l'autrice è perplessa, addirittura non si riconosce, alle prime, in quelle esperienze - quasi cinquant'anni dopo.

Grazie alle mostre e agli studi recenti riaffiora, di questi tempi, anche l'immagine di Lalla Romano pittrice.

Per scorgere il vero volto (ma sarà davvero possibile?) non bisogna avere fretta.

Giulio Sardi

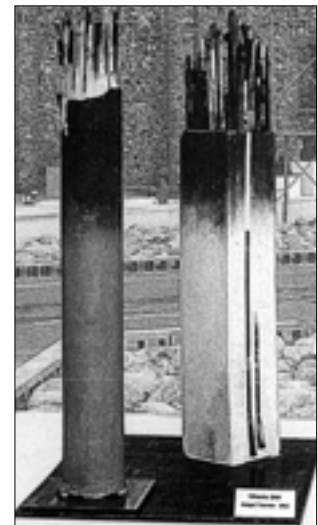
Dal 6 al 9 dicembre

Le sculture di Zitti a Reggio Emilia

Acqui Terme. La nostra città sarà presente alla terza Mostra mercato di arte contemporanea che si terrà a Reggio Emilia dal 6 al 9 dicembre, con uno dei suoi più illustri rappresentanti in campo artistico, Vittorio Zitti.

Le opere di Zitti ormai non hanno più bisogno di presentazione in quanto ovunque siano state esposte non hanno fatto altro che suscitare commenti estremamente positivi.

Il modo di trattare la materia, sia essa argilla, legno od altro, ha dell'incredibile: l'artista riesce ad infondere un'anima ad ogni sua opera. Semi di vita, germogli, tracce di esistenza sono sparsi ovunque, emergono, lasciano tracce di sé e non ti stancheresti mai di guardare, di ammirare, di lasciarti coinvolgere tanto è for-



te l'ispirazione che trasuda dalle opere.

Concerto per il Gva

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicapati GVA di Acqui Terme (Piazza S. Francesco 1, C.P. 98, tel/fax 0144356346, email info@gva-acqui.org), organizza, per venerdì 7 dicembre alle ore 21, presso la Chiesa di S. Francesco, un concerto di musica Gospel del Gruppo Corale L'Amalgama della Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme, che si è recentemente costituito e si è già esibito con successo nella nostra città (ad esempio nello scorso giugno a S. Antonio).

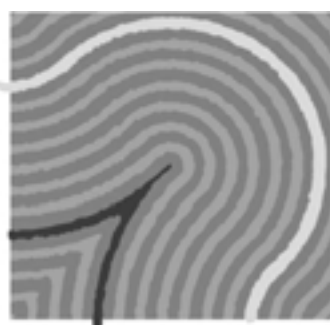
Il programma comprende tutti i più famosi canti Gospel, come Jericho, Swing low sweet chariot, When the saints go marching in.

Il concerto è a ingresso libero. Gli spettatori potranno però, in occasione del concerto, fare offerte a favore del GVA.

Il GVA organizza questa iniziativa per dare un'occasione di riflessione sull'emarginazione sociale, in particolare sui problemi dei disabili, e sul volontariato che opera per cercare di garantire i diritti e l'integrazione sociale di tutti.

Si tratta di un obiettivo di civiltà proprio come lo è lo sviluppo della cultura musicale, per cui il GVA trova significativo riproporre questi temi appunto attraverso l'accostamento con una manifestazione musicale.

beppe



I PARRUCCHIERI

Prendi
l'appuntamento
con la bellezza

Via Trucco, 34
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324838

STOP ALLA
CADUTA
DEI CAPELLI

Ogni mercoledì
analisi gratuita,
con microcamera,
di cute e capelli

Trattamento specifico
gratuito

Da System professional: una risposta sicura ed efficace

EFFICACIA PROVATA CLINICAMENTE

37% RIDUZIONE DELLA CADUTA DEI CAPELLI*

Test clinico effettuato su 80 soggetti, uomini e donne, sotto supervisione dermatologica



Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris

Sanità, teorema infinito con più di una motivazione

Acqui Terme. Sulla sanità interviene il dott. Eugenio Caligaris: «Chiedo ospitalità alla vostra redazione per esprimere alcune mie personali opinioni in merito all'ostico problema della Sanità, tema ricorrente da alcuni mesi, ma non sempre con giudizi e considerazioni obiettive. Innanzitutto c'è da dire che se nella nostra zona siamo orfani dell'USL 75 lo dobbiamo al centro sinistra allorché nel 1993, al governo della Regione e protagonista la dott.ssa Vetrino allora assessore alla Sanità, promulgò il decreto 502 con il quale le USL piemontesi venivano in parte cancellate, fra cui la nostra. A nulla valsero in allora le proteste e le controproposte della Lega, appena insediata in Comune, mentre furono del tutto mancati le reazioni di quelle forze che allora governavano la Regione e che oggi scalpitano, in modo più demagogico che coerente, di fronte al nuovo riordino della Sanità Regionale.

La Sanità è un teorema infinito, da decenni in cerca di soluzione, che ha visto una girandola di ministri occuparsene in modo più o meno inglorioso e che comunque avevano un denominatore comune, la dilatazione del suo deficit. È un deficit però che si alimenta ogniqualvolta un governo si accinge a terminare la legislatura e, caso strano, tende a scialacquare: vedi il governo Amato do-

vendo congedarsi ha cercato di dare un segnale a coloro che sarebbero andati a votare nel maggio successivo. Oggi, rispetto allo stesso periodo del 2000, la spesa farmaceutica è lievitata del 37%: un grosso regalo alle case farmaceutiche, un finto regalo agli utenti che necessariamente pagheranno da un'altra parte.

E una politica insensatamente assistenziale la si è praticata anche anni addietro quando si è sempre dato tutto, anche il superfluo, senza una reale esigenza; vedi le siringhe, vedi i pannolini, vedi integratori o dietetici, vedi i ricoveri compiacenti o prolungati per dichiarare più ricoveri. Si è speso esageratamente quando sono stati finanziati nuovi ospedali, che ancor oggi dopo decenni giacciono abbandonati e non operanti, si sono comprate apparecchiature costosissime prima ancora di sapere se c'era il personale specializzato ad usarle e di queste disfunzioni non è rimasto esente neppure il nostro ospedale. Bisognava in qualche modo mettere un freno a questi abusi sostituendo alla incoscienza del passato una maggiore razionalizzazione e integrazione delle risorse: sappiamo che ogni ricoverato costa allo Stato 600.000 lire al giorno, siamo consapevoli che ci sono disfunzioni burocratiche che danneggiano l'utente, aumentano i costi e riducono l'efficienza; al con-

trario le case di cura private offrono un servizio rapido ed efficiente. Se nel pubblico il paziente resta 30 giorni, nel privato si riduce a 10 e questo accade ovunque, dalla Sicilia alla Lombardia.

Non si tratta pertanto di fasce deboli o forti ad essere interessate al nuovo corso della Sanità Regionale, si tratta di razionalizzare i ricoveri e le degenze dando altresì uno snellimento alle pratiche burocratiche che regolano le stesse: non è il principio di solidarietà che viene messo in discussione, ma gli abusi e le lentezze che hanno sempre caratterizzato il nostro carrozzone sanitario; se poi c'è un privato che ci offre subito e ad un minore costo lo stesso servizio che con il pubblico ha tempi d'attesa incomprensibili, ben venga il privato.

Ritengo che il rigore quando assicura l'assistenza essenziale è sinonimo di durata, molto meno lo sarebbe la gestione disinvoltata del passato. Condivido un maggior controllo delle spese amministrative e legali e un ridimensionamento di certe consulenze e retribuzioni ove occorra, senza ignorare però che è proprio il sistema pubblico che porta a certe anomalie ed esagerazioni. Non è pertanto la filosofia sanitaria della destra che va combattuta quanto le cause che hanno portato a certi provvedimenti».

Eugenio Caligaris

Ospedale declassato in sordina

Il problema: nessuno sa battere i pugni

Acqui Terme. Il problema della sopravvivenza, ad Acqui Terme, di un ospedale e non di un grande ambulatorio è impellente, indilazionabile.

La struttura di via Fatebenefratelli non può essere svuotata, piano piano, delle sue professionalità a livello di primari, medici, personale infermieristico e di altro livello senza danneggiare una popolazione che è già stata mortificata, strapazzata al momento della soppressione dell'Ussl 75 di Acqui Terme per formare l'attuale irragionevole Asl 22.

È di questa situazione l'assessore Cavallera dovrebbe averne memoria.

Secondo la politica della Regione Piemonte, ce ne dia atto il direttore generale dottor Pasino così come il dottor Tinella, l'ospedale inteso nel senso più ampio della parola sarebbe a rischio.

È in pericolo non di soppressione totale o di chiusura dell'edificio, ma di declassamento.

A questo punto riesce difficile comprendere perché nessun sindaco dei Comuni dell'Acquese, a cominciare da Acqui Terme per ricordare, tra i tanti, Rivalta, Strevi, Spigno, Cassine, Ricaldone si sia preoccupato della situazione, come del resto hanno fatto molti Comuni del Piemonte che si sentono penalizzati in fatto di sanità.

Citiamo Casale dove c'è stata una vera e propria mobilitazione pubblica in difesa dell'ospedale con la realizzazione di iniziative tendenti a coinvolgere tutti i settori della società: associazioni professionali, sindacati, sportive, di volontariato, scuole, pensionati, anziani, eccetera.

Non si capisce perché il presidente, Gianpiero Nani, non abbia mai convocato la Conferenza dei sindaci per valutare la situazione ed agire in modo adeguato alle circostanze.

Se Nani non se la sente di compiere al meglio l'incarico affidatogli, nessuno, vogliamo pensarci, lo costringe a rimanere su quella, tra parentesi, scomoda poltrona.

Acqui Terme e i Comuni dell'Acquese hanno necessità di gente locale efficiente per supplire al fatto che in Regione questa zona non è rappresentata validamente da persone in grado di difendere il territorio.

Acqui Terme e l'Acquese sono terra di conquista elettorale, dove partecipare ad inaugurazioni e convegni in cui non ci siano da assumere decisioni di grande importanza e quindi da trasferire nella stanza dei bottoni, in Regione, prese di posizione che comportino il battere i pugni sulla scrivania se non vengono accolte.

C.R.

Fiera del tartufo

Acqui Terme. Al termine della quarta edizione della Fiera del tartufo, che si è svolta domenica 18 novembre, gli organizzatori, ovvero le persone che costituiscono l'associazione trifulau e proprietari piante da tartufo delle valli Bormida - Erro - Orba e fondo valle acquese, ringraziano, tramite L'Ancora, l'amministrazione comunale, l'Enoteca regionale, Dino Crocco, il cavalier Teresio Vaschetto, presidente regionale associazione trifulau piemontesi, gli sponsor che hanno offerto premi per tutti i partecipanti alla gara di ricerca del tartufo, le Pro Loco di Sessame e di Arzello, i gruppi musicali "I brav'om" e "J' amis". Un doveroso ringraziamento viene rivolto ai trifulau che con i loro 15 chilogrammi di tartufi hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione.

Nel pomeriggio, al termine della gara di ricerca, sono stati consegnati dal presidente dell'associazione 5 zappini d'argento ad altrettanti ricercatori con varie motivazioni: sig. Torchio, trifulau più giovane, sig. Scaglione, trifulau più anziano, sig. Scarpetta, trifulau proveniente dalla località più distante (San Mauro Torinese), sig. Ravetta e sig.ra Baldelli per il miglior tempo.

In una lettera alla redazione trifulau Nuccio, Gianni e Andrea, si dichiarano non contenti dell'articolo sulla manifestazione, curato da L'Ancora, non concordano sull'espressione "il prezioso tubero scarseggiava", ribadiscono di essersi presentati con un quantitativo di 15 chili di tartufi e concludono con questa frase «i trifulau che alle 6 del mattino del giorno 18 erano al Palaorto per ricevere gli espositori ed allestire la fiera, il prossimo anno se ci sarà la 5ª edizione, sicuramente andranno per tartufi».

**Abbonarsi
con l'euro conviene**

**L'abbonamento 2002
costa solo L. 1.560 a copia.**

**Dal 1° marzo
L'Ancora costerà 1 euro.**

L'ANCORA duemila
il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

Domenica 2 dicembre per orientare gli alunni delle scuole medie

Porte aperte all'ITIS...

Domenica 2 dicembre dalle 14.30 alle 18, nel tradizionale appuntamento del *porte aperte*, sarà possibile visitare l'ITIS in via C. Marx e conoscerne la struttura articolata - che ospita 15 laboratori, 20 aule didattiche, palestra, bibliovideoteca, aula magna, ampi e luminosi spazi per le molteplici attività anche extracurricolari e le proposte educative, illustrate da docenti ed allievi e concretamente esemplificate nei laboratori. L'ITIS, con una consolidata esperienza formativa quarantennale, da 4 anni è parte di un polo scolastico che offre cinque tipologie di corsi quinquennali: per periti in elettronica e telecomunicazioni, per biologi con maturità scientifica ad indirizzo ambientale, per operatori nel settore turistico commerciale e tecnico commerciale. I percorsi di studio dell'ITIS, il biologico e l'elettronico, offrono dopo il diploma, competenze tecniche e culturali oggi particolarmente richieste nel mondo del lavoro, ed insieme di sicuro valore per l'ammissione a corsi universitari di ogni indirizzo, specie tecnico/ingegneristico e scientifico/medico. I diplomati in elettronica hanno competenze per progettare, collaudare e seguire il funzionamento di sistemi elettronici e di telecomunicazioni, utilizzando strumenti informatici e dispositivi di vasto utilizzo commerciale. Il diplomato in biologia è in grado di impostare indagini statistiche, eseguire campionamenti, gestire un laboratorio, strutturare ed eseguire analisi microbiologiche, biochimiche, immunologiche, effettuare piani di rilevazione e monitoraggio. Constatando che i contenuti disciplinari del "Biologico" comprendono già gran parte dei contenuti dei corsi Regionali per Tecnico d'Ambiente e della Sicurezza è allo studio, in linea



con l'autonomia gestionale, una modifica dei corsi curricolari per inserire il necessario numero d'ore di stage presso Aziende ed ottenere, insieme al diploma, la qualifica professionale di Tecnico per l'Ambiente o di Tecnico Ambiente Energia Sicurezza. Questi obiettivi sono ottenuti affiancando alla didattica di concetti e nozioni, indispensabile bagaglio culturale per chi dovrà svolgere ruoli progettuali e non puramente esecutivi, attività laboratoriali con cui gli allievi, guidati da due docenti ed un assistente, acquisiscono competenze e trasferiscono in capacità operative le conoscenze. L'attività di laboratorio, elemento caratterizzante l'ITIS in ogni ambito disciplinare, è resa possibile sia con l'annuale rinnovamento e potenziamento delle attrezzature sempre in linea con l'evoluzione tecnologica del settore, sia con l'incremento del numero dei laboratori stessi: fisica, chimica, matematica, biologia, elettrotecnica, informatica, sistemi automatici, elettronica, telecomunicazioni, tecnologia disegno progettazione, storia, multimedialità e video-scrittura, inglese (per cui è prevista la certificazione Trinity) e spagnolo (facoltativo). L'offerta formativa è completata da progetti mirati per livelli d'età e realizzati come

approfondimento di discipline curricolari, per educare all'interculturalità, all'integrazione dello svantaggiato, al volontariato ed alla solidarietà, alla salute psicofisica, alla sicurezza anche su strada, allo sport non agonistico, al cinema, alla musica ed al teatro. L'ITIS svolge anche attività di orientamento. All'inizio del corso di studi, nei primi mesi si aiuta l'allievo a valutare la bontà della scelta scolastica effettuata, se essa sia in linea con personali capacità, attitudini ed interessi. In accordo con tutti gli istituti statali del distretto, qualora la scelta si rivelasse non consona, la scuola favorisce, entro il mese di dicembre, la "passerella" o passaggio ad altro istituto, senza danno per l'allievo. Nel quinquennio sono previste attività di sostegno e di recupero; dal quarto anno sono realizzati stages in azienda per chi intenda lavorare dopo il diploma, visite e scambi presso centri universitari per chi preferisca proseguire fino alla laurea. Il progetto BORMIDA, accomunando biologi ed elettronici, con intersezioni specifiche per i due corsi, fornisce agli studenti una conoscenza approfondita delle risorse, dei beni ambientali e storici del territorio, valorizzati dagli studenti attraverso originali produzioni multimediali. L.R.

...e all'Istituto Statale d'Arte

Domenica 2 dicembre, dalle 14.30 alle 18, l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" aprirà le aule e i laboratori per consentire, agli studenti di terza media e alle loro famiglie, di conoscere in modo diretto le caratteristiche della scuola.

Ed è (o dovrebbe essere) questa un'esigenza assai sentita, in quanto le sperimentazioni didattiche, i curricoli flessibili e l'autonomia scolastica hanno dato ad ogni agenzia formativa la possibilità di differenziare ulteriormente l'offerta didattica.

Presente al "Salone delle scuole", allestito nei locali della ex Kaimano dal 22 al 25 novembre, l'ISA invita nuovamente i giovani a coltivare e ad affinare le inclinazioni all'arte applicata.

"Orientarsi all'Arte"

Il percorso scolastico offre una formazione bilanciata tra teoria (*Storia dell'Arte, Matematica, Lettere, Chimica...*) e pratica (si dipinge, si disegna, si lavora con i più diversi materiali). Inoltre, scuola - attraverso l'originalità della proposta didattica - e territorio - con le committenze pubbliche e private - hanno imparato, con l'autonomia, ad operare insieme, valorizzando a pieno le potenzialità dei tre indirizzi di studio.

Prendiamoli in esame brevemente.

Decorazione Pittorica

Forma una figura professionale definibile come *Disegnatore/progettista/pittore per la decorazione*. Le tecniche operative oggetto di studio riguardano affresco, mosaico, trompe l'oeil, e altri interventi di decorazione (esterno e interno); essi vengono approfondite nei laboratori di *Tecniche murali* e di *Lacche e doratura*.

Tra i lavori eseguiti negli ultimi anni sul territorio ci sono i pannelli per la Pediatria dell'O-

spedale di Acqui (USL 22), la riproduzione di stemmi araldici acquisi, le decorazioni, a Novi Ligure, del sottopasso di Viale Saffi e degli interni della Biblioteca Civica, scenografie, stand e vetrine.

Disegnatori d'architettura

Gli studi sono finalizzati alla formazione del *Disegnatore-progettista per il disegno d'architettura*.

Una delle discipline fondanti è quindi la *Progettazione grafica* relativa alle costruzioni, coniugata alla realizzazione di manufatti in scala: di qui la simbiosi tra i laboratori (caratterizzati nell'ambito) di *Modellistica* e di *Muraria*.

Stretta la connessione con la realtà locale, con fruttuose esperienze di "scuola fuori dalla scuola" volte ad investigare i centri storici, a sistemare spazi urbani (*Piazza S. Bernardino* a Cremolino), a progettare un piano organico per il recupero dell'ex Macello di Novi.

Affascinante, poi, l'*Indagine sul cotto e sul paesaggio*: essa ha spinto i ragazzi a catalogare (anche fotograficamente), le sopravvivenze edilizie tipiche del mondo contadino, quindi a pensarne il recupero.

Arte del Legno

Disegnatore progettista per l'arte del legno: è questa la figura professionale che gli studi permettono di fondare, in grado di stendere un progetto e, poi, di eseguire manufatti lignei, mobili e complementi d'arredo.

I laboratori caratterizzanti il corso sono quelli di *Ebanisteria e tarsia, Lacche e doratura, Intaglio*. Alunni e insegnanti hanno così potuto presentare banchieri e bottiglie... di legno (nonché preziose scenografie) alla *Rassegna dei Vini* di Castelletto d'Orba, collaborando alla realizzazione delle *Mostre Mercato* di Acqui Terme, Basaluzzo, Novi.

Ospite della Rassegna Internazionale "*Big Torino 2000*", la sezione *Legno* ha intagliato, nello scorso anno scolastico, i tre canti (poi "illustrati" dalla Scuola di Decorazione) dell'artistico crocifisso della Confraternita di Cassinelle.

Altre attività

Oltre a quelle proprie della sezione, tutti gli allievi possono frequentare corsi di *Lingua Inglese, Informatica* (nel nuovissimo laboratorio), *stage* per la creazione di film di animazione (proprio i cartoni animati), o collaborare al progetto "Teatro dei burattini" che vede in prima battuta impegnato il *gruppo H*.

39 sono le ore settimanali di frequenza, che si svolgono prevalentemente al mattino.

Per il diploma (e dopo)

Concluso il primo triennio, la scuola rilascia un diploma di *Maestro d'Arte*; alla fine del corso quinquennale, attraverso l'Esame di Stato (la vecchia maturità), l'alunno consegue il *Diploma d'Arte applicata*.

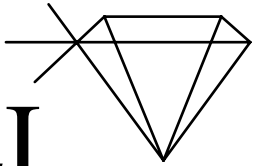
Questo titolo consente l'iscrizione all'Accademia di Belle Arti e a tutte le altre facoltà universitarie; l'accesso agli impieghi pubblici (carriera di concetto) e privati, per i quali sia richiesto il diploma di Scuola Media di II grado; l'impiego in qualità di disegnatore progettista presso aziende e studi professionali; l'attività autonoma (operatore di restauro, di ebanisteria, di decorazione...).

Informazioni: Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" (sezione artistica dell'Istituto Superiore "Parodi"), Via De Gasperi 66, Tel. 0144.55701 - fax. 0144.55701.

Previo appuntamento con i docenti incaricati dell'orientamento, le visite possono essere effettuate anche in date diverse dal 2 dicembre (in qualsiasi giorno della settimana, ma sempre al mattino).

POGGIO GIOIELLI

gioielleria • argenteria



Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144-322474



Zoccai
gioielli



PONTE VECCHIO
GIOIELLI

LeGi

VAGARY

GUESS

CAMPAGNOLO

MARCO BICEGO

PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento

Finanziamenti
a partire da L. 500.000
in 9 mesi a tasso zero

Bormida Color

Realizza
tu stesso
i regali di Natale
con il
découpage

la tecnica facile e veloce
per decorare
con la carta
qualsiasi oggetto

GALAMBOUR®
Stamperia



BALDINI VERNICI
Protagonisti del colore

SAYERLACK

Alla **Bormida color**
puoi trovare tutto il materiale e l'aiuto
per esprimere la tua fantasia

Inoltre abbiamo vernici per legno, ferro e muro, diluenti, abrasivi, colle, pennelli, una grande varietà di stencil, tinte al campione

Bistogno - SS 30 - Reg. Torta - Tel. 0144 79249 - Chiuso il lunedì

Scuole a porte aperte

Liceo scientifico

Acqui Terme. Domenica 2 dicembre, dalle ore 14.30 alle 18, appuntamento presso la sede di via Moriondo 58, per l'annuale apertura del Liceo scientifico agli alunni della terza media e alle loro famiglie. Sarà possibile visitare aule e laboratori, prendere contatto con i docenti, avere informazioni sulle caratteristiche del corso di studi che è articolato nei due indirizzi, tradizionale e con sperimentazione del Piano nazionale d'informatica. È in fase di elaborazione un aggiornamento del piano di studi, con ulteriore potenziamento dell'istruzione informatica, anche sul corso tradizionale. Al riguardo si ricorda che il liceo scientifico è da quest'anno sede di corso e di esame per il conseguimento della patente europea per computer - ECDL.

L'iniziativa di orientamento di domenica pomeriggio sarà animata dagli studenti che guideranno i visitatori, proponendo la loro esperienza diretta. Saranno illustrate tutte le attività aggiuntive e formative recentemente realizzate o progettate per l'anno in corso, secondo linee di ricerca caratterizzanti: progetto sperimentale di fisica in convenzione con l'università di Alessandria; dottorato di lingua inglese, con insegnante di madre lingua; corso di seconda lingua (francese); metodi e tecniche di apprendimento; progetto Multisport per l'educazione fisica; laboratori di storia del Novecento (in collaborazione con il Premio Acqui Storia); laboratori per lo studio della storia locale ed incontri con autori (poesia dialettale); innovazione nello studio del latino in connessione con la storia romana e l'archeologia; progetto Intercultura, per il dialogo tra culture diverse.

Mediante proiezione di video ed altre documentazioni verranno fornite notizie sugli sbocchi universitari e professionali degli ex allievi. Una associazione di ex alunni è nata lo scorso anno ed ha già al suo attivo diverse iniziative culturali e di incontro.

Liceo classico

Acqui Terme. L'evoluzione rapida e pluralista della nostra società richiede autonomia cognitiva, consapevolezza delle differenze, duttilità.

Il Liceo Classico "G. Parodi" di Acqui Terme si propone agli adolescenti di III Media quale cammino di formazione sicuro, poiché orientato dalla centralità didattica delle attività logico - critiche ed alimentato da un ventaglio pluridisciplinare ben ancorato all'indirizzo umanistico - letterario.

I brillanti esiti dell'esame di Stato - nell'ultimo triennio il 31% degli alunni del Classico ha ottenuto la votazione massima (100 / 100) - l'affermazione professionale dei diplomati e il positivo iter universitario degli studenti che accedono alle diverse Facoltà attestano la diffusa acquisizione di solide competenze cognitive e culturali.

Per illustrare metodiche e contenuti didattici curricolari, Progetti e attività speciali ("Carta Bianca", "Progetto Lingue", "Andiamo a teatro", "Cinema e Letteratura", "Musica e società", "Scrittura creativa", "Laboratorio teatrale", "Progetto multisport") e per mostrare le dotazioni tecnologiche (Laboratorio informatico, Laboratorio linguistico) e librerie dell'Istituto i docenti e gli studenti del Liceo classico sono a disposizione di ragazzi e genitori interessati nella sede scolastica di corso Bagni 1, domenica 2 dicembre, dalle ore 14.30 alle ore 18.



Le scuole superiori sono state presenti alla Ex Kaimano nello scorso fine settimana con stand informativi per gli studenti delle scuole medie inferiori. Dall'alto in basso e da sinistra a destra l'Istituto Statale d'Arte Jona Ottonelli, il Liceo classico, il Liceo scientifico, l'Istituto tecnico commerciale, l'Istituto alberghiero e l'Istituto Fermi. All'elenco delle scuole superiori aperte per l'orientamento bisogna aggiungere anche l'Istituto Tecnico Commerciale ex Vinci di via Roma 4, nell'edificio che fu la caserma Cesare Battisti, che sarà aperto per le informazioni di rito agli alunni delle scuole medie, dalla 15 alle 18.

2001

Novita'

GRAPPOTECA DEL PIEMONTE
ENOTECA DEL GAVI
LABORATORI DEL GUSTO
A CURA DI SLOW FOOD

DAL 6 AL 10 DICEMBRE Corso Marengo
info rassegna: 0143 7721-772277-772303-772244

NOVI CITTA' DIPINTA
Palazzo Dellepiane
ang. Via Paolo da Novi

Il Gusto Slow delle Dolci Terre di Novi
Laboratori del gusto di
Biblioteca civica via Marconi, 66

Laboratori a numero chiuso
Prezzo per ogni laboratorio L. 25.000

dolciTerreNovi
RASSEGNA DELLE PRODUZIONI DOLCIARIE
VITIVINICOLE E GASTRONOMICHE

Novita'

I PERCORSI
DOLCI TERRE DI NOVI sei itinerari
GAVI - DOLCI E GELATO
FOCACCIA NOVESE
PASTA NOVESE - RISTORANTI
FARINATA

Orario: venerdì-sabato-domenica-lunedì
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 22

INGRESSO LIBERO
6-7-8-9-10 dicembre
sala degustazioni Dolci Terre

Sabato 8 dicembre ore 17,30 FORMAGGI D'AUTORE MONTEBORE e ROCCAVERANO
"Autentici" di diverse stagionature a confronto con presunti "Falsi" delle stesse tipologie per riconoscere la qualità. Due Gavi e due Timorasso accompagneranno questa prova d'autenticità.
Prenotazione e informazioni presso:
IAT - INNOVANDO
Via Paolo da Novi 49 tel. 0143 72585

Domenica 9 dicembre ore 16,30 DOLCE STIL "NOVI"
Le grandi specialità dolciarie Novesi. Canestrelli bolliti e al Gavi, Baci di Dama e Amaretti di Gavi, in compagnia del torrone e del cioccolato, di cui Novi è capitale, provano l'abbinamento con Moscato, Brachetto, Passito e Grappa alessandrina.
Reception di "DOLCI TERRE"
Corso Marengo
www.slowfood-gavi.it

venerdì e sabato VAL BORBERA con Fagiolane e salumi della valle Formaggio Montebore Patata quarantina

domenica e lunedì VAL LEMME con Tomini di capra col miele Salame della valle Torta di riso, Amaretti

Ore 16 Merenda con DOLCI E GELATI

Ore 18 LA FARINATA

Ore 19,30 Aperitivo con CORZETTI - RAVIOLI

sabato 8 dicembre I MAESTRI GELATIERI NOVESI preparano i sorbetti ai vini del territorio

domenica 9 dicembre ore 11 Premiazione del concorso per le scuole alberghiere **"QUANDO IL CIOCCOLATO E' ARTE"**
Le opere di cioccolato sono presenti presso la rassegna

domenica 9 e lunedì 10 dicembre I MAESTRI PASTICCERIE NOVESI presentano "come si fanno i cioccolatini" tecniche di produzione di pralineria artigianale

lunedì 10 dicembre EDUCATIONAL TOUR NELLE DOLCI TERRE DI NOVI
Giornalisti di settore e tour operator per conoscere i sapori del territorio novese

www.comune.noviligure.al.it

La messa è stata officiata dal vescovo

I Carabinieri in cripta per la "Virgo Fidelis"

Acqui Terme. «Grazie di cuore ai carabinieri per il compito capillare svolto, la gente vi stima, vi vuole bene».

Sono parole pronunciate dal vescovo della Diocesi di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi, alle 16.30 di mercoledì 21 novembre, durante la cerimonia religiosa svoltasi nella cripta della cattedrale per celebrare la «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma dei carabinieri. Sempre monsignor Micchiardi, nel concelebbrare la Messa con monsignor Galliano e don Massimo, ha invocato la protezione della Santa sui carabinieri, sulle loro famiglie, ha ricordato che «Virgo Fidelis» è un titolo forte, della Madonna che ha consacrato fedeltà a Dio. Riguarda pertanto la fedeltà dei carabinieri impegnati a compiere giorno dopo giorno la loro opera istituzionale, fedeltà che richiede molta pazienza, un senso di equilibrio, personalità salda. Durante la cerimonia è stato anche ricordato Salvo D'Acquisto, luminoso esempio di carabiniere che maturò la sua personalità nelle scuole religiose.



La cerimonia si è svolta con la partecipazione delle massime autorità militari, civili e religiose, di associazioni d'arma che hanno accolto l'invito del comandante la Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme, capitano Aldo Rosa. Accanto a carabinieri di ogni ordine e grado provenienti anche dalle Stazioni appartenenti alla Compagnia di Acqui Terme, c'erano il vice comandante della medesima Compagnia tenente Carlo Giordano; il tenente Di Pietro, comandante la tenenza di Acqui Terme della Guardia di finanza, l'ispettore Polverini comandante il distaccamento di Acqui Terme della Polizia stradale; il maresciallo Mongella, comandante della sezione locale del Corpo forestale dello Stato.

Quindi il sindaco Bosio; il general manager del Comune Muschiato; il presidente del Consiglio comunale Novello.

Il capitano Rosa, dopo avere ringraziato il vescovo Micchiardi per la disponibilità a celebrare la Messa, ha ricordato un particolare del

momento celebrativo della cerimonia, vale a dire «la giornata dell'orfano», quindi dei caduti nel compimento del proprio dovere. Il capitano Rosa ha oltretutto ricordato che la famiglia, per i carabinieri, riveste un ruolo di grande importanza poiché «spesso subisce ciò che accade tutti i giorni, pur non avendo fatto una scelta come abbiamo fatto noi».

Alle parole del Comandante la Compagnia è seguita la lettura, da parte del maresciallo Casaroli, della «Preghiera del carabiniere». La festa si è conclusa al bar Voglino, per un momento da trascorrere tra amici.

La presenza dei carabinieri è sicurezza, sicurezza che gli uomini dell'Arma danno alla gente, come accade per quelli che operano nelle nostre zone alla guida del capitano Rosa e del tenente Giordano.

Un compito non facile, tanto in fatto di prevenzione che di repressione, svolto dalla Compagnie e dalle varie Stazioni dislocate sul territorio.

C.R.

Offerte all'AIDO

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'AIDO: L. 300.000 in memoria dell'indimenticabile Giuliano Martino da parte della moglie, degli zii Antonio e Agnese, Rina e Angelo; L. 200.000 da parte del sig. Pietro Benazzo.

L'AIDO di Acqui Terme Gruppo Comunale Sergio Piccinin sentitamente ringrazia.

Oltreoceano
di Corino Bruna

PER UN REGALO SPECIALE...



TERRECOTTE

VASI

ANFORE

CANDELE

COMPLEMENTI

D'ARREDO

TENDE

CUSCINI

TAPPETI

VIA ALLA BOLLENTE, 6/8 - ACQUI TERME

SALUMERIA • MACELLERIA

GIACHERO

Corso Acqui 6 - Ponzzone - Tel. 0144 78077

Carni di razza piemontese della zona



Produciamo direttamente nel nostro laboratorio artigianale in modo naturale

SPECIALITÀ



◆ **Filetto baciato**
Antica ricetta di Malò Romeo del 1880

◆ **Salame crudo**

◆ **Salame al tartufo**

◆ **Salame alle noci**

◆ **Salame di cinghiale**

◆ **Salame cotto**

- ◆ **Lardo al rosmarino**
- ◆ **Testa in cassetta**
- ◆ **Pancetta**
- ◆ **Prosciutto cotto**
- ◆ **Cotechini**

Si confezionano cesti natalizi personalizzati

EFFETRE

ABBIGLIAMENTO

NUOVA COLLEZIONE PER UN CALDO INVERNO!

MODA

Classica
CASUAL

Giovane

TAGLIE CONFORMATE

A DICEMBRE
APERTO
TUTTI I GIORNI



ACQUI TERME

PIAZZA ADDOLORATA 5/6
TEL 0144-55397

ALTRI PUNTI VENDITA ANCHE A:
PINEROLO, GRUGLIASCO, BRA, VILLARDORA
VILLANOVA M.VI', BORGO S. DALMAZZO
FOSSANO, ALBA, CEVA, SALUZZO

In un incontro promosso dall'Azione Cattolica

Per un'economia che rispetti la giustizia e la solidarietà

Acqui Terme. "Come laici cristiani non possiamo chiudere gli occhi di fronte alle sofferenze di chi manca dei mezzi per soddisfare i bisogni fondamentali della persona umana, mentre una minoranza di privilegiati vive nello spreco e nel superfluo: la nostra denuncia deve essere forte e chiara, ma non deve esaurirsi in se stessa. Deve piuttosto portare alla conversione del cuore mediante il cambiamento di vita. In questa prospettiva la Tertio Millennio Adveniente ci ricorda che non deve essere ulteriormente dilazionato il tempo in cui anche il povero Lazzaro potrà sedere accanto al ricco per condividere lo stesso banchetto e non essere più costretto a nutrirsi con quanto cade dalla mensa".

Con queste parole il prof. Lorenzo Casello (preside della facoltà di economia e commercio dell'università di Genova e presidente nazionale del MEIC) ha delineato, nell'incontro promosso dall'Azione Cattolica e dal MEIC della nostra diocesi giovedì 22 novembre ad Acqui Terme, le responsabilità che tutti i cristiani hanno nel momento attuale. L'incontro che aveva per tema "Per un'economia che rispetti la giustizia e la solidarietà tra i popoli del Sud e del Nord del mondo", si è proposto di fare il punto sullo stato del processo di globalizzazione dopo il G8 di Genova del luglio scorso

so e dopo gli attentati terroristici a New York dell'11 settembre.

Il prof. Caselli, nella relazione introduttiva al dibattito, è partito dalla considerazione che "la globalizzazione non è né buona né cattiva in sé. Presenta delle opportunità che devono essere colte, ma anche grandi rischi, oggi drammaticamente presenti", probabilmente perché "siamo entrati nell'epoca della globalizzazione prima di avere gli strumenti culturali e politici per viverla e governarla". Infatti nei paesi poveri la globalizzazione è fonte di pericoli e minacce, di crescente instabilità ed insicurezza da tutti i punti di vista.

Ad esempio, sul piano economico-finanziario, i movimenti di capitale a breve termine, in giro per il mondo, nello spazio di una notte possono mettere in crisi l'economia di un intero stato, senza che il governo locale sia in grado di intervenire efficacemente. Sul piano sanitario basta rilevare che l'AIDS ha un'incidenza drammatica nelle aree meno sviluppate, tanto che per nove paesi dell'Africa sub sahariana si prevede che entro il 2010 la speranza di vita delle popolazioni diminuirà di diciassette anni. I flussi culturali, poi, nel mondo globalizzato, sono monodirezionali, dai paesi ricchi ai paesi poveri: è in atto, ad opera dell'industria dello spetta-

colo americana (Hollywood esporta per 30 miliardi di dollari all'anno) "un assalto che mette in pericolo le diversità culturali e le identità storico-culturali" degli altri popoli.

In altre parole: "all'inizio del terzo millennio grandi masse di popolazione continuano a rimanere escluse dai processi di globalizzazione, perché di fatto interessano ben poco ai grandi della terra nonostante le dichiarazioni di facciata". È possibile un mondo diverso da questo, un mondo in cui le ingiustizie e gli squilibri economico-sociali siano radicalmente ridotti, se non eliminati? Prendendo spunto dalla risoluzione conclusiva dei capi di stato e di governo di 187 paesi ("non di otto!") in occasione del "vertice del millennio", tenutosi nel settembre dell'anno scorso alle Nazioni Unite, il prof. Caselli ha sostenuto che "nel giro di quindici anni sono proponibili gli obiettivi di: ridurre di metà la percentuale della popolazione mondiale (attualmente il 22%) il cui reddito è inferiore a un dollaro al giorno; ridurre di metà la percentuale di individui (attualmente il 20%) che non hanno la possibilità o i mezzi per usufruire dell'acqua potabile; garantire a tutti i ragazzi dei paesi poveri l'accesso al ciclo completo dell'istruzione primaria; migliorare considerevolmente le condizioni di vita di almeno 100 milioni di persone che abitano le



bidonvilles del mondo intero; far sì che tutti possano beneficiare dei vantaggi connessi alle nuove tecnologie, in particolare alle tecnologie dell'informazione".

Non si tratta di una fuga in avanti, velleitaria e inconcludente, da libro dei sogni, ma di prospettive concrete ed effettivamente realizzabili a condizione che vi sia una svolta sostanziale, un cambiamento di fondo nella politica dei paesi ricchi. I passaggi obbligati di questa svolta possono essere sintetizzati in questi termini: 1) cancellazione, totale o parziale, del debito dei paesi poveri, con eliminazione delle cause che lo hanno generato, innescando processi di sviluppo nel rispetto dei diritti civili e politici delle persone; 2) tassazione dei movimenti di capitale a breve termine ("Tobin tax"), che sono per lo più a carattere speculativo, allo scopo di costituire un fondo destinato a finanziare lo sviluppo dei paesi poveri "promuovendo il microcredito, lottando contro la povertà e l'esclusione, sostenendo l'istruzione, garantendo accettabili condizioni di vivibilità igienico-sanitaria"; 3)

apertura dei mercati dei paesi ricchi all'esportazione di materie prime, di prodotti tessili e agroalimentari ecc. dei paesi poveri, secondo la proposta fatta da Prodi in occasione del dibattito annuale sullo stato dell'Unione Europea: "I 48 più poveri del mondo devono poter esportare verso l'Unione Europea qualsiasi genere di merce - eccetto armi e droga - senza pagare dazi"; 4) riforma delle istituzioni internazionali, e in particolare dell'ONU (con l'inserimento nei vari organismi di un consiglio di sicurezza economica cui tutte le nazioni possano partecipare in base alla rappresentanza geografica, senza che alcuna detenga un diritto di veto, ecc.) e del FMI e della Banca Mondiale (attraverso l'abolizione del voto ponderato e il cambiamento delle loro politiche nei confronti dei paesi in via di sviluppo).

Il prof. Caselli ha concluso il suo intervento sottolineando il ruolo che può avere l'Unione Europea nel provocare questo cambiamento politico nell'interesse non solo dei paesi poveri, ma dell'intera comunità internazionale.

F.S.

Teatro per Telethon

Acqui Terme. Martedì 4 dicembre alle ore 21.30, presso la sala S.O.M.S. andranno in scena "La festa di Gosforth", "Da grande parto anch'io", e "La colpa è sempre del diavolo".

I tre brani, interpretati dalla compagnia teatrale "La Soffitta", con la partecipazione straordinaria di Martina Foglino e Stefano Verbena, fanno parte del teatro brillante, pur recando un messaggio morale che è sicuramente appropriato al fine della serata, durante la quale saranno raccolte offerte da devolvere a Telethon.

"La festa di Gosforth", di Alan Ayckbourn, con Enzo Bensi, Pieretta Ghiazza, Sara Marciano, Massimo Novelli e Andrea Sburlati, è ambientata in un paesino della campagna inglese durante una festa campestre, al termine della quale una relazione sentimentale, ritenuta indistruttibile, sarà sconvolta per sempre. "Da grande parto anch'io", di Flavio Armata e Lucia Bariccola, con Enzo Bensi, Martina Foglino, Pieretta Ghiazza, Sara Marciano e Stefano Verbena, è una struggente e innocente storia di un grande amore malgrado la tenera età dei protagonisti, ambientata nell'epoca delle grandi emigrazioni verso l'America.

"La colpa è sempre del diavolo", di Dario Fo, con Paolo Alternin, Katya Avanzi, Marco Gastaldo e Cristina Valdata, è la visione irriverente e ridicolizzante che ha un giulare dei processi alle streghe.

La serata è realizzata in collaborazione con la BNL e grazie alla gentile ospitalità della Società Operaia, promette di essere divertente.

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la tua Nuova Polo.

Prenderò l'Oscar.



E' nata una nuova idea di forza: la Nuova Polo. Nuova nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: più resistenza agli impatti

laterali, servosterzo e ABS di serie, airbag frontali "full size" e laterali, saldature potenziate al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzina e diesel.

Nuova Polo
Ti fa sentire più forte.



Polo: 1.9 SDI 64 CV; Polo Comfortline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; 1.9 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.9 TDI 100 CV. A partire da € 11.990,00 - L. 23.215,885 (IVA incl., escl. IPT).

Venite a provarla dal concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali • nuove costruzioni
ristrutturazioni in genere • formule chiavi in mano
NOLEGGIO DI MINIESCAVATORE CON OPERATORE

Dancing - Ristorante
MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 1° dicembre

Gli Scacciapensieri Folk

Sabato 8 dicembre

1 Campagnoli

Sabato 15 dicembre

Stella Polare

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

All'Unitre tanti esperti sull'euro

Acqui Terme. Un argomento di grande attualità e di notevole interesse per tutti è stato trattato lunedì 26 novembre all'Unitre da esperti che hanno spiegato al pubblico presente le caratteristiche dell'euro, la nuova moneta europea a 35 giorni dalla sua entrata in vigore.

Il dott. Riccardo Alemanno, noto commercialista acquese, ha iniziato col tranquillizzare tutti, invitando a non lasciarsi sopraffare dall'allarmismo: dal 1° gennaio 2002 salari, stipendi, pensioni saranno corrisposti in euro, i conti bancari automaticamente convertiti da lire in euro; stessa sorte per mutui, polizze, contratti, prestiti; ma il passaggio alla nuova moneta non avrà ripercussioni sul valore del nostro denaro: a cambiare non sarà il potere d'acquisto ma solamente il valore nominale.

La nuova moneta unica, che circolerà in 12 dei 15 paesi dell'Unione Europea, ha un tasso fisso di conver-

sione corrispondente a L. 1936,27 e per i primi due mesi del nuovo anno affiancherà la vecchia lira che, nei mesi successivi però, avendo perso corso legale, potrà ancora essere cambiata presso gli sportelli della Banca d'Italia (ma dietro il pagamento di una commissione).

Il dott. Alemanno ha quindi dato una serie di informazioni, semplici ma concrete, per prendere confidenza con la nuova valuta e affrontare con buon senso questa fase di doppia circolazione della moneta, consigliando di abituarsi a pensare in euro, chiedere informazioni e ragguagli in banca e posta, non trascurare i centesimi anche nelle piccole cifre, preferire i pagamenti elettronici (bancomat, carte di credito, tessere Viacard, ecc.) servirsi di un portamonete a scomparsa per euro e centesimi e ha insegnato il modo di fare l'arrotondamento e di compilare un assegno in manie-

ra corretta. Il dott. Alemanno, dopo aver fatto gentile omaggio a tutti i presenti di un euroconvertitore, ne ha illustrato in modo pratico l'uso, così che tutti ci sentiamo più ben disposti ad affrontare gli inevitabili piccoli disagi di questo periodo di transizione e a giungere preparati all'appuntamento con la nuova moneta.

La signora Antonina Ghione, referente delle Poste di Acqui Terme, ha quindi offerto la disponibilità del suo ufficio nel risolvere problematiche e rispondere alle domande sui servizi, perché tutti questi cambiamenti forse creeranno qualche disagio, ma probabilmente ci si abituerà presto ad organizzare la vita quotidiana, conoscendo i cambiamenti da operare e imparando a ragionare in euro anziché in lire.

Il dott. Giovanni Accusani, funzionario delle Poste, servendosi di diapositive computerizzate, ha illustrato delle valute che avranno valore in tutti e 12 i paesi della Comunità. Le 8 monete (da 1 a 50 centesimi, e da 1 e 2 euro) hanno colori e dimensioni diverse e sulla faccia comune rappresentano la carta dell'Unione Europea, mentre sul retro un'effigie scelta di ciascuno stato. Qualunque moneta può essere utilizzata in ogni Paese dell'Europa, indipendentemente dal Paese che l'ha emessa.

Le 7 banconote (da 5 a 500 euro) hanno tinte vivaci,

con un colore diverso per ciascuna e portano un disegno dell'Europa, le 12 stelle che la simboleggiano e l'immagine di elementi architettonici, quali portali, finestre, ponti, con stili diversi, dal classico all'architettura del XX secolo, simboli di apertura e di unione; per le banconote non ci sono differenze tra un Paese e l'altro, e il valore non compare più in lettere ma solo in cifre; hanno dimensioni più grandi delle banconote attuali, sono dotate di filetti, oleogrammi (per evitare contraffazioni) e sensibilità al tatto così da essere riconoscibili anche per i non vedenti.

Il dott. Accusani ha parlato quindi dei disagi che può portare l'innovazione della nuova moneta e ha dato saggi consigli, soprattutto per gli anziani, per non cadere vittime di imbrogli o raggiri. Ha in seguito parlato dei servizi offerti dalle Poste Italiane che, con i conti correnti, offrono sicurezza, convenienza, comodità; dalle varie forme d'investimento (buoni fruttiferi e titoli conservano il loro valore anche in euro) e delle forme tradizionali di risparmio delle famiglie, dei vaglia, della posta e dei francobolli (che cambiano solo nominalmente).

Lunedì 3 dicembre ore 15,30 dott. Marco Orsi: "Geologia dei circuiti termali"; ore 16,30 prof. Vittorio Rapetti: "Cenni sulla storia della Diocesi di Acqui".

A palazzo Robellini mercoledì 5 alle ore 17

Nasce la sezione acquisite dei malati reumatici

Acqui Terme. L'Unità operativa di Reumatologia di Acqui Terme ASL 22 e l'Associazione Piemontese malati reumatici (APIMAR) annunciano il "I Incontro con i pazienti reumatici" organizzato anche con lo scopo di costituire la sezione locale dell'Associazione.

Il programma dell'incontro prevede alcune relazioni che saranno precedute da un indirizzo di saluto da parte del Sindaco di Acqui, Bernardino Bosio e del Direttore Generale dell'ASL 22 Dr. Pasino: Introduzione - Dr. Mondavio; Le malattie reumatiche oggi - Dr. Ferraris, Primario Reumatologo Ospedale di Vercelli; Il paziente reumatico alle Terme - Dr. Reborra, Responsabile Sanitario Terme di Acqui; Progressi nella diagnosi e nella terapia delle malattie reumatiche - Dr. Mondavio; Gli scopi dell'Associazione malati reumatici - Sig.ra Manfrinato, Presidente Associazione Piemontese. Le relazioni saranno seguite dalla discussione durante la quale i pazienti potranno chiedere chiarimenti su qualsiasi argomento di interesse reumatologico.

L'incontro è aperto, oltre che ai pazienti agli operatori sanitari e ai cittadini interessati al tema. Le malattie reumatiche sono frequenti e la loro prevalenza aumenta progressivamente con l'età: sono però colpiti dalla malattia anche soggetti in età lavorativa, con elevati costi diretti e indiretti, che le collocano ai primi posti tra le cause di invalidità.

Per questi motivi è necessaria una attenta programmazione sanitaria delle misure in grado di prevenire,

diagnosticare precocemente e curare i "reumatismi" anche in relazione ai recenti progressi scientifici.

Nel Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 le malattie reumatiche sono comprese nell'elenco delle affezioni di rilievo sociale, meritevoli di particolare attenzione anche per i problemi che sollevano sul piano assistenziale. Il progetto di sviluppo di una "Unità reumatologica" presso l'Ospedale di Acqui Terme già presente nel Piano Sanitario Regionale dovrebbe garantire, come centro di riferimento, l'assistenza reumatologica nelle province di Alessandria e Asti.

L'incontro del 5/12 rappresenta il primo di una serie, nella quale saranno approfondite le problematiche delle malattie reumatiche. La conoscenza dei vari aspetti di queste malattie è particolarmente utile ai pazienti: l'informazione e l'educazione riguardante il tipo di reumatismo consente, infatti, di ottenere un significativo miglioramento del decorso della malattia.

A tutti i partecipanti saranno distribuiti gratuitamente: un manuale informativo sulle malattie reumatiche e un manuale contenente informazioni sugli esercizi fisici da praticare nell'artrosi; a coloro che ne faranno richiesta sarà rilasciato attestato di partecipazione all'incontro.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa: Dr. Mondavio Maurizio, Unità Reumatologica Acqui Terme 0144777261-0144356543 - 3472626610. Sig.ra Giuliana Anna Maria 0144777668 - 014455652



Gioielleria BERNASCONE



CONCESSIONARIA

orologeria

BREIL



D&G
DOLCE & GABBANA
TIME



SEIKO

gioielleria

Mabina

BREIL
STONES



argenteria

DOGALE
ARTE ANTICA







Acqui Terme - Via Moriondo, 82 - Tel. 0144 57857 - a.brn@libero.it



EURO MOBIL
RENT-A-CAR

"Vieni a provare il noleggio dei Concessionari Audi e Volkswagen"

IL NOLEGGIO

direttamente
qui da noi

GARAGE 61
Concessionaria Acqui Terme





Via A. Da Giussano, 50
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.323735

www.garage61.it
info@garage61.it

Un approfondimento su come si fa il giornale

Gli studenti del classico incontrano i giornalisti

Acqui Terme. Gli alunni del liceo ci hanno inviato una breve relazione su una delle attività scelte ed inserite nel loro piano di studi e di approfondimento culturale. «Nell'aula magna del Liceo Classico "G. Parodi" si è svolto, la settimana scorsa, un ciclo di incontri fra noi studenti ed esponenti del mondo della carta stampata sul tema "Come si fa il giornale?", finalizzato ad approfondire la conoscenza dei complessi meccanismi dell'informazione per divenire lettori avveduti e sensibili alle problematiche contemporanee.

A dare avvio al programma è stato, nella mattinata di martedì 20 novembre, il prof. Giacomo Rovera, Presidente del CdA de *L'Anfora*, settimanale della diocesi di

Acqui Terme: la sua illustrazione della normativa e degli aspetti economico - finanziari (introiti pubblicitari, costi, tiratura) dell'azienda editoriale è risultata vivace ed esauriente; di particolare interesse, per noi giovani, l'*excursus* sulla storia centenaria del settimanale acquese.

Giovedì 22 abbiamo ospitato il direttore de *L'Anfora*, prof. Mario Piroddi, che nella sua articolata e limpida trattazione ha inizialmente focalizzato i rapporti e i ruoli, all'interno dell'"azienda-giornale", della proprietà, del direttore responsabile e dei redattori, per poi sviluppare un'incisiva riflessione sulla funzione dell'informazione mediatica nella nostra società.

Dopo una parentesi de-

dicata ai nostri interventi, il relatore ha condotto una dettagliata analisi della prima pagina del giornale ed ha illustrato le peculiarità del linguaggio giornalistico, efficacemente condensate in schede informative.

Ha concluso il calendario di incontri, venerdì 23, il direttore del trisettimanale alessandrino "*Il Piccolo*", dott. Roberto Gilardengo, il quale ha definito le aree di competenza di giornali nazionali e locali, sottolineando come la nostra regione costituisca un "sistema denso" dal punto di vista dell'informazione su carta.

Dopo aver raccontato la storia e la "vita quotidiana" del giornale alessandrino, si è soffermato lungamente sul problema delle scelte forma-

li e di natura ideologica inerenti l'attività redazionale, anche su nostra sollecitazione.

Coinvolgenti e disponibili al dialogo, i tre relatori ci hanno condotti nel cuore del "Quarto Potere": ci siamo resi conto di come il giornale sia un mosaico di competenze, un complesso ingranaggio di complementarietà, di vincoli e di filtri che dai vertici amministrativi e direzionali scende sino al destinatario, ultimo ma fondamentale anello della catena: il lettore. Analizzando le strategie di selezione, di impa-



gnazione e di intitolazione i relatori ci hanno instradato, con preziosi chiarimenti e suggerimenti, al ruolo di "giornalisti in erba" che tutti

noi, studenti del Classico, abbiamo assunto quest'anno, partecipando al Concorso "Carta Bianca" del quotidiano *La Stampa*.

Al Moiso incontro sulla comunicazione

Acqui Terme. La scuola materna "Carlo e Angelo Moiso" ha ospitato, venerdì 23 novembre, un incontro della dott. Maria Teresa Mignone di Torino, esperta in didattica della comunicazione, con i genitori. L'argomento importante di educazione linguistica, "Parlare, capire, essere capito" ha determinato la partecipazione di un buon gruppo di intervenuti. La relatrice ha innanzitutto sottolineato l'importanza di educare attraverso la parola, facendosi portavoce di una lunga esperienza maturata nella scuola. Le modalità di lavoro nella scuola a questo proposito possono insegnare qualche cosa alle famiglie, pur provenendo da un contesto fatto più di regole che di affetti. Bisogna aiutare i bambini a cercare e a trovare le parole per parlare, per dare espressione ai loro semplici ragionamenti. Ciò che accade entro i sei anni è determinante dal punto di vista intellettuale e sociale: si sta formando la capacità di seguire un discorso compiuto, di ascoltare ed elaborare concetti. Un'indubbia difficoltà incontrata dai bambini è quella di dare parola alle azioni che compiono. Un modo per agevolarli è l'intrapresa con essi di attività semplici, che possano essere raccontate con parole facili da cercare e trovare. Il percorso così fatto per raggiungere un risultato espressivo consente di affrontare e superare difficoltà intermedie, da capire anche per imparare dai propri errori. La meta di un processo educativo è la formazione di una testa ben fatta, che non significa imbotita di nozioni, ma capace di ragionare, di ponderare le situazioni, di frenare l'impulsività. Quest'ultima può avere molte matrici: il voler dimostrare di sapere, la paura di essere giudicati male se si sta zitti, il mito della velocità. In Francia è stato eseguito un esperimento su tre gruppi di bambini, che ha valorizzato i tempi di attesa per la realizzazione di un lavoro. Il primo gruppo, che aveva già condotto un certo lavoro di carattere metacognitivo nella scuola materna, ha finito nel tempo massimo, pur avendo aspettato prima di iniziare: i bambini hanno saputo mettere in atto strategie di autocontrollo apprese a scuola, incentrate sulla riflessione prima dell'azione, la qual cosa, se non è istintiva, si può insegnare.

La famiglia e la scuola possono insegnare ad essere sempre presenti sulle proprie azioni, con la dovuta cura e il rispetto dei

tempi sopportabili dai discenti. I bambini, quando avvertono di avere risorse, accrescono la loro autostima. Gli adulti possono fare da specchio: specchiare quello che i piccoli cercano di dire, così da farli sentire a loro agio. Se si parla tenendo conto dell'altro, si crea un legame di aiuto reciproco, si determina una costruzione sociale della conoscenza. L'atteggiamento riflessivo è la consapevolezza di ciò che si sta facendo, del perché e del come. Ogni cosa si può spiegare, ma la luce del pensiero e dell'intelligenza diventa più grande se ci si sforza un poco: se si interiorizza questo, si può crescere meglio. L'interrogativo sul come aiuta ad apprendere per la via più larga, quelli sul quando e sul dove aiutano ad attivare la memoria, i percorsi interiori e producono chiarezza e lucidità. I genitori possono imparare a dialogare intelligentemente, a non limitarsi ad un codice ristretto, limitativo, a lungo andare, della potenzialità dei figli. Più si cresce, più aumenta la capacità di organizzazione del pensiero e fare bene è sempre possibile solo se si pensa bene. Perché i bambini acquisiscano il senso di avere la forza necessaria per affrontare bene la vita con le sue prove, è necessario un ambiente sereno, che non ferisca la loro sensibilità, ma la asseconi, la stimoli. Essi non debbono essere presi in giro, ma accolti per quello che danno, anche attraverso errori intermedi di percorso bisognosi di correzione. L'ascolto è l'altra faccia della parola: occorre sapere ascoltare anche i silenzi, che hanno un loro significato. Il dibattito che è seguito ha messo in luce due cose. È importante assecondare i desideri dei bambini, dilazionandone anche nel tempo la soddisfazione: il fare desiderare insieme per un certo tempo qualcosa aiuta ad assaporare meglio un dono, a esaminarne gli aspetti, a capirne tutti i possibili usi, a provare più contentezza al momento del ricevimento. L'ultima considerazione è stata quella che le parole dette e ascoltate al momento opportuno guariscono i malanni interiori. Dato che il bambino dai tre ai sei anni si struttura in tutti i sensi, gli sforzi compiuti nella direzione del dialogo intelligente lo possono emancipare da uno stadio di mancanza di autoregolazione, per farlo approdare ad una prima autonomia.

M.B.

Il liceo classico in memoria della giovane Melissa Piras

Acqui Terme. "Cara Melissa, sono ormai trascorsi due mesi dalla tua scomparsa, ma è come se tu fossi ancora qui in mezzo a noi.

È difficile dimenticare la vivacità e l'allegria che risplendevano sul tuo volto ogni giorno.

Per questo noi tutti abbiamo deciso di rivolgerti pubblicamente queste semplici parole, accompagnandole con un'offerta in tua memoria all'"Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo".

Così la V Ginnasio ha voluto ricordare Melissa Piras, la compagna scomparsa all'inizio di questo anno scolastico.

Tutto il Ginnasio e Liceo Classico ha partecipato alla raccolta di offerte che sono state devolute, per un totale di lire 660.000, all'"Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo", via Olmetto 5, 20123 Milano, impegnata nella realizzazione di progetti di ricerca e di interventi terapeutici a vantaggio dei piccoli malati di cuore residenti in paesi svantaggiati.

Mozart WINE & COFFEE

Serata in compagnia

Mercoledì 5 dicembre

Paella e sangria
Barbera d'Alba Brovia
Pinot bianco
Sorbetto
Torta sacher
Moscato
Caffè
Prezzo L. 50.000

Prenotazioni entro domenica 2 dicembre

Serata piemontese

Mercoledì 12 dicembre

Bagna cauda e 1000 verdure
Barbera d'Alba
Dolcetto d'Alba
Sorbetto
Torta Piemonte
Brachetto
Caffè
Prezzo L. 50.000

Prenotazioni entro domenica 9 dicembre

Acqui Terme - Via Crimea, 5 - Tel. 0144 56482
Orario dalle 15 alle 2 - Domenica dalle 9 alle 2
Chiuso il lunedì

SABATO 1° DICEMBRE APRE
AD ACQUI TERME
IN PIAZZA DUOMO 13
TEAM APACHE

Negoziò di modellismo statico e dinamico

Tutte le novità per l'hobby, il divertimento e l'agonismo

VI ASPETTIAMO NUMEROSI
SABATO 1° DICEMBRE
DALLE 10.30 ALLE 18.30

Aperto tutte le domeniche di dicembre con l'orario continuato dalle 10 alle 19

Casa di riposo per Anziani
La Vetta



Ponzone - Tel. 0144 376005
Piazza Garibaldi, 14
<http://utenti.wide.it/lavetta>
e-mail: lavetta1998@yahoo.it



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

PRANZO DI NATALE

- **Flan di cardi** con salsina vellutata alla bagna cauda
- **Cappone ripieno** contornato da funghetti
- **Il nostro salame** con riccioli di burro
- **Acciughe** di nonno Carlo
- **Polentina di Natale** con selvaggina
- **Ravioli con fonduta di robiola** se disponibile con tartufo nero o in brodo di bue grasso
- **Grande infornata della tradizione** tacchina, cappone, faraona, anatra, stinco di porcellino
- **Formaggetta di Montechiaro**
- **Dolci di Natale**

L. 60.000 - Euro 30,99 bevande e vini esclusi

PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 DICEMBRE

**CENONE
DI SAN SILVESTRO**

Il pesce mangiato in buona compagnia porta bonheur e allora SOLO PESCE

- **Le crudité dello chef** filetti di spigola, salmone, ostriche, tartufi di mare
- **Insalatina tiepida di moscardini** moscardini appena pescati e cotti a vapore
- **Gamberoni alla mediterranea** gambero di Imperia infornato
- **Calamaretti in frittura** piccoli calamaretti infarinati e fritti
- **Acciughe di nonno Carlo** le famose acciughe dell'osteria
- **Lasagnette agli spinaci con granchio granciporro**
- **Calamaro ripieno**
- **Ricciola alla ligure** cotta nel forno con olive, capperi e profumi di Liguria
- **Dolci di Teresa**

L. 100.000 - Euro 51,65 bevande e vini esclusi

PRENOTAZIONI ENTRO IL 27 DICEMBRE

Mercoledì 5 dicembre al bar L'Incontro

**Dopocena con l'arte
di Mario Lobello**



Acqui Terme. Mercoledì 5 dicembre alle 21, presso il bar L'Incontro, si terrà un interessante "Dopo cena con l'arte". Si tratta di un incontro con l'autore, Mario Lobello e con le sue "Bellezze", ovvero quadri raffiguranti affascinanti visi di donne.

Mario Lobello è un artista che vive e lavora nella nostra città. Pittore figurativo ed astrattista, fin da piccolo ha coltivato il disegno ed i giochi di colore.

Come autodidatta nutre una fervida ammirazione verso i capolavori dell'arte e si preoccupa di eseguire con tecniche diverse, l'idea ispiratrice della mente, perché essa non svanisca col tempo.

La sua tematica insegue il tema paesista ed astratto. Il richiamo del paesaggio accentua il tenore impressionistico, con accenti personali.

Dei suoi quadri paesaggistici dice il critico Giuliano Gennaro "Lungo l'impaginazione delle macchie e delle radure, Lobello cerca la suggestione calda e fervida dei colori. La sua terra si dirada in tinte bruciate o ascose, modulate sul filo dell'anima..."

L'artista cede alla luminosità semplice e primitiva, che percorre l'itinerario dell'impressione prima dei sentimenti. Con senso francescano, filtra le voci della natura e le armonizza col sogno interiore".

Nei visi di donna, trasfigurati da botticelliani contorni floreali, la bellezza dei lineamenti, la purezza delle forme, trovano un centro di focalizzazione interiore negli sguardi, insieme dolci ed inquietanti, quasi a svelare gli infiniti segreti dell'intimità.

Un appuntamento quindi da non perdere, se non altro per approfondire la conoscenza di un artista di casa nostra.

Red. acq.

**Offerta
al Dasma**

Acqui Terme. A ricordo della cara ed indimenticabile Luigia Marta Rapetti, la zia Franca Barisone e i cugini Alberto, Franco, Novella, Annetta e Rosi Dovo devolvono L. 180.000 al Dasma / Avis di Acqui Terme.

Dott. Maurizio Mondavio

Specialista in reumatologia

VISITE SU APPUNTAMENTO

Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

PER UN NATALE SPECIALE, REGALI PIENI DI...

Nostalgia

CON PICCOLI ARREDI D'EPOCA,
ANTIQUARIATO INGLESE, TRINE, PIZZI
E BIGIOTTERIA D'ALTRI TEMPI

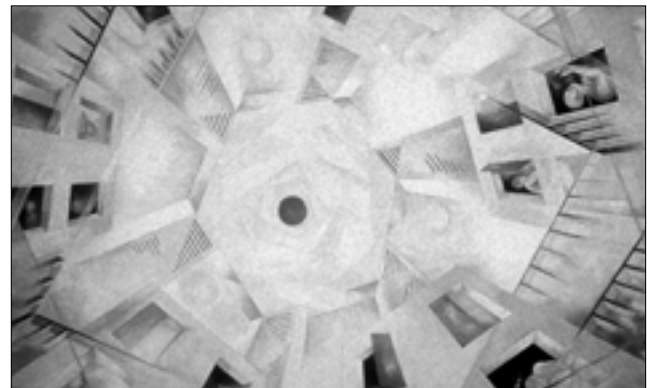
Nostalgia

Via Amedeo d'Aosta, 20
Melazzo

Venerdì dalle ore 21 alle 23
Sabato dalle ore 16 alle 19,30 e dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 16 alle 19,30

A palazzo Robellini dal 1° dicembre

**In mostra le opere
di Micaela D'Apolito**



Acqui Terme. È in programma per le 17 di sabato 1° dicembre, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, la cerimonia di inaugurazione della mostra di Micaela D'Apolito, un'artista che vive e lavora a Camogli e trova le sue radici nelle avanguardie storiche, cubismo e futurismo. Dell'artista che ha insegnato anche nelle scuole medie della nostra città, dice il critico Dario Salani:

«La pittura è un mezzo per indagare i territori dell'esistenza. L'ossatura del telaio imprigiona emozioni e sentimenti, mediante l'uso del colore e della compenetrazione tra spazio mentale e spazio fisico. Così Micaela D'Apolito esprime i valori contenutistici ed estetici attraverso la suggestione della propria espressione artistica. L'artista ha un approccio creativo di tipo progettuale: l'impianto compositivo, le geometrie enfatizzate, la suddivisione degli spazi, gli accostamenti cromatici ci danno l'idea di una costruzione architettonica-geometrica ben studiata, cogitata e ponderata: eppure l'enigmatica e magica sensazione di "atti-

mo", di "attesa" e di "presenza", pur essendo impercettibile, quasi sublimata, ci viene suggerita dalle rappresentazioni introspettive e intimiste dei soggetti trattati dall'artista.

Indagare i territori dell'esistenza, dunque, dove il reale e l'irreale si intersecano e si confondono, dove i limiti e i confini tra l'essere e non essere sono labili, cangianti, indefiniti nell'universo iconografico denso di sensibilità ed emozione. La tecnica utilizzata dall'artista, che ad una prima lettura fa sovvenire situazioni compositive proprie delle avanguardie futuristiche, cubiste e costruttive, è un mezzo, un medium instabile e pregnante, una "porta d'accesso" che conduce a spazi mentali, ad una poesia interiore densa di pathos e suggestione.

Micaela D'Apolito dipinge vedute di interni ed esterni, visioni architettoniche di ambienti domestici o urbani, chiese, cattedrali, strade, vicoli, piazze, balconi e scorci ripresi dalla finestra: tracce di memoria manifesta, che asurge i particolari a simboli della rappresentazione umana».

**RISTORANTE - DANCING
VALLERANA**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Sabato 1° dicembre
I Mirage

Sabato 8 dicembre
da Telecupole "Martin"

Sabato 15 dicembre
ritorna **Massimo Capra**



GARBARINO
Ceramiche - Materiali edili

**Ceramica
Gres porcellanato
Monocottura**



15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

Organizzato dal movimento "La città ai cittadini"

Convegno sulla persona anziana risorsa da valorizzare

Sabato 24 novembre organizzato dal movimento politico "La città ai cittadini" si è svolto il convegno "La persona anziana, una risorsa da valorizzare, un mondo da scoprire". I lavori sono stati aperti dall'ing. Piero Giaccari, portavoce del movimento, che ha illustrato sinteticamente alla presenza di un numerosissimo pubblico i contenuti sviluppati dai relatori. Il primo tema "L'anziano oggi" relativo ai lavori della giornata è stato svolto da Franco Brugnone, pensionato e presidente del Circolo Ricreativo e Sportivo "La Bocca" che ha ospitato il convegno. Il relatore ha evidenziato la contraddizione dell'anziano ancora in salute che frequenta le istituzioni sociali e l'anziano che, rifiutando qualunque tipo di incontro sociale, si abbandona alla solitudine. L'enfasi posta sul corretto sistema di vita relazionale come chiave per tenere distante i problemi di salute trova una conferma nelle difficoltà che, alla persona anziana pur vivendo in famiglia venga meno la continuità di vita nel passaggio dall'attività alla "pensione". In buona sostanza la solitudine ha effetti negativi non solo sull'umore ma anche sulla salute stessa. Un invito in chiusura a collaborare con le varie associazioni di volontariato che esistono nella nostra città per contribuire anche con piccoli impegni che inequivocabilmente gioverebbero all'equilibrio dell'anziano. Il secondo intervento svolto da Angelo Benazzo sul tema "Le politiche della persona anziana" ha percorso in estrema sintesi le difficoltà a trattare positivamente il tema da parte delle amministrazioni a causa delle risorse, sempre più scar-

se, in un contesto di aumento di natura quasi esponenziale del numero degli "over 65". L'allungamento della vita attiva e in salute delle persone è un risultato di grande valore umano e storico. L'aumento di solitudine delle persone anziane, sia essa voluta, accettata o subita, è invece una preoccupante malattia sociale. Mettere al centro dell'attenzione la persona e le sue relazioni è ancora più necessario e doveroso nei confronti di coloro che non solo hanno bisogno degli altri ma che più specificamente hanno bisogno dell'assistenza degli altri. Una delle prime sfide da affrontare sarà la "deistituzionalizzazione" dell'assistenza e il sostegno alla domiciliarità e alla cura da parte della famiglia. Per questo, se non tutto, c'è quasi tutto da fare. Benché presenti nell'89% dei comuni con più di 20.000 abitanti, ad esempio, i servizi domiciliari raggiungono oggi un numero di famiglie molto limitato (circa l'1% del totale), garantiscono prestazioni generalmente esigue e vivono spesso in condizioni di grave precarietà finanziaria ed organizzativa. La prima esigenza è quindi quella di cambiare l'ordine di grandezza dell'offerta! Ma è difficile perseguire un tale obiettivo puntando soltanto su risorse aggiuntive. Al di là di ciò, un aumento delle risorse realmente significativo richiederebbe un'ampia riconversione di altre forme di spesa pubblica: in particolare dell'enorme massa di trasferimenti monetari assorbita dai ricoveri impropri negli istituti di cui è atteso il riordino. Se considerata in modo più appropriato e complessivo l'assistenza deistituzionalizzata richiede, oltre alle prestazioni do-

miliari, anche quelle di carattere sanitario, sociale, culturale, servizi di tipo territoriali, come centri informativi e formativi, centri diurni, "centri di sollievo" e simili.

Il terzo intervento svolto dalla studentessa in "scienza della comunicazione" Valeria Spanu ha evidenziato la necessità di combattere il pregiudizio ogni volta che si cerca di parlare al mondo degli anziani. Ma ogni persona è una preziosa risorsa con un proprio patrimonio fisico e intellettuale che gli consente di avere un ruolo nella società. La persona invecchiando subisce non un processo di decadimento ma piuttosto un arricchimento tanto da considerarsi "fieri di essere vecchi". Occorre superare però quel disturbo profondo della comunicazione tra società e persona anziana che è la solitudine, con il tempo libero che diventa sempre più lungo e anche sempre più vuoto. Occorre trasformare il tempo libero in tempo disponibile, utile per sé e per gli altri, rispetto a cui giova una educazione al buon invecchiamento. Essa ha bisogno del massimo sostegno di tutta la società che deve sviluppare abilità di comunicazione in modo tale da costruire una società per tutte le età, multigenerazionale, integrando giovani, adulti e anziani che si riconoscono e agiscono in base ad interessi comuni. Con il quarto intervento l'architetto Stefania Russo in "Tre gambe per vivere la città, una città a misura di anziano" affronta gli aspetti legali allo spazio urbano. Esso è in genere progettato per essere utilizzato da un utente "standard" che è in altre parole quello che non ha problemi pertan-

to gli anziani, come altre fasce di utenti classificati "deboli", trovano spesso disagi nello starsi in questo contesto. Se la città va in intesa come un insieme di funzioni e di servizi che si svolgono in spazi chiusi o aperti, al servizio dell'uomo, l'uomo indipendentemente dalle sue condizioni dovrebbe poter raggiungere questi poli standosi attraverso una rete di percorsi sicuri e confortevoli. Nonostante gli accorgimenti messi in atto fino ad oggi dalle Amministrazioni Pubbliche, i decessi per incidenti stradali in area urbana sono aumentati e questo incremento riguarda soprattutto gli utenti "deboli", come gli anziani. E forse, dunque, giunto il momento per nuove idee? Chi meglio degli stessi fruitori può proporre nuove idee per rendere più vivibili le nostre città? Esistono progetti di urbanistica partecipata come a Prato e Ferrara, in cui l'anziano è protagonista in quanto impegnato nella fase analitica. La dr.ssa Antonietta Barisone nel suo intervento ha voluto sottolineare l'importanza della prevenzione dell'invecchiamento patologico: ha individuato gli elementi essenziali negli affetti, valori, ideali, interessi, hobbies, ma anche nelle relazioni sociali che si realizzano in ambito lavorativo, di circoli culturali, politici, ricreativi, sportivi... Ha anche trattato della prevenzione in termini sanitari veri e propri: ha riferito dell'importanza di controlli medici periodici, degli esami ematici e degli screening tumorali; ha trattato dei fattori di rischio più importanti per le malattie cardiovascolari (il fumo, l'ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, il diabete e l'obesità); ha suggerito alcune norme per una corretta alimentazione



e ha sottolineato l'importanza fondamentale del movimento fisico quale regola igienica di vita. Infine ha precisato come una sicurezza economica sia condizione indispensabile per la qualità di vita dell'anziano. Il dott. Gallizzi ha concluso la serata trattando le prospettive politiche e sociali degli anziani di Acqui Terme. Ha detto che la terza età non va intesa come un traguardo di arrivo, ma come un punto di partenza, perché gli anziani hanno un bagaglio culturale e di esperienze personali che possono trasferire alle nuove generazioni. Ma nel contempo questo dialogo costituisce un contatto utile per creare un punto di convergenza intergenerazionale che toglie dall'isolamento non solo la persona anziana, ma contribuisce ad eliminare i pregiudizi negativi che su questa pesano tradizionalmente. Bisogna dare sicurezza economica e psicologica

alla persona anziana, affinché si senta in equilibrio con se stessa, ma soprattutto senta realizzata nel complesso della sua esistenza, ciò che per gli altri è la norma: l'identità di un uomo vissuto che ha ancora qualcosa da dire. Il dott. Gallizzi ha detto anche che il movimento politico acquiesce "La città ai cittadini" non fa scelte al posto degli anziani, ma vuole valorizzare la terza età affinché diventi protagonista di se stessa, e fare un discorso di prevenzione al decadimento dell'attività psichica nell'età avanzata. A questo proposito il dott. Gallizzi spiega i motivi dell'iniziativa e afferma che tra gli obiettivi del movimento "La città ai cittadini", c'è anche un progetto di un centro sociale e di incontro, dove cultura, attività creativa e ricreativa rappresentano i punti fondamentali per far convergere gli interessi di tutte le generazioni. R.A.

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat:  800-100 300 www.seat.com

Nuova Seat Ibiza.
La più potente della sua categoria.

Seat in Italia consiglia lubrificanti

Eccellere e saper mantenere il giusto distacco non è facile. A meno di non chiamarsi Seat Ibiza. Non a caso è l'auto più potente della sua categoria e, allo stesso tempo, è anche la più sorprendente. La 1.8 Turbo 156 CV può toccare i 218 km/h e la 1.9 TDI 110 CV sa abbinare consumi irrisori (ben 24 km con un litro nel ciclo extraurbano) a prestazioni

da primato. Se poi considerate il design ancora più grintoso, gli interni completamente rinnovati e i più avanzati dispositivi di sicurezza (ABS, EDS, ESP e Traction Control System), allora potete capire veramente che auto è la Nuova Seat Ibiza: la più entusiasmante della sua categoria.

Da L. 18.500.000 - € 9.554,45. Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Venite a provarle da

Nord Auto

s.r.l.

CONCESSIONARIA



ACQUI TERME - Via Nizza, 155

Tel. 0144 56122

ALESSANDRIA - Via del Lavoro, 33 - Zona D3 - Tel. 0131 249411

Nord Auto s.r.l.
Concessionaria Seat con sede in Alessandria

RICERCA

Collaboratori esterni,
titolari di officine generiche
ubicate nei comuni di



Acqui Terme



Cartosio



Bistagno



Ponzone



Terzo



Visone



Strevi

a cui affidare la gestione del marchio
in forza di contratto di officina autorizzata,
eventualmente con rivendita

Contattate il responsabile divisione Seat, sig. G. Luca Evangelisti

Nord Auto s.r.l.

Via del Lavoro, 33 - Zona D3
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0131 249411 - Fax 0131 24904
e-mail: seatnordauto@libero.it



SEAT

Mercoledì 21 a Palazzo Robellini di fronte a presidi e docenti

Presentato il progetto di solidarietà

Acqui Terme. Erano presenti l'assessore alla Cultura dott. Danilo Rapetti, mons. Giovanni Galliano, rappresentanti della stampa e delle televisioni locali, presidi e un'ottantina di docenti, mercoledì 21 a palazzo Robellini, alla presentazione del progetto "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà" da parte dell'Associazione "A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus".

Al progetto, che è il primo di una più ampia progettazione triennale, hanno aderito 67 classi per un totale di 1103 alunni. I docenti e gli alunni, nella predisposizione dei lavori saranno sostenuti da interventi/dibattiti tenuti, in date diverse a seconda dei vari livelli, da esperti di organizzazioni di volontariato umanitarie, anche di fama mondiale, secondo il seguente calendario di massima: l'apertura dei lavori è prevista per la prima settimana di febbraio 2002 con esperti del settore didattico di Amnesty, che, in collaborazione di un rappresentante dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite, relazioneranno in merito ai diritti umani. Il secondo incontro, previsto per la terza settimana di febbraio 2002, sarà con esperti di associazioni di volontariato, tra cui Emergency, che relazioneranno circa le varie esperienze di lavoro. Emergency illustrerà gli inter-

venti effettuati in varie aree geografiche con particolare riferimento all'Afghanistan.

Molto interessante e costruttivo il dibattito che si è aperto con i presidi dopo la presentazione del progetto.

"Aiutiamoci a vivere", attraverso i suoi rappresentanti Gianfranco Ghiazza, Pier Luigi Piovano ed Anna Maria Parodi, in un clima amichevole e collaborativo, si è messa a disposizione dei docenti offrendo loro appoggio e sostegno al lavoro che già svolgono quotidianamente, per accompagnarli in un percorso che inizia dalle elementari, prosegue nelle medie inferiori, concludendosi al termine della maturità, «collegando - come hanno sottolineato i rappre-



sentanti di "Aiutiamoci a vivere" - i vari momenti formativi e contribuendo, quale piccola rotellina, ad aiutare il movimento del grande ingranaggio preposto a far crescere giovani psicologicamente sempre più forti e consapevoli».

Una riflessione per tutti i volontari

Acqui Terme. Il dott. Marco Merlano, oncologo di fama internazionale, presidente dell'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus, ci trasmette queste poche righe destinate a tutte le associazioni di volontariato: «Ho iniziato a scrivere queste poche righe molte volte, e sempre le ho cancellate e ho ricominciato da capo. So cosa voglio dire ma non so come dirlo.

Anche questa difficoltà è figlia di una cultura della violenza, dell'indifferenza e della banalizzazione che ci permette di dare il meglio di noi stessi quando descriviamo orrori, ma di sentire buffe e banali le nostre parole quando vogliamo parlare di amore, di solidarietà, di valori della vita che non siamo spettacolo od "audiencia". Vogliamo oggi ricordare i volontari della Croce Rossa Internazionale e tutte le agenzie di volontariato, che da anni lavorano in Afghanistan ed in altri paesi del mondo: loro oggi come ieri svolgono un umile lavoro senza riflettori e senza pubblici ringraziamenti. Queste persone, che neppure sotto le bombe americane e le fucilate talebane si sono fermate, danno a noi la speranza che nell'umanità esiste un seme che nessuna mercificazione riesce ad eliminare. E da noi tutti che, senza aspettarci né aiuto né riconoscimento, deve nascere la riconquista dell'umanità che è in ogni essere umano e che deve essere aiutata a crescere e ad esprimersi. Grazie a tutti coloro che in questa speranza, senza vergognarsi, avranno la forza di credere».

Marco Merlano

Dossier ufo, top secret la congiura del silenzio

Acqui Terme. 'Dossier Ufo Top Secret: la Congiura del silenzio', questo il titolo del 56° appuntamento con 'I Venerdì del mistero' che si è tenuto venerdì 23 a palazzo Robellini alla presenza di circa un centinaio di persone provenienti da tutta la provincia.

Relatore della serata dedicata agli esseri di altri mondi è stato l'esobiologo parmense Giorgio Pattera, del Centro Ufologico Nazionale, che è uno dei maggiori studiosi del nord Italia per quanto riguarda il tema della cosiddetta 'congiura del silenzio'.

E questo un aspetto della moderna ufologia particolarmente noto al grande pubblico in quanto ripreso a piene mani dal serial televisivo e cinematografico 'X Files'. Il riferimento è al complotto internazionale che secondo i ben informati sarebbe stato definito dalle autorità degli Stati Uniti d'America d'intesa con le altre potenze mondiali al fine di occultare indicibili segreti che si nasconderebbero dietro all'esistenza di entità biologiche extraterrestri.

Da qui i piani di 'debooking' che, come ha affermato il relatore, sono stati architettati per gettare discredito su chi afferma invece l'esistenza di contatti fra le grandi nazioni della Terra e governi extraterrestri, con conseguenti vantaggi tecnologici per gli umani

in cambio di basi segrete (Area 51) e forse di esseri viventi (anche umani) per presunti esperimenti.

Oltre a Pattera, introdotto dal presidente di LineaCultura, ing. Lorenzo Ivaldi, è intervenuto anche Valerio Lonzi, informatico genovese noto in tutta Italia per essere uno dei quattro o cinque casi nazionali di presunto 'addotto', ovvero rapito da parte degli alieni.

I marinai festeggiano Santa Barbara

Acqui Terme. Domenica 9 dicembre il gruppo Anni di Acqui Terme onorerà la patrona Santa Barbara con il seguente programma:

ore 9, incontro presso la sede nella ex caserma; ore 10 assemblea in piazza San Francesco; ore 10.20 inizio corteo: piazza San Francesco, corso Italia, corso Viganò, giardini di via Alessandria; ore 10.40 sosta presso il monumento ai caduti del mare; ore 11 messa in Duomo con recita preghiera del marinaio; ore 13 (dopo l'aperitivo presso la sede) pranzo sociale al ristorante "Le quattro stagioni" di Melazzo.

Ogni mattina è possibile prenotarsi.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca Spa** ora **Banca Mediocredito**, con l'avv. Alfredo Viterbo e l'avv. Valerio Ferrari, contro **Torollo Guido** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi 60 (fallito), **Torollo Pietro** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi 60 (fallito), **Torollo Roberta** res.te in Nizza M.to, corso Asti 85, e **Torollo Rossana** res.te in Nizza M.to, via Gramsci 13, è stato disposto per il giorno **18 gennaio 2002, ore 9,30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà dei debitori esecutati:

Lotto primo: in comune di Nizza Monferrato, corso Asti 83, piano interrato e terra. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. Gian Carlo Verri di Nizza Monferrato. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 3 (derivante dalla fusione dei mappali 64 sub. 1 e 96 sub. 1). Immobile composto di locale adibito a magazzino al piano interrato (di circa mq 162,49 lordi), locale adibito alla riparazione di autovetture, locale uso officina, locale uso esposizione di autovetture, numero due locali uso ufficio più piccolo bagno e centrale termica (di circa mq 828,46);

Lotto secondo: in comune di Nizza Monferrato, corso Asti n. 85, piano terra, primo e secondo. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. Gian Carlo Verri di Nizza M.to. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 4 (derivante dal mappale 64 sub. 2). Immobile ad uso abitativo - di circa mq 225,77 lordi - composto di ingresso e ripostiglio al piano terra, cucina, salotto, lavanderia, numero tre camere da letto, numero due bagni il tutto unito da due corridoi e vano scala al piano primo (2° ft), ampio terrazzo - di circa mq 82,18 lordi - con attiguo sottotetto - di circa mq 143,59 lordi - al piano secondo (3° ft); tutto quanto reso comunicante da ampio vano scala. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Carlo Acanfora, depositata in data 21.3.1996, il cui contenuto si richiama integralmente (unitamente a quanto sopra statuito in relazione al diritto di abitazione a favore della signora **Torollo Rossana** (deceduta il 27.7.2000), moglie di **Torollo Guido Luigi** deceduto il 5.1.1988, sul bene di cui al secondo lotto, che non è ostativo alla vendita del bene privo di detto peso).

Prezzo base d'asta: lotto primo euro 361.519,83 (L. 700.000.000), **lotto secondo** euro 258.228,450 (L. 500.000.000); le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a euro 10.329,14 (L. 20.000.000) per il lotto primo, euro 7.746,85 (L. 15.000.000) per il lotto secondo.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a euro 36.151,98 già L. 70.000.000 per il lotto primo; euro 25.822,84 già L. 50.000.000 per il lotto secondo), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a euro 54.227,97 già L. 105.000.000 per il lotto primo; euro 38.734,27 già L. 75.000.000 per il lotto secondo), a fondo per spese presuntive di vendita, da integrarsi laddove richiesto.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca Spa** ora **Banca Mediocredito**, con l'avv. Alfredo Viterbo e l'avv. Valerio Ferrari contro **Torollo Guido** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi n. 60 (fallito), **Torollo Pietro** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi n. 60 (fallito), **Torollo Roberta** res.te in Nizza M.to, corso Asti n. 85 e **Torollo Rossana** res.te in Nizza M.to, via Gramsci n. 13, è stato disposto per il giorno **18 gennaio 2002, ore 9,30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà dei debitori esecutati:

Lotto primo: in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso negozio posto al piano terra dello stabile e riportante il numero civico 18. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 1, categoria C/1, cl. 6, mq. 90, R.C. 2.754.000. Libero su 3 lati, presenta ampie vetrine su locale unico avente solo una piccola dispensa ed un servizio igienico; attualmente locato ad una tabaccheria ed articoli di cartoleria, presenta una buona manutenzione; il contratto di affitto è stato rinnovato nel 1991 con scadenza nel 2003.

Lotto secondo: in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 72, categoria D/8, mq 1829, R.C. 18.291.000 (ex D.V. n. prot. 68 del 26.6.1991). Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Marco Protopapa, depositata in data 30.1.1996, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base d'asta: lotto primo: euro 67.139,40 (L. 130.000.000), **lotto secondo:** euro 464.811,21 (L. 900.000.000).

Le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a euro 2582,29 (L. 5.000.000) per il lotto primo, euro 10.329,14 (L. 20.000.000) per il lotto secondo.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a euro 6.713,94 già L. 13.000.000 per il lotto primo; euro 46.481,12 già L. 90.000.000 per il lotto secondo), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a euro 10.070,91 già L. 19.500.000 per il lotto primo; euro 69.721,68 già L. 135.000.000 per il lotto secondo), a fondo spese presuntive di vendita. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione di tutte le formalità.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, indicazione del codice fiscale. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca Spa** ora **Banca Mediocredito**, con l'avv. Alfredo Viterbo e l'avv. Valerio Ferrari contro **Torollo Guido** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi n. 60 (fallito), **Torollo Pietro** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi n. 60 (fallito), **Torollo Roberta** res.te in Nizza M.to, corso Asti n. 85 e **Torollo Rossana** res.te in Nizza M.to, via Gramsci n. 13, è stato disposto per il giorno **18 gennaio 2002, ore 9,30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà dei debitori esecutati:

Lotto primo: in comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare destinata ad uso commerciale - Cat. C/1 Classe 2 con consistenza di 711 mq e rendita di L. 11.802.600 (euro 6.095,53) sita in comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, parte al piano terra e parte al primo, censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n.1 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 12, attualmente risulta affittata alla società Miroglio Tessile s.p.a. (vedi allegato alla CTU copia del contratto di affitto) in virtù di contratto con decorrenza dal 1.6.92 fino al 31.5.98, automaticamente prorogato per ulteriori sei anni fino al 31.5.2004.

Lotto secondo: in comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare destinata ad uso abitativo, Cat. C/1 Classe 2 con consistenza di vani 5 e rendita di L. 550.000 (euro 284,05), sita in comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, al piano secondo con ripostiglio al piano primo, censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n. 2 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 13.

Lotto terzo: in comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare destinata ad uso abitativo, cat. C/1, classe 2 con consistenza di vani 6,5 e rendita di L. 715.000 (euro 369,27), sita in comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, al piano secondo con stanza e ripostiglio al piano primo e cantina al piano interrato, censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n. 3 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 14.

Lotto quarto: in comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare nel sottotetto destinata ad uso deposito (per lordi 240 mq) e trasformabile con ristrutturazione in mansarda. Cat. C/2 classe 1 con consistenza di 60 mq e rendita di L. 108.000 (euro 55,78), sita in comune di Nizza Monferrato (AT) in piazza Garibaldi, al piano sottotetto (terzo fuori terra), censita presso l'UTE di Asti alla partita 1001039 col n. 4 ed identificata al foglio 12, mappale 123 sub 15. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dall'ing. G.C. Viburno, depositata in data 1.3.1996, il cui contenuto si richiama integralmente, così come integra ed aggiornata nella relazione 18.3.2000.

Prezzo base d'asta: lotto primo: euro 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000), **lotto secondo:** euro 147.706,67 (L. 286.000.000), **lotto terzo:** euro 123.949,66 (L. 240.000.000), **lotto quarto:** euro 9.296,22 (L. 18.000.000).

Le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a: euro 25.822,84 (L. 50.000.000) per il lotto primo, euro 7.746,86 (L. 15.000.000) per il lotto secondo, euro 7.746,86 (L. 15.000.000) per il lotto terzo, euro 1.549,38 (L. 3.000.000) per il lotto quarto.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a euro 103.291,38 già L. 200.000.000 per il lotto primo; euro 14.770,67 già L. 28.600.000 per il lotto secondo, euro 12.394,97 già L. 24.000.000 per il lotto terzo; euro 929,62 già L. 1.800.000 per il lotto quarto) a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a euro 154.937,07 già L. 300.000.000 per il lotto primo; euro 22.156,00 già L. 42.900.000 per il lotto secondo; euro 18.592,44 già L. 36.000.000 per il lotto terzo; euro 1.394,43 già L. 2.700.000 per il lotto quarto), a fondo per spese presuntive di vendita. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione di tutte le formalità. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, indicazione del codice fiscale. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Risponde l'assessore Gennari

Le targhe viarie torneranno a posto

Acqui Terme. Sul problema delle targhe viarie "scomparse", risponde l'assessore Alberto Gennari: «Gent.mo direttore, approfittando della cortese disponibilità del suo giornale, mi sento in dovere di rispondere alla domanda posta nell'articolo apparso su L'Anfora della scorsa settimana. Ci si chiedeva se fosse questione di dimenticanza, ritardo o altro il fatto che numerose targhe viarie storiche, realizzate in ceramica porcellanata, non fossero state rimesse al loro posto dopo la ristrutturazione delle facciate dei palazzi della città. Ebbene, si tratta di ritardo, sicuramente troppo, e me ne scuso; un motivo però c'è ed è da ricercare nel fatto che è risultato materialmente difficile il loro riposizionamento, non essendo opportuno danneggiare le facciate appena completate e ridipinte.

Non volendo entrare nel dettaglio di un discorso tecnico, le targhe sarebbero dovute essere incassate nell'intonaco, danneggiandolo. Si è pensato, quindi, ad una soluzione alternativa che ha avuto recente conclusione affidando ad una ditta specializzata la realizzazione di idonei supporti in rame che, solitamente avvitati alle facciate, saranno in grado di contenere le vecchie e nuove targhe viarie in ceramica.

È comprensibile immaginare come si è giunti a questo ritardo, pensando anche alle difficoltà incontrate nel reperire artigiani disponibili a lavorare materiali come il rame o l'ottone ottenendo un risultato funzionale e gradevole. Essendomi occupato personalmente della questione, ringrazio il lettore ed il giornale per il preciso e corretto appunto e prometto che le vecchie strade della città avranno, in breve tempo, posizionate le loro targhe.

Trasmetto inoltre, se di interesse, l'elenco delle targhe in ceramica, con scritta blu, in nostro possesso, di prossima installazione: piazzetta Enrico Toti, piazza San Guido, corso Italia, corso Roma, piazza Italia, via Mazzini, via Carducci, corso Dante, piazza Addolorata, corso Viganò, via Biorci, via della Conciliazione, piazza Conciliazione, via del Municipio, via Monsignor Capra, via Domeni-

co Barone, vicolo della Pace, via Caccia Moncalvo, via don Minzoni, piazza Orto San Pietro, via Scatilazzi, corso Cavour, piazza Levi, vicolo Furno, piazza San Francesco, via Garibaldi, piazza del Duomo, via Giacomo Bove, via Togliatti, via alla Bollente, corso Viganò, via Cardinal Raimondi, via Fra' Michele».

Promozione MagicAcqui...sti

Acqui Terme. "MagicAcqui...sti" è il titolo di una campagna promozionale organizzata dal Comune in prossimità delle Feste di Natale e di fine anno. La «magia» proposta nel titolo, come sottolineato dall'assessore Alberto Garbarino, sta nel proporre un programma di spettacoli di arte varia tale da divertire i più piccoli e di rallegrare persone di ogni età. Il tutto in un clima di feste natalizie da celebrare con momenti di simpatia, di amicizia e di serenità. La parola «Acqui...sti» vale per compere, per affari, acquisti a cui nel periodo delle feste natalizie è difficile sottrarsi. Significa che nei week end delle tre settimane di dicembre antecedenti il Natale, fare acquisti nel comparto commerciale di Acqui Terme equivale a ricevere premi ed, all'istante, senza necessità di essere sorteggiati, entrare in possesso di un omaggio dedicato dall'amministrazione comunale a chi preferisce Acqui Terme per le proprie compere. Basta infatti presentarsi all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini con la dimostrazione, attraverso l'esibizione di scontrini fiscali, di avere effettuato acquisti superiori a 200 mila lire (103,29 Euro) anche cumulabili, ovviamente riferiti alle date dei singoli week end, e il possessore otterrà in omaggio una bottiglia di vino doc della migliore qualità.

L'ass. Garbarino ha annunciato che nei tre fine settimana prenatalizi, in tre punti della città, verrà distribuito gratuitamente vein brulé.

Nella cena di mercoledì 5 dicembre

A La Schiavia leccornie del Friuli Venezia Giulia

Acqui Terme. Cappon magro e grive con lenticchie, tanto per cominciare. Quindi tagliatelle alla Nicolao. A seguire, scamone in salsa e per finire ciambella 1640. Il tutto con accostamento di vini di assoluta qualità prodotti dall'azienda «Livon» del Friuli-Venezia Giulia. Il menù, una chicca da segnalare ai buongustai, viene proposto dal ristorante

La Schiavia per la cena di mercoledì 5 dicembre, con inizio verso le 20.30. Il tema dei sapori e del gusto, dei piatti caratteristici della nostra zona preparati con sapienza culinaria derivata da decenni di professione, accanto a quello dei migliori vini provenienti da aziende vitivinicole selezionate e leader nel settore, è una costante per il ristorante acquisite della famiglia Abrile: il padre Lorenzo, sommelier; la moglie Renata, brava chef di cucina; il figlio Roberto, esperto in eno-gastronomia.

La proposta enogastronomica di mercoledì 5 dicembre rappresenta il terzo atto di un'iniziativa che ha preso il via martedì 20 novembre per una cena con in tavola i vini del Piemonte. È proseguita martedì 27 novembre per la degustazione dei vini del Veneto. Due serate di successo a livello di partecipanti agli appuntamenti, ma soprattutto le riunioni del buon mangiare e del miglior bere si sono rivelate in grado di soddisfare i palati più esigenti. Le cene organizzate da La Schiavia, oltre che puntare sui piaceri della tavola, rappresentano anche un'occasione per conoscere ed apprezzare l'accoglienza riservata ai clienti dal noto ristorante acquisite, che sempre si sposa con la qualità del servizio particolarmente ricercato ed elegante, degno di ospiti di assoluto riguardo. Il tutto da vivere nell'atmosfera di un ambiente dove l'eleganza e la sobrietà dei restauri ben si armonizzano con l'inalterata architettura originale riportando il locale al suo massimo splendore.

Le sale da pranzo sono arricchite da mobili antichi, quadri realizzati da artisti

contemporanei. La cucina può essere definita di tradizione, ma è soprattutto la «cucina di Renata», quella dei ricordi e dei piaceri, degli amici e delle grandi occasioni, che attraverso vari piatti e menù riesce ad offrire una sintesi di «piemontesità» e di ricordi del piacere a tavola.

C.R.

Alla Libreria Terme

Il grande "Toro" di F. Ossola

Acqui Terme. Domenica 2 dicembre presso la Libreria Terme avverrà alla presenza dell'autore Franco Ossola la presentazione di alcuni libri sul Grande Torino.

Franco Ossola, architetto e scrittore, è figlio di Franco Ossola, l'ala sinistra del Grande Torino. Da tempo si occupa del Torino e della sua storia. Il Grande Torino è uno scrigno sublime di contenuti: momenti di grande sport, ma anche di risvolti umani e sociali. Ossola ha saputo guardarci dentro con occhio attento, affettuoso, ma anche critico.

Saranno presenti anche Domenico Beccaria e Giampaolo Mulieri a rappresentare l'Associazione Memoria Storica Granata, custode dei cimeli esposti nella stessa libreria un anno fa. Quale migliore occasione, per tutti i simpatizzanti granata e sportivi in genere per ascoltare uno dei più autorevoli storici granata, che trovarsi domenica 2 dicembre alle ore 17.30 presso i locali della Libreria Terme in corso Bagni ad Acqui Terme? L'ingresso è libero.

Delta Impianti
di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**



Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

*Sulle splendide colline del Monferrato
per gli amanti dell'ippica, della natura
e della buona tavola*



**Sala ristorante capace e spaziosa
Specialità tipiche della zona
Vini del Monferrato
Sala riunioni**

**Sabato e domenica
un servizio in più... la pizza**

Campo ostacoli all'aperto • Maneggio coperto
Scuola di equitazione
Passeggiate a cavallo tra le verdi colline del Monferrato
Pensione per coloro che amano cavalcare tutto l'anno

S.S. Alessandria - Nizza Monferrato
Carentino (AL) - Tel. 0131 777033

Premiati gli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. "Terzo Musica" incontra... il rock. Il Premio "Protagonisti nella Musica" 2001 verrà, infatti, attribuito al gruppo acquisite Yo Yo Mundi nel corso del concerto che si terrà martedì 12 dicembre presso il Teatro Ariston, con inizio alle ore 21.15 (ingresso libero).

Gesto generoso

Acqui Terme. Il presidente della Pro Loco di Alice Bel Colle, Claudio Negrino, ed i suoi collaboratori, per ricordare in modo tangibile l'immatatura scomparsa del sindaco del paese, hanno offerto, tramite l'ANFFAS di Acqui Terme, una cinepresa al centro diurno socio terapeutico "Il Prisma" di Cassine. L'oggetto servirà per documentare passo passo i comportamenti spontanei o guidati dei giovani disabili. Queste osservazioni saranno oggetto, da parte delle figure professionali, di riflessioni e discussioni al fine di intervenire e guidare per migliorare.

Grande festa con i parenti

Sono 80 le primavere per i due gemelli



Acqui Terme. Una giornata veramente memorabile quella che ha visto festeggiati gli ottant'anni di Maria Immacolata e Giovanna Mansueto, due gemelle, lei residente a Cassine lui a Milano, che hanno avuto la fortuna di arrivare ad un simile traguardo e poterlo festeggiare insieme. Figli, nipoti e tutti gli altri parenti (una cinquantina) li hanno letteralmente circondati d'affetto e di simpatia, all'agriturismo Facchino di Roccagrimalda e per i due gemelli è stato bello e commovente poter rivivere con le persone più care i momenti migliori di una lunga e singolare vita.

cb EDIL CASA
SEDE: ACQUI TERME
Corso Bagni 72
Tel. 0144 356158
FILIALE LIGURE: CERIALE
Via Aurelia 130/A
Tel. 0182 932342

VENDITA APPARTAMENTI

Acqui Terme, appartamento in zona centrale, con mansarda, 6° piano, ingresso, salone, cucina, tre camere letto, bagno, lav., mansarda con possibilità di ingresso indipendente, composta da salone, cucina, bagno. Stupendo.

Acqui Terme, zona corso Bagni, appartamento con doppio ingresso, composto da salone, cucina, due bagni, quattro camere letto, ripostiglio, grande terrazza. Possibilità di frazionamento in due unità.

Acqui Terme, villa indipendente su due piani con 1.400 mq di terreno. Vicinissima al centro, possibilità di ampliamento, due autobox. Veranda e piscina. Trattativa solo in agenzia.

Acqui Terme, appartamento 3° piano, composto da ingresso, cucina, camera, vano armadi, bagno e cantina. Da visitare.

Acqui Terme, in palazzo di recente costruzione, appartamento a piano, giardino con cucina, salone, due camere, due bagni, riscaldamento autonomo. Vero affare.

Acqui Terme, zona Madonna, appartamento in villa bifamiliare primo ed ultimo piano. Possibilità di ampliamento. Mansarda, cantina, autobox e lavanderia. Grande giardino, posizione panoramica.

Acqui Terme, appartamento zona semicentrale, 3° ed ultimo piano: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, autobox. Prezzo interessantissimo.

Cassine, appartamento, unico nel suo genere, ultimo piano, cucina, sala, due camere letto, bagno, tre balconi; al piano superiore grande terrazzo con splendida vista e due mansarde da rifinire. Visitiamolo subito insieme.

VENDITA IMMOBILI FUORI ACQUI

Vendiamo ville, case, cascine, rustici a Grogna, Orsara, Montabone, Ponzone e Montaldo Bormida.

CESSIONE ATTIVITÀ

Vende edicola, posizione unica, trattativa riservata.
Vende tabaccheria-lotto, vero affare. Trattativa solo in agenzia.

AFFITTI

Acqui Terme, appartamento, zona via Trento. Solo referenziati.
Acqui Terme, corso Bagni, locale di circa 35 mq.
Acqui Terme, condominio "Due Fontane". Locale di circa 60 mq + soppalco.
Acqui Terme, affittiamo autobox. Zona Due Fontane. Condominio le Torri, condominio Meridiana corso Bagni (vicino Cr Al).

NOSTRO UFFICIO DI CERIALE

Vendiamo appartamenti nuovi e/o di recente costruzione vicinissimi al mare. Un vero investimento.
Affittiamo ultimi appartamenti per il periodo invernale.

Venite a visitarli, siamo aperti anche la domenica

Per queste ed altre proposte (anche affitti appartamenti) contattateci presso il nostro ufficio

(Acqui), composto da salone, cucina, due camere letto, dispensa, bagno, ingresso, grande terrazzo. Tel. 0144 311622.
Vendo garage grande, molto bello, piastrelle al pavimento, con acqua e lavello; zona stradale Savona, prezzo onesto. Tel. 0144 311856.

Vendo in Moirano casa con quattro vani, cucina, bagno con doccia, ripostiglio, il tutto arredato, cantina, portici, rustico, terreno mq 23000 con attrezzatura. Tel. 0144 312681.

ACQUISTO AUTO MOTO

Transit 2500 TDI, tetto alto, passo lungo veloce, in buono stato, eco diesel, anno '92, L. 10.000.000 trattabili. Tel. 329 2716509.

Vendesi Audi A4 Avant 1800, 20v, 1996, uniproprietario, 56.000 Km, tagliandata Audi, argento, full optional, gommata nuova, prezzo da concordare, fatturabile. Tel. 339 6869798.

Vendesi Fiat Punto, 3 porte in perfetto stato a L. 5.000.000 e varie autovetture a partire da L. 1.000.000. Tel. 0144 79157.

Vendesi Renault Express 1900, diesel, autocarro, anno immatricolazione 1996, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0144 92010.

Vendesi Vespa 50 cc e Garelli 50 cc, tutte e due a L. 150.000. Tel. 335 7511745 / 0144 714908.

Vendo Ape 50, ultimissima serie, Km zero. Tel. 349 5721103.

Vendo Ape Piaggio 600 MP, telonato, motore rifatto, carrozzeria discreta, L. 1.000.000 trattabili. Tel. 0144 56308 (ore pasti).

Vendo Aprilia Red Rose classic anno 07/95, color rame 883 in perfetto stato, sempre in garage, 18.000 Km reali, gomme e catena 400 Km, con poggiaschiena e portaoggetti + accessori vari + casco, a lire 3.000.000 trattabili, causa inutilizzo. Tel. 0144 57321 / 338 3232090 (Fabio).

Vendo autocarro Opel Combo, anno '95, ottime condizioni. Tel. 335 6005200.

Vendo Fiat 312 a cingoli (L. 1,25), ottimo stato, con fresa e trinciasarmenti, il tutto a 7 mi-

MERCAT'ANCORA

lioni. Tel. 339 6649390.

Vendo Fiat Punto TD elx, anno '96, 5 porte, grigio metallizzato, con condizionatore. Tel. 333 4095275.

Vendo Fiat Uno 1100, immatricolazione dicembre '85, bollo pagato settembre, 43.907 Km reali, ottimo stato, L. 1.000.000. Tel. 0144 56081.

Vendo Honda Transalp 600, anno '99, ottime condizioni, L. 9.500.000 trattabili. Tel. 0143 889369.

Vendo Iveco Daily 30,8, furgone Max, anno '97, a prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

Vendo Iveco Daily 35,10 turbo, idroguida, ribaltabile trilaterale, anno '91, in perfette condizioni. Tel. 0144 79157.

Vendo Iveco Daily, cassone di 3,70 mt. con centine e portiere posteriori, revisione. Tel. 0144 79157.

Vendo Land Rover Discovery, 2,5 TDI, 1993, 81.000 Km, autocarro due posti, revisionato 9/2000, climatizzatore, gomme nuove, autoradio, vetri + chiusura elettrica; ottimo prezzo. Tel. 0144 41192.

Vendo Panda 750, anno 1989. Tel. 0144 79560.

Vendo Panda Van diesel con revisione a L. 3.500.000. Tel. 0144 41311.

Vendo Peugeot 205, del '92, grigio scuro metallizzato, con impianto GPL nuovo, L. 2.500.000. Tel. 348 3705459 / 0144 341963.

Vendo Peugeot 405 berlina, del '92, eco diesel, turbo 1800, grigio scuro metallizzato, revisionata 2001, gommata nuova, distribuzione nuova. Tel. 338 9972354.

Vendo Rover 214 Sl, 1998, 5 porte, climatizzatore, 53.000 Km, verde inglese, ottimo stato, valutazione Quattroruote. Tel. 0144 714483.

Vendo Uno 60, 5 porte, colore bianco, in buone condizioni a L.

800.000. Tel. 0144 41311.

Vendo Uno, anno 1988. Tel. 0144 79531 (ore pasti).

Vendo VW Polo non catalitica, L. 1.800.000 con passaggio. Tel. 349 1367332 / 0144 312288.

Vendo Y10 Elite 1100, catalizzata, blu metallizzato, revisionata 2001, anno 1994, Km 51.000, L. 4.900.000. Tel. 0143 823143.

Vendonsi autocarri cassonati, fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi, con revisione. Tel. 0144 79157.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, argenti, quadri, cornici, rami, biancheria, libri, cartoline, giocattoli di latta, medaglie militari ed altro. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili, quadri, oggetti vecchi, pagamento contanti, in Piemonte, Liguria, Lombardia. Tel. 389 2793800 / 0141 702828.

Acquisto mobili, quadri, oggetti vecchi, pagamento contanti. Tel. 333 4911371 / 0144 323284.

Acquisto vangatrice per vigneto usata, larghezza 120/130, in ordine. Tel. 0141 793895.

Acquisto vecchi bauli di legno, valigie di cuoio, scatole di lamiera pubblicitarie, utensili da cucina e vecchi oggetti da mercatino di qualsiasi genere. Tel. 0131 773195.

Acquisto vecchie cornici, cassettoni, cartoline, "palle di neve", ecc. Tel. 333 9693374.

Compro vecchie cartoline, libri e oggetti da mercatino di qualunque genere. Tel. 368 3501104.

Cuccioli di Degu, simpaticissimi roditori originari degli altipiani del Cile, pulitissimi, non danno odore; privato vende. Tel. 339 3576149.

Cucina Indesit, quattro fuochi, piastra elettrica, forno con termostato e luce, scaldavivande, vano per eventuale bombola; messa a norma, vendo a L. 250.000. Tel. 0141 739313.

Fumetti vecchi di ogni genere e quantità, acquisto ovunque. Tel. 0144 324434.

Motocoltivatore Calamandrina Berta, lavorato pochissimo, in perfetto ordine, vendo causa decesso, L. 3.500.000. Tel. 0144 768177 / 010 3772249.

Regalo 3 cagnolini meticcici e 3 gattini, tutti molto belli e bisognosi d'affetto. Tel. 0144 40571.

Regalo cucciolo di spinone di mesi tre. Tel. 0141 831237.

Vendesi a Ricaldone vigna Moscato, ottimo affare. Tel. 349 2834919.

Vendesi caldaia metano ad aria calda per locali. Tel. 338 3397442 (ore serali).

Vendesi letto sopralco, con armadio sotto e scaletta, L. 800.000; seminuovo soggiorno bianco e nero con tavolo e 4 sedie nere L. 1.000.000; come nuovo salotto stoffa fusto legno con tavolino e portativu L. 1.000.000. Tel. 0144 79121.

Vendesi pala escavatrice, 2500 circa ore lavoro, con benna frontale + ripper; al prezzo di realizzo. Tel. 0141 292479.

Vendesi ricambi parti meccaniche e carrozzeria Golf GL. Tel. 0144 311312 / 399 881282.

Vendesi schede telefoniche usate per collezione e ricariche Tim, via card. Tel. 338 8050134.

Vendesi tastiera Yamaha, clavinova clp 360, come nuova, veramente bella; nel prezzo include lo sgabello per pianoforte. Tel. 0144 56689.

Vendo 2 termoconvettori a gas Accoroni, camera stagna, come nuovi, mai usati, vero affare. Tel. 328 3415071.

Vendo Pentium 400, 64 Mb Ram, lettore CD, sound blaster, scheda video S3, HD 4.3 Gb, monitor colori SVGA, 3DFX, giochi e programmi, adatto per il tempo libero e lo studio. L. 580.000. Tel. 0144 311968 (ore pasti) / 349 3233111.

Vendo armadio 4 stagioni, ottimo stato + regalo telaio letto laccato di bianco, a sole 350.000 lire. Tel. 329 4379610.

Vendo betoniera piccola, martello elettrico Bosch 1150 w, tassellatore 1600 w, trapano AEG 600 w, mattoni vecchi, contenitori di plastica da 1000 litri, idropulitrice acqua calda. Tel. 0144 79560.

Vendo catene da neve marca Konig, nuove, prezzi interessanti. Tel. 0144 321443 (ore pasti).

Vendo cellulare Panasonic GD 30, colore blu, perfettamente funzionante a lire centomila. Tel. 347 3244300.

Vendo computer Pentium, 100 Mhz, Ram 24 Mb, disco fisso 1,2 Gb, Windows 95, Office 97, prezzo in euro 130,00. Tel. 0144 714970.

Vendo coppi vecchi per circa 300 mq. Tel. 333 7926630.

Vendo credenza "della nonna", antica, restaurata a prezzo modico, causa spazio. Tel. 329 4379610 (Lucia).

Vendo credenza, bancone, tavolo, sedie, in legno di pino, rustica, vero affare. Tel. 339 4143399.

Vendo divano letto in legno matrimoniale al prezzo modico di 350.000, in perfetto stato, usato quasi mai. Tel. 329 4379610.

Vendo frigo freezer, 2 motori, bianco, praticamente nuovo, vero affare. Tel. 0144 395754.

Vendo legna da ardere ben

secca, resa a domicilio e pali per vigneto. Tel. 0144 40119 / 349 3418245.

Vendo macchina da cucire Singer n. 15 del 1929, a lire 150.000. Tel. 0144 323534 (ore pasti).

Vendo patate non trattate. Tel. 0144 79531 (ore pasti).

Vendo pelliccia testina di visone taglia 44. Tel. 380 5184647 (dopo le 15).

Vendo per Campagnola Fiat, semiassi giunti e ceppi freni. Tel. 349 3754717.

Vendo portoncino di duglas di Mt. 1,25 per 2,20, in buono stato e vino Barbera molto buono anche per invecchiamento. Tel. 0144 92257.

Vendo serie calendari Arma c.c. dal 1990 al 2000. Tel. 368 3000560 (ore serali).

Vendo sistema home theatre Yamaha, cinema DSP Dolby surround RDS, 5 casse + subwoofer, come nuovo. Tel. 339 1830024 (dopo le 20), 0131 443446 (Andrea).

Vendo soggiorno in rovere moderno, medio alto, 4 pezzi, mai usato, vera occasione. Tel. 0141 793895.

Vendo stufa a fuoco continuo, di medie dimensioni e un boiler elettrico da 50 l. come nuovo con garanzia. Tel. 0144 92257.

Vendo stufa usata in ghisa, grandezza media, forma chitarra. Tel. 0144 41345.

Vendo termosifone ad olio elettrico, 1200 W, seminuovo. Tel. 0144 320979 (ore pasti).

Vendo una collezione di scatole e pacchetti di fiammiferi italiani (circa 300) e stranieri (circa 50). Tel. 0144 714543.

Vendonsi quattro morioni in pietra antichi ed una pietra luserna uso balcone. Tel. 0144 79278 (ore serali).

Cercasi apprendista parrucchiere/a
età massima 18 anni
Tel. 0144 394928

Tutti i venerdì DISCOTECA con dj Mauro Vay
Gazebo
Commercial house
Revival 70/80 • Ritmi latino americani
Domenica pomeriggio dalle 15 alle 18 discoteca per giovanissimi
con dj Mauro Vay di radio Monferrato
Gazebo
Il salotto del liscio
• Sabato 1° dicembre **I Record**
• Domenica 2 dicembre
Monica e l'orchestra del Sole
Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Intolline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay-3000.it

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784
Questo Comune indice pubblico incanto per l'appalto per la copertura assicurativa Responsabilità Civile Rischi Diversi verso Terzi e Prestatori d'opera (R.C.T. - R.C.O.) periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.
Valore presunto dell'appalto: L. 450.000.000 accessori e tasse incluse.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs 157/95.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18.30 del giorno 13/12/2001 al protocollo del comune. L'avviso di pubblico incanto integrale ed il capitolato d'oneri possono essere ritirati presso l'ufficio economato sito in via E. Salvadori 64 (tel. 0144 770276).
L'avviso di pubblico incanto integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO
Dott. Armando Ivaldi
L'ASSESSORE ALL'ECONOMATO
Sig. Alberto Garbarino

Fallimento vende torchio e carro
in legno di antica fattura
buono stato
di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio

Vendesi
a Pietraligure, trilocale,
250 metri dal mare
a Ceriale, trilocale,
a 200 metri dal mare
Tel. 339 6134260

Acqui Terme
zona centrale
vendesi bar
avviatissimo
Tel. 0144 322380

Società cerca ingegneri civili, architetti e geometri
immediatamente disponibili
zona Acqui Terme, gradite esperienze nel settore progettazione ed esecuzione lavori.
Telefonare per esame curriculum allo 0144 356806

Zunino Ivo **Schuco**
MODELLISMO
Presso edicola
via Moriondo 124 - Acqui Terme
Tel. 0144 323698
Nel mese di dicembre aperto anche:
sabato 8 e domenica 9
dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30
domenica 16 dalle 16 alle 19,30
domenica 23
dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30
AMATI
ARTIMODEL
brumm
MINICHAMPS
ESSENCE
RIO

WINE EMOTIONS
ENOTECA
Vini pregiati e selezionati italiani ed esteri
Liquori e distillati delle migliori marche
Prodotti alimentari tipici piemontesi
Cesti natalizi e confezioni regalo a scelta del cliente
Via Salvo d'Acquisto 122 (zona Due Fontane) - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57036

Concorso nazionale formaggi a latte crudo

"Formaggio d'autore" grande la robiola dop

Roccaverano. Scrive il presidente del Consorzio Tutela del formaggio Robiola di Roccaverano Dop, Ilderico Antonoli Piovano:

«Sabato 17 novembre si è svolta, nella magnifica sala dei convegni dell'hotel Billia di Saint Vincent, la fase conclusiva della selezione e premiazione del 1° concorso nazionale dei formaggi prodotti con latte crudo "Formaggi d'Autore". Alla manifestazione hanno partecipato ben 130 allevatori e casari con ben 160 formaggi, tutti rigorosamente prodotti con latte crudo, cioè non pastorizzato prima della sua trasformazione in formaggio: in questo modo si ottiene un prodotto che, anche se di più difficile lavorazione, è molto più apprezzato per le sue proprietà e la sua tipicità, che non altera quelle che sono le caratteristiche legate al pascolo, lavorazione e stagionatura, tutto ciò che lega il formaggio al suo territorio.

Ringrazio gli allevatori soci del Consorzio per la Tutela del Formaggio Robiola di Roccaverano Dop (Denominazione d'origine protetta) per la grande disponibilità data nell'occasione. Ciò ha permesso alla nostra Robiola di essere presente con le sue

migliori forme, nonché con una più varia tipologia di prodotto vista la partecipazione al concorso di ben nove piccoli produttori: Buttiero - Dotta, Enrico Rossello, Giuseppe Abrile e Gianfranco Nervi di Roccaverano; Arturo Rizzolio, Giuliano Blengio e Gabriele Marconi di Monastero Bormida; Mariolina Taschetti di Cesole; Adriano Adorno di Ponti.

La prima difficilissima selezione, svoltasi giovedì 15 e venerdì 16 novembre, ha portato alla finale 40 formaggi ed i loro produttori sono stati invitati alla giornata conclusiva di sabato, con cena di gala e pernottamento all'hotel: Giuseppe Abrile, Buttiero - Dotta e Enrico Rossello sono riusciti ad essere tra i primi 40!... veramente una bella soddisfazione per tutto il Consorzio Tutela! Ma il bello evidentemente doveva ancora arrivare, una ulteriore selezione ha portato a soli dieci i formaggi premiati personalmente dal ministro per le politiche agricole: la Robiola di Roccaverano Dop di Giuseppe Abrile (era presente il padre Carlo) era inclusa nei primi dieci premiati!... anche questo fa bene al nostro Consorzio di Tutela, al nostro formaggio ed al nostro territorio».

A Cortemilia domenica 2 dicembre

L'istituto Professionale è "scuola aperta"

Cortemilia. Scuola aperta, domenica 2 dicembre, dalle ore 9 alle ore 12, all'Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria "Piera Cillario Ferrero" (ex Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici) di corso Einaudi n. 12, di Cortemilia (tel. 0173 / 81230) e ai presenti verrà offerto un ghiottino stuzzichino.

La recente legislazione ha innalzato l'obbligo scolastico. Il monoennio integrativo si presenta come un anno durante il quale si completa la preparazione di base generale. Lo studio è finalizzato al raggiungimento di un migliore orientamento nelle scelte successive. Tale monoennio è caratterizzato da un'area comune, uno di indirizzo differenziato e una di approfondimento. Al termine del biennio si presenta una scelta di indirizzo: operatore della gestione aziendale dell'impresa turistica. Al 3° anno viene rilasciata una qualifica di indirizzo.

Per chi desidera continuare gli studi anziché accedere direttamente al mondo del lavoro, sarà possibile frequentare un corso di due anni post-qualifica. Al termine si consegue il diploma di Stato e la qualifica regionale di 2° livello.

Durante il 3° anno gli allievi hanno un primo approccio con il mondo del lavoro attraverso gli stage, cioè esperienza di scuola - lavoro.

Le figure professionali formate durante i 5 anni saranno capaci di intervenire attivamente nel mondo del lavoro, avranno competenze polyvalenti e flessibili, saranno in grado di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.

Unitamente al conseguimento del diploma, il biennio finale rilascia anche un diploma regionale di 2° livello ben

ricosciuto.

Da quest'anno l'Istituto Professionale ha anche un nuovo dirigente scolastico, il prof. Ugo Rapetti, che si sta concretamente adoperando perché la sezione staccata di Cortemilia funzioni al meglio e risponda in modo sempre più appropriato alle esigenze degli studenti e del territorio.

«Il gruppo docente che si occupa di orientamento - dice il prof. Rapetti - sta predisponendo un opuscolo promozionale che sarà quindi fatto conoscere agli studenti delle terze medie non solo di Cortemilia, ma anche dei paesi vicini, compresi quelli fuori provincia. Il nostro obiettivo è intanto quello di puntare in modo particolare proprio al primo anno di scuola, attuato in modo da consentire a tutti l'assolvimento dell'obbligo scolastico, lasciando nel contempo aperta la possibilità di optare poi, nel secondo anno, per qualsiasi altro tipo di scuola. Per fare questo contiamo di intervenire sia sulle ore della cosiddetta area di approfondimento, sia sulle ore curricolari, procedura consentita dalla legge sull'autonomia scolastica. Il corso sarà quindi costruito ad hoc sulle esigenze degli studenti. Pensiamo anche di coinvolgere altri istituti superiori della zona, dove gli studenti del Professionale potranno svolgere alcuni brevi periodi di stage».

Il comune di Cortemilia ripropone, per il prossimo anno scolastico, una "borsa di studio" per quanti si iscriveranno al 1° anno dell'Istituto ed ha avviato contatti per intervenire sul trasporto degli studenti della Langa Astigiana che volessero frequentare l'istituto.

Grande interesse alla settima edizione

Cavatore, una profumata festa del vino nuovo



Cavatore. Grande successo della "Festa del vino nuovo", giunta quest'anno alla 7ª edizione, che si è svolta sabato 24 e domenica 25 novembre. La festa è stata patrocinata da Comune e Pro Loco, con la collaborazione della Associazione "Torre di Cavau", ed ha richiamato in paese, un numero pubblico, per lo più turisti, amanti del vino, di antichi sapori, di arte e architettura locale. Nella casa detta "Felicità" il Comune e la Comunità Montana "Alta

Valle Orba Erro Bormida di Spigno" hanno allestito una bottega del vino con annesso piccolo osservatorio astronomico. Proprio attorno alla "Felicità" ha ruotato la festa. Nella bottega del vino gli stands degustativi e i prodotti tipici hanno trovato l'ambiente ottimale. Tra gli altri stands vi era anche quello dell'Associazione "Torre di Cavau", nata nel 2000 con lo scopo di far conoscere il paese nei suoi aspetti storici, culturali ed enogastronomici.

Appuntamenti da novembre a giugno 2002

"Insieme a Teatro" si inizia da Nizza

Monastero Bormida. Dopo la 1ª edizione del circuito teatrale provinciale denominato "Insieme a teatro" svoltasi nella primavera e nell'autunno 2000, la Provincia di Asti ha promosso la 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, affidandone la realizzazione all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle.

Lunedì 26 novembre, nel salone della Provincia vi è stata la presentazione della rassegna, alla presenza degli assessori provinciali, Marco Maccagno e Mario Brusa, dei registi Nosengo e Maravalle e del presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, Michele Maggiora. Costo dell'iniziativa 200 milioni, finanziati da Fondazione e CRA di Asti, Compagnia di San Paolo di Torino e Regione, mentre la Provincia interviene con la somma di L. 2.500.000.

«La 1ª edizione di Insieme a Teatro ha avuto un buon successo - spiega l'assessore alla Cultura Marco Maccagno - e ha ottenuto finanziamenti esterni che ne ha consentito l'organizzazione. Crediamo che il progetto presentato all'assessorato da Nosengo e Maravalle per la stagione 2001-2002 possa riscuotere analogo gradimento e, risultato che più ci preme, induca molti comuni del territorio ad aprirsi all'iniziativa, mettendo a disposizione i propri spazi teatrali e chiedendo di essere inseriti nel circuito».

Il cartellone, prevede un totale di 56 recite (45 nel 2000), iniziate il 28 novembre sino al 1° giugno 2002, organizzate in 23 (9 nel 2000) Comuni della provincia. In particolare, per la nostra zona, saranno sede di spettacoli: Calamandran, Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato, Canelli, Vinchio.

Tutti gli spettacoli saranno a ingresso gratuito, inizio alle ore 21,15, ad eccezione della prima ad Asti (mercoledì 28)

con "Aggiungi un posto a tavola", il cui incasso sarà devoluto in beneficenza. Tutti gli spettacoli saranno seguiti da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, al termine di ogni serata, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco.

Questo **calendario**, riportiamo i Comuni della nostra zona: **Nizza Monferrato, venerdì 30 novembre**, nella multisala Verdi, produzione Urt, va in scena "La collezione" con Jurij Ferrini. **Calamandran, domenica 2 dicembre**, salone parrocchiale, Urt, "La collezione" con Jurij Ferrini. **Nizza Monferrato, martedì 15 gennaio 2002**, multisala Verdi, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". **Fontanile, domenica 10 febbraio**, teatro comunale San Giuseppe Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cecov". **Monastero Bormida, domenica 14 aprile**, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'otra volta" con Dino Trivero. **Monastero Bormida, giovedì 28 febbraio**, teatro comunale, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". **Vinchio, venerdì 1° marzo**, chiesa della Santissima Trinità, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". **Canelli, sabato 6 aprile**, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cecov". **Monastero Bormida, domenica 28 aprile**, teatro comunale San Giuseppe, L'Anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". **Nizza Monferrato, martedì 7 maggio**, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". **Nizza Monferrato, giovedì 16 maggio**, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 / 433216, 433255).

A Sessame la leva del 1931

Festa per i settant'anni



Sessame. Domenica 4 novembre si sono ritrovati i coscritti della leva del 1931 per festeggiare i settant'anni di età. I "giovani coscritti" hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di "S. Giorgio martire", celebrata dal parroco don Stefano Sardi, accompagnati da amici e familiari. Al termine, dopo aver preso parte alla cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre programmata dal Comune, hanno ricordato gli amici deceduti (Giacomo Chiola, Giacinta Piccardi, Olimpia Malfatto, Carlo Chiesa) con la posa di un mazzo di fiori presso le lapidi cimiteriali. Come ogni bella cerimonia, la manifestazione si è conclusa presso l'agriturismo "La vecchia cascina" di Rocchetta Palafea per una giornata in allegria con tanti bei ricordi ed un augurio di essere ancora uniti come ai bei tempi.

Domenica 2 e lunedì 3 dicembre a Cartosio

Erbe aromatiche e varietà di frutti

Cartosio. Due interessanti incontri promossi dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" per promuovere la riscoperta delle radici gastronomiche e culturali delle nostre valli.

Gli incontri - stage, indirizzati principalmente ad agricoltori e ristoratori, ma aperti anche a quanti, appassionati di cucina o di agricoltura, vorranno parteciparvi, rientrano tra le iniziative promosse dal progetto Speciale Integrato (L.R. 28/92 art. 28) e sono così articolati.

Domenica 2 dicembre, alle ore 10, presso la sala convegni dell'albergo ristorante "La Cascata" di Cartosio (località Cascata, 2, S.S. del Sassello) si terrà una conferenza sul tema "Rivalutazione delle vecchie varietà nella frutticoltura moderna", relatore il signor Marco Maffeo, esperto del settore e selezionatore di antiche varietà di meli italiani. L'incontro si inserisce nella politica di riqualificazione dei metodi tradizionali e biologici per le coltivazioni di nicchia, da tempo portata avanti con determinazione dalla Comunità Montana di Ponzone.

Lunedì 3 dicembre, alle ore 17, presso la sala convegni

dell'albergo ristorante "La Cascata", incontro - stage-degustazione dal titolo "la cucina con le erbe", relatrice la signora Bianca Gremmo Zumaglino, nota esperta a livello nazionale in materia. Questo incontro, rivolto particolarmente ai ristoratori ma anche agli appassionati di cucina tipica, vuole far conoscere le mille possibilità di abbinamento delle erbe aromatiche spontanee o coltivate nei piatti della nostra tradizione piemontese e non solo. Il territorio della Comunità Montana annovera molti ettari di terreno coltivati a erbe aromatiche e officinali e vede la presenza sul suo territorio della Cooperativa Agronatura, una delle più importanti realtà aziendali d'Italia nel settore delle erbe aromatiche e officinali, che esporta gran parte della produzione in vari paesi del mondo, dagli Stati Uniti alla Germania al Giappone. È quindi molto importante che anche la ristorazione del nostro territorio possa trovare modi e forme per proporre sempre più spesso in ricette classiche o innovative questi profumati tesori dell'Alto Monferrato, della Langa Astigiana e dell'Appennino Piemontese.

Bistagno - In festa la leva del 1941

I primi sessant'anni di un sereno cammino



Bistagno. Questo simpatico gruppo di bistagnesi si è dato appuntamento domenica 11 novembre, giornata del ringraziamento, per festeggiare il raggiungimento dei sessant'anni di età. Sono i coscritti della classe 1941, che dopo aver presenziato alla messa nella chiesa di «S. Giovanni Battista», celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, nel ricordo dei coscritti deceduti, si sono dati appuntamento al ristorante "Del Pallone" per il gran pranzo di leva. Molto soddisfatti del menù i baldi uomini e le belle signore del '41, hanno ricordato gli anni passati ed in allegria e amicizia brindato al futuro, con il proposito di incontrarsi ancora. A tutte le coscritte un fiore in dono e a tutti, signore e signori, un calendario "storico" del 1941 (omaggiato dal coscritto Bistolfi). Del gruppo di leva anche una coppia Maria Antonietta Juliano e Giuseppe Pozzo. (foto Spinardi Bistagno)

Annata agraria: bene i raccolti negativi i mercati

La Confagricoltura, tracciando il bilancio della campagna 2000-2001, esprime un giudizio positivo per quanto riguarda le produzioni, mentre sottolinea gravi difficoltà sul fronte della redditività delle imprese. Per i seminativi la Confagricoltura torinese segnala un calo delle superfici investite a frumento tenero, con l'orzo e il mais in netto recupero. Nel comparto lattiero, all'irrisolto problema delle quote latte, si è aggiunta a livello regionale la mancanza di un accordo sul prezzo base del latte alla stalla. L'annata è stata sicuramente molto negativa per il settore zootecnico, in particolare modo per le carni bovine: iniziata con la grave crisi della Bse, non è riuscita a far rientrare l'emergenza prezzi. La perdita media calcolata sulle razze più diffuse in Piemonte (Garronese e Charolais) è pari al 28% dei ricavi, cifra che non viene compensata dagli aiuti promessi dalle istituzioni.

Si chiude, invece, all'insegna dell'ottimismo l'annata per il comparto suinicolo, con quotazioni molto soddisfacenti. In forte crescita anche il consumo di pollame, mentre si sono rivelati in contrazione (4%) gli acquisti di carni di coniglio.

La 18ª rassegna domenica 2 dicembre

Pranzo in Langa al "Santamonica" di Cessole

Roccoverano. Diciassettesimo appuntamento con la rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa», giunta quest'anno alla sua 18ª edizione per questa settimana. Dopo i ristoranti "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasco, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "Cacciatori" di Monastero Bormida, "A testa in giù" di San Giorgio Scarampi, "La Sosta" di Montabone, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Madonna della Neve" di Cessole, "Ca' Bianca" di Mombaldone e "il Giardinetto" di Sessame, appuntamento a Cessole al "Santamonica".

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Il menù che è presentato dai singoli ristoranti deve essere tipico della plaga. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea e "Casa Carina" di Sessame, mentre ritorna alla rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante "A testa in giù" e poi il nuovo ingresso di Sessame con "il Giardinetto", nuovo ristorante in località Giardinetto.

Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata.

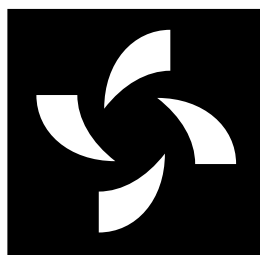
Calendario degli appuntamenti: domenica 2 dicembre, ore 13 e si ripete dome-

nica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (tel. 0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante tre giorni prima della data fissata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità Montana consegnerà, come consuetudine, un artistico ricordo, una piastrella dipinta a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Cannelli. A tutti i partecipanti, in occasione del 1º appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

Il menù del "Santamonica": Affettati misti di Langa, carne cruda con foglioline di parmigiano, torta alle erbe, sfornato di fagiolini, torta di peperoni con bagna cauda, salsiccia con funghi porcini; risotto con funghi porcini, agnolotti con sugo di carne; stinco di maiale al forno, cinghiale al civet, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; fantasia della nonna, macedonia con gelato; caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docq. Prezzo: L. 40.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



sime
Caldaia murale a gas



Vaillant
Caldaia per esterno murale ad alto rendimento a gas per riscaldamento e acqua calda con AquaSensor



Vaillant
Caldaia per esterno murale ad alto rendimento a gas per riscaldamento e acqua calda



sime
Caldaia murale a condensazione

Associazione Vallate Visone Caramagna

Sant'Antonio Abate nella valle d'Orgero



Groggnardo. L'Associazione ambientalistico - culturale Vallate Visone Caramagna rende noto che la distribuzione del libro "La chiesa campestre di Sant'Antonio Abate nella Val d'Orgero in Groggnardo" di Bruno Chiarlo, ha permesso, oltre alla copertura delle spese editoriali, anche la costituzione di un fondo che attualmente ammonta ad oltre due milioni.

Come precedentemente comunicato, la somma con le ulteriori auspicabili offerte verrà messa a disposizione del comune di Groggnardo per eventuali interventi restaurativi sulla chiesa.

Il libro è reperibile presso la sede della Associazione (pala-zzo Comunale di Visone) e presso il comune di Groggnardo. «Il libro - racconta l'autore Bruno Chiarlo - ha visto la luce grazie ai registri della piccola contabilità di una cappella di campagna che ha permesso di raccogliere una copiosa messe di interessanti dati e notizie sulla gente e sulle vicende di un modesto borgo altomonteferrino nel corso dei secoli diciottesimo, diciannovesimo e, in parte, ventesimo, fino cioè all'ultimo conflitto mondiale che ha praticamente segnato la fine del vecchio mondo contadino. Si riscoprono così usi e

comportamenti di antica tradizione, desuete misure di peso e di capacità, complesse operazioni monetarie per vendite, acquisti e retribuzioni. Le scarse note contabili, talvolta espresse con terminologia italo-dialettale, insieme con alcuni documenti conservati, negli archivi parrocchiali e vescovili, offrono una parziale ma realistica visione di alcuni avvenimenti svoltisi attorno e nell'ambito della chiesetta, centro religioso e sociale della comunità valligiana: interventi edilizi di varia portata (con almeno due notevoli ristrutturazioni), severe visite pastorali e relativi interdetti deliberati o minacciati, malumori e discordie alternati a slanci di solidarietà, complicate questioni legali attinenti al modesto appezzamento di terreno di presunta proprietà della chiesa, dolorosi strascichi, conseguenti a generose ma troppo incaute coperture di grosse passività amministrative e infine anche una spolveratina di pepe "giallo" quale estemporaneo ingrediente capace di vivacizzare la sonnacchiosa cronaca locale degli anni precedenti la prima guerra mondiale.

È questo in sintesi il contenuto del volumetto che parla delle "Vicende e immagini" di un ormai lontano passato della chiesa campestre di Sant'Antonio Abate nella Val d'Orgero di Groggnardo».

Bruno Chiarlo, professore associato di chimica nella Università degli Studi di Genova, è laureato in Chimica Industriale ed in Farmacia, autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche, è cofondatore dell'Associazione ambientalistico - culturale Vallate Visone e Caramagna, di cui è presidente.

Attualmente si dedica ad indagini sulla toponomastica storica del territorio acquese (Monferrato, Morbellio, Groggnardo, top, preindoeuropei, ecc.) ed alla raccolta di memorie e documentazioni relative alle vallate suddette.

Si è laureata Stefania Del Prete

Roccaverano. Giovedì 22 novembre, presso l'Università degli Studi di Torino, facoltà di Economia e Commercio, si è brillantemente laureata ai pieni voti Stefania Del Prete, di soli 22 anni, in Economia aziendale col punteggio di 110/110 più lode e menzione, presentando la tesi: "Tendenze evolutive nell'approccio al mercato: da rete di imprese ad impresa a rete".

Relatore la professoressa Anna Maria Bruno, correlatori il prof. Giampiero Bussolin e il dott. Marco Pironti.

Al neo dottore felicitazioni e dai genitori e dalla sorella Barbara, l'augurio, di tutto cuore, di una brillante carriera.

Bovini: chiesta una deroga per la "Piemontese"

Le norme comunitarie in materia di controllo della Bse prevedono l'obbligo di rimozione e distruzione della colonna vertebrale per i capi bovini macellati oltre i 12 mesi.

In questa situazione il mercato della carne bovina di qualità è fortemente penalizzato, soprattutto dalla concorrenza del prodotto macellato in altri Stati, che viene importato talvolta in elusione di detta disposizione.

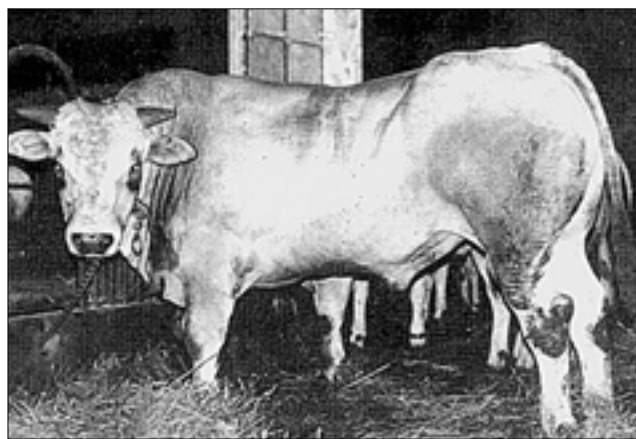
A questo proposito, il presidente della Coldiretti del Piemonte, Angelo Giordano, ha sollecitato l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, circa l'opportunità di mettere in atto un'iniziativa di pressione politica nei confronti dell'U.E. per ottenere una deroga alla

norma generale, almeno per i capi macellati al di sotto dei 30 mesi. La deroga dovrebbe riguardare in particolare i bovini di razza Piemontese, trattandosi di una razza locale e tenuto conto che non sono stati riscontrati casi positivi al test rapido per la macellazione.

Giordano, nella lettera inviata all'assessore, ricorda inoltre che nella nostra regione esiste il Consorzio di tutela della razza piemontese (ex Coalvi), che applica da anni un rigoroso disciplinare produttivo, in cui è previsto l'uso di soli alimenti vegetali, che i controlli vengono svolti da organismo terzo abilitato e che la maggioranza degli allevatori piemontesi sono iscritti al circuito della legge regionale n. 35/88.

Domenica 9 dicembre a Montechiaro Piana

"Fiera di Natale e del bue grasso"



Montechiaro d'Acqui. Fer-vono i preparativi a Montechiaro Piana per la 1ª edizione della "Fiera di Natale e del Bue Grasso", che si terrà domenica 9 dicembre, presso l'area fieristica comunale e il complesso polisportivo sorto sul sito dell'ex-fornace. La antica tradizione piemontese del bue grasso, principe delle tavole natalizie, torna quest'anno alla grande con l'esposizione dei capi più belli in una rassegna dal sapore antico, con i mediatori, gli allevatori e l'immane premio finale con riconoscimenti in denaro e in coppe, targhe, medaglie ai partecipanti. Così, per la prima volta, alla consueta rassegna del 12 agosto si affianca questa edizione invernale che si spera possa radicarsi e divenire un piacevole appuntamento fisso nei prossimi anni. Unica nel suo genere in provincia di Alessandria, la "Fiera del Bue Grasso" si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù e di Moncalvo e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali. La fiera avrà inizio verso le ore 10 di domenica, con l'esposizione dei capi (buoi grassi, vacche grasse e manzi grassi, ma anche capponi e agnelloni), sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario. Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato locale, ospitato per questa sessione invernale in locale coperto e riscaldato presso il complesso polisportivo comunale. Nell'ala sistemata a teatro avrà invece luogo una tavola rotonda con esperti del settore, dedicata alla "Filiere della carne piemontese: tracciabilità e sicurezza per il consumatore", con la

partecipazione di esperti del settore. Il clou della Fiera sarà verso le ore 15, quando avranno inizio le premiazioni. I premi principali sono i seguenti: **Bue grasso:** 1° classificato, L. 1.000.000 e coperta della fiera; 2° classificato, L. 500.000; 3° classificato, L. 250.000; segnalazione giuria, L. 100.000. **Vacca grassa:** 1ª classificata, L. 250.000; 2ª classificata, L. 150.000; segnalazione giuria, L. 100.000. **Manzo grasso:** 1° classificato, L. 250.000; 2° classificato, L. 150.000; segnalazione giuria, L. 100.000. Inoltre coppe, targhe e medaglie per tutti.

Nel pomeriggio e fino a sera inoltrata, ad allietare la fiera ci saranno le musiche tradizionali piemontesi de "I Brav'Om". A partire dalle ore 19,30, grande cena del bue grasso, allestita dai cuochi della Polisportiva di Montechiaro Piana presso il capannone polivalente del centro sportivo, adeguatamente riscaldato. Tra i vari piatti che compongono il ricco menù spiccano, ovviamente, i ravioli nel brodo del bue e il gran bollito misto alla piemontese di bue grasso, accompagnato da un ottimo bagnet. La manifestazione è patrocinata da Regione, Provincia di Alessandria, Gal Borba 2 Leader, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", Alexala, Camera di Commercio, Comune, Pro Loco e Polisportiva di Montechiaro, Cassa di Risparmio di Asti, Asprocarne, Sistemi spa, A.P.A. Agli allevatori e ai mediatori un invito caloroso a partecipare con i capi più belli (per ulteriori informazioni, tel. Comune, 0144 / 92058). Per tutti un'occasione unica di vedere la fiera "come una volta" e di gustare, al caldo e in allegria, i grandi piatti della nostra tradizione gastronomica contadina. **L.G.**

Strevi incontri su: "Vino passito: regole ed aspetti enologici"

Strevi. La Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, con il Centro di Assistenza Tecnica Agricola CIPA-AT, ed in collaborazione con il comune di Strevi, promuove un corso di aggiornamento sul tema "Vino Passito: regole ed aspetti enologici".

Il corso si svolgerà in due giornate presso la sala consiliare del comune di Strevi, con inizio alle ore 20,30.

Alla prima giornata, venerdì 30 novembre, dopo i saluti del sindaco di Strevi, prof. Tommaso Perazzi, interverranno il dott. Gian Luigi Bovio Della Torre che, affronterà il tema del Moscato di Strevi, il dott. Angelo Mezzani che farà alcuni esempi di disciplinari di vino passito in

Italia ed il dott. Elio Archimede che affronterà le questioni per un disciplinare per il "Passito di Strevi".

Alla seconda giornata, lunedì 3 dicembre, parteciperà il dott. Gian Domenico Negro che affronterà il tema dei Passiti tra tradizione ed innovazione.

Riteniamo che l'argomento trattato sia di estrema attualità e rilevanza, soprattutto in questa zona, dove la tecnica di produzione del vino passito si sta ampiamente espandendo.

Pertanto lo scopo del corso è quello di dimostrare l'importanza di questo vino sul quale stanno operando moltissimi produttori per migliorarne la qualità.

Un appello da Ciglione

Evitiamo che muoia la festa di San Bernardo

Ciglione di Ponzone. Ci scrive una ciglione: «C'era una volta San Bernardo a Ciglione.

La festa patronale di S. Bernardo, celebrata il 20 agosto, è sicuramente la festività maggiormente sentita e vissuta da moltissimi ciglionesi e da coloro che a Ciglione trascorrono le vacanze estive.

Purtroppo, lo scorso 20 agosto, due elementi di significativa trascuratezza hanno notevolmente aumentato il clima di desolazione e degrado che da alcuni anni, causa difficoltà organizzative peraltro comprensibili, accompagna i rituali della celebrazione.

In primis, l'assoluta discordanza da parte delle diverse fonti di informazione sull'orario di inizio della funzione pomeridiana ha comportato la mancanza partecipazione di coloro che erano convinti avesse inizio alle ore 17 anziché alle 16.

In secondo luogo si è verificata la totale assenza di un corpo bandistico musicale che accompagnasse la solenne processione ed eseguisse il tradizionale concerto al termine di essa.

Questa consuetudine, in passato rigorosamente rispettata ed apprezzata, trae-

va origine dall'esistenza in paese di un complesso bandistico proprio, costituito principalmente da ciglionesi che, al termine della loro quotidiana fatica nei campi, spinti da una tenace passione per la musica, si dedicavano alle prove di insieme e all'insegnamento a nuove leve, talvolta trascurando impegni familiari ben più urgenti.

Mancando in paese un numero sufficiente di persone in grado di attuare, gli anni successivi, una possibile rinascita del glorioso complesso, dal 1992 per la processione ed il concerto del 20 agosto veniva convocato un altro corpo bandistico musicale, debitamente retribuito.

Forse una maggiore partecipazione e collaborazione da parte di ciascuno di noi ai preparativi per la festa patronale di Ciglione ci si augura comporti in futuro sia la presenza musicale sia una maggior certezza sugli orari delle funzioni religiose, possibilmente utilizzando per quest'ultimo scopo la bacheca posta a lato del portale della chiesa.

Evitare che muoia la festa di S. Bernardo significa evitare che muoia Ciglione e lo spirito che da sempre ne accompagna gli abitanti».

A Monastero organizzato da "La Conchiglia"

Interessante convegno la comunità e i suoi tempi

Monastero Bormida. Sabato 24 novembre si è svolto nel castello di Monastero Bormida, nel salone "Tiziana Ciriotti", l'annuale Convegno organizzato dalla comunità Protetta "La Conchiglia", sul tema "La Comunità e i suoi tempi" dedicato ai tempi di cura delle comunità terapeutiche.

A questo periodico appuntamento, che, dopo le positive esperienze degli anni precedenti, è diventato una tradizione per Monastero Bormida, vi hanno preso parte operatori psichiatrici provenienti da numerose regioni.

Si è trattato di un tema importante, che ha notevoli implicazioni di carattere amministrativo e finanziario per gli Enti pubblici preposti, essendo noto che la lunghezza dei tempi di cura è il principale problema del trattamento di questo tipo di pazienti.

Sono state presentate diverse ricerche condotte presso "La Conchiglia", volte a cercare, da parte dei curanti, di definire meglio il momento in cui per un paziente è necessario introdurre delle varianti nel programma terapeutico e quindi esporlo a maggiori o minori sollecitazioni, per verificare i risultati ottenuti nel corso della terapia stessa.

Gli operatori che hanno condotto la ricerca hanno esposto dettagliatamente ai colleghi intervenuti sia le tappe dello svolgimento della ricerca, sia i risultati ottenuti, che si sono rivelati molto promettenti nel senso suddetto che è quello di facilitare delle scelte spesso non

facili. Gli intervenuti, un centinaio circa, hanno manifestato notevole interesse e desiderio di approfondire la conoscenza delle metodiche esposte.

La Comunità "La Conchiglia", opera a Monastero Bormida dal 1993, attraverso due strutture vicine e funzionalmente collegate, ospitanti due gruppi di pazienti psichiatrici, di cui persegue il reinserimento in ambiente non istituzionale.

È questo il 4° convegno che viene organizzato. Il 1° convegno, si tenne il 7 novembre '98 e il tema era "Grande o piccola! - La Comunità e i suoi spazi", dedicato in generale alla spazialità psichiatrica, ma con particolare riferimento alla ricerca delle dimensioni fisiche ottimali di una struttura riabilitativa, operante nell'area intermedia tra famiglia e società.

Il 2°, si tenne il 18 settembre del '99 e il tema era "Le vicissitudini della parola".

La "parola" a cui il convegno si riferiva non era tanto, genericamente, la parola di conforto per chi è malato, quanto l'obiettivo terapeutico volto a migliorare la capacità di verbalizzazione (e quindi di organizzazione del pensiero e di espressione di sé) dei pazienti psichiatrici, capacità notevolmente indebolita dalla malattia.

Il 3°, si tenne il 18 novembre 2000 e il tema era il "Corpo a corpo" terapeutico, cioè sull'impiego di approcci e metodiche corporee nella terapia dei pazienti psichiatrici.

A Cassine e Sezzadio manifestazioni

Iniziative degli amici di padre Onesimo

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo da Claudio Pretta: «Mi chiamo Claudio Pretta, molti di voi mi conoscono bene, altri hanno imparato a conoscermi per bocca di grandi amici che, ogni anno, come consuetudine, mi danno un grosso aiuto per cercare di raccogliere fondi per la missione di Padre Onesimo ad Hombolo in Africa.

Per chi non ha mai sentito parlare di Hombolo è giusto ricordare che si tratta di un piccolo villaggio dell'Africa Centrale, dove per fortuna non ci sono guerre o disordini ma dove le morti per denutrizioni, malattie (malaria, lebbra, febbre gialla, colera, dissenteria, ecc.) sono all'ordine del giorno.

Due anni fa, per caso, con alcuni amici ho avuto la fortuna di vivere un'esperienza indimenticabile, ho capito che con un minimo sforzo da parte nostra si poteva fare molto per gli amici e i bambini che ho incontrato in Africa. Ho deciso di chiedere una mano ai miei amici e alle comunità di Cassine e di Sezzadio, con i quali abbiamo organizzato, sempre nel periodo invernale, un paio di manifestazioni, per far conoscere alla gente la realtà africana e per raccogliere fondi.

Ecco quanto siamo riusciti a fare in due anni:

Primo anno: sabato 18 dicembre 1999, tombola a Cassine, L. 4.260.000; sabato 18

dicembre, lotteria più cena a Sezzadio, L. 5.065.000; offerte parrocchia e anonimi sezzadisesi, L. 1.470.000; adozioni a distanza dicembre 1999 - febbraio 2000, L. 4.200.000. Per un totale di L. 14.995.000. Progetto realizzato: 1) adottati a distanza n. 21 bambini; 2) costruzione di un asilo.

Secondo anno: sabato 16 dicembre 2000, tombola a Cassine, L. 3.192.000; sabato 16 dicembre, cena a Cassine, L. 1.932.000; sabato 10 febbraio 2001, lotteria più cena a Sezzadio, L. 4.050.000; offerte parrocchia e anonimi sezzadisesi, L. 3.025.000; adozioni a distanza dicembre 2000 - febbraio 2001, L. 6.216.000. Per un totale di L. 18.415.000. Progetto realizzato: 1) adottati a distanza n. 27 bambini. Progetto in fase di realizzazione: 2) costruzione di una scuola.

Progetti futuri: realizzazione di 1 dispensario (presidio farmaceutico e prima assistenza); dormitorio per studenti; ampliamento scuola di meccanica e officina; ampliamento scuola di falegnameria.

Vi ricordo le prossime iniziative: sabato 15 dicembre, a Cassine, cena più tombola, per adozioni a distanza e nel febbraio 2002, da definirsi in Sezzadio cena più lotteria.

Grazie di cuore a tutti quanti!».

Corpo bandistico Cassinese "F. Solia"

Lezioni di musica e concerto di Natale

Cassine. Inizia con il piede giusto l'avventura della nuova scuola di musica del Corpo Bandistico Cassinese Francesco Solia: sabato 24 novembre, sono infatti iniziate le lezioni del primo corso alla quale hanno aderito una ventina di allievi di ogni età, suddivisi in due classi.

Viene quindi coronato il grande sforzo organizzativo che ha visto impegnata la banda di Cassine per tutto il mese di novembre al fine di promuovere questa importante iniziativa. Grande soddisfazione da questo punto di vista ha offerto l'incontro tra la Banda e le scuole di Cassine, visto che molti allievi hanno deciso di iscriversi ai corsi di musica, proprio in virtù della importante esperienza didattica.

La scuola è stata strutturata in modo da poter offrire a tutti un veloce e proficuo apprendimento della musica, seguendo il motto "imparare divertendosi insieme": lezioni settimanali di un'ora in gruppi di massimo 8-9 persone, docenti qualificati, un metodo di insegnamento che pone al centro dell'attenzione l'allievo, coinvolto attivamente in un approccio alla musica decisamente aperto, moderno e gratificante. Infatti, ad una prima e breve parte durante la quale verranno impartiti i rudimenti del solfeggio si affiancherà ben presto l'insegnamento dello strumento scelto direttamente dall'allievo; le lezioni prevederanno l'insegnamento di tutti gli strumenti presenti in una banda musicale quali flauto, clarinetto, sax, tromba, trombone, corno, flicorno, basso, batteria e percussioni.

Gli organizzatori ricordano ancora che le iscrizioni ai cor-

si sono sempre aperte; è infatti loro intenzione formare a breve nuove classi in modo da coinvolgere sempre più persone, senza limiti di età, in questa importante occasione di svago e accrescimento culturale. Per informazioni ci si potrà rivolgere a Fabio Rinaldi Fabio (tel. 0144 / 71203), al maestro Stefano Oddone (0144 / 714173), o in alternativa ci si potrà recare presso la Sala Musica di Cassine, durante l'orario di lezione, il sabato pomeriggio, dalle ore 15 alle 17, oppure durante le prove del Corpo Bandistico il martedì sera, dalle ore 21 alle 23. Ogni nuovo iscritto sarà il benvenuto!

Intanto si avvicina la data dell'attesissimo "Concerto di Natale" previsto per sabato 22 dicembre, alle ore 21, presso la chiesa di Santa Caterina in Cassine, da anni l'occasione per tutti i cassinesi di rinnovarsi gli auguri di Natale. Le prove di preparazione procedono infatti frenetiche ogni martedì al fine di approntare nel miglior modo il programma allestito dal maestro Stefano Oddone, che come sempre, sarà all'altezza della situazione.

Oltre ai doverosi brani natalizi, il Concerto verterà su due temi principali e ben distinti: il primo sarà il doveroso omaggio a Giuseppe Verdi nel centenario della morte, al quale verranno dedicati due importanti e prestigiosi momenti musicali, il secondo vedrà come protagonista assoluta una grande e variegata rassegna di musica americana, frutto della voglia di esorcizzare il clima di terrore calato sul mondo dopo gli attentati dell'11 settembre. Davvero un momento da non perdere!

Da 15 anni per i coscritti del 1936

Leve gemellate tra Bubbio e Leini



Bubbio. Leve gemellate: una tradizione bubbiese. È la leva del 1936 di Bubbio che da oltre 15 anni festeggia con i coscritti di Leini, comune del torinese, il compleanno. Un gemellaggio nato all'insegna dell'amicizia e della fratellanza. E così grandi festeggiamenti per le Leve gemellate del 1936 domenica 11 novembre. I baldi uomini e le belle signore del '36, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro sessantacinque anni. Hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, nel ricordo dei coscritti defunti. Al termine il gran pranzo al ristorante "da Renato" di Bubbio, con un menù all'insegna della tradizione gastronomica piemontese e langarola. E qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraternità ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Commissione pari opportunità

La Provincia di Asti intende costituire, come da norme costituzionali e da legislazione vigente, la Commissione per la realizzazione delle Pari Opportunità fra uomo e donna, organismo che dovrà vigilare e promuovere l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità sociale fra uomo e donna in campo economico, sociale e culturale. Possono farne parte uomini e donne che abbiano requisiti di specifica conoscenza, quali esperienze di carattere scientifico, culturale, professionale, economico, politico e sociale, sulla condizione femminile nei suoi vari aspetti. Chi è interessato a fare parte della futura commissione, deve inviare il proprio curriculum attestante le specifiche conoscenze sopra dettagliate, comprovate da idonea documentazione, all'Ufficio Consulta delle donne amministratrici, all'attenzione della presidente Bianca Terzuolo, presso l'Amministrazione provinciale di Asti, piazza Alfieri 33. La scadenza per inviare i curricula è fissata a sabato 15 dicembre.

A Villa Tassara incontri preghiera

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Gli incontri, nel mese di ottobre - novembre, si terranno ogni domenica alle ore 15,30, con la recita del santo Rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento della Parola. "Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

PNEUMATICI A PREZZI FOLLI

Autunno - inverno 2001



Continental® UNIROYAL Barum® MICHELIN PIRELLI BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi*

135/80 R 13	(Panda, Uno, Y 10, ecc.)	L. 49.500	€ 25,56
155/70 R 13	(Citroen, Ford KA, Fiat, Peugeot, Renault, VW, Seat, Suzuki, ecc.)	L. 67.140	€ 34,67
165/65 R 14	(Fiat, Peugeot, Renault, Honda, Lancia, ecc.)	L. 86.400	€ 44,62
195/65 TR 15	(Mercedes, Audi, Alfa Romeo, VW, BMW, Ford, Rover, Volvo, ecc.)	L. 123.000	€ 63,52
185/60 R 14	(Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Ford, Honda, Lancia, Renault, VW, Seat, ecc.)	L. 98.000	€ 50,61
195/50 R 15	(Mercedes Classe A, Ford, Lancia, Renault, Seat, ecc.)	L. 99.200	€ 51,23

Possibilità di pagamenti rateizzati • I prezzi si intendono per unità e comprensivi di montaggio

*fino ad esaurimento scorte • Prezzi iva esclusa

Barum® Gruppo Continental

Equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento pneumatico L. 15.000 (€ 7,74) più iva per pneumatico

E in più la nostra GARANZIA TOTALE unica in Europa

SOSTITUZIONE DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO PER CAUSE ACCIDENTALI O ATTI VANDALICI

Non aspettare che nevichi! Abbiamo messo a tua disposizione una quantità di pneumatici a prezzi super speciali per evitarti i disagi del periodo invernale e per poterti servire al meglio prima che la neve arrivi. Ricordati che i pneumatici termoaderenti ti consentono di guidare con la massima sicurezza da ottobre a maggio (e non solo quando c'è la neve!).

Veniteci a trovare...



PNEUS CAR

Acqui Terme - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144 324940 - Fax 0144 311242



PNEUS CITY

Acqui Terme - Via Casagrande, 4
Tel. 0144 322802 - Fax 0144 326333



Sabato 1° dicembre all'Umberto I

Al teatro di Ricaldone "Il medico dei pazzi"

Ricaldone. Sabato 1° dicembre al Teatro Umberto I, verrà rappresentata la commedia brillante "Il medico dei pazzi" di Eduardo Scarpetta.

Si tratta di un classico del teatro napoletano del papà del grande Eduardo De Filippo, già interpretato al cinema da Totò, rivisitato e tradotto in italiano mantenendo però inalterato tutto il colore della Napoli degli anni cinquanta.

La Compagnia teatrale *Spasso Carrabile* è nata nell'anno 1990 e pertanto ha da poco superato il primo decennio di vita.

La Compagnia era nata con il nome "Amici dell'Oratorio" in quanto era composta da un gruppo di giovani che frequentavano l'oratorio Don Bosco di Nizza; su proposta ed incoraggiamento di don Giuseppe Celi questi giovani (di allora) pensarono di preparare un piccolo recital su Pinocchio con l'intento di raccogliere giocattoli ed indumenti da destinare al C.A.V. (Centro di Accoglienza alla Vita).

Fu un successo; il pubblico apprezzò l'iniziativa ed incoraggiò quei giovani a continuare.

Da allora la Compagnia ha realizzato e portato in scena una commedia ogni anno, partecipando a numerose rassegne e riscuotendo sempre notevole successo.

Nel 2000 la compagnia ha organizzato, sempre nei locali dell'oratorio Don Bosco, un corso di teatro che ha visto l'adesione inaspettata di moltissimi partecipanti, alcuni

di essi sono poi entrati a far parte della compagnia contribuendo alla messa in scena degli ultimi due spettacoli, "L'albergo del Libero Scambio" di Georges Feydeau, nel 2000 ed "Il medico dei pazzi" di Eduardo Scarpetta nel 2001.

La compagnia si era già esibita un paio di anni fa nel teatro di Ricaldone con la commedia musicale "I mandarini costano cari".

Con questa commedia prende inizio la stagione invernale di prosa del teatro Umberto I di Ricaldone.

È probabilmente superfluo per i nostri lettori illustrare le caratteristiche del teatro di Ricaldone, del quale abbiamo già avuto modo di parlare più di una volta negli scorsi anni.

Ripetiamo comunque per chi non ricordasse, che il teatro di Ricaldone è un piccolo teatro di 100 posti, sorto cento quindici anni fa, nel 1886, per iniziativa spontanea della popolazione locale; negli anni quaranta il teatro era stato trasformato in sala cinematografica; dalla fine degli anni sessanta non vennero più esercitate attività di spettacolo ed ebbe inizio un periodo di crisi esistenziale per la società e di degrado per l'immobile; grazie alla determinazione ed al volontariato di un gruppo di soci, vecchi e nuovi, sostenuti però dalla volontà unanime e dal supporto finanziario di tutti i soci, il teatro ha potuto essere restaurato e riprendere l'attività, dall'anno 1998.

Perletto: così lo ricordano le suore della Pora

Don Rabellino, testimone della misericordia di Dio



Perletto. Tanta gente proveniente dai paesi della Langa e delle valli Bormida, e soprattutto da Perletto, Cavatore e Vesime, ed una ottantina di sacerdoti (non solo della Diocesi di Acqui) ha voluto, giovedì 22 novembre, testimoniare e porgere l'ultimo saluto terreno a don Giuseppe Rabellino.

Don Rabellino aveva 85 anni, era nato a Vesime il 21 ottobre 1916, era parroco di Perletto da più di 21 anni. Ordinato sacerdote il 7 giugno del 1941 da mons. Lorenzo Del Ponte; quindi dal luglio '41 al settembre '46 vice parroco in diverse parrocchie della diocesi (Rocca Grimalda, Cassine, Masone, Cattedrale). Il 3 settembre 1946 è nominato parroco a Cavatore e il 1° luglio del 1980 diventa parroco a Perletto.

La bella parrocchiale dei "Santi Vittore e Guido", che il Don aveva con grande rispetto e cura ristrutturato e restaurato, non ha potuto accogliere tutta la gente per il funerale.

All'inizio della messa, presieduta dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il vicario generale, mons. Carlo Ceretti, ha ricordato la vita sacerdotale di don Rabellino. Nell'omelia il vescovo, mons. Micchiardi, ha ricordato l'incontro del 18 agosto scorso, in occasione dei festeggiamenti per il 60° di sacerdozio e dei successivi, rimarcando come in questi ultimi anni, don Rabellino, sacerdote saggio, di viva intelligenza, colto e profondo, dedicasse sempre più tempo alla lettura e alla preghiera.

Al termine del rito funebre, il sindaco di Perletto, Maurizio Fioli, ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale e dei perlettesi. Il Sindaco, molto commosso (don Rabellino gli ha amministrato i sacramenti cristiani) ha ricordato la sua grande riservatezza, il suo equilibrio costruttivo, il suo essere sempre prodigo in consigli positivi a servizio delle persone e della comunità.

Infine riportiamo il discorso tenuto dalla superiora generale, delle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum, Madre Maria Giuseppina Valmori, che con tanto cura ed affetto lo assistevano nei mesi estivi (dagli anni ottanta), nel Castello:

«A nome di tutte le Sorelle della Piccola Opera, Suore e Oblate, non posso che esprimere la gratitudine al Signore per la presenza di don Rabellino, in questi 20 anni accanto alla nostra Comunità ed agli Ospiti del Castello.

Le più giovani e come le meno giovani possono esprimere quanto significativo sia stato il suo stare con noi.

Nella discrezione silenziosa e talvolta un po' amorevolmente burbera ci ha fatto sentire la sua paternità, sapiente

e vigilante. Chi di noi, in un momento più faticoso, non si è rivolta al Parroco per cercare il suo ascolto, la sua accoglienza e la sua parola?

Uomo di preghiera vissuta e testimoniata, ci ha sempre trasmesso un'esperienza di vita sacerdotale vissuta in semplicità profonda nell'ordinario. E questo veniva colto con immediatezza anche dagli ospiti del Castello, anche da coloro che si fermavano solo pochi giorni.

Uomo di riconciliazione e di consolazione, cercato spesso da suore e sacerdoti per il ministero del perdono, esercitato con tanta delicatezza e riservatezza, è stato testimone della misericordia del Signore.

La sua vastissima cultura, profonda e delicata, era capace di non mettere a disagio i suoi interlocutori.

Estremamente conoscitore dei suoi limiti umani era pronto a chiedere scusa per un eventuale atteggiamento brusco assunto in qualche momento.

Le nostre più giovani possono testimoniare quanto incoraggiamento hanno ricevuto da don Rabellino anche nel discernimento vocazionale.

Lo abbiamo sempre sentito e soprattutto negli ultimi anni, uno di noi! La nostra Casa era la sua casa e lo dimostrava sempre nella sua disponibilità attenta anche negli aspetti più pratici dell'andamento come per i lavori di ristrutturazione o di mantenimento eseguiti.

Ci siamo sentite volute bene e gli abbiamo voluto bene.

Ci mancherà molto, anche se siamo certe che il suo sostegno e la sua preghiera non finiscono con la sua vita terrena, che sicuramente la sua presenza ci accompagnerà dal cielo, in una serena e pacata sollecitudine trasfigurata dall'incontro col Cuore del Signore».

Le suore della Piccola Opera Regina Apostolorum (è una congregazione religiosa di diritto diocesano sorta a Genova nel 1948) ospitano, da 40 anni, nel castello (annesso alla parrocchiale), nella stagione estiva (20 giugno - 15 settembre), sacerdoti e seminaristi, che vengono a trascorrere un periodo di riposo o per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che vi si tengono.

La salma di don Giuseppe Rabellino è stata tumulata nel cimitero di Vesime.

La messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchiale di Perletto, domenica 23 dicembre alle ore 12,30.

La foto mostra don Rabellino con nipoti e pronipoti, le suore della PORA e don Pietro Olivieri, in occasione dei festeggiamenti per il 60° di sacerdozio (Perletto, 18 agosto scorso). **G.S.**

Era titolare della "Tipografia artigiana"

È deceduta a Visone Irma Canepa

Visone. Profonda commozione si è sparsa in paese e nell'Acquese alla notizia della scomparsa di Irma Canepa, di anni 85, deceduta domenica 18 novembre, da una vita tipografica.

Irma Canepa era nata, nel maggio del 1916 ai Foresti della Cappelletta di Visone. Nel novembre del 1944 si era coniugata con Federico Goslino, anche lui visonese, e dalla loro unione sono nate Maria Clara ed Emiliana.

Irma Canepa era titolare della antica "Tipografia Artigiana" di via Acqui a Visone, fondata nel 1956 dal marito Federico Goslino, tipografo, che aveva appreso l'arte della stampa presso l'Istituto dei Paolini di Alba, creato da don Giacomo Alberione.

I visonesi ricordano, Irma, persona attenta e disponibile, sempre dedicata al lavoro e alla famiglia, trascorrere le ore della giornata al suo tavolo di composizione, e alla stampa. E negli anni, anche dopo la dipartita del marito, ha saputo con grande dignità e indubbie capacità, far crescere la "Tipografia Artigiana", coadiuvata dalla sua famiglia, dove ha lavorato sino a questa estate.

Ma Irma Canepa, oltre alle capacità tipografiche, era una "istituzione" del paese. Era una attenta e fedele collaboratrice della parrocchia, con lavori di cucito e rammendo, ed inoltre grande era la sua



passione per la cultura ed i modi di dire del passato e ne era una autentica custode.

Numerosi scrittori (tra cui Luigi Vigorelli) e amanti del dialetto e delle tradizioni locali, si erano rivolti, per sapere di "cose antiche" e riportarle così nei loro libri e opuscoli. E anche il libro "Visone: vita quotidiana nei secoli" scritto da Maria Clara Goslino, Eleonora Oliveri e Clemenza Mignone, riporta i suoi detti, i modi di dire, le favole e le ricette della tradizione contadina.

Una gran folla ha presenziato alle sue esequie a dimostrare che era amata e stimata da tutti.

G.S.

I consiglieri di minoranza di Morbello

Il ripetitore Tim rientra nella norma

Morbello. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dei consiglieri comunali del gruppo di minoranza: Bruno Bonanni, Roberto Galliano, Mauro Repetto, Vacca Giovanni, in merito al ripetitore Tim:

«I consiglieri di minoranza del comune di Morbello ai fini di informare gli abitanti del paese sullo stato del campo elettromagnetico prodotto dal ripetitore Tim in località Vaccotto hanno richiesto l'intervento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa) pertanto in data 31 ottobre 2001 i tecnici dell'Agenzia hanno effettuato quattro misurazioni in diverse località del paese ed hanno riscontrato valori di emissione ampiamente inferiori al limite consentito dalla normativa.

Ad esempio: i valori rilevati presso la Pro Loco Costa erano di 0,39 volt/metro di fronte ad un valore limite di 6,0 volt/metro.

La relazione tecnica dell'Agenzia cita testualmente "alla luce di quanto sopra esposto ed analizzando i risultati ottenuti si evidenzia che i valori di campo elettromagnetico rilevati presso il ripetitore Tim in oggetto rientrano nei limiti previsti dalla normativa vigente".

La relazione dell'Agenzia può essere visionata richiedendola ai consiglieri di minoranza. L'intervento dell'Agenzia richiesto dalla minoranza è servito ad informare la popolazione ed a tranquillarla sull'influenza del campo elettromagnetico sulla sua salute».

Prenotazioni soggiorni marini

Cortemilia. Gli anziani delle Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e "Alta Langa" potranno come negli scorsi anni, usufruire dei soggiorni marini invernali per l'anno 2002. Saranno tre i turni: il 1° turno, dal 1° febbraio al 15 febbraio 2002 (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina (Imperia). Il 2° turno, dal 15 febbraio al 1° marzo (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina. Il 3° turno, dal 20 febbraio al 6 marzo (15 giorni), per n. 30 posti totali, presso l'Hotel "Anita" di S. Bartolomeo al mare (IM).

Gli anziani, interessati, sono pregati di rivolgersi al proprio Comune di residenza o alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (tel. 0173 / 828204), dove sono in distribuzione apposite schede su cui produrre le domande di adesione. I posti verranno assegnati, fino ad esaurimento, secondo l'ordine d'arrivo delle domande. Scadenza termini di prenotazione: giovedì 20 dicembre 2001.

Hanno festeggiato i sessant'anni

Morbello, quelli del '41 legati nel tempo



Morbello. Parafrasando Enzo Jannacci: "Quelli che... non provavano invidia", noi del 1941 a Morbello, compagni di giochi, amici per la pelle, abbiamo conservato nel tempo affetto e memorie che ci hanno sempre legato.

Ora che è venuto il tempo dei ricordi si affacciano immagini che ci vedono sudati e stracci rincorrere uccelli e gatti nelle valli verdeggianti e sulle strade assolate e polverose.

I tempi di allora erano cadenzati dalla semina e dalla raccolta e le notti serene orchestrate dai grilli ed illuminate dalle lucciole.

L'osservazione della natura ci informava sul tempo e le stagioni mentre oggi mamma Tv ci illumina sulla pioggia e sul sole con un congruo anticipo.

Noi ci siamo adattati ad una vita organizzata dai media, indirizzata ai consumi ed ai desideri indotti dalla pubbli-

cià. I miei cari colleghi di leva hanno però conservato un sano spirito critico, un po' cinico, verso le veloci trasformazioni: guardano il mondo con un sereno equilibrio e guardano gli eccessi provocati dallo stress odierno e dalla corsa per arrivare.

La leva del '41 si è data appuntamento al "Torchio" di Alberto, prestigioso ristorante di Morbello per celebrare i sessanta trascorsi.

Un pranzo eccellente rappresenta il miglior incentivo per aprire il proprio cuore e la propria mente e così sono affiorati i ricordi importanti, quelli che riempiono una vita.

Gli emigrati per lavoro hanno ritrovato i residenti da sempre, altri ritornati a risiedere nel paese natale, quelli del fine settimana, tutti con un cuore solo, una sola forte passione: l'amore per Morbello.

Viva la leva 1941!

Gico

Feste sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme, dal 4 al 30 novembre, appuntamenti enogastronomici a tema in 15 ristoranti, a cura dei ristoranti associati, aderenti all'Associazione ristoranti di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Programma: *venerdì 30*: ristorante "Antica Osteria di Nonno Carlo" di Montechiaro d'Acqui (0144 / 92366), serate a tema "Vi sveliamo i segreti del tartufo nero", L. 50.000 (vini compresi). Prenotazione obbligatoria, almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta, Viticoltori dell'Acquese, Cascina Sant'Ubaldo, Torre di Castelrocchero, Servetti, Campazzo, Marengo, Vigne Regali - Banfi, Contero, Grappa Barile.

Acqui Terme, "Acqui Ben... Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverriti. Programma: *6 dicembre 2001*, arti terapeutiche tradizionali Cinesi: "La medicina tradizionale cinese nella gestione della salute", dr. A.Lomuscio, medico chirurgo, docente So-Wen di Milano; *D.Dougan*, Dtm di Vancouver, Canada. *10 gennaio 2002*, prova il metodo Feldenkrais: "Conoscere se stessi attraverso il movimento", incontro esperienziale: partecipare con abbigliamento comodo; *A.Garbeta*, Practitioner Feldenkrais, Scuola olandese con Mia Segal. *7 febbraio*, massaggio del bambino: "Costruire la relazione genitori-figli attraverso il contatto", G.Ranno, assistente sociale, insegnate Ass. It. Massaggio Infantile. *14 marzo*, terapia con i Fiori di Bach: "Floriterapia, un aiuto nel quotidiano", E.Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. *11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G.Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M.Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E.Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. 6 giugno, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M.Tavertiti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G.Monti,

operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. E in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Roccoverano, dal 29 settembre al 9 dicembre, "Pranzo in Langa - Autunno Langarolo 2001", a tavola nella Langa Astigiana, 18 appuntamenti in 12 ristoranti. Calendario: *domenica 2 dicembre*, ore 13 e *domenica 9*, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292). Organizzato da Assessorato al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Rossiglione, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ogni mese): *sabato 22 e domenica 23 dicembre*; *26-27 gennaio 2002*; *23-24 febbraio*; *23-24 marzo*. Gli orari d'apertura: *sabato* ore 10-23; *domenica* ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile 2002, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *giovedì 20 dicembre*, "Rumori fuori scena" di M.Frayn, Compagnia Teatro degli Acerbi; *martedì 22 gennaio 2002*, "Mortimer Wanda" di Marina Thovez; *mercoledì 6 febbraio*, "Re Lear" di William Shakespeare, Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo Milenio, con Nando Gazzolo; *martedì 12*, "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà; *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilana Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevedibili temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmallione" di G.B.Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, preventivi, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme, dall'8 dicembre al 13 gennaio 2002, "15ª Esposizione internazionale del Presepio"; esposizione dei presepi presso i locali dell'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. Organizzato dalla Pro Loco (0144 / 329054).

Acqui Terme, dall'8 al 26 dicembre, "Acqui & Il Natale", locali ex Kaimano, lotterie delle vetrine.

Acqui Terme, sabato 15 e domenica 16, 5ª edizione di "Aiatateci ad Aiatarvi" della Protezione Civile.

Ovada, sabati e domeniche del mese, manifestazioni Natalizie, addobbo alberi di Na-

tale, esposizioni, animazioni, spettacoli, fuochi artificiali; organizzati dalla Pro Loco (tel. 0143 / 81774).

Ovada, in dicembre, concerto vocale e strumentale; tradizionale concerto di Natale a cura della Corale "Scolopi" accompagnata da un gruppo concertistico.

Ovada, sabato 1º e domenica 2, "Fiera di Sant'Andrea", per le vie e le piazze cittadine. Comune (0143 / 836263).

Ovada, dal 24 dicembre al 13 gennaio, "Presepe artistico", frazione Costa, chiesa di S. Rocco; fu allestito per la prima volta nel 1898; molte statue furono fornite dalla famiglia Brilla di Savona, altre furono eseguite tra il 1898 e il 1905 da don Grilo e G.B. Berisone con terra cruda locale. Assessorato alla Cultura (0143 / 81774).

Grognaudo, in attesa della 9ª edizione del "Presepe vivente", appuntamenti al Fontanone organizzati dalla Pro Loco: *sabato 1º dicembre*, alle ore 20, la "Paella a la Valenciana". *Sabato 8*, festa dell'Immacolata, alle ore 12, si potranno gustare, i famosi ravioli fatti a mano, uno ad uno, con la ricetta antica di una cara signora grognaudese. Per informazioni e prenotazioni: telefonare ai numeri: 0144 / 762127 oppure 762272.

Visone, dal 24 dicembre al 6 gennaio, "Il Presepe del mio Borgo", 6ª edizione del concorso. *Lunedì 24*, ore 21, inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi. In piazza Matteotti l'artistico presepio meccanico; messa. *Il 6 gennaio*, visita guidata ai presepi e festa al Palatenda, spettacolo, dolci, bevande. Organizzato dalla Pro Loco.

SABATO 1º DICEMBRE

Cortemilia, concerto di auguri e manifestazioni natalizie. Informazioni comune (0173 / 81027).

Ricaldone, al Teatro Umberto I, alle ore 21, la Compagnia teatrale Spasso Carrabile di Nizza Monferrato, presenta "Il medico dei pazzi", commedia brillante in tre atti di Eduardo Scarpetta; regia di Angela Cagnin. Prenotazione preventiva biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); ingresso L. 15.000. È un classico del teatro napoletano scritto dal papà del grande Eduardo De Filippo, interpretato al cinema da Totò, viene qui rivisitato e tradotto in italiano, lasciando però inalterato tutto il colore della Napoli degli anni cinquanta. Una magnifica occasione per ridere delle nostre piccole manie che a volte ci fanno sembrare anche un po' pazzi.

DOMENICA 2 DICEMBRE

Santo Stefano Belbo, "Fiera dei Cubioti"; informazioni: tel. 0141 / 841811.

SABATO 8 DICEMBRE

Bubbio, "Festa annuale Avis" 30º anniversario di fondazione. Programma: ore 10,30, raduno in piazza; ore 11, messa in parrocchia in suffragio degli avvisini defunti; ore 12,30, pranzo sociale nella Saoms; ore 15,30, salute e relazione del presidente ed autorità; ore 16, premiazione degli avvisini aventi diritto e distribuzione strena natalizia. Organizzata dalla sezione Avis di Bubbio.

Santo Stefano Belbo, casa natale di Cesare Pavese, "Il Moscato nuovo in festa"; informazioni: tel. 0141 / 841811.

Terzo, "Un'idea... per i regali di Natale!" mercatino dell'Avvento tutto fatto a mano!! presso il Palazzo Comunale, via Gallareto, dalle ore 14,30; esposizione dei valori artigianali eseguiti da: alunni scuola media "G. Bella" di Acqui Terme, volontari Pro Loco di Terzo, ospiti della Comunità "La Braia" di Terzo e bottega del Mondo, contemporaneamente presso l'arena comunale distribuzione di caldarroste e vin brulé a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco Terzo e Gruppo alpini Terzo. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. Organizzato da Pro Loco e Comune.

DOMENICA 9 DICEMBRE

Sessame, "Fiera di Natale", 7ª edizione, giornata del brachetto e rassegna della tipicità di Langa. Dalle ore 10 alle ore 18, esposizione e degustazione brachetto d'Acqui Docg con visite alle cantine dei produttori, robiola di Roccoverano, amaretti, torrone, miele, salumi, Asti spumante, tartufi, funghi, olio, ceramiche e novità in anteprima mostarda al brachetto. Animazione e antichi giochi di Langa in collaborazione con il Cisa Bus; sarà presente, dalle ore 11 alle ore 12,30, la "Banda Musicale" di Agliano Terme; dalle ore 15, Coro "J'Amis d'la Canson" di Castello D'Annone; pranzo tipico locale presso ristorante "Il Giardinetto" (tel. 0144 / 79501), strada provinciale della valle Bormida. Per informazioni: Comune (tel. e fax. 0144 / 392155), Pro Loco (tel. e fax. 0144 / 392151). Organizzata da Comune, Circolo "Amis del Brachet", Pro Loco, Gruppo Alpini, Gruppo Protezione Civile e con il contributo della Regione Piemonte.

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE

Ovada, "Concerto di Natale" della piccola orchestra e coro della civica scuola di musica "A. Rebora", diretti dal maestro S. Ponte. Organizzato da ASS. Culturale-Scuola "A. Rebora" (0143 / 81773).

SABATO 15 DICEMBRE

Vesime, "Fiera di S. Lucia", fiera del cappone e del polame; ricchi premi offerti dal comune per i capi migliori e più numerosi. Per informazioni: Comune (0144 / 89015).

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n. 1, su "Chissà se avrò abbastanza latte?", come prevenire e superare le eventuali difficoltà. Per informazioni: Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE

Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, presso il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. Organizzato da Soc. A.S. Artistica 2000 (0144 / 329054).

Acqui Terme, "Concerto di Natale" del corpo Bandistico, alle ore 21, al Teatro Ariston.

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

Cessole, rappresentazione del presepe vivente; per informazione tel. 0144 / 80175. Organizzato dalla Pro Loco.

Grognaudo, Presepe vivente, 9ª edizione; organizzato dalla Pro Loco; per informazioni: tel. 0144 / 762127, 762227.

Mombaldone, "Fiaccolata di Natale", organizzata dalla Pro Loco e dal Gruppo comunale di Protezione Civile. Per informazioni: Pro Loco (0144 / 950747), Comune (0144 / 950680).

Monastero Bormida, cioccolata calda e vin brulé all'uscita della messa di mezzanotte e arriverci di Babbo Natale con doni per bambini. Per informazioni: Pro Loco (0144 / 88150).

Quaranti, "Festa degli Auguri", brindisi augurale con panettone, brachetto e moscato d'Asti; per informazioni: tel. 0141 / 793910.

Strevi, "Auguri di buone feste"; organizzato dalla Pro Loco.

Terzo, "Fiaccolata per la pace", la pace ha bisogno di te fa' luce alla pace! Programma: ore 22, incontro dei partecipanti alla Stazione di Terzo; interventi del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e di un rappresentante della Comunità islamica di Acqui; partenza per il paese; apertura mostre di solidarietà; canti e balli per la pace, davanti al fuoco, attendendo il Natale. Aderiscono all'iniziativa, promossa dall'Associazione Turistica Pro Loco Terzo: Azione Cattolica Italiana, Agesci, Amici della Biblioteca di Terzo, Anffas di Acqui, Associazione Equazione Bottega del mondo, Comitato città aperta di Acqui, Equipe "Notre Dame", Mensa di fraternità, Movimento ecclesiale di impegno culturale, Volontari Protezione civile Terzo. Al termine della messa di mezzanotte, brindisi augurale curato da Pro Loco e Gruppo Alpini di Terzo in collaborazione con CTM Ambasciatori del Moscato.

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE

Bubbio, tradizionale tombola dell'Avis di Bubbio, quest'anno ricorre il 30º anniversario di fondazione, dalle ore 20,30, nei locali della Saoms.

DOMENICA 30 DICEMBRE

Quaranti, cene e degustazioni durante i weekend; informazioni: tel. 0141 / 793910.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 1º al 9 dicembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra di Miacacla D'Apolito. Pittrice che trova le sue radici nelle avanguardie storiche: cubismo e futurismo. Inaugurazione sabato 1º dicembre, alle ore 17. Orario: tutti i giorni ore 10-12 e 15,30-18,30. Organizzata dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 15 dicembre al 6 gennaio, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra "Collettiva di Natale" dei soci del Circolo Ferrari. Orario: tutti i giorni ore 16-19. Organizzata dal circolo Artistico Mario Ferrari e dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, la Città di Acqui Terme ha bandito la 4ª edizione del premio letterario internazionale biennale "Acquiambiente" in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa e "a perenne memoria delle donne e degli uomini della Valle Bormida che per generazioni hanno combattuto per i loro diritti civili continuamente oltraggiati dalla prepotenza di un'industria chimica, difesa dal potere dello stato, che ha decomposto l'ambiente e le coscienze di quanti la sostenevano". Il premio patrocinato dal ministero dell'Ambiente e da Regione, Provincia ha come sponsor principale Fondazione Cassa di Risparmio di Torino si divide in 3 gruppi: premio di 8 milioni, all'opera di autori italiani o stranieri su argomenti scientifici divulgativi, relativi all'ambiente editi nell'anno 2000-1; opere dovranno pervenire entro il 30 novembre. Premio 8 milioni, al sito internet che abbia fornito un contributo rilevante ai temi della tutela ambientale; segnalazioni entro 31 gennaio 2002. Premio di 3 milioni, tesi di laurea e dottorati, su problematiche relativi all'inquinamento; opere dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2001. Informazioni: segreteria, assessorato alla Cultura, ufficio Ecologia comune di Acqui Terme (tel. 0144 / 770246).

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile 2002. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobinie@libero.it

Ai bovini si cambiano gli "orecchini"

«Le forniture dei nuovi auricolari, senza lo stemma della Repubblica italiana, per marchiare i bovini comportano considerevoli problemi agli allevatori, poiché la consegna del materiale alle Asl è in forte ritardo».

Questi i contenuti della lettera con cui il presidente della Coldiretti piemontese Angelo Giordano invita l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ad intervenire per salvaguardare l'operatività degli allevatori.

Il decreto del ministero della Sanità (18/7/01) introduce nuove modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini e prevede la sostituzione dei precedenti auricolari. La lettera della Coldiretti ha origine dai controlli effettuati dalla Guardia di finanza in alcuni allevamenti, che sono stati posti sotto sequestro poiché il logo della Repubblica italiana sui marchi auricolari dei bovini è stampato da ditte convenzionate con le Asl e non dall'Istituto poligrafico dello Stato, come invece prevede la normativa.

Conclude Giordano «Non entro nel merito dell'utilità di questa normativa. Non posso però tollerare che il già vituperato comparto zootecnico dei bovini da carne e da latte subisca ulteriori pressioni burocratiche, che rallentano la movimentazione dei capi che non possono essere spostati senza l'apposito marchio auricolare. Probabilmente la normativa poteva essere meno drastica, nel senso che si sarebbe dovuto sanare il passato e partire con i nuovi auricolari dal momento dell'approvazione delle modifiche legislative».

Sabato 8 dicembre la festa annuale

L'Avis di Bubbio compie trent'anni

Bubbio. Sabato 8 dicembre si terrà la festa annuale dell'Avis di Bubbio ed il 30° anniversario di fondazione.

La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, comprende i comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta oltre 120 soci.

È presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 12° anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Cirio la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da nove consiglieri.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

E così l'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio.

Il programma prevede: ore 10,30, raduno in piazza; ore 11, messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti; ore 12,30, pranzo sociale nella Saoms; ore 15,30, saluto e relazione del presidente ed Autorità; ore 16, premiazione degli avisini aventi diritto e distribuzione strenna natalizia.

Nella ricorrenza del trentennale l'Associazione Avis offre a tutti i donatori (anche agli ex) il pranzo sociale. Per simpatizzanti e/o accompagnatori il prezzo del pranzo sociale è di L. 25.000 e le prenotazioni si ricevono presso il presidente Giorgio Allemanni entro martedì 4 dicembre (tel. 0144 / 8282).

Altro appuntamento da ricordare è la classica tombola di Santo Stefano che si terrà, sempre nella Saoms, mercoledì 26 dicembre, alle ore 20,30.

Sabato 1° e domenica 2 dicembre

Ad Ovada la fiera di sant'Andrea

Ovada. Procom, il consorzio nato tra Ascom e Conferenti di Alessandria, organizza, in collaborazione con il comune di Ovada, assessorato al Commercio, la "Fiera di Sant'Andrea" in programma sabato 1° e domenica 2 dicembre, lungo le vie del centro.

Si tratta dell'ultima delle tre fiere ovadesi gestite da Procom, per l'anno 2001.

Dopo il successo d'esordio a maggio con la fiera di Santa Croce, l'appuntamento di ottobre per S. Simone, questa settimana è la volta della fiera di Sant'Andrea.

Confermato l'assetto tradizionale della rassegna in piazza Martiri della Benedica e nelle vie limitrofe, dove verranno disposti circa 260 banchi, tra commercianti, artigiani e produttori agricoli.

Sarà possibile scegliere fantastici giocattoli tradizionali, dolci, decorazioni natalizie e preseppe veramente originali ed unici.

In abbinamento alla fiera tradizionale di Sant'Andrea, si svolgerà come è accaduto nelle due edizioni precedenti, la mostra mercato di artigianato e piccola enogastronomia "Cose Così" collocata in via Torino e piazza XX settembre: 40 gli espositori selezionati da Procom che presenteranno prodotti di qualità provenienti da tutto il Piemonte e da parte della Liguria.

Di particolare rilievo infine è la presenza di un settore dedicato all'agricoltura con una vasta esposizione di macchine agricole, enologiche, per l'edilizia a cui parteciperanno le 20 aziende più importanti del settore nella provincia di Alessandria.

Sant'Andrea è tradizionalmente l'appuntamento che apre la stagione degli acquisti natalizi e la scelta è tale da accontentare veramente tutti.

L'assegnazione delle tre fiere ovadesi a Procom è una volta di più un attestato di riconoscimento del lavoro svolto finora sul territorio alexandrino per la promozione del commercio tradizionale. Anche per questo doppio appuntamento di sabato e domenica prossima, l'ultimo per il 2001, Procom si impegna a garantire la massima professionalità per il miglioramento e la buona riuscita della manifestazione.

Regala la vita... dona il sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Campionato di calcio amatori a 7 giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon" conclusa la 1ª fase

Melazzo. Con la disputa degli incontri della 5ª giornata di ritorno si è conclusa la 1ª fase eliminatória del 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Ventiquattro le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6 e queste le classifiche finali della 1ª fase: **Girone A:** Rossoblu Genoa e Borgoratto, p. 20; Garage '61 Acqui Terme, p. 15; Montanaro Incisa Scapaccino, p. 14; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, p. 9; Sporting Nizza Monferrato, p. 5. **Girone B:** Cold Line, Acqui Terme, p. 23; impresa edile Bruzese, Morsasco, p. 20; impresa edile Novello, Melazzo e Cantina Sociale Ricaldone, p. 15; ristorante Paradiso Palo Cartosio, p. 7; Pro Loco Pareto, p. 5. Cold Line, 1 punto di penalizzazione. **Girone C:** Cassinelle, p. 21; assicurazioni Sara Cartosio, p. 19; Morbello, p. 16; Polisportiva Prasco, p. 12; surgelati Visgel, Acqui Terme, p. 9; Polisportiva Montechiaro, p. 7. Surgelati Visgel Acqui, 2 punti di penalizzazione. **Girone D:** CSI Tis Acqui, p. 22; Ponti Calcio, p. 21; mobili Arredare Acqui Terme, p. 19; impresa Edil Ponzo, Acqui Terme, p. 12; bar gelateria Millenium, Montechiaro, p. 9; Gruppo 95, Acqui Terme, p. 2.

Risultati incontri della 5ª giornata di ritorno (19 - 23 novembre): Imp. Bruzese - Imp. Novello 3-3 (gir.B); Gruppo 95 - Edil Ponzo 4-4 (gir.D); Cantina Sociale - Rist. Paradiso 4-3 (gir.B); Montanaro - Sporting Nizza 5-2 (gir.A); Rossoblu Ge-

noa - Pol. Denegri Castelferro 4-4 (gir.A); Bar Millenium - Mod. Arredare 2-6 (gir.D); Tis Arredobagno - Ponti Calcio 7-1 (gir.D); Pro Loco Pareto - Cold Line 4-0 (gir.B); Montechiaro - Prasco 3-7 (gir.C); Morbello - Surg. Visgel 4-0 (gir.C); Cassinelle - Ass. Sara 3-3 (gir.C); Garage 61 - Borgoratto 2-2 (gir.A); Rossoblu Genoa - Montanaro Incisa 4-0 (gir.A).

Si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre qualificate di ogni girone. In caso di parità di punteggio nel girone eliminatorio, verrà tenuto conto al fine della classifica, nell'ordine: 1º, incontri diretti; 2º, differenza reti; 3º, gol realizzati; 4º, sorteggio.

Composizione gironi 2ª fase: Trofeo "Bagon": Girone rosso: 1ªA, Rossoblu Genoa; 1ªB, Cold Line; 2ªC, Assicurazione Sara; 2ªD, Ponti; 3ªA, Garage 61; 3ªB, Impresa Novello. **Girone Bianco:** 1ªC, Cassinelle; 1ªD, Arredo Tis; 2ªA, Borgoratto; 2ªB, Impresa Bruzese; 3ªC, Morbello; 3ªD, Mobili Arredare.

Trofeo "Notti": Girone Viola: 4ªA, Montanaro Incisa; 4ªB, Cantina sociale Ricaldone; 5ªC, Surgelati Visgel; 5ªD, Bar Millennium Montechiaro; 6ªA, Sporting Nizza; 6ªB, Pareto. **Girone Nero:** 4ªC, Prasco; 4ªD, Edil Ponzo; 5ªA, Polisportiva De Negri; 5ªB, Ristorante Paradiso; 6ªC, Montechiaro; 6ªD, Gruppo 95.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Il CSI augura buone feste a tutti e da l'arrivederci a marzo 2002.

Da "Nonno Carlo" sino al 2 dicembre

Bagna cauda, ravioli e buji a Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. L'autunno è la stagione dei ricordi, dei primi freddi e delle serate passate accanto al fuoco a ricordare il tempo passato.

Ritorna, nei paesi dell'Alto Monferrato, l'antica usanza della veglia, e ritornano anche i piatti e i prodotti più gustosi e tipici del nostro territorio.

Sono quei piatti semplici e grandi al tempo stesso che hanno reso famoso il Piemonte in tutto il mondo e che collegano immediatamente l'immagine dell'Alto Monferrato e delle Langhe a quella di tavole imbandite, canti da osteria, buon vino e sana allegria di campagna.

Due le specialità contadine di questa stagione, piatti unici e completi che per l'occasione radunavano intorno al tavolo delle cascine parenti, amici e vicini: la bagna cauda, l'unico cibo che sa unire in modo magistrale l'olio e le acciughe della Liguria con il cardo, il peperone e le altre verdure dell'orto piemontese, e il grande bollito misto alla piemontese, suntuoso e saporito con i sette pezzi diversi di carne bovina, suina e di gallina accompagnati dall'immancabile bagnet.

Tradizioni che per fortuna non si perdono e che sono tenute vive da alcune osterie e trattorie di antico e prestigioso nome, che in tempi di vacca pazza e di cibi transgenici sanno ancora riproporre questi inimitabili piaceri della tavola ai palati più attenti e ricercati. Provare per credere.

E per provare nulla di meglio che approfittare delle tre giornate di promozione della gastronomia contadina dell'autunno inoltrato proposte dalla storica "Antica Osteria di Nonno Carlo" di Montechiaro Alto, che ricrea nei giorni di venerdì 30 novembre, sabato 1 dicembre e domenica 2 dicembre (sia a pranzo alle ore 13 che a cena alle ore 21), le suggestioni del mangiare di una volta con una serie di incontri gastronomici dedicati a

"bagna cauda, ravioli e buji", all'insegna della più schietta tradizione piemontese.

Se lasciate l'auto sulla piazzetta del Comune, la passeggiata per raggiungere il ristorante sarà anche l'occasione per stuzzicare l'appetito e per osservare il bel centro storico in pietra, recentemente restaurato, che ha ospitato nel 1999 le riprese del film "Il partigiano Johnny" dall'omonimo romanzo di Beppe Fenoglio.

Una volta arrivati nel raccolto, accogliente locale, sarete conquistati dalla sapienza gastronomica di Bruno, Teresa e Alberto, che vi prepareranno una splendida bagna cauda (le acciughe sono quelle "mitiche" del Nonno Carlo!) accompagnata da un trionfo di verdure (peperoni sotto "rapa", cardi, tapinabò, sedano, cavolo, finocchio) e anche da gustosi bocconcini di salsiccia.

Un intermezzo di ravioli fatti a mano e serviti fumanti nel brodo di bue apre il sipario sull'altro grande piatto della serata, il bollito misto, rigorosamente di bue grasso del Monferrato, una carne dalle grandi qualità che Bruno ha selezionato con cura tra i piccoli produttori della zona.

I sette pezzi della tradizione piemontese ci sono tutti: testina, lingua, muscolo, punta di petto, coda, gallina, cotichino, ovviamente accompagnati dal bagnet e da generose sorsate di dolcetto d'Acqui e barbera del Monferrato, i due classici vini della nostra zona che vengono proposti in abbinamento ai cibi.

Per chiudere il dolce di Teresa, caffè e un prezzo promozionale di L. 50.000 (per i "moderni" sono 25,82 euro). Un'occasione da non perdere, per un tuffo alle radici della nostra cucina tradizionale.

Montechiaro Alto e Nonno Carlo vi aspettano per tre giornate all'insegna di bagna cauda, ravioli e bollito misto di bue grasso del Monferrato.

L.G.

Corso della Condotta Slow Food "Alta Langa"

A "Conoscere il vino" i vini rossi superiori

Cortemilia. Giovedì 29 novembre vi è stata la 2ª lezione, di "Conoscere il vino 2", corso di enologia (in 4 lezioni dal 22 novembre al 13 dicembre) per appassionati e professionisti, promosso dalla condotta Slow Food "Alta Langa".

Sede del corso (sono 30 i partecipanti) è il bar Bruna (tel. 017 / 381324), in via Cavour n. 72, in Borgo San Pantaleo, a Cortemilia e le lezioni si svolgono al giovedì, dalle ore 21. Docente del corso il prof. Lorenzo Tablino Possio: affermato enotecnico, giornalista pubblicitario, insegnante ai corsi Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini).

Mentre nella 1ª lezione, il prof. Tablino, ha parlato su "I vini bianchi": le caratteristiche dei vini bianchi, i principi della vinificazione in bianco, la stabilizzazione e conservazione; quindi, ha fatto accenni di enografia nazionale e successivamente vi è stata una degustazione guidata di 3 vini bianchi. La 2ª lezione, verteva su "I vini rossi": i caratteri dei vini rossi, la vinificazione in rosso, le pratiche di cantina; e accenni di enografia nazionale e infine una degustazione guidata di 4 vini rossi.

La 3ª lezione, giovedì 6 di-

cembre, su "I vini rossi superiori": l'invecchiamento dei vini, principi teorici, ossido riduzione, la conservazione dei grandi vini rossi; accenni di enografia nazionale e degustazione guidata di tre rossi superiori.

La 4ª lezione (ed ultima), giovedì 13 dicembre, su "Le grandi zone vitivinicole del mondo": Borgogna, Bordeaux, California, Valle del Reno, Sudafrica, Nuova Zelanda, Australia e degustazione guidata di quattro vini stranieri.

Le degustazioni sono accompagnate da un piatto, abbinato al vino proposto nella serata. Per ogni lezione: test e prove pratiche sul vino e sull'assaggio. Aneddoti e curiosità sul vino e sull'enologia. Fotocopie, libri e materiali divulgativi. Ogni serata in palio libri e bottiglie. In fine un attestato finale a tutti... ovviamente promossi. Omaggi alle signore.

La condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola è sorta nell'autunno del 1999, ed ha sede presso il ristorante "Bunet" a Bergolo e raccoglie soci oltreché in Cortemilia, negli altri paesi limitrofi. Condotta che ha il compito di organizzare attività e manifestazioni mirate alla valorizzazione e conoscenza delle peculiarità del territorio, dei suoi prodotti e cibi.

Campionato di calcio a 5 giocatori

Trofeo "Michelino" alla 4ª e 5ª di ritorno

Cavatore. Prosegue il 2º campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 3º trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 4ª e 5ª giornata del girone di ritorno.

Gli incontri si disputano, a partire dalle ore 21, sui campi di Cavatore, Melazzo, Strevi.

Sono 10 le squadre iscritte, divise in 2 gironi da 5 e queste anche le classifiche: **Girone A:** IP di Lo Presti Acqui, p. 21; Splendor Cavatore, p. 15; Garage 61 Acqui Terme, p. 12; Le Colline Acqui, p. 6; Monastero (ritirato). **Girone B:** Virtus Cavatore, p. 18; G.M. impianti elettrici Acqui, p. 13; Acqui, alimentari Zaccone Cassine, p. 10; panificio Valle Bormida Monastero, p. 6; Last Minute Strevi, p. 3.

Risultati incontri della 2ª e 3ª giornata di ritorno: Le Colline - Monastero 4-0 (gir.A); Splendor Cavatore - Monastero 4-0 (gir.A); IP di Lo Presti - Monastero 4-0 (gir.A); Last Minute - Virtus 2-6 (gir.B); IP di Lo Presti Acqui T. - Splendor 8-1 (gir.A); Alimentari Zaccone - G.M. Acqui 4-8 (gir.B); Splendor Cavatore - Garage '61, 3-4 (gir.A); Virtus - G.M. 3-2 (gir.B); Panetteria Valle - Alimentari Zaccone 4-3 (gir.B). **Riposano:** IP (gir.A) e Last Minute (gir.B); Monastero e Valle Bormida (gir.B). Last Minute - G.M. 0-5 (gir.B); Garage '61 - Le Colline 5-4 (gir.A).

Calendario partite da disputare: giornate di ritorno: giocate (giovedì 29): Garage 61 - IP, 4ª gior., (gir.A); ore 22, Splendor - Le Colline, 5ª gior., (gir.A); non si disputano: Splendor - Monastero, 5ª gior., (gir.A); IP - Monastero, 4ª gior., (gir.A). **Venerdì 30:** campo Cavatore, ore 21, Virtus - Vallebormida, 4ª gior., (gir.B). **Lunedì 3 dicembre:** Melazzo: ore 21, Alimentari Zaccone - Virtus (gir.B); ore 22, Valle Bormida - Last Minute (gir.B). **Riposano:** Garage '61 e Alimentari Zaccone, 4ª gior., (gir.A-B); G.M. e Le Colline, 5ª gior., (gir.B-A).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o a Gian Carlo (0144 / 55929).

Acqui - Giaveno 1 a 0

Con un gran gol di Guazzo L'Acqui ritrova la vittoria

Acqui Terme. Meno gioco rispetto alla gara di Bra, dove l'Acqui aveva dominato in largo ed in lungo, ma un bel passo avanti in classifica con i tre punti conquistati contro il Giaveno Coazze.

L'Acqui fa sino in fondo il suo dovere, ritrova gol, vittoria ed in parte sicurezza tutto in novanta minuti giocati a grande ritmo.

Non è stata una bella partita, a tratti ha prevalso la confusione, la manovra raramente ha avuto sbocchi, ma da considerare è un avversario che ha coperto tutti gli spazi, ha praticato un assillante raddoppio delle marcature, ha imbrigliato Ballario ed ha giocato a ritmi vertiginosi per tre quarti della gara.

Due squadre appaiate in graduatoria, con i rossoblù che vantavano nel ruolino di marcia tre vittorie in trasferta contro una sola sconfitta, mentre ai bianchi mancavano i tre punti dalla gara con il Sommariva. Alberto Merlo all'ultimo momento ha dovuto rinunciare a Gillio e Pellizzari, per entrambi febbre da influenza, mentre in settimana la società aveva deciso di fare a meno di Fabio Rapetti, ora libero di cercarsi una squadra. Da sei, le punte sono diventate improvvisamente tre ed in attacco i bianchi si sono presentati con Baldi e Guazzo, il più giovane ed il più esperto della rosa, con Ceccarelli in panchina.

All'Ottolenghi, davanti ad un buon pubblico, almeno trecento gli habitués, in una splendida giornata di sole che ha aiutato a godere la partita, il Giaveno Coazze si è presentato in campo con quella fisionomia e filosofia che non per nulla hanno consentito lo strepitoso ruolino di marcia lontano da casa. Mister Marengo ha presentato un undici con un solo riferimento offensivo, Principato, supportato da Manes e dall'inserimento di tutti i centrocampisti.

Proprio a centrocampo l'Acqui ha inizialmente sofferto l'inferiorità numerica, il pressing sul portatore di palla ed i raddoppi di marcatura su Ballario ed Angeloni, hanno creato non pochi problemi alla manovra.

Lundici di Merlo ha stentato a far gira-



Matteo Guazzo in un contrasto.

re palla, ha lavorato poco sulle fasce ed ha lasciato spesso isolati Baldi e Guazzo. Sono mancati gli assist di Ballario e solo sui lanci lunghi di Angeloni si è avuta qualche reazione offensiva.

Le occasioni dei bianchi, gol a parte, sono nate da errori della difesa rossoblù, così come l'unica opportunità per gli ospiti che è arrivata per uno svarione collettivo.

Sui piedi di Guazzo è capitata la prima opportunità, ma è stato grandioso Armellino a ribattere con il corpo. Il Giaveno ha risposto poco dopo quando Angeloni ha perso palla e, dal traversone che Rapetti ha lasciato sfilare, il cuoio è arrivato a Manes che ha centro in pieno il palo. Due episodi sospetti in area ospite: Longo è atterrato da Di Carlo, ex di turno, e il signor Palermo di Novara concede una punizione sulla linea bianca; poi tanti dubbi per un contatto tra Billia e Guazzo che ai più ha dato l'impressione di un rigore sacrosanto.

A parte gli episodi da rigore, l'impres-

sione è stata quella di un Acqui non troppo lucido, con il solo Manno, strepitoso nel chiudere gli spazi, in grado di dare quantità al centrocampo.

Nella ripresa è calato il ritmo dei rossoblù ed i bianchi hanno potuto fare emergere la migliore qualità dei singoli. Il gol è arrivato nel momento migliore dell'Acqui ed è stato il pezzo pregiato della partita.

Angeloni ha difeso palla, e sembrava addirittura in difficoltà, quando ha inventato un assist delizioso per Guazzo che dal limite, al volo, ha infilato l'angolino basso. Gol imparabile e molto bello nell'impostazione e nella conclusione.

La partita, in pratica, è tutta in quest'episodio. Nel finale Marengo ha rimescolato le carte, ma dalle parti di Rapetti non è successo più nulla. Ha sfiorato il raddoppio Ballario, su punizione, con palla a sfilare sul palo ed il Giaveno ha giocato gli ultimi tre minuti in nove per l'espulsione di Billia e Moncalieri.

L'impressione è quella di un Acqui in crescita, che ha ancora ampi spazi di miglioramento, che potrà perfezionare l'attacco e dare più punti di riferimento ai centrocampisti, spesso costretti a portare palla.

HANNO DETTO

La soddisfazione è palese, tutti hanno voglia di parlare, meno Alberto Merlo, che schizza via. Soddisfatto il d.s. Franco Merlo che sofferto sino alla fine: "Ho sempre paura del gol a tempo scaduto. Questa volta è andata bene, abbiamo meritato anche se non è stata una grande gara. Speriamo che la fortuna non ci volti le spalle e gli episodi non siano più negativi. Dopotutto abbiamo sbagliato una sola partita, con la Fossanese, con il Libarna eravamo in emergenza, mentre in tutte le altre abbiamo fatto sino in fondo il nostro dovere". Sorride, e ne ha ben donde, Matteo Guazzo autore di un gol molto bello. Più di quello realizzato con il Sommariva? "I due che ho fatto mi sono venuti così, ma spero di farne anche di meno belli e più facili".

W.G.

Le nostre pagelle



La chioma di Escobar.

RAPETTI M. Appare incerto quando il Giaveno sfiora il gol nell'unica occasione che crea, poi non ha più problemi ed è perfetto anche nelle uscite alte, che pare siano il suo tallone d'Achille. Buono.

LONGO. E sempre molto sicuro in fase difensiva, non concede spazi a chi capita dalle sue parti ed ha anche il vezzo di spingersi in attacco.

Una partita senza errori. Buono. **MONTOBBIO (Dal 68°).** Giaveno ad una punta ed Acqui che rinforza il centrocampo. Gioca in fascia senza incidere. Appena sufficiente.

BOBBIO. Non ha chi gli crea grossi problemi, ma lui è in gran forma e non avrebbe problemi comunque. Una domenica priva di affanni, giocata senza un fallo e con intelligenza. Buono.

AMAROTTI. Il solito Amarotti che va a nozze contro i timidi tentativi dei rossoblù. Non concede nulla agli avversari, si concede progressioni sulla fascia che sono imperiose ed efficaci. E in un momento di grande spolvero. Buono.

ANGELONI. Gioca con qualche acciaccio e stenta ad entrare in partita, soffre l'ag-

gressività degli avversari, non trova spazi e non sempre è presente in fase di copertura: ha però un guizzo di classe che non ha casa in questa categoria e porta al gol. Sufficiente. **OLIVIERI (80°).** Pochi minuti, ma alcune buone giocate.

MARAFIOTI. Non ha grosse opportunità per mettersi in luce. Il Giaveno copre molto sulla sua fascia e raramente trova gli spazi per l'affondo. Quando si fa trovare libero non lo cercano i compagni. Appena sufficiente.

ESCOBAR. In un centrocampo che soffre la corsa degli ospiti è costretto a limare le offensive. Deve pensare a tamponare più che ad offendere e comunque non sembra in giornata di vena. Appena sufficiente.

BALLARIO. La più brutta prova da quando veste il bianco. È braccato da due avversari, non gli riesce uno che uno dei suoi numeri, ma soprattutto non riesce a ritagliarsi uno spazio. Non incide e non fa la differenza. Insufficiente.

GUAZZO. Ha due palle da giocare, non una di più. Sulla prima trova il portiere in disperata uscita, sulla seconda fa uno di quei gol che lasciano di stucco il mondo. Non è ancora al top, ma sa già farsi valere. Buono. **CECCARELLI (dal 75°).** Corre il doppio del compagno, ma sempre lontano dall'area.

BALDI. Prova a creare spazi a Guazzo, e non sempre è in sintonia. Cerca di tenere alta la squadra, ma soffre l'anticipo di Cerrato che non va tanto per il sottile. Appena sufficiente.

MANNO. Corre per due, per tutto il campo e dietro a tutti. Non perde un duello, ci mette grinta e, per un bel pezzo di partita, anche lucidità. Si vede poco e rende tanto. Finisce sulle ginocchia, ma ormai i giochi sono fatti. Buono.

ALBERTO MERLO. Non cambia strategia anche se è solare che in mezzo al campo i bianchi sono in sofferenza. Crede nella classe dei suoi, più che nella forza ed alla fine ha ragione. Tiene botta con Angeloni che gli regala l'azione più bella della partita. Nel finale pensa a portare a casa i tre punti, dà spazio ad Olivieri e chiude tutti i varchi. **W.G.**

Avvenimenti sportivi

Dicembre 2001

20 ad Acqui Terme: Saggio di Natale di Ginnastica Artistica - Palaorto di Piazza M. Ferraris. Ente Organizzatore: Soc. A.S. Artistica 2000.

21 ad Ovada: Torneo di Natale a Calcetto. Si svolgerà nei giorni 21/23 dicembre. Ente Organizzatore: A.S. Ovada Calcio.

Domenica non all'Ottolenghi

Trasferta contro il Nizza facile solo sulla carta

Acqui Terme. Trasferta a Torino, borgata Millefonti, per una partita che, sulla carta, si presenta facile, quindi da prendere in considerazione e da non sottovalutare. Non deve trarre in inganno la classifica, che concede ai rossoverdi due soli punti, la realtà è quella di una squadra che intanto ha fatto un gol in più dei bianchi, non ha mai subito tracolli, se non nelle prime partite, ha recuperato credibilità, ha subito sconfitte di misura e nei due ultimi turni a tempo scaduto.

Quella rossoverde è una baby-compagine, l'età media oscilla tra i diciotto e i vent'anni, con un solo giocatore d'esperienza, il libero Scaravaglio, classe 1967, che ha un passato nel Pinerolo, Venaria

ed Orbassano. Per il resto mister Fontana si affida ai tanti ragazzini interessanti che provengono dal fertile vivaio rossoverde. Nel gruppetto dei diciottenni, che alternano juniores e prima squadra, spiccano due centrocampisti di qualità, Bessone e Catallo, poi altri giovani che hanno solo bisogno di crescere. Una squadra, il Nizza Millefonti, che pratica un gioco aperto, senza fronzoli, grintoso com'è nella tradizione. Il limite è solo la mancanza d'esperienza che ha pesato soprattutto all'inizio della stagione. Quella che affronterà i bianchi è una squadra sicuramente in crescita, quindi difficile da affrontare, soprattutto in trasferta. Per l'addetto stampa Walter Camparo, una sfida da non

prendere a cuor leggero: "Non sottovalutiamo il Nizza, anche se la classifica parla chiaro. Credo che sarà importante il rientro di Gillio e trovare la via del gol. Un Acqui magari meno bello di quello visto a Bra, ma più efficace. Ecco quello che servirà in quel di Torino con il Nizza".

Per l'Acqui una novità il "taglio" di Fabio Rapetti, classe 1981, uno dei più promettenti all'inizio di stagione, il migliore con la Novese, poi sempre tra i peggiori in campo, che probabilmente approderà all'Asti. Rientreranno Gillio e Pellizzari e quindi sarà disponibile tutta la rosa, con il solo Andrea Ricci, che in settimana avrà il nulla osta dai medici dell'ospedale di Bologna che lo hanno operato, ancora in parcheggio. Se non ci saranno "interferenze", per Alberto Merlo ancora "abbondanza" e formazione che non dovrebbe essere diversa da quella che ha battuto il Giaveno Coazze.

Qualche dubbio sulle condizioni di Angeloni, Baldi e Longo, comunque disponibili, e quindi Merlo giocherà con: Rapetti, Bobbio, Longo (Robiglio); Amarotti, Angeloni (Montobbio), Marafioti; Escobar, Ballario, Guazzo, Baldi (Gillio), Manno. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

Un Cassine in gran forma corsaro a Santo Stefano

Santo Stefano Belbo. Un Cassine che ci ha preso gusto e, dopo la vittoria casalinga sul Rocca 97, va a conquistare i primi tre punti lontano dal "Peperati" espugnando il comunale di Santo Stefano Belbo. I grigioblù giocano una buona partita, con attenzione e la giusta concentrazione. Tassisto fa leva su una difesa che dimostra ogni domenica d'essere all'altezza delle migliori in categoria e Menabò corre pochi rischi, sbrogliando con grande sicurezza le poche insidie che gli procurano Arsov e Canaparo. Per tutto il primo tempo, si assiste quindi ai timidi tentativi dei biancoazzurri che non fanno danni. Anzi, sono proprio i cassinesi, con due rapidi contropiede, a sfiorare, quando sta per finire il tempo, il gol. Esposito e Laoudari fanno venire i brividi all'estremo Turbine.

Nella ripresa il Cassine si muove con ancora maggiore determinazione. La Santostefanese fatica a far gioco, ma all'improvviso ha l'occasione per passare in vantaggio. L'arbitro vede, a quanto pare solo lui, un rigore su Sala, il migliore tra i padroni di casa. Calcio Scavino, ma Menabò risponde da par suo. Nei venti minuti finali le emozioni aumentano. Al 72° Minnici realizza un gol

da applausi. Il suo è uno slalom tra i difensori locali ed il portiere, che finisce in rete con un delizioso tocco di sinistro. Esposito colpisce un palo, Laoudari sfiora il gol ed il Cassine legittima la vittoria anche se la Santostefanese, pur in dieci per l'espulsione di Sala ha, nei minuti di recupero, la palla del pareggio.

Una vittoria meritata che permette ai grigioblù di risalire la china, e soprattutto una squadra in evidente crescita come sottolinea il presidente Maurizio Bello: "Abbiamo risolto parecchi problemi con gli innesti di Menabò, Laoudari, Esposito e Minnici che hanno dato sostanza al gruppo. Ora possiamo contare su di una squadra solida, che regge bene in difesa e se passa in vantaggio sa gestire la partita. È un Cassine in crescita, che nelle ultime gare ha giocato un buon calcio, lo aveva fatto anche a Montà d'Alba pur perdendo 3 a 0 ma, contro una squadra di un'altra categoria".

Formazione e pagelle Cassine: Menabò 7; Pansecchi 7, Marengo 7 (75° Di Palma s.v.); Pigollo s.v. (17° Cadamuro 7 - 85° Marchegiani s.v.), Pretta 7, Ravetti 7; Bellitti 6.5, Pronzato 6.5, Esposito 6.5, Minnici 7, Laoudari 7. Allenatore: Tassisto. **Red. Sp.**

CALCIO ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Acqui - Giaveno Coazze 1-0; Cheraschese - Novese 0-2; Chieri - Orbassano Venaria 2-2; Cumiana - Nizza M.ti 2-1; Fossanese - Bra 1-1; **Ovada** - Libarna 0-1; Sommariva Perno - Centallo 1-0; Saluzzo Pinerolo 1-1.

CLASSIFICA: Pinerolo 28; Libarna 24; Fossanese, Bra, Orbassano, Saluzzo, Novese 19; Acqui 17; Cumiana 16; Ovada 15; Centallo, Giaveno Coazze 14; Chieri 13 Sommariva P. 11 Cheraschese 8 Nizza M.Ti 2

PROSSIMO TURNO (2 dicembre): Centallo - **Ovada**; Giaveno Coazze - Fossanese; Libarna - Bra; Nizza M.ti - **Acqui**; Novese - Chieri; Orbassano Venaria - Cheraschese; Pinerolo - Cumiana; Sommariva Perno Saluzzo.

Calcio 2ª categoria

Solo nella ripresa lo Strevi trova il gol



Lo staff dello Strevi: Gualtieri, Pagliano, Chiarlo e Montorro.

Strevi 3
Koala 1

Strevi. Allo Strevi basta un tempo giocato a buon livello per battere il modesto Koala, undici che naviga in penultima posizione e non per caso.

Lo Strevi migliore si è però visto nella ripresa e per tutto il primo tempo tifosi e dirigenti hanno sofferto in tribuna. Si è addirittura avuto paura di una clamorosa sconfitta quando, al 10°, i biancorossi albesi si sono portati in vantaggio con un gol di Proglgio, scattato sul filo del fuorigioco. Un vantaggio meritato per gli ospiti ed uno Strevi che ha dato l'impressione di svogliatezza. I gialloazzurri hanno creato diverse palle gol, ma più per la pochezza degli avversari che per propri meriti. Squadra senza mordente, convinta che il risultato dovesse arrivare per forza. Pagliano ha schierato una formazione a trazione anteriore con Cavanna e Parodi in prima linea e Maio in rifinitura. Alle spalle hanno coperto Montorro, De Paoli e Faraci. Tra i pali Traversa, figlio d'arte, con Dragone, Cuttica, Potito e Orlando a comporre la difesa a quattro.

Chiuso il primo tempo sotto di un gol, i gialloazzurri si sono presentati in campo con ben altra determinazione. Dopo qualche tentativo fallito d'un soffio, al 54° è arrivato il meritato pari. Bella azione, iniziata da Montorro con un perfetto taglio per Parodi che ha servito a Cavanna l'assist vincente. Il vantaggio è opera

di Maio, al 64°, che infila l'angolo su punizione. Al 75° Parodi si procura, e sbaglia, un rigore, ma dopo dieci minuti rimedia con un bel gol di testa. Finale tutto di marca strevese con il Koala, in dieci per l'espulsione di Radaelli, incapace della minima reazione. I gialloazzurri sbagliano gol a ripetizione ed alla fine devono accontentarsi del 3 a 1.

Un risultato che, alla fine, va un po' stretto, ma arriva dopo un primo tempo da dimenticare e con lo svantaggio da recuperare.

Soddisfazione e qualche perplessità nello spogliatoio strevese. Pagliano è infuriato per il primo tempo giocato dai suoi; il presidente Montorro si gode la vittoria, ma richiama la squadra ad una maggiore attenzione: "Un primo tempo da dimenticare. Non so cosa sia successo, ma ho visto una squadra stralunata, che ha sbagliato le occasioni più facili. Se avessimo incontrato un avversario più forte non so come sarebbe finito il primo tempo. Nella ripresa si è finalmente visto il vero Strevi. Abbiamo creato tante occasioni, sbagliato un rigore, potevamo chiudere con qualche gol in più". **Formazione e pagelle Strevi:** Traversa 6; Dragone 6; Potito 5.5 (50° Marchelli 6.5); Cuttica 6.5, Orlando 6.5, De Paoli 6.5; Montorro 6.5 (79° Gagliardone s.v.), Cavanna 6.5, Parodi 6.5, Maio 6.5 (70° Pantisano 6.5), Faraci 6. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Red. Sp.

Calcio 3ª categoria

Bistagno alle corde K.O. con il Frugarolo

Bistagno 0
Frugarolese 2

Bistagno. Dura un tempo la grinta del Bistagno e poi, lentamente la squadra si spegne lasciando via libera a una Frugarolese più esperta e smaltiziata. Nel primo tempo, la squadra di mister Abbate, pure con le pesanti assenze degli squalificati Mastropietro, Levo e De Masi, con Tacchino ancora in infermeria per un problema al ginocchio, ha retto il passo degli ospiti, ha creato un paio di buone opportunità e Prina non ha corso grossi pericoli. I granata non hanno avuto fortuna quando la conclusione di Posca si è stampata sulla traversa.

È stato l'ultimo sussulto dei granata. Nella ripresa, la Frugarolese ha preso in mano le redini del gioco e il Bistagno ha sofferto la maggiore prestanza degli ospiti. Un calo,



Il dirigente Patrizia Garbarino.

quello bistagnese, che è stato evidente dopo i primi quindici minuti. La manovra si è fatta più lenta e gli ospiti hanno avuto vita facile. In dieci minuti, tra il 65° ed il 75°, la Fruga-

Calcio 2ª categoria

Un pari con tante emozioni tra Bubbio e Sorgente

Bubbio 2
La Sorgente 2

Bubbio. Una bella giornata di sole, spalti gremiti ed un tifo colorato e incandescente hanno accompagnato, domenica 25 novembre all'"Arturo Santi" di Bubbio, l'atteso derby tra il G.S. Bubbio e La Sorgente. Un derby che ha riservato tante sorprese e si è concluso con un finale pirotecnico che non ha mancato di suscitare quelle "sane" polemiche che fanno da contorno a sfide cariche di agonismo e passione.

Nelle file dei sorgentini vi era, tra l'altro, Diego Ponti che lo scorso anno vestiva la maglia biancoazzurra. Sarà proprio lui, al 2°, a portare in vantaggio gli ospiti, ed iniziare la serie dei gol. Dopo sei minuti La Sorgente raddoppiava, mentre il Bubbio sembrava smarrito tanto che i tifosi locali davano l'impressione di annoiarsi. Per vedere i kaimani scuotersi bisognava aspettare il 30° quando Luigi Cirio sciupava un'azione con palla che terminava fuori. Un primo tempo con i sorgentini più reattivi, decisi e determinati. I gialloazzurri non hanno sviluppato un gran gioco, ma hanno fatto le cose essenziali e mai hanno avuto problemi nel bloccare le iniziative dei padroni di casa. Tenendo conto del 4° posto in classifica degli avversari, il Bubbio poteva comunque dire che non erano queste le partite dalle quali pretendere punti.

Nel 2° tempo però, la gara cambiava fisionomia ed erano i kaimani a rendersi più pericolosi in particolare con Leonard, Argiolas e Billia.

Il punteggio restava comunque invariato con i sorgentini che, forti dei due gol di vantaggio, difendevano molto bene gli assalti dei bubbiesi. La partita cambiava fisionomia all'85° quando Leonard segnava la rete dell'1-2. Da quel momento l'incontro diventava incandescente: al 90° veniva espulso Amandola (per il Bubbio) e tre minuti dopo Pace (per la Sorgente) mentre gli ospiti cercavano la rete della sicurezza e i locali quella del pari.

Al 95°, grazie ad una prodezza di Billia, arrivava l'insperato 2-2 che mandava al settimo cielo i tifosi del Bubbio. Un minuto dopo terminava la partita. Per gli uomini di Pernigotti è stato un pari veramente strappato con il cuore che vale come una vittoria. Il presidente Beppe Pesce ha dichiarato: "Il risultato mi sembra ineccepibile, le parate più impegnative le ha fatte il loro portiere e noi abbiamo avuto un maggiore numero di occasioni. Abbiamo pareggiato durante il recupero, ma questo fa parte del gioco".

La Sorgente contesta l'arbitro per l'eccessivo recupero - giusto ma ben oltre i quattro minuti inizialmente concessi - ma è Diego Ponti che mette tutti d'accordo: "Sul 2-0 abbiamo peccato di presunzione convinti di aver già vinto, così nel finale siamo stati puniti. Ritengo quindi che il risultato sia giusto e non serve prendersela con l'arbitro". Anche per mister Tanganeli le valutazioni dell'arbitro non devono

essere considerate fondamentali per la mancata vittoria: "Una squadra che vuole essere protagonista non può lasciarsi recuperare due gol nei minuti finali. Certo, sono state prese decisioni a mio avviso errate, ma come sbagliamo noi sbaglia l'arbitro. Posso solo dire che questa è la seconda gara consecutiva che non vinciamo per un gol subito a tempo scaduto e se con lo Strevi il pari era il risultato più giusto, in questa domenica ci mancano due punti". **Formazione Bubbio:** Manca, Cirio Matteo, Cillis, Morielli, Billia, Cirio Luigi, Comparelli (55° Penengo), Argiolas, Leonard, Amandola, Ferrari (62° Garbero). A disposizione: Garbarino, Bronzolo, Scarsi. Allenatore: Pernigotti. **Formazione La Sorgente:** G.Carrese; Rolando, Garello; Perrone, Pace, Oliva; D. Ponti (70° L. Zunino), Cira-diello (80° Cortesogno), Sibra (46° A. Ponti), A. Zunino, Roggero. Allenatore: Enrico Tanganeli. **Red. Sp.**

Calcio 2ª categoria

Con una ripresa super il Cortemilia vince facile



La rosa del Cortemilia.

Cortemilia 3
Ovadesemornese 0

Cortemilia. Dura un tempo la sofferenza del Cortemilia contro il modesto undici dell'Ovadesemornese. Un primo tempo durante il quale i Cortemiliesi pasticciano in fase conclusiva, giocano senza pressione sull'avversario, lasciano agli ospiti la possibilità di manovrare senza affanni. Forse, a trarre in inganno i padroni di casa sono i primissimi minuti. Pronti via e sui piedi di Gai capitano tre palle gol clamorose che solo per la bravura di Ghio, estremo ovadese, non vengono trasformate in gol. Sembra facile, ma al 10° sono gli ospiti ad impensierire seriamente Rivado, mentre bisogna attendere lo scadere per ritrovare il Cortemilia pericoloso. Al 40° Dogliotti serve Foderaro, entrato al posto dell'acciaccato Gai, che incorna all'incrocio. Palla in rete, di un metro abbondante, ma è lesto Ghio a rimetterla in campo.

La beffa mette quella rabbia in corpo che era mancata prima. La ripresa si gioca ad una porta e il gol arriva dopo 10° grazie al libero Graziano che, in una delle tante proiezioni offensive, trova il gol con un gran colpo di testa. Poco dopo è atterrato Gaudino, in piena area di rigore, e tocca a

Molinari la trasformazione del rigore. Al 90° la terza rete arriva a opera di Boveri. Negli ultimi minuti il Cortemilia gioca in dieci per l'espulsione di Foderaro. Un 3 a 0 che evidenzia il divario dei valori in campo con una Cortemiliese che ha saputo cambiare passo e chiudere con grande sicurezza il match. Da sottolineare l'ottima prova del libero Graziano, che ha trascinato il gruppo, e di Gaudino. Una vittoria che consente ai cuneesi di agguantare il Castagnole in seconda posizione a due sole lunghezze dalla Montatese.

Per Massimo Del Piano una vittoria meritata, ma troppo sofferta: "Nel primo tempo abbiamo sbagliato molto. Non è venuto il gol ed abbiamo iniziato a fare troppa confusione. Ci vuole più calma e maggiore concentrazione. Nella ripresa le cose sono cambiate ed ho visto in campo un'altra squadra. Quello della ripresa è il Cortemilia che io voglio: concentrato, determinato e disciplinato tatticamente".

Formazione e pagelle Cortemilia AutoEquipe: Rivado 6.5; Caffa 6, Galvagno 6.5; Gaudino 7, Ceretti 6, Graziano T; Farchica 6.5, Mazzetta 6, Dogliotti 6 (75° Boveri), Gai (20° Foderaro). Allenatore: Del Piano e Bodrieto. **Red. Sp.**

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Castellazzo B.da - Crescentinese 1-2; Cavaglià - Sandamianferrere 1-1; Moncalvese - Asti 1-1; Nova Asti Don Bosco - Junior M.Giraudi 2-2; Piovera - Gaviese 2-3; San Carlo - La Chivasso 1-0; Santhià - Canelli 0-3; Tonenghese - Sale 2-1.

CLASSIFICA: Moncalvese 24; Asti, Canelli, Nova Asti 22; Tonenghese 18; Crescentinese, Castellazzo, GaViese 17; Sandamianferrere 15; Santhià 14; Sale 12; La Chivasso 11; Piovera 8; Cavaglià 8; M. Giraudi 6.

PROSSIMO TURNO (2 dicembre): Asti - Piovera; Canelli - Castellazzo B.da; Crescentinese - Tonenghese; Gaviese - Nova Asti Don Bosco; Junior M.Giraudi - Cavaglià; La Chivasso - Moncalvese; Sale - San Carlo; Sandamianferrere - Santhià.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Asca Casalcermelli - Felizzano 0-1; Cabella - Arquatese 0-0; Carrosio - Nicese 2000 0-0; Castelnovese AT - Castelnovese AL 0-5; Quargnento M. - Vignolese 0-0; Rocchetta T. - Auroracalcio AL 4-2; S. Giuliano V. - Sarezzano 0-0; Viguzzolese - Aquanera 0-1.

CLASSIFICA: Felizzano 30; Rocchetta T., Sarezzano 25; Arquatese, Aquanera 22; Vignolese 21; Viguzzolese 19; Nicese 2000 18; Quargnento M., Cabella 16; Carrosio, Castelnovese AL 14; S. Giuliano V. 9; Asca Casalcermelli 8; Auroracalcio AL 4; Castelnovese AT -3.

* = una partita in meno

PROSSIMO TURNO (2 dicembre): Aquanera - Quargnento M.; Arquatese - Vignolese; Asca Casalcermelli - Rocchetta T.; Auroracalcio AL - Carrosio; Castelnovese AL - S. Giuliano V.; Felizzano - Cabella; Nicese 2000 - Viguzzolese; Sarezzano - Castelnovese AT.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: Santostefanese - Cassine 0-1; Rocca 97 - Castagnole Lanze 2-0; Montatese - Castellettese 2-0; Cortemilia - Ovadesemornese 3-0; Bubbio - La Sorgente 2-2; Strevi - Koala 3-1; Silvanese - Canale 2000 1-2.

CLASSIFICA: Montatese 25; Cortemilia, Castagnole 23; La Sorgente 20; Strevi, Rocca 97 19; Canale 2000 15; Bubbio 14; Ovadesemornese 13; Santostefanese 12; Cassine 11; Castellettese 9; Koala 7; Silvanese 4.

PROSSIMO TURNO (2 dicembre): Cassine - Silvanese; Castagnole Lanze - Santostefanese; Castellettese - Rocca 97; Ovadesemornese - Montatese; La Sorgente - Cortemilia; Koala - Bubbio; Canale 2000 - Strevi.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Predosa - Pozzolese 1-1; Agape - Mirabello 0-5; Aurora Tassarolo - Fulgor Galimberti 2-1; Bistagno - Frugarolese 0-2; Boschese - Europa 1-2; Savoia - Capriatese 4-2.

CLASSIFICA: Frugarolese, Europa 21; Savoia 20; Boschese 18; Aurora Tassarolo 17; Pozzolese 15; Mirabello, Predosa 12; Bistagno 8; Fulgor Galimberti, Capriatese 7; Agape 3.

PROSSIMO TURNO (2 dicembre): Europa - Capriatese; Frugarolese Boschese; Fulgor Galimberti - Bistagno; Mirabello - Aurora Tassarolo; Pozzolese - Agape; Predosa - Savoia.

Domenica all'Ottolenghi

Tra Sorgente e Cortemilia derby da primi posti

Acqui Terme. Continua la serie delle sfide tra le formazioni della Val Bormida che partecipano al campionato di seconda categoria. Dopo La Sorgente - Strevi e Bubbio - La Sorgente, protagonisti sono ancora i sorgentini di mister Tanganelli. Questa volta si tratta di una sfida inedita, con il Cortemilia, formazione che come i gialloblù lotta per il primato. Match tra squadre che giocano un buon calcio e quindi da seguire con la massima attenzione.

Si giocherà sulla pelouse dell'Ottolenghi per un posto al sole e per mantenere la scia di quella Montatese che rischia di scappare via. La classifica premia i due club: secondi i cortemiliani, quarti i sorgentini, quarti i cortemiliani, quarti i sorgentini staccati di tre sole lunghezze ma, ad entrambi, nei numeri della classifica, manca qualcosa. Il Cortemilia ha perso sfide anomale tra le mura amiche; la Sorgente, nei due ultimi turni è stata raggiunta a tempo scaduto.

Partita dal pronostico impegnativo che sarà affrontata con la massima attenzione. Per i padroni di casa una sola assenza, quella di Posca. Enrico Tanganelli va a caccia della vittoria: "Se vogliamo restare nei primi posti dobbiamo

lottare per i tre punti anche in partite impegnative come questa. Non ci sono alternative". Probabile formazione: G.Carrese; Rolando L.Carrese, Ferrando; Oliva, Perrone, L.Zunino; Cortesogno, A.Zunino, Sibra, Ponti.

Nel Cortemilia sarà assente Foderaro, in dubbio Gai, ma potrebbe rientrare Costa. In campo con i bianconoverdi Valtor Molinari, un passato nelle file dell'Acqui ed in panchina mister Massimo Del Piano, altro ex dei bianchi, che ben conoscono l'Ottolenghi. Proprio Del Piano analizza la sfida con un po' d'emozione: "Ritornare in un campo importante come l'Ottolenghi sarà un'emozione per me e soprattutto per Molinari. In più, ci attende una partita molto difficile contro un avversario forte e quadrato come La Sorgente. Giocheremo con la massima attenzione e concentrazione, cercando di sfruttare le occasioni che ci concederanno gli avversari".

I bianconoverdi, che saranno seguiti da un gran pubblico, giocheranno con: Rivaldo; Caffa, Galvagno; Gaudino, Cervetti, Graziano; Farchica, Mazzetta, Dogliotti, Molinari, Costa (Gai).

W.G.

Giovanile La Sorgente



La formazione degli allievi.

PULCINI '91-'92 a sette

La Sorgente 5
Olimpia 1

Senza dubbio il risultato finale parla da solo, infatti i termali, che stanno migliorando partita dopo partita, hanno sin dall'inizio schiacciato l'avversario nella propria area macinando una mole di gioco notevole. Le reti sono di: Mihypay (2 gol), Molan, D'Andria e Erba.

Formazione: Galliano, D'Andria, Cartosio, Pironello, Alberti, Palazzi, Calvisi, Erba, Ranucci, Mihypay, Ghiazza, Zunino, Molan.

PULCINI '91 a nove

Aurora 0
La Sorgente 1

Pronto riscatto dei piccoli di mister Cirelli dopo il mezzo passo falso di domenica 18. Il risultato finale può trarre in inganno perché i piccoli sorgentini hanno sottomesso l'avversario di turno concedendo alla platea delle belle giocate. Solo le parate del portiere locale e l'imprecisione degli avanti termali hanno fatto sì che il punteggio non assumesse proporzioni più ampie. La rete è di Dogliero.

Formazione: Bodrito, Gallisai, Ghione, Gregucci, DeBernardi, Paschetta, Lanazavochia, Cipolla, Dogliero, Scaglione, Cornwall, Viotti, Moretto, Pari, Ivaldi.

ESORDIENTI fascia B

Alessandria 3
"Osteria da Bigat" 1

Di fronte a partite come queste si rischia di restare senza parole. Contro un avversario di rango come la compagine dei grigi, i gialloblù di Seminara, passati in vantaggio con Cornwall, fallivano il raddoppio ma non riuscivano a conservare il vantaggio per via di un incomprensibile calo mentale.

Formazione: Serio, Lesina, Masi, Balam, Alkaniani, Ermir, Paschetta, Griffio, Marinelli, Piovano, Trevisiol, Foglino, Cornwall, Filippo, Cazzola, Zanardi, La Rocca.

ESORDIENTI fair play

Fulvius Valenza 4
"Osteria da Bigat" 1

Prima sconfitta stagionale per i ragazzi di Scianca opposti alla capolista, dimostratisi compagine quadrata e forte fisicamente. Unico rimpianto le due occasioni fallite dagli avanti gialloblù che avrebbero reso meno netto il divario tra le squadre. Su un cross il gol de La Sorgente effettuato da Leveratto.

Formazione: Riccardi, Cavasin, De Lorenzi, Paschetta, Griffio, Gogliano, Giusio, Moiraghi, Cornwall, Leveratto, Gottardo, Barbasso, Della Volpe, Cazzola, Trevisiol, Zanardi.

GIOVANISSIMI regionali

"Jonathan sport" 1
Aurora calcio 0

Seconda vittoria consecutiva per i Giovanissimi regionali di mister Gianluca Oliva nel derby alessandrino contro i pari età dell'Aurora. Dopo i primi dieci minuti di marca biancorossa, i sorgentini cominciavano a prendere campo giocando venti minuti alla grande andando in rete con Souza che finalizzava una bellissima azione corale. Nel 2° tempo i gialloblù termali

riuscivano a mantenere il risultato senza correre rischi eccessivi.

Formazione: Baretto, Ricci (Zaccone), Paradiso, Gotta, Ivaldi, Vaiano, Souza, Ferraris, Barone (Puppo), Gallizzi (Maggio), Astengo. A disposizione: Ghiazza, Mollero.

GIOVANISSIMI provinciali

"Jonathan sport" 2
Cristo (AL) 3

Partita incredibile quella vista sabato pomeriggio (24) sul campo de La Sorgente. Dopo un 1° tempo giocato costantemente all'attacco da parte dei Giovanissimi termali, coronato dalle 2 reti di Maggio, nel 2° tempo avveniva l'incredibile, infatti, quando ormai il risultato sembrava acquisito, negli ultimi 6 minuti arrivavano le 3 reti ospiti.

Formazione: Ghiazza, Poggio, Malvicino, Zaccone, Ricci, Valentini, Mollero, Bayoud, Puppo, Ottonelli, Maggio. A disposizione (tutti utilizzati): Moiraghi, Concilio, Ladislao, Cignacco, Canepa, Grillo.

ALLIEVI

Ovada 2
La Sorgente 2

Buona prestazione dei ragazzi di mister Tanganelli che, pur scesi in campo in formazione rimaneggiata, hanno condotto una gara encomiabile sotto il profilo dell'impegno e del gioco. In vantaggio con Attanà, i termali venivano raggiunti allo scadere del tempo. La ripresa iniziava con i gialloblù nuovamente in gol con Montrucchio e subivano poi il definitivo pareggio ovadese a 5 minuti dal termine su un dubbio rigore.

Formazione: Rivera, Botto, Matellozzo, Ivaldi, Cavanna, Rivella, Attanà, Salice (Trevisiol), Priarone, Gallareto, Montrucchio.

JUNIORES

Don Bosco 3
"Edil Service" 2

Sul campo del Don Bosco arriva una sconfitta immeritata, ma il copione è quello che si ripete dall'inizio della stagione. Sconfitte evitabili, opportunità fallite e anche in questa gara l'arbitro ha concesso 2 rigori contro i sorgentini (incredibili). Le reti per La Sorgente sono di: Ciardiello e Barbasso.

Formazione: Rapetti A., Bistolfi, Garavatti, Torchietto, Rapetti S., Mariscotti, Ciardiello, Barbasso, Cavelli, Rapetti E., Maccario (De Chiara).

Prossimi incontri

Pulcini '91 a nove: Ovada calcio - La Sorgente, sabato 1° dicembre ore 16.15, campo Moccagatta; **Esordienti fascia B:** terminato girone di andata; **Esordienti gir. B:** "Osteria da Bigat" - Acqui U.S., sabato 1° dicembre ore 15, campo Sorgente; **Giovanissimi provinciali:** Viguzzolese - "Jonathan sport", domenica 2 dicembre ore 10.30, campo Viguzzolo; **Giovanissimi regionali:** Beppe Viola - "Jonathan sport", domenica 2 dicembre ore 10.30, campo B. Viola TO; **Allievi:** La Sorgente - Skippy, domenica 2 dicembre ore 10, campo Sorgente; **Juniors:** "Edil Service" - Felizza, sabato 1° dicembre ore 15, campo Ottolenghi.

Giovanile Acqui

ESORDIENTI

Acqui "Automatica Brus" 3
Predosa 1

Partenza lenta per i ragazzi di mister Antonio Cossu che nel corso del 1° tempo si lasciavano sorprendere da una rete realizzata dalla squadra ospite. Deciso risveglio nella seconda parte della gara dove solo la bravura del portiere avversario e un po' di sfortuna hanno impedito ai bianchi di chiudere con un punteggio tennistico. Le reti acquesi sono state segnate da: D'Assoro, Nicolotti e un'autorete.

Formazione: De Rosa, Ghione, Sartore, Giribaldi, Cossa, Bottero, Cauda, Bongiorno, Varano, Facchino, Scannu. A disposizione: Scivano, D'Assoro, Nicolotti.

GIOVANISSIMI

Arquatese 2
Acqui 1

Sconfitta immeritata in quel di Arquata Scrivia per i bianchi colpiti a freddo da una doppietta del numero 10 locale, il bravo e veloce Moreno. Buona reazione nella ripresa, con un gran gol di Bricola da fuori area. Nei minuti finali i ragazzi di Traversa sfiorano in più di una occasione il pareggio che non ottengono solo per sfortuna.

Formazione: Marengo, Levo, Bricola, Cossu (Scorrano), Laborai (Bottero), Fundoni (De Maio), Giacobbe, Albertelli, Montorolo (Conigliaro), Chiavetta, Lauriola (Rizzola). Allenatore: Roberto Traversa.

ALLIEVI

Aurora 0
Acqui "B&B Petrini" 1

Partita a senso unico con i bianchi che sfioravano il gol in più occasioni. Rete realizzata da Chacktoun che sfruttava al meglio una pregevole azione di Luca Frino. Nel finale i ragazzi di Ozzano hanno sfiorato in più di una occasione il gol del raddoppio.

Formazione: Rasoira, Chiola, Camerucci, Ivaldi, Mulas, Chenna, Grattarola, Gandolfo, Chacktoun, Paroldo, Frino. A disposizione: Perfumo, Bennerdo, Sarde.

JUNIORES Regionali

Acqui 0
Nicese 2000 0

Una bella partita quella dei bianchi di Massimo Robiglio, giocata a buon livello e con un netto predominio territoriale sui giallorossi. All'Acqui è mancata la cattiveria in area di rigore e, a dispetto delle numerose occasioni da gol, il portiere avversario non ha mai dovuto compiere grandi interventi. Un Robiglio comunque soddisfatto del gruppo. I bianchi hanno messo in mostra una buona organizzazione di gioco e qualche individualità di spicco. È mancato solo il gol.

Formazione: Savastano; Poggio, Tiseo, Parisio, Businaro, Cresta (70° Anneschino); Olivieri, Bruzzone (15° Dotta), Manca (80° Schanounf), Cresta N. (75° Chiola), Tetti.

Festa dell'Ata con amarezza

Pista a Mombarone un destino crudele



La 1ª squadra dell'ATA del 1979, il gruppo con professor Sbrulati (al centro in piedi). Il terzo da destra in piedi è Stefano Dogliotti campione di pallapugno.

Se avessimo la bacchetta magica (o se, più semplicemente, fossimo il sindaco di Acqui Terme), vorremmo fare un regalo al professor Piero Sbrulati, presidentissimo dell'ATA, la società atletica acquese che venerdì, nel salone parrocchiale di San Defendente, celebra la sua ventitreesima festa sociale: rimettere (finalmente) a posto la pista di Mombarone, costruita poco più di vent'anni fa e poi colpevolmente lasciata morire, tanto che, da alcuni anni, non è più possibile disputarvi alcuna gara ufficiale. Però, purtroppo, di bacchette magiche non ne abbiamo e, sia pure per pochi mesi, gli acquesi e noi che acquesi non siamo, ma che amiamo questa città come se fosse la nostra, dovremo ancora sorbirci questo sindaco che, con tutta evidenza, ha dimostrato di preferire sport elitari come il golf a discipline popolari come l'atletica leggera o la pallapugno. La pista, quindi, con-

tinuerà a rimanere com'è, anzi, a peggiorare di giorno in giorno. Una profonda ferita al cuore di chi ama l'atletica, un dolore che il professor Sbrulati, che alla regina degli sport ha dedicato tutta la sua vita, proprio non meritava. Ma tant'è, i temi sono questi e gente come il professor Sbrulati, altruista e disinteressata, idealista e pronta sempre a sacrificarsi, finisce inevitabilmente per trovarsi a disagio, per rassegnarsi, quasi soccombere, in un mondo così materialista e volgare.

Venerdì 30 novembre, però, la tristezza sparirà. Il professore si ritroverà in mezzo ai suoi atleti, ai suoi tecnici, ai suoi dirigenti, a quelle decine, centinaia di persone che, per merito suo, hanno imparato a conoscere e amare l'atletica, il più bello di tutti gli sport. Per tutti, come al solito, una parola di ringraziamento, un premio, un complimento. Grazie, professore, e ad multos annos!

L.B.

Domenica si gioca a...

Campionato 2ª categoria

Oltre al derby tra Sorgente e Cortemilia le altre sfide del calcio di casa nostra sono:

Canale 2000 - Strevi

Viaggio nel Roero per i gialloazzurri in quello che potrebbe essere il derby dei grandi vini. L'undici di Montorolo è reduce da una brillante vittoria, ma anche il Canale ha alle spalle tre preziosi punti conquistati in trasferta. La classifica è a favore degli strevesi che hanno quattro lunghezze di vantaggio; il campo, brutto e stretto, favorisce i padroni di casa. Pronostico incerto, da proporre con un X - 2.

Cassine - Silvanese

Partita, sulla carta, facile per i grigioblù che sono reduci da due vittorie. Al "Pevevati" arriva la "cenerentola" Silvanese, una sola, vittoria e ben ventisei gol subiti. All'undici di Tassisto non dovrebbe sfuggire la vittoria, quindi il pronostico è un "1" fisso, ma attenzione a sottovalutare l'avversario.

Koala - Bubbio

Una trasferta dalla quale i "Kaimani" potrebbero arrivare con i tre punti in sacca. L'unica incertezza riguarda la formazione che sarà priva di alcuni elementi, su tutti Amendola, e potrebbe patire l'aggressività dei padroni di casa. Se il Bubbio giocherà con la stessa determinazione vista domenica nel secondo tempo allora il segno in una ipotetica schedina sarebbe il "2" fisso.

Campionato 3ª categoria

Fulgor - Bistagno

È l'occasione giusta per cercare di risalire la china. Gli alessandrini hanno, sino ad ora, fatto peggio dei granata, hanno una difesa colabrodo e una unica vittoria in carriera, come del resto l'undici di Abbate. Quello visto in queste ultime gare, è comunque un Bistagno indecifrabile sul quale è difficile fare affidamento. "1 - X - 2" è quello che viene in mente al cronista. W.G.

Notizie dalla pallapugno

Sabato 1° dicembre, alle ore 17, presso la sala Consigliare in via Regina Margherita a Monticello d'Alba, si terrà la "Festa dello Scudetto" vinto dalla Monticellese "Italgelatine - La Commerciale Trifula Bianca" di Alberto Sciorella, capitano, Gianni Rigo, centrale, Adriano Tamagno e De Stefanis i terzini con il coach Giancarlo Grasso. Saranno presenti tutte le autorità del comune di Monticello e della Federazione Italiana di Pallapugno con il dottor Gianfranco Piccinelli. La serata si concluderà al ristorante "Trifula Bianca" di Vezza d'Alba.

Il d.t. della Nazionale di Pallapugno, Sergio Corino, ed il segretario della FIPAP, Romano Siroto, hanno convocato la prima selezione nazionale della categoria "pulcini". La squadra dei piccoli "azzurri" si è radunata a Cuneo, presso la parrocchia dei Salesiani, in occasione di una grande manifestazione a favore dell'infanzia, alla quale hanno partecipato altre discipline sportive come calcio, volley e basket.

La pallonistica Imperiese del presidente Enzo Ranise, ha ufficializzato l'ingaggio del giocatore Giuliano Bellanti, campione d'Italia 1998 - 1999 e 2000. Con Bellanti giocheranno il centrale Cane, prelevato dalle formazioni giovanili, i terzini Ghigliazza, confermato, e Re acquistato dalla Pro Spigno.

G.S. Sporting Volley

La Yokohama Ecoopolis batte la capolista 3 a 1

Acqui Terme. Un'altra prestazione da incorniciare per il G.S. Sporting **Yokohama-Ecoopolis** che nella trasferta di sabato 24 a Ornavasso è riuscita a sconfiggere le padrone di casa del Puntunolo prime in classifica ed imbattute con il punteggio di 3-1. Non è stato un incontro facile ed i parziali 25-23, 25-22, 16-25, 27-25 lo testimoniano. Il Puntunolo Ornavasso è squadra destinata a recitare un ruolo di protagonista nel campionato grazie ad un gioco che ha pochi punti deboli ma che si regge su una difesa superiore. Per riuscire in un compito così difficile la formazione acquese ci ha messo tutto, cuore, fisico, carattere, agonismo ed alla fine è stata premiata per aver sfruttato appieno i momenti topici della gara che è vissuta su un sostanziale equilibrio con la supremazia alle bande delle termali e al centro delle padrone di casa capaci di tagliare sempre via il muro. La battuta ha fatto la differenza sull'unico fondamentale con qualche pecca del l'Ornavasso, prima la Bertocchini e poi la battuta in salto della Olivieri hanno dato molto nei primi due parziali alla causa acquese. Il terzo set c'è stato un netto calo di tensione e concentrazione che ha permesso di ricaricare le pile. L'ultimo set è stato una vera e propria battaglia di nervi, punto a punto con la palla che non voleva cadere. Sembrava fatta sul 21-19, ma si arrivava al 23-24 con un leggero infortunio alla Olivieri che resisteva sul terreno. Un paio di errori riportavano avanti lo Sporting e con la forza della disperazione un muro Guanà-Piana dava la vittoria. Cazzulo nei quattro set ha schierato, Marcalli, Piana, Olivieri, Guanà, Guidobono, Bertocchini, Esposito, Gollo, Roglia, Oddone ottenendo

non solo il cento ma anche il centodieci per cento da tutte ma soprattutto da chi come Guidobono e Olivieri; è alle prese con problemi fisici che ne condizionano gli allenamenti. Sabato 1° dicembre si torna a Mombarone contro l'ivrea formazione che dopo una falsa partenza si è ripresa e sta disputando un ottimo campionato, la società termale spera in un buon risultato che permetta di conservare il secondo posto in classifica alle spalle del Villar Perosa.

G.S. Sporting Yokohama-Ecoopolis: Marcalli 8, Olivieri 20, Guidobono 4, Guanà 14, Bertocchini 11, Piana 5, Esposito, Gollo, Oddone 1, Roglia.

Risultati: Europa Metalli Novi - Tour Ronde Nus Fenis 3 - 0; Carol's Volley - Sisa Villar Perosa Volley 1 - 3; Pallavolo Galliate - Green Volley Vercelli 1 - 3; Cms Sirecon Lingotto - Cerutti Pinerolo 0 - 3; Ibiesse Ivrea - Agil Volley Trecate 3 - 2; Cogne Acciai Carrefour - Gaiero Spendibene 3 - 0; Ese Gmm Puntunolo - Yokohama Ecoopolis 1 - 3.

Classifica: Sisa Villar Perosa Volley 19; **Yokohama Ecoopolis 18;** Ese Gmm Puntunolo 17; Cerutti Pinerolo 16; Europa Metalli Novi 15; Cogne Acciai Carrefour 11; Green Volley Vercelli 10; Ibiesse Ivrea 9; Carol's Volley 8; Cms Sirecon Lingotto 7; Gaiero Spendibene, Pallavolo Galliate 5; Tour Ronde Nus Fenis 4; Agil Volley Trecate 3.

Under 17 femminile S.L. Impianti Elettrici

Non altrettanto positivi sono stati i risultati del settore giovanile, l'under 17 ha giocato contro il G.S. Acqui, una formazione accreditata, di maggiore esperienza e con qualche elemento che già milita in prima squadra. Il risultato finale di 0-3 riporta di un primo

set molto combattuto e chiuso sul 23-25 mentre più netti i punteggi degli altri parziali quando fra le file dello Sporting si è smarrita la concentrazione iniziale. Era in ogni caso un incontro difficile e la sconfitta può essere salutare per il prosieguo del torneo che dà immediata possibilità di riscatto. **S.L. Impianti Elettrici:** Oddone, Dotta, Petagna, Forte, Brignolo, Balossino, Mignano, Bonelli, Valentini, Guazzo, Rostagno.

Under 15 femminile Chicca Acconciature

Prima sconfitta per la Chicca Acconciature che impegna contro il Casale non ha sfigurato pur perdendo per 0-3. I parziali 23-25, 24-26, 23-25 sono fedeli nel riportare l'equilibrio sul terreno monferrino. La prossima giornata prevede lo scontro casalingo contro l'Ovada alla piena portata delle giovanissime di Reggio che restano in lotta per la conquista di uno dei posti per l'accesso alla seconda fase. **Under 15 Chicca Acconciature:** Valentini, Ciccone, Olivero, Vignale, Guazzo, Panaro, Cristina, Poggio, Bonelli, Rostagno.

Under 20 maschile Rombi Efisio

Poco hanno potuto i ragazzi di Zannone che in settimana hanno incrociato i pari età dell'Ovada Volley, la formazione giovanile più forte della provincia ed una delle migliori in regione che annovera fra le sue file alcuni atleti costantemente impegnati con la serie B2. Il netto divario ha determinato il 3-0 finale con un unico acuto acquese nel corso del terzo set quando Basso e compagni sono riusciti a mantenersi in equilibrio sino al 15-15 prima di cedere. **Under 20 Rombi Escavazioni:** Ricci, Basso, Scovazzi, Moretti, Montali, Rombi, Diotti, Gilardi, Baldissonne, Tabucchi.

G.S. Acqui Volley

"Ratto Antifurti" si impone a Volvera



L'under 17 femminile "Jonathan Sport".

Acqui Terme. Altri tre preziosissimi punti, per morale e classifica, quelli guadagnati sabato scorso dalle ragazze di Ratto Vittorio Antifurti in quel di Volvera con una squadra che si trovava una posizione sopra alle acquisi nella classifica generale. Partita importante per rendere ancora più tranquilla una situazione che si mostrava assai delicata per il team del G.S. Con una formazione non al meglio, senza il capitano Sara Zaccone, con Trevelin ancora ferma e De Luigi in fase di ripresa, il coach Marengo ha schierato nell'inedito ruolo di opposto la regista Baradel, che si è dimostrata pienamente all'altezza della situazione. Ma veniamo alla cronaca della partita di sabato che ha visto le termali partire subito molto cariche capaci di imporsi con un incisivo gioco al centro con l'ottima Chiara Visconti, reso possibile da una ricezione che non ha incontrato grosse difficoltà, nonostante la buona battuta della squadra locale. Molto brava Armiento nel ruolo

di libero, e chiave dell'incontro è stata la difesa acquese che, molto attenta e precisa, ha portato le pur discrete avversarie a commettere troppi errori. Nel terzo set invece, complice un rilassamento o la troppa fretta di chiudere, portavano le termali ha commettere a loro volta alcuni errori di troppo, permettendo alla squadra di casa di portarsi in vantaggio 17 a 13. Una serie positiva al servizio di Baradel però restituiva la parità, causando un crollo nervoso alle avversarie che subivano punto su punto il gioco acquese. Adesso la situazione classifica per Ratto Antifurti è decisamente più tranquilla e consona agli obiettivi della stagione. Questa squadra decisamente giovane ha ancora molto da migliorare e soprattutto molto da poter dire in questo campionato, a patto però che si continui come si sta facendo affrontando con serietà e carica gli allenamenti e soprattutto continuando a tenere unito un gruppo che proprio nel gioco di squadra trova la sua forza. La prossima fatica per il team sarà ancora in trasferta, contro la esperta squadra di Occimiano. Domenica 25 Marengo & C. affronteranno il PGS Fortitudo in una gara che può dare una svolta alla classifica se le termali dovessero compiere l'impresa per quanto difficile.

Formazione: Marengo (P), Baradel (O), Visconti (C), Poggio (C), Cazzola L. (S), Bonetti (S), Armiento (L), a disp. Trombelli, Deluigi.

Alle ragazze di Jonathan Sport

Il primo derby stagionale

Il primo derby della stagione fra G.S. Acqui e Sporting club va alle ragazze del G.S. che si riconfermano vincendo con un bel tre a zero la gara di domenica scorsa alla Battisti. Nonostante qualche timore della vigilia abbia contratto leggermente le ragazze di Marengo e Tardibono nel primo set, la gara ha visto il team di Jonathan sport gestire ottimamente la gara andando in crescendo. Con Barosio ko da lunedì scorso per un infortunio, con Deluigi in campo non in attacco bensì da libero dopo tre settimane di fermo, con Montani al centro dopo più di un mese di assenza dal ruolo in gare ufficiali, i timori erano decisamente motivati considerato anche il miglioramento che indubbiamente va riconosciuto al gruppo dello Sporting guidato da Alessandro Reggio. Ma nonostante questo la

maggiore capacità di gioco, la grande lucidità che il team ha più volta mostrato di saper mantenere ha fatto sì che una gara iniziata punto su punto e molto combattuta finisse con un terzo set dominato totalmente dalla compagine del G.S. Eppure Jonathan sport non ha certo giocato al meglio, la sua proverbiale ricezione, la sua efficiente battuta e la sua famosa difesa questa volta non hanno brillato. Ha brillato però la grande capacità di gestire la situazione, sapendo limitare gli errori nei momenti decisivi, la capacità di approfittare della fragilità in qualche rotazione avversaria forzando il servizio in un momento e "tenendolo" in un altro e questo sicuramente è maturato nelle ragazze grazie anche al fatto di allenarsi sempre insieme alla prima squadra di serie D. Adesso il team è atteso da prove decisamente più dure a cominciare da Novi sabato 1° dicembre e da Ovada nelle prossime settimane.

Formazione: Zaccone G. (P), Trombelli (P), Poggio (C), Montani (C), Pesce (S), Pintore S. (S), Deluigi (L), Gotta(O). A disp: Sperini, Parodi, Barione, Lovisi, Pascali.

Troppo forte il Casale per le cucciolle del Centro Scarpe

Gara proibitiva quella di domenica 25/11 in trasferta per il team di Elena Ivaldi che si trovava di fronte alla squadra titolata alla vittoria del campionato provinciale Casale Spendibene. Nonostante le giovani termali abbiano dato del loro meglio, il gruppo casalese si è imposto con un attacco decisamente di altro livello. Nulla hanno potuto le belle difese delle sorelline Armiento e gli attacchi di Lovisi contro lo strapotere fisico delle avversarie. Unico rammarico rimane il fatto che la sorte e la finale guadagnata dell'anno scorso hanno relegato il gruppo fra le teste di serie, cosicché si trovano in un girone decisamente difficile, con Casale e Tortona che quest'anno sembrano non voler scherzare, mentre forse nell'altro gruppo sarebbe stato più facile guadagnare le semifinali. Comunque ciò che conta è vedere i progressi di giovani talenti come Sonia Ferrero o Roberta Evangelisti che dovranno garantire in futuro la buona tradizione della scuola del G.S.

Formazione: Lovisi, Armiento A., Pintore A., Moizo, Armiento S., Ferrero, Evangelisti, Caratti, Peretto, Virga, Delorenzi, Visconti, Levtratti.

P.G.S. Sagitta Volley

Vittoria in trasferta per l'under 15

Acqui Terme. Primi tre punti in trasferta per le giovani allenate da D. La Perchia con la direzione tecnica del prof. V. Cirelli; le ragazze hanno sconfitto la Pallavolo Valenza con il punteggio di 3-0 (25-9, 25-14, 25-17) giocando una buona gara e dimostrando di aver assorbito la precedente sconfitta con il Novi. Buona prestazione di tutto l'organico con M. Menotti degna di nota per la sua prestazione decisamente superiore, sperando che le lodi non siano controproducenti.

Primo set decisamente in mano alle Ovrano girls; schierate in campo con: Menotti, Azzone in palleggio; Rizzola, Carpi schiacciatrici; D'Andria e Mazzetta opposte; aggredivano molto bene la palla portandosi subito sul 6-1 per poi continuare dimostrando freddezza nonostante la timida reazione delle avversarie, il divario era sempre di dieci, dodici punti (19-7) per poi chiudere a 25-9.

Secondo set con in campo Barisone per D'Andria e poi sul punteggio 18-13, Scaglione per Mazzetta, le biancoblu

lasciavano un po' di spazio alle orafe che miglioravano il loro gioco mantenendo il set in bilico fino al 18-14 per poi chiudere 25-14.

Terzo set decisamente più equilibrato con il ritorno di D'Andria dall'inizio e poi di Mazzetta sull'11-7 a sfavore, le ragazze rimontavano dimostrando una migliore organizzazione di gioco rispetto alle volenterose avversarie portandosi in vantaggio 18-16 e chiudendo 25-17 utilizzando nel finale (20-17) Rizzo per Carpi.

Soddisfazione nel clan dirigenziale e anche da parte dei genitori che seguono sempre numerosi la squadra, si spera che la vittoria sia uno sprone per le prossime gare; ora le ragazze riprenderanno il torneo l'11 dicembre contro la Fortitudo Occimiano.

Il 6 dicembre inizierà il campionato di 1ª Divisione Eccellenza e le ragazze, sponsorizzate dall'AgipGar F.lli Gasperini, si misureranno subito nel derby con le giovani del G.S. Acqui, perciò partita difficile con tutti gli ingredienti di una stracittadina.

Ciclismo

Giro dell'Acquese di mountain bike



Acqui Terme. Anche quest'anno si è svolto il "Giro dell'Acquese di mountain bike" arrivato alla 2ª edizione. Il percorso delle gare si snodava tra i sentieri dei boschi, i verdi prati e le colline di vigneti che fanno da corona alla nostra bella città. I numerosi partecipanti provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe hanno decretato il successo di questa manifestazione. Il giro dell'acquese si è svolto in 3 tappe: le prime 2 a Cavatore il 29 luglio e il 19 agosto, la terza a Cartosio il 2 settembre. Un ringraziamento per la buona riuscita di questa manifestazione va alla Protezione Civile, alle Pro Loco, ai proprietari dei terreni per la loro disponibilità e tutti coloro che per amore di questo sport si sono adoperati in tutti i modi possibili. Nella foto i vincitori: da sinistra in alto: Perazzi (G.C. Ricci), Sandra Klomp (G.C. Zanini), Pernigotti (G.C. Cartosio), Canepa (Pedale Selvaggio), Ricci (G.C. Ricci); da sinistra in basso: Morbelli (G.C. Ricci), Sguotti (G.C. Cartosio), Mallarino (G.S. Bike Fun).

Basket

Il Casale 72 a 71 espugna Mombarone

Acqui Terme. Venerdì 23 novembre mentre si stavano preparando all'allenamento i dirigenti ed i ragazzi del CNI San Paolo Invest venivano avvisati telefonicamente dai responsabili di Mombarone che al Palazzetto si erano presentati la squadra del Casale e gli arbitri, asserendo che la partita era stata anticipata. Incredulità e nervosismo coglievano tutto il gruppo acquese: in effetti i dirigenti del Casale tempo fa avevano chiesto di poter anticipare la gara, ma nulla di ufficiale era giunto dalla Federazione, né tanto meno gli stessi casalesi si erano preoccupati di avvisare via fax o tramite posta il CNI San Paolo Invest. Di fronte ad uno stato di fatto tanto ingarbugliato quanto disdicevole le possibilità erano due: non presentarsi in campo e poi dimostrare che nessun comunicato era mai arrivato (manco nel giorno di sabato cioè il giorno successivo la partita è arrivata) oppure mandar giù l'amaro boccone ed accettare sportivamente di giocare la gara. La decisione dei ragazzi è stata quest'ultima: gli arbitri, comportandosi da perfetti robots, non hanno capito la situazione e non hanno consentito un riscaldamento almeno normale, al contrario fischiando l'inizio della partita non appena erano stati sistemati i canestri.

Situazione uguale per le due squadre, quindi equità nella decisione degli uomini in grigio: nemmeno per sogno se si considera lo stato d'animo con cui i nostri ragazzi erano scesi in campo, chi raccattando la divisa da un compagno che per caso l'aveva in borsa ma non poteva giocare, chi telefonando freneticamente a casa per averla, chi senza troppa voglia. Anzi c'è da tenere presente che Barisone Ivan nemmeno aveva potuto cambiarsi per precedenti inderogabili impegni. Si tenga

presente che stiamo parlando di Campionato di promozione, non di serie professionistiche.

Quindi inizio partita disastroso, con il primo quarto che termina con il Casale in vantaggio di sette punti, mentre i termali non sembrano in grado di giocare la partita. Poi la fisionomia della stessa cambia e grazie soprattutto ad un secondo quarto veramente positivo di Coppola, Orsi e Cristian Tartaglia la prima parte finisce in perfetta parità. Il terzo quarto vede ancora gli acquesi padroni del campo ed il vantaggio di 16 punti fa pensare che la partita sia ormai nelle loro mani: invece succede l'imponderabile, almeno per una squadra normale.

Un po' di precipitazione, un po' di nervosismo e alcune giocate o tentativi di azioni troppo individuali favoriscono la rincorsa degli ospiti che dapprima con un break di 8 a 0 dimezzano il vantaggio, poi piano piano rosicchiano i restanti punti di differenza fino a mettere il naso avanti a pochi secondi dalla fine: l'ultimo tentativo, quasi disperato Coppola non dà il risultato sperato e la partita termina sul punteggio di 72 a 71 per la Junior Casale che espugna Mombarone ormai inviolato da almeno due anni. A questo punto non c'è più nulla da dire e nulla è compromesso: avrebbe dovuto essere la partita verità e lo è stata. Pur senza il play titolare, pur giocando con soli otto uomini, pur avendo dovuto affrontare situazioni ambientali assurde, il CNI San Paolo Invest ha dimostrato di esserci e questo è quanto ci si aspettava.

Prossimo appuntamento la trasferta di Nizza dove incontrerà due amici: l'allenatore del Nizza, Fabio Bertero e uno dei suoi ragazzi, Piero Spotti; sarà un bello scontro tra due grandi amici Pronzati e appunto Spotti.

Acqui Rugby

Domina la partita ma esce sconfitto

Acqui Terme. Archiviata la pausa per il test match genovese della Nazionale, il campionato riprende, in una splendida e soleggiata giornata, con l'incontro casalingo con il Rivoli. Una partita dominata, sul piano territoriale e del gioco, dai termali che sono comunque usciti dal confronto sconfitti per 27 a 12. La partita è stata condotta in maniera esemplare dai padroni di casa che hanno chiuso il Rivoli nella propria metà campo per i primi venti minuti e per tutto il secondo tempo concedendo ben poco spazio alla manovra degli ospiti. Poco spazio che però hanno saputo sfruttare al massimo realizzando tre mete contro le due della compagine acquese che non ha saputo finalizzare le numerose occasioni capitategli, commettendo banali ingenuità in prossimità della linea di meta avversaria. La dirigenza dell'Acqui è comunque soddisfatta del comportamento dei giocatori, del gioco da loro espresso ed è forte la convinzione che presto si raccoglieranno i frutti del duro lavoro compiuto finora. Ne sono segnalati incoraggianti le due splen-

dide mete realizzate da Alaimo, che con un'impressionante accelerazione ha sfondato il muro avversario, e da Marchelli che ha schiacciato in meta un pallone che la mischia acquese ha conquistato e protetto caparbiamente. Ottima la prima trasformazione di Martino, sfortunato nel colpire il palo sulla seconda, oltretutto da posizione angolatissima.

Formazione: Panariello, Secci P., Parodi, Cornelli, Prati, Caiafa (cap), Marchelli, Secci C., Sanna, Martino, Alaimo, Villafranca, Aricò, Unival, Signorello. A disposizione: Mantero, Viotti, Uleri, Corrado, Voci, Satragno.

Prossima giornata: Delta Imperia - Acqui Rugby.

Risultati: Acqui - Rivoli 12 - 27; Alessandria - Ivrea 93 - 7; Amatori Imperia - Biella 8 - 13; Pegli - Novara 27 - 5; San Mauro - Volvera 10 - 12; Delta Imperia - Valledora 88 - 0.

Classifica: Alessandria 25; Biella 22; Volvera 16; Pegli 14; Delta Imperia 13; Amatori Imperia 11; Rivoli 10; San Mauro 6; Novara, Ivrea 5; **Acqui**, Valledora 0.

Cede solo agli USA

Badminton a Cuba grande l'Italia

Acqui Terme. Bella l'avventura della nazionale italiana del Badminton all'Havana (Cuba); l'Italia, dopo la splendida vittoria nel suo girone, con la concessione di un solo punto ai padroni di casa di Cuba, ha poi dovuto arrendersi nella finalissima allo squadrone degli Stati Uniti.

La squadra maschile della Thomas Cup (competizione per nazionali a squadre con la disputa di tre singolari maschili e due doppi maschili) ha ceduto per 1-3 contro i fortissimi statunitensi: Raffaele ha ceduto di fronte a Kevin Han (n. 20 mondiale) mentre il nostro Ying Li Yong ha sconfitto Bob Malaythong (n. 68 al mondo) in 5 set, mentre Zhou You è stato sconfitto, sempre al 5° set, da Bach, che in coppia con Rojsivit ha vinto anche il doppio rendendo inutile la disputa della quinta partita.

Anche nell'Uber Cup grandissima l'Allegri che ha sconfitto la numero uno degli USA per 7/2, 7/3, 7/2; purtroppo però sia la Stich che la Panini hanno perso i loro singolari ed anche i doppi hanno avuto scarsa fortuna. Un'occasione persa purtroppo per l'Italia al femminile perché con la presenza anche della Memoli, grande assente alla competizione, avrebbe avuto la possibilità di vincere un singolare ed un doppio e raggiungere le semifinali di Eindhoven.

Intanto i ragazzi acquesi (dopo gli Open della Repubblica Ceca, a Praga e del Brasile a S. Paolo) sono entrati nelle classifiche mondiali: Alessio Di Lenardo è al 285° posto, mentre Fabio Morino è al 378°.

L'Allegri, che probabilmente rientrerà già a dicembre nel club acquese, è al 117° posto; preso però con i punteggi della Uber Cup, guadagnerà molte posizioni nell'élite mondiale e la stessa cosa avverrà per Ying Li Yong.

Ottimi gli acquesi della Garbarino Pompe-Automatica Brus nei circuiti di classificazione

Si sono complessivamente ben comportati gli acquesi nei vari circuiti di classificazione individuali di badminton. Non hanno brillato, in serie A, a Merano, gli atleti della Garbarino Pompe-Automatica Brus, in quanto i big Fabio Morino e Alessio Di Lenardo si sono trovati contro nella tripletta iniziale, ed in più col terzo incombodo del riammesso Gianmarco La Rosa, ex numero 2 d'Italia.

Iscrizioni torneo di calcio a cinque di Bistagno

Bistagno. Un torneo di calcio a 5, con classifica finale a punti, riservato alla categoria amatori tesserati CSI (con la possibilità di un tesserato FIGC fino alla 2ª categoria in campo) prenderà il via lunedì 3 dicembre; settore giovanile fino agli anni 1984-85.

Il torneo è organizzato dall'A.S. Bistagno Fitness, dal CSI di Acqui Terme e dal Comune e si svolge presso la bella palestra comunale.

Venerdì 30 novembre scadrà il termine per le iscrizioni. Inizio torneo lunedì 3 dicembre. Quota iscrizione per le squadre non affiliate al CSI, L. 50.000; per le squadre affiliate CSI gratis. Costo cartellino per non tesserati CSI L. 10.000. Cauzione di L. 100.000 da versarsi, tassativamente, al momento dell'iscrizione. Quota gara L. 40.000 per squadra.

Informazioni ed iscrizioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure telefonando a: Mario, 347 4255431; Gian Carlo 0144 / 55929; Bolla 338 4244830.

Karate

Tre atleti acquisi cintura nera di karate



Andrea Ricci, il maestro Benzi, Renato Penna, Maurizio Abbate.

Acqui Terme. Tre atleti dello "Wanshun Karate-Do" (volo di rondine) di Acqui Terme, squadra di karate che si allena e tiene i suoi corsi nella palestra "Sport College", hanno sostenuto gli esami per diventare cintura nera di questo sport.

Il primo "Dan" lo hanno conquistato Maurizio Abbate e Renato Penna; il secondo "Dan", che qualifica un atleta che ha raggiunto buoni livelli in campo nazionale, lo ha ottenuto Andrea Ricci, di Morasco, che il primo "Dan" aveva raggiunto nel 1996. Andrea Ricci, classe 1973, ha iniziato l'attività agonistica nei primi anni ottanta con il maestro Piermarino Trincherio, poi ha perfezionato il suo stile ed ora, con l'altra "cintura nera",

Maurizio Abbate, cura i corsi di karate nella palestra di via Morandi.

Nel curriculum di Ricci, le partecipazioni ai campionati piemontesi ed italiani nei primi anni novanta, poi la scelta di insegnare l'arte del karate. Le lezioni di Ricci e Abbate si svolgono il martedì e giovedì sera, dalle 21 alle 22 e 30 con il patrocinio del "Filkam" l'associazione riconosciuta dal CONI, cui è affiliata la società "Wanshu Karate - Do" delle tre cinture nere acquesi.

Dagli atleti, un grande ringraziamento al maestro Giuseppe Benzi di Canelli, quarto "Dan", che ha preparato la squadra acquese per l'impegnativo esame sostenuto a Torino presso il palazzetto "delle Cupole".

W.G.

Bocce: epilogo finale

Sesto memorial "Nino Cavanna"



Acqui Terme. Memorial "Nino Cavanna" after day: si è concluso il 6° memorial "Nino Cavanna" all'insegna dello spettacolo, dei ricordi, delle emozioni. Spettacolo di gioco, di bocce, di sport, di amicizia, ricordi dell'amico scomparso, del socio fondatore, del giocatore di bocce, del più puro ed elegante protagonista di tante serate nei bocciodromi di via Cassarogna, delle emozioni che solo possono dare manifestazioni come il memorial in questione, quando sono rappresentate da cornici autentiche di pubblico, di ore e serate di forte intensità.

E, dulcis in fundo, dominio assoluto dei giocatori acquesi

Mangiarotti e Canobbio, cioè sul podio più alto, il memorial a Nino Cavanna, indimenticabile alliere della società La Boccia.

Finalissima densa di classe e di tecnica, intensa e spettacolare come si conviene alle chiusure che contano: dominio totale di Mangiarotti e Canobbio che hanno surclassato i pur bravi nicesi Gerbi ed Armino che hanno lottato fino all'ultimo per non farsi scappare l'ambito trofeo.

Toccante e sentita la partecipazione al 6° memorial "Nino Cavanna", emozionati e commossi i finalisti, vincitori e vinti, ed i familiari e tanti amici del giocatore scomparso.

Sito Pallapugno

Acqui Terme. Visita il sito: <http://www.palloneelastico.it/europei2001.htm>; puoi trovare tutto sugli Europei 2001 di Pallapugno e pelota disputatisi in Olanda ad agosto; inoltre foto, risultati, commenti!

Nella seduta di mercoledì 21 novembre

In consiglio comunale piscina e piazza Castello

Ovada. La riunione del Consiglio Comunale del 28 novembre è stata aperta con una comunicazione del Sindaco Robbiano sull'incontro di Torino con l'ass. D'Ambrosio sui problemi dell'Ospedale e della Sanità in zona, e di cui abbiamo informato nel numero scorso del giornale.

Dopo le ormai abituali discussioni sulla verbalizzazione, di fronte ad un regolamento che non soddisfa più nessuno, è stato chiamato in causa per posticipare il secondo punto all'o.d.g., riguardante una variazione alla dotazione del Bilancio di previsione, per passare subito agli ordini del giorno presentati dai gruppi di minoranza.

Gianni Viano ha chiarito che seppur nell'o.d.g. relativo alla piscina non figurava la sua firma, anche il Gruppo della Lega Nord doveva essere considerato promotore. Dopo la sospensione della seduta, la maggioranza ha proposto alcuni emendamenti al documento originale ed è apparso potessero essere accolti, ma poi lo scontro definitivo è avvenuto sul metodo di consultazione dei cittadini.

Da una parte la maggioranza, che riteneva sufficiente una eventuale serie di assemblee pubbliche, mentre la minoranza dopo aver rinunciato alla proposta del referendum, ha insistito per una consultazione formale di tutti i cittadini aventi diritto al voto. Hanno fatto seguito ancora vari interventi ma le posizioni sono rimaste immutate ed il Sindaco ha proposto il rinvio alla riunione successiva, già stabilita per mercoledì 28 novembre, non mettendo in votazione l'o.d.g., che sarebbe stato respinto. Non hanno condiviso il rinvio né Viano né Tammaro, che hanno votato "no" alla proposta di Robbiano.

Discussione animata anche sull'altro o.d.g. riguardante la vendita della proprietà comuna-

le di piazza Castello. Lo ha illustrato Enzo Genocchio, che ha denunciato ancora una volta che manca il confronto sui grossi temi che interessano la città, ed anche questo è arrivato in Consiglio solo grazie alla minoranza. Nella discussione si è fatto riferimento anche ad una procedura di vendita non ancora iniziata ma solo ipotizzata.

Da una parte c'è un secco "no" alla vendita, mentre dall'altra c'è la proposta alla Giunta di elaborare un piano organico su tutti gli immobili di proprietà del Comune, per valutare quali sono le necessità e quali gli esuberanti, senza però escludere l'eventuale prospettiva della vendita dell'edificio della ex Tranvia per Novi.

Genocchio nella dichiarazione di voto ha detto che l'edificio non sarà venduto perché di fronte ad una decisione del genere ci sarà contro la città, le Associazioni, la gente. L'o.d.g. è stato approvato dai sette consiglieri di minoranza mentre è stato respinto dalla maggioranza.

Stessa fine ha fatto l'altro o.d.g. che riguardava il centro storico con la viabilità ed il Piano di riqualificazione urbana. Ma fra tante polemiche e contrapposizioni quando ormai era oltre l'una di notte, c'è stata finalmente una notizia positiva, quella che riguardava proprio il Piano di riqualificazione urbana oggetto dell'o.d.g. della minoranza. L'assessore Andrea Oddone infatti ha annunciato che la Regione ha finanziato il progetto 2001 per circa 619 milioni, riguardante i lavori di via San Sebastiano (200 milioni); Piazza Castello (480 milioni), oltre ad arredo e segnaletica (114 milioni). Ha anche informato che gli operatori commerciali privati hanno ancora la possibilità di presentare le domande di finanziamento entro febbraio, attraverso gli uffici comunali.

R. B.

Schiamazzi notturni in città

La minoranza all'attacco sulla sicurezza pubblica

Ovada. Un ordine del giorno sulla "sicurezza dei cittadini" è stato presentato al Consiglio comunale di mercoledì 28 novembre dagli otto consiglieri della minoranza, su iniziativa di Maurizio Tammaro di "Ovada Democratica".

I tre gruppi di minoranza ("Ovada Aperta", Lega Nord e "Ovada Democratica") considerano "le ripetute segnalazioni di cittadini circa la presenza, nelle ore notturne, di bande giovanili che, in spregio dell'altrui diritto al riposo ed indifferenti al rispetto del comune vivere civile, scorrazzano liberamente per la città, producendo schiamazzi tali da arrecare seri disturbi alla quiete pubblica".

Si vuole tenere quindi conto "dei frequenti episodi di teppismo e di intollerabile vandalismo verso beni di interesse storico - artistico della città" e si sottolineano "le oggettive preoccupazioni più volte manifestate in sede comunale da diversi consiglieri per i crescenti episodi di criminalità" avvenuti in città in questi ultimi tempi.

Pertanto gli otto consiglieri di minoranza (Maurizio Tammaro, di "Ovada Democratica", Enzo Genocchio, Carla Ravera, Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo, Gianandrea Gaggero, Marco Garrone di "Ovada Aperta" e Gianni Viano della "Lega Nord") auspicano "un corpo di volontari cui affidare, in ausilio alla Polizia municipale, il compito di vigilanza nei parchi comunali e presso le scuole cittadine" ed inoltre ribadiscono l'importanza "di installare un sistema di video sorveglianza nelle aree di parcheggio e di organizzare un vertice tra tutte le forze di polizia presenti sul territorio per ottimizzare un servizio di pattugliamento permanente, a garanzia della sicurezza dei cittadini".

La minoranza consiliare quindi è per l'applicazione "di tutte quelle normative ed ordinanze comunali che disciplinano e regolamentano l'esercizio delle attività dei locali notturni, con particolare osservanza all'orario della loro chiusura".

Su due punti in particolare occorre soffermarsi, essendo essenziali per il vivere civile cittadino e fondamentali per la quiete notturna di chi abita in zone specifiche. Il primo riguarda le ripetute segnalazioni di cittadini sulle "scorribande notturne di bande giovanili", che provocano schiamazzi tali da interferire seriamente e concretamente sul diritto al riposo notturno dei residenti in zone particolari. Il secondo è quello che si riferisce all'applicazione, ferma e rigorosa, della normativa che regola l'attività dei locali notturni e del loro orario di chiusura.

I locali notturni in questione sono tre: uno in corso Martiri della Libertà, un altro in fondo a via Roma sopra piazza Castello ed il terzo in viale Stazione, e frequentemente nei pressi ed al di fuori di questi locali (anche in Redazione sono giunte tante segnalazioni in proposito) avvengono schiamazzi notturni, specie nel week end, che impediscono il giusto riposo dei cittadini residenti in loco.

Fermo restando il diritto di tutti a svolgere la propria attività professionale anche nelle ore notturne, non sono questi problemi di poco conto e da sottovalutare, anche se talvolta lo stesso Sindaco Robbiano, in occasione di passati Consigli comunali, è sembrato minimizzare sull'argomento. Stiamo a vedere dunque con l'ultimo Consiglio comunale.

Donna salvata

Ovada. L'intervento di un operaio marocchino è valso a salvare la vita ad una anziana donna che è precipitata da una finestra, probabilmente con scopi suicidi.

L'extracomunitario, prodigandosi in una sorta di abbraccio, ha evitato che la donna si sfracellasse sul selciato. Si è comunque procurata serie conseguenze, ma non era in pericolo di vita, mentre anche l'uomo nell'impatto ha subito una distorsione ad una gamba.

È successo domenica sera, poco dopo le 19, in centro città, in via Giacomo Costa. M. L.M., 65 anni, che abita al secondo piano del civico 2, era sola in casa ed ha approfittato per compiere un gesto che apparentemente non avrebbe nessuna giustificazione.

La donna, nel salire sul davanzale della finestra, ha fatto cadere dei frammenti di intonaco che hanno richiamato l'attenzione di Rachid Malak, 40 anni, che sulla strada stava fumando una sigaretta. Resosi conto di cosa stava succedendo ha gridato per dissuadere la donna a buttarsi nel vuoto e quando ha visto che le sue implorazioni non erano ascoltate si è fatto sotto la traiettoria e con le braccia, al volo, ha afferrato la donna. È stato travolto ed entrambi sono finiti rovinosamente a terra.

Comunque l'intervento dell'extracomunitario è valso ad attutire l'impatto che il corpo della donna, dopo un volo di una decina di metri, avrebbe dovuto subire sul fondo stradale.

Sono scattati i soccorsi: la donna è stata portata all'Ospedale di Novi, l'uomo ad Ovada dove è stato sottoposto a gessatura alla gamba che ha subito la distorsione. Il gesto dell'extracomunitario, che lavora presso un'officina locale, sposato e padre di due bambini, è stato commentato con particolare apprezzamento in città.

Dibattito delle associazioni di commercio

Ovada. La Confesercenti, l'Associazione Commercianti, Confartigianato, Unione Artigiani C.N.A. U.P.E.O. organizzano presso l'Aula Magna dell'ITIS Barletti, in via Duchessa di Galliera 23 lunedì 3 dicembre alle ore 21, un pubblico dibattito su "Un futuro di sviluppo per Ovada", con le proposte delle Associazioni di categoria. Il dibattito è aperto al pubblico ed in particolare agli imprenditori.

Fiera Sant'Andrea

Ovada. Si terrà sabato 1° e domenica 2 dicembre la tradizionale Fiera di Sant'Andrea, l'ultimo appuntamento annuale in città del settore fieristico, nelle solite vie e piazze adiacenti a piazza Martiri della Benedicta, fulcro della manifestazione.

Nel vecchio quartiere della Cernaia

Nuova pavimentazione in via Borgo di dentro



Ovada. Ultimi i lavori della pavimentazione di una parte di Via Borgo di Dentro, in "Cernaia". Questo intervento è stato possibile per la fattiva collaborazione fra pubblico e privato: la richiesta era partita dai privati che, dopo aver ultimato le ristrutturazioni degli edifici, avevano avanzato la proposta di un'eventuale sistemazione delle vie adiacenti, anche per la valorizzazione della zona e degli edifici. L'accordo è stato così definito: costo della manodopera addossato ai privati intervenuti nella ristrutturazione; l'Amministrazione ha dato il materiale in cubetti di luserna e cordoli in pietra. Un tratto del luogo pre-

senta una cunetta piuttosto rimarcata, dovuta non all'incapacità degli esecutori ma perché svolge il compito di convogliare l'acqua piovana.

Ci si augura che questa positiva esperienza di collaborazione fra pubblico e privato sia di esempio anche per i prossimi interventi. In Cernaia sono infatti in corso alcuni lavori di ripristino delle case; è auspicabile che si continui sulla strada intrapresa.

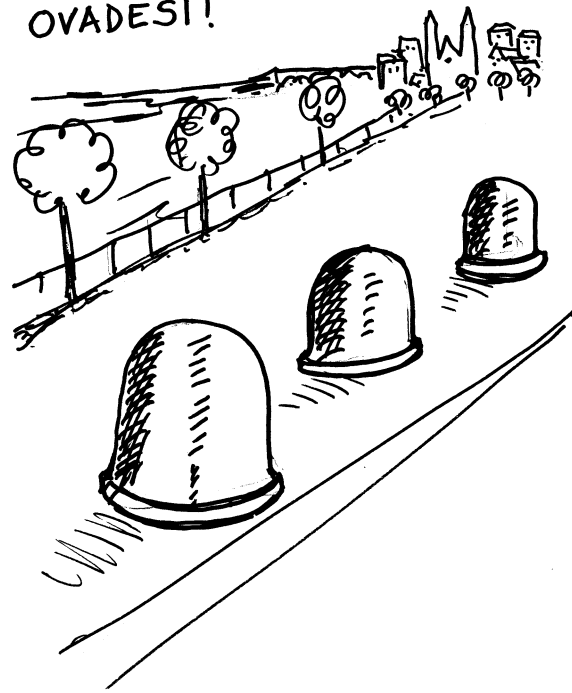
Infine, da notizie raccolte, sembra che sia allo studio un'eventuale collocazione di una rotatoria in P.ta Stura, di dimensioni ridotte, per consentire a chi transita una maggior celerità.

L. R.

La vignetta di Franco

Altri "panettoni" arrivano in città

"PANETTONI" IN ANTICIPO:
OMAGGIO DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE AGLI AUTOMOBILISTI
OVADESI!



In piazza Assunta

Risplende la stella dei "domenicani"



Ovada. È più visibile in piazza Assunta la stella a 8 punte domenicana, dopo i restauri. Con la pavimentazione della piazza, la stella si confondeva sul selciato, annullando un privilegio che la città ha dal XVI secolo, in seguito ad una Bolla Papale che sanciva la possibilità di fregiarsi di tale stemma religioso. Infatti la stella costituiva il baricentro delle vecchie strade cittadine ed era punto di riferimento importante. Le nuove tonalità ora risplendono in cubetti di marmo bianco.

Taccuino Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello. **Farmacia:** Frascara - Piazza Assunta 18 - Tel.0143/80.341. **Autopompe:** Esso, Piazza Castello; Shell, via Voltri. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passionista:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

A cura della Confesercenti

Una serata sull'euro per i commercianti



Ovada. Serata interessante quella promossa dalla Confesercenti martedì 20 novembre nella Sala Riunioni della Biblioteca in piazza Cereseto. Oggetto dell'incontro un tema attualissimo per i commercianti: l'imminente arrivo dell'euro.

Con Sergio Guglielmo, segretario provinciale dell'Associazione, ad introdurre la serata, Michele Frizza a fare da relatore tecnico, Lorenzo Canepa, responsabile locale e Donato Cavanna a fare gli onori di casa, l'argomento si è articolato nei diversi aspetti ed adempimenti cui chi lavora nel commercio sarà chiamato a provvedere dal 1° gennaio 2002.

Frizza ha voluto giustamente toccare un po' tutti gli argomenti inerenti l'attività commerciale e, anche con l'ausilio di dispense e altro materiale cartaceo, ha tracciato un qua-

dro generale e specifico della situazione che dovranno affrontare i commercianti dal prossimo anno.

Gli argomenti sono così andati dalla doppia circolazione della moneta sino al 28 febbraio alla compilazione di un assegno in euro, dalla dimostrazione in "fac simile" delle monete e delle banconote in euro al reperimento del nuovo denaro presso banche e Poste.

Il relatore ha quindi spaziato su tutte le questioni inerenti il lavoro del commerciante e sugli aspetti specifici tipici del settore da quando entrerà in vigore la moneta europea. Alla fine della serata, è stato offerto agli intervenuti, piuttosto numerosi, un euro-convertitore, oggetto tecnico certamente utile, se non indispensabile, dal 1° gennaio dell'anno prossimo.

B. O.

L'acqua piovana in corso Martiri della Libertà

Ovada. I lavori di rifacimento dei marciapiedi di corso Martiri della Libertà si sono da poco (e finalmente) conclusi e già qualcuno farebbe notare i primi inconvenienti tecnici.

Si è osservato per esempio che lungo i marciapiedi del corso mancano le cosiddette "bocche di lupo", cioè le bocchette per il drenaggio e lo scarico dell'acqua piovana nel sottostante condotto fognario.

Si può ipotizzare comunque che chi ha eseguito i lavori abbia pensato a dare alla sede stradale una determinata pendenza, in modo da garantire lo scarico dell'acqua piovana ma c'è anche chi assicura che, in occasione dell'ultima pioggia, davanti al "Comunale" ed al Circolo Ricreativo si era formata un bel po' d'acqua, che ristagnava sulla sede stradale del corso.

Impianti elettrici

Ovada. I lavori di rifacimento dell'impianto elettrico della Civica Biblioteca e della Scuola Materna sono stati affidati alla I.E.M. Impianti Elettrici Novara.

L'importo dei lavori, in base al progetto dell'ingegner Mario Seggi di Novi Ligure è di 95 milioni di lire.

Subentra ad Angelo Marchelli

Nico Gaggero nuovo presidente Policoop



Nico Gaggero

Ovada. Costituita nel 1983 con 25 soci, la maggior parte cassa-integrati della ORMIG, la cooperativa Policoop; ora è "un'impresa sociale" con oltre 800 fra soci e dipendenti che è divenuta un punto di riferimento fondamentale nella erogazione di servizi ad Enti Pubblici ed aziende private delle regioni Nord - Ovest d'Italia.

Alla guida di percorso c'è stato chi allora l'aveva ideata, Angelo Marchelli, che ora, dopo 18 anni di interrotta presidenza, ha deciso di lasciare e l'incarico è stato affidato a Domenico Gaggero, già Vice-Presidente e direttore commerciale. Oltre a Gaggero e al

Vice Angelo Morchio, il Consiglio di Amministrazione della Policoop è ora composto da Massimo Arata, Teresa Arnaù, Cinzia Caneva, Stefania Ottonelli e Marco Ricci. È un ricambio al vertice che lo stesso Marchelli definisce utile per il rilancio dell'azienda, anche perché maturato nel corso di una riflessione e di una valutazione durata due anni. Una decisione che, evidentemente, è costata emozione e sacrificio per chi come Marchelli è stato protagonista della crescita dell'azienda, ma, come lui stesso precisa, il merito è da condividere con tutti i collaboratori a partire proprio da Gaggero, cresciuto sul campo come tanti altri; sono da citare, a proposito, Giovanni Repetto e Roberta Crocco che da operai ora sono responsabili delle divisioni dell'azienda.

Gaggero, nell'incontro con i giornalisti, ha precisato subito che questo è un cambio nella continuità, aggiungendo che la Policoop è una realtà grande ma consolidata. È per questo che l'obiettivo di quel fatturato che nel 1984 non raggiungeva i 50 milioni di lire, quest'anno supererà i 30 miliardi e dovrà arrivare nel 2004 a 60 miliardi. Grosso obiettivo, ma per Gaggero sono le esigenze del mercato che fanno marcare anche verso quell'idea di Marchelli: formare un'organizzazione cooperativa a livello di tutto il territorio Nord - Ovest d'Italia.

R. B.

Ci scrive il direttore dell'Ipab Vittorio Rapetto

Consorzio servizi e ASL non escludano il "Lercaro"

Ovada. "L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno sociale di rilievo di questi anni, non solo sotto l'aspetto quantitativo ma soprattutto qualitativo; la diminuzione del tasso di mortalità delle persone anziane ha portato ad una elevata crescita di servizi sanitari e sociali.

Il progressivo diffondersi di patologie croniche degenerative ed invalidanti ha contribuito e contribuirà sempre più a spostare la domanda di salute nel senso di una maggiore richiesta sia qualitativa sia quantitativa, di servizi e strutture per l'assistenza agli anziani. Può considerarsi un dato da tutti condivisibile che la risposta corretta, dal punto di vista umano e gerontologico, debba comunque mirare a mantenere o a ricondurre la persona anziana al proprio domicilio. Il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998/2000 e la nuova riforma del sistema sanitario, prevedono lo spostamento di risorse dalla cura alla prevenzione, dalla generalità degli interventi all'attivazione di servizi mirati per gruppi a rischio, nonché dall'ospedale al territorio. Il Piano prevede poi di rafforzare la tutela dei soggetti più deboli promuovendo il mantenimento ed il recupero dell'autosufficienza dell'anziano ed adottando politiche di supporto alla famiglia con anziani non autosufficienti. Nell'area anziani viene poi espressamente prevista la necessità di "sviluppare forme alternative al ricovero, mediante l'assistenza domiciliare integrata e l'ospedalizzazione a domicilio, favorendo l'integrazione fra le diverse forme di intervento".

La permanenza nel contesto familiare è legata, infatti, alla soddisfazione dell'esistenza dell'anziano, ad una sua maggior salute che si determina attraverso le svariate occasioni per incontrare i conoscenti, il mantenere dei legami con la comunità grazie al fatto di poter continuare a frequentare i luoghi abituali, a continuare a mantenere le proprie abitudini, i propri ritmi di vita e, soprattutto, la propria libertà e autonomia. Questi bisogni di carattere generale, vanno riferiti anche alle persone anziane che devono dar ricorso ai servizi residenziali o semi residenziali per avere risposte adeguate rispetto alle proprie condizioni di salute.

Le case di riposo tradizionalmente intese, in tempi ancora non molto remoti, come semplici presidi di tipo "custodizionale" appaiono superate e sono sempre più orientate a diventare, nel panorama dei servizi assistenziali rivolti alla persona, delle vere e proprie aziende d'erogazione di servizi diversificati non più riconducibili alla sola gestione del posto letto, ma capaci di porsi, nei confronti della domanda di servizi, come interlocutori privilegiati per risposte polivalenti ed integrate nella logica della rete territoriale dei servizi.

In questi anni la Regione ha investito molte risorse per realizzare una riconversione in termini strutturali delle vecchie case di riposo. Anche l'Ipab Lercaro si è contemporaneamente impegnata al massimo per realizzare soprattutto in termini di qualità di servizi un ambiente

comodo, individualizzato con un'assistenza specifica, personalizzata, con un livello d'attenzione che garantisca anche all'anziano non autosufficiente, la maggiore autonomia di vita, anche attraverso percorsi d'apertura verso il territorio pur nella consapevolezza di non poter ricreare, per l'anziano in struttura, la propria casa. Ed il Lercaro è stato uno dei primi Enti a sviluppare un proprio impegno per supportare percorsi formativi che hanno consentito alla struttura di specializzare e motivare il ruolo del proprio personale, perché ciò è necessario a realizzare strategie d'orientamento al risultato, a valorizzare l'integrazione tra i diversi operatori ad avviare percorsi sperimentali per la promozione e la misurazione della qualità in una logica riabilitativa e di tutela e promozione della salute degli anziani ospiti.

Ed è nata da questa esigenza di salto qualitativo e, dal dovere di ampliare anche in termini quantitativi i propri servizi, l'impegno ad affrontare in termini corretti e professionalmente adeguati l'organizzazione e la gestione del Lercaro.

La casa di riposo non può essere concepita e guidata in termini di stretta impresa ma, ovviamente, in termini economici della gestione costituiscono comunque l'asse centrale del suo modo di operare. Anche per le case di riposo appartenenti alla sfera del pubblico e del privato sociale non profit, è comunque necessario tenere conto dell'economicità dei servizi e della necessità di avere idonee strutture organizzative. Dunque l'agire economico e le strutture organizzative adeguate sono i presupposti per la realizzazione del compito sociale delle case di riposo. La gestione delle case di riposo richiede l'applicazione di forme organizzative flessibili, dalla costruzione di sistemi di qualità che siano completi e dinamici, cioè che possano essere ulteriormente sviluppati, all'orientare il proprio agire in maniera preventiva su un ambiente che si sta sempre modificando. Come è noto agli amministratori e dagli operatori che si occupano di organizzare e gestire servizi e prestazioni per anziani non autosufficienti ricoverati in strutture socio sanitarie, cioè le R.S.A. e le R.A.F., particolare importanza assume la disponibilità delle risorse che il sistema sanitario mette a disposizione per coprire, in parte, le spese per le prestazioni a rilievo sanitario che in tali strutture vengono erogate. Allo stato attuale le risorse disponibili, in base alle disposizioni regionali sono tali da soddisfare una richiesta pari al 1% della popolazione anziana ultra 65enne. Ciò significa che i posti letto che possono essere convenzionati con le A.S.L. non possono superare anche nella nostra ASL tale limite programmatico.

Di fatto tale limite è già stato superato poiché la richiesta di ospitalità in tali strutture superano di gran lunga la percentuale di cui sopra. La Regione ben consapevole di tale stato di fatto ed intendendo adeguatamente intervenire con il prossimo Piano

socio-sanitario aumentando il parametro di riferimento e mettendo a disposizione le risorse necessarie per farvi fronte. Ritengo che l'IPAB Lercaro, che voglio rimarcare è un Ente pubblico (quindi senza scopo di lucro), non possa e non debba essere esclusa, come è stato sinora, sia dal Consorzio socio-assistenziale che dall'ASL dal tavolo di programmazione delle reti dei servizi.

La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, approvata dal parlamento l'8 novembre 2000, si prefigge l'obiettivo di costruire un moderno sistema di servizi e prestazioni rivolte alle persone e alle famiglie, in particolare a coloro che vivono in condizioni di fragilità, con l'intento di mettere in campo risposte efficaci e di qualità alle vecchie e nuove condizioni di disagio.

Essa definisce puntualmente le responsabilità istituzionali assegnando al Comune, o al Consorzio socio-assistenziale di cui fa parte, un ruolo di regia nella costruzione del sistema locale di servizi e di prestazioni sociali.

Uno degli elementi più significativi e rilevanti della nuova legge è la delineazione di interventi sociali, con poteri e responsabilità condivise al fine di promuovere le risposte della comunità. La legge chiama ad intervenire attivamente tutte le energie, i progetti, le volontà, le risorse di chi - istituzioni locali, terzo settore, IPAB, volontariato che opera nel sociale.

L'adozione in diverse realtà territoriali della concertazione locale, ha consentito di negoziare in modo trasparente e di attivare un sistema di regole e convenienze per tutte le parti in causa, di puntare su risultati superiori dalla somma delle singole capacità dei vari operatori che entrano in gioco.

Mi auguro che Consorzio socio-assistenziale ed ASL si attivino al più presto per dare vita ad un vero tavolo di programmazione della rete dei servizi, tavolo di programmazione che, come vuole la nuova legge di riforma dell'assistenza non potrà più escludere una Ipab come il Lercaro".

Vittorio Baretto
Direttore Ipab Lercaro

Brevi dal Comune di Ovada

QUOTA ASSOCIATIVA

Il Comune ha disposto il pagamento della quota associativa all'Istituto Storico della Resistenza e Società Contemporanea della Provincia di Alessandria, per lire 3.053.000.

ALLACCIAMENTO ENEL

Per un nuovo allacciamento Enel per la caserma dei carabinieri il Comune ha pagato 3.900.000 lire.

FESTA DELL'UVA

La partecipazione alla Festa dell'Uva che si è svolta a Torino dal 14 al 16 settembre è costata al Comune 6 milioni di lire. Tale infatti la cifra versata alla Soms di Ovada che ha organizzato l'iniziativa promozionale.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Intensa attività del teatro di via Buffa

Dialetto allo Splendor ancora un successo



Ovada. Eccoli immortalati dall'obiettivo i protagonisti - nella foto mancano Sergio e Riccardo Basso - della riuscita serata dialettale allo Splendor, "Aspettando Natale". Lo spettacolo è andato in scena il 21 novembre, realizzato congiuntamente dall'Associazione Dialettale dell'Alto Monferrato "Ravesa" e dal Circolo Culturale DLF "L'Officina", e ha riportato, dopo anni di assenza, alcuni elementi della "Filodrammatica Juventus" sul palcoscenico dell'antico teatro fondato da Don Salvi.

Ritiro Spirituale della Comunità

Ovada. La Parrocchia N.S. Assunta organizza una giornata di ritiro spirituale per tutta la comunità. **Domenica 2 dicembre** presso l'Istituto Madri Pie alle ore 9.30 accoglienza e preghiera di lodi; alle 10 prima meditazione di Padre Elia Citterio dei Frati Contemplativi di Capriata; alle 11 riflessione personale; alle 11.30 adorazione eucaristica.

Nel pomeriggio alle 15 seconda meditazione con P. Elia; alle 16 riflessione personale e condivisione; alle 17 S. Messa in Parrocchia. Negli incontri del calendario dell'Avvento 2001 programmati secondo le indicazioni pastorali per la Diocesi di Acqui, **giovedì 6 dicembre** alle ore 20.45 nel salone dei P. Scolopi Don Gianni Burdese tratterà il tema "Nella liturgia l'origine e il nutrimento della vita cristiana".

Giovedì 13 dicembre, alle ore 20.45 nel Salone della Chiesa di San Paolo, i coniugi Riccabone parleranno su "La famiglia luogo di educazione e crescita nella santità."

Giovedì 29 in un ristorante cittadino

Resecco festeggiato dall'Accademia Urbense

Ovada. Il 22 novembre, presso un noto ristorante del centro, si è svolta, organizzata dall'Accademia Urbense, una simpatica e significativa cerimonia. La nota istituzione cittadina infatti ha voluto dare un tangibile segno di stima al pittore e poeta dialettale Franco Resecco. Socio fondatore dell'Urbense, Resecco si è contraddistinto, oltre che come pittore di indubbio valore, anche come gustoso, ironico, ma anche nostalgico poeta dialettale.

Circondato dall'affetto e dalla stima degli accademici, Resecco ha letto qualche propria composizione dialettale e, con la solita "verve", ha ricordato particolari, episodi, frammenti di vita cittadina in cui ampio spazio ha avuto l'ex presidente e socio fondatore dell'Urbense, il prof. Emilio Costa.

Oggi, che si è realizzata la costituzione dell'Associazione per la conservazione e la valorizzazione dei dialetti dell'Alto Monferrato di Ovada, cioè "Ra Ravesa", Resecco come autore in vernacolo, è uno dei poeti più letti. E proprio "Ra Ravesa", da qualche anno, sia nei castelli



Franco Resecco

che nei teatri e piazze, al chiuso o all'aperto, grazie a serate organizzate dalle Pro Loco o Amministrazioni Comunali dei paesi della zona, porta avanti la valorizzazione di poeti dialettali, ovadesi e monferrini.

"Ra Ravesa" ha chiesto poi a Paolo Bavazzano dell'Accademia Urbense, di operare qualche ricerca al fine di riscoprire vestiti e copricapi del passato da far adottare al gruppo quale sua caratteristica divisa. **F. P.**

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Ci scrive l'assessore Andrea Oddone

Autonomia e federalismo tra il dire ed il fare...

Ovada. "Quando ho letto il testo della Finanziaria (licenziata dal Governo Berlusconi) in base alla quale dovremo predisporre il Bilancio del nostro Comune, credevo fosse uno scherzo.

Tra le tante amenità di cui non voglio nemmeno parlare (alcune corrette in fase di discussione alla Camera ed al Senato) ce n'è una, per ora rimasta, secondo cui per il 2002 non potremo prevedere stanziamenti di spesa superiori al 4,5% dell'ammontare degli impegni assunti nel 2000, al netto delle spese per interessi passivi e di quelle finanziate da programmi comunitari. Bontà loro, hanno altresì escluso le spese correnti connesse all'esercizio di funzioni statali e regionali trasferite o delegate ai Comuni. In altre parole, se le cose resteranno così ci troveremo nella condizione di dovere già tagliare alcune centinaia di milioni rispetto agli stanziamenti del Bilancio 2001 ed il che cosa tagliare poi eventualmente si vedrà. Io mi auguro che, con il prossimo passaggio alla Camera, la maggioranza di centro destra accolga gli emendamenti del centro sinistra, per non trovarci domani a decidere che cosa sacrificare.

Se questo è l'approccio del Governo Berlusconi ai tanto sbandierati concetti di autonomia, responsabilità, federalismo, ritengo che con norme come queste si faccia un grande passo indietro. Il Governo centrale decide per tutti. I buoni propositi sono già



Andrea Oddone

stati rimessi nel cassetto e poco importa se un Comune è dissestato o ha, come nel nostro caso, sempre rispettato gli equilibri tra le entrate e le uscite.

Così dopo le leggi sulle "rogatorie", sul ritorno dei capitali dall'estero, contro la cooperazione, l'attacco all'art. 18 dello Statuto dei lavoratori, la presunta guerra civile scatenata dai magistrati "rossi" ed altro, Berlusconi inganna anche i suoi amministratori locali laddove sono forze di governo.

Ora, indipendentemente dal come andrà a finire questo particolare sull'attuale Finanziaria, resta aperto il problema di fondo sulle vere intenzioni del centro destra: quale autonomia e quale federalismo?"

Andrea Oddone, assessore comunale al Bilancio

"Cantar DiVino"

Ovada. L'ultimo spettacolo della stagione "Cantar DiVino" è un concerto molto particolare: si presenterà infatti sul palcoscenico del Cinema Teatro Comunale, giovedì 6 dicembre alle ore 21, l'Ensemble Trombe e Timpani del teatro "Alla Sala" di Milano.

Questo ensemble nasce da un'idea della sezione trombe dell'orchestra del teatro nel 1988.

La fusione poi delle trombe con timpani, oltre a rivelarsi molto interessante dal punto di vista storico e artistico, genera una moltitudine di effetti particolarmente brillanti e festosi che ha portato questo gruppo a creare un grande entusiasmo ed ottenere calorosi successi in tutti i loro concerti. Durante lo spettacolo poi, gli esecutori, oltre alla tromba e ai timpani tradizionali, usano anche tromboni, fliscorni, xilofoni, tamburi, cimbali, marimbe, e altri strumenti che rendono questo concerto davvero particolare.

I componenti dell'ensemble hanno suonato tuttora con i più grandi direttori contemporanei: Abbado, Mutik Kleiber, Ozawa, e si sono esibiti nei più famosi teatri del mondo, dalla Carnegie Hall di New York al Civet Harden di Londra, dallo Staat Oper di Vienna all'Opera di Parigi.

Decisamente un evento da non perdersi, sempre all'interno della stagione che vede protagonisti anche i vini e i prodotti locali, che durante l'intervallo saranno degustati dal pubblico presente in sala.

I biglietti, in prevendita al teatro stesso o al negozio di musica T.N.T. di via Cairoli, costano £. 15.000 e £. 10.000 per i minorenni.

"La Brenta" al teatro Splendor

Ovada. Sabato 1° dicembre allo Splendor una commedia brillante in tre atti, liberamente tratta da "I corne der milionario" di Alberto Rossini, curata nella sceneggiatura e nella regia da Aldo Oddone.

Ecco in breve la trama: un salumiere si lamenta della moglie che spesso esce, della cognata che anziché sposarsi è "tra i piedi" e soprattutto della suocera, che ostenta sempre e solo la sua cultura. Improvvisamente il salumiere si trova in mano un'inaspettata fortuna: come cambierà la sua vita?

La Compagnia Teatrale Dialettale che porta in scena lo spettacolo è "La Brenta", nata nel settembre del 1996 con la commedia "Chi Ch'us Pons U Ampara a Chise" di Francesca Pettinati.

Un gruppo di amici, provenienti da paesi dell'Acquese, amanti del teatro e soprattutto della lingua dialettale si è trovato con la voglia di stare insieme, divertire e divertirsi, cercando di trasmettere l'amore per il dialetto, le tradizioni locali, i rapporti umani.

Negli anni seguenti sono state rappresentate in ordine: "Lè Mei Savei l'Ingleis" di Enzo Roffredo e "Ome done e matrone" di Alberto Rossini, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone. Ottimo è sempre stato il consenso di pubblico e critica.

La Compagnia ha partecipato alla II edizione della Rassegna "Don Salvi" nel 1997, effettuata nel cortile del ricreativo, e nel 1998 e 1999 alla Rassegna Teatrale di Cremona.

"Incontri d'autore" il 3° alla Loggia, ore 21

"L'uomo del mistero" di Gianni Repetto

Ovada. Venerdì 30 novembre, alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, continua la Rassegna "Incontri d'autore", giunta alla 6ª edizione ed organizzata dalla Biblioteca Civica "Coniugi Ighina".

Nella serata il prof. Francesco Pitocco, presidente del "Centro Studi David Lazzaretti" di Arcidosso (Grosseto) presenterà il libro del prof. Gianni Repetto "L'uomo del mistero", una guida pratica e sintetica ai luoghi, alla vita ed alle opere di David Lazzaretti, il Profeta dell'Amiata.



Gianni Repetto

Il libro

Il movimento religioso di Lazzaretti è stato studiato nei suoi 120 anni di esistenza da letterati, psichiatri e pubblicitari, dagli inizi "confessionali" nel 1868 agli sviluppi successivi, in senso più riformatore e comunitario, fino all'epilogo cruento, dopo la condanna del Sant'Uffizio, come inevitabile conseguenza della predicazione messianica del profeta.

Nel 1879 i giudici di Siena assolsero Lazzaretti dall'accusa di "aver commesso atti a rovesciare il governo e a mutarne la forma, nonché a muovere guerra civile e a portare il saccheggio in un Comune dello Stato."

L'Autore

Repetto, nato a Lerma, è laureato in filosofia e attualmente è docente di Lettere al-

la Scuola media di Mornese. Con "Cadregghè", il suo primo romanzo, è stato finalista al Premio Mont Blanc e quindi ha vinto il Premio "Il Pungitopo".

Nel '96 è stato finalista al Premio Calvino con tre racconti lunghi e nel '99 ha pubblicato il libro presentato alla Loggia.

B. O.

Oratorio

Ovada. Per il rifacimento della facciata dell'Oratorio dell'Annunziata il Comune ha disposto il versamento alla Confraternita omonima dell'acconto di otto milioni sul contributo previsto di dieci milioni.

Per una spesa di circa 617 milioni

Il palazzo comunale si rinnova all'interno

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo per lavori di manutenzione straordinaria del palazzo comunale che prevedono, fra l'altro, lo spostamento della centrale termica.

La spesa complessiva prevista è di circa 617 milioni e sarà finanziata con mutuo già richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti.

Per la parte relativa alle opere murarie il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per quella relativa all'impianto elettrico dall'ing. Maurizio Seggi di Novi e per l'impianto termico dall'ing. Maurizio Ceriana di Alessandria.

I lavori, in base al progetto si dividono in quattro parti.

La prima riguarda la manutenzione straordinaria dell'intero piano terra e di parte del primo piano, nonché dei piani ammezzati, ad uso uffici, mediante rifacimento o lucidatura dei pavimenti, regolizzazione e imbiancatura delle pareti e controsoffittatura ove possibile.

È prevista anche la sostituzione delle bussole di ingresso con porte automatiche l'autorizzazione del cancello esterno su via Buffa e la posa di un cancello automatico in via Torino.

La seconda parte riguarda la realizzazione di un nuovo locale centrale termica interrato, esterno al perimetro del fabbricato ed il rifacimento dell'intero impianto termico, del piano terreno,

del primo piano e dei piani ammezzati con sostituzione di tutte le tubazioni, dei corpi radianti, della caldaia e della canna fumaria, compreso lo smantellamento dell'attuale impianto.

C'è poi il completo rifacimento dell'impianto elettrico del piano terreno, costituito dalle linee di distribuzione, dai quadri e dai dispositivi di comando e sicurezza, dai dispositivi di illuminazione nonché l'estensione della rete informatica e telefonica a tutto il piano.

Infine è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso al Palazzo attraverso la realizzazione di un nuovo marciapiede su via Torino e via Buffa.

R. B.

Spese comunali

ACQUISTO STRUMENTI

Ovada. L'acquisto di quattro strumenti dalla T.S.M. di Alessandria da dare in dotazione alla Civica Scuola di Musica Reborà, il Comune ha speso circa 2 milioni e mezzo. 900 mila lire invece è costata la manutenzione dei pianoforti della stessa scuola eseguita da Roberto Lazzarino di Casine.

ACQUISTO LIBRI

Per l'aggiornamento della dotazione dei libri alla Civica Biblioteca "Coniugi Ighina" il Comune ha pagato 4 milioni e mezzo.

Figure che scompaiono

È mancato G.B. Scarsi collezionista di cartoline

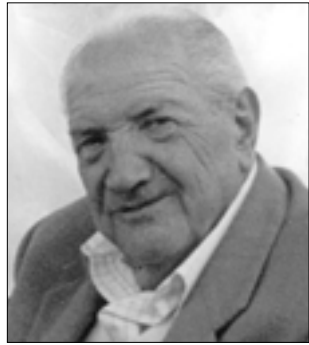
Rocca Grimalda. È mancato Giovanni Battista Scarsi.

Chi scrive lo ricorda ancora in piazza Garibaldi, ove egli era impiegato presso la Banca S. Paolo, allora ubicata in questa piazza cittadina. Simpatico, molto popolare in tutto la zona soprattutto in qualità di collezionista di cartoline d'epoca, di cui Scarsi possedeva una invidiabile raccolta di quasi 30.000 esemplari arricchita da molti pezzi rari.

Nel "Piazo", non disdegnava di dare qualche calcio al pallone (allora era piuttosto giovane anche lui) che noi, monellacci, rincorrevamo per tutta la piazza, raccomandandoci solo: "State lontani dai vetri".

La grande passione di Scarsi, comunque erano le cartoline, e spesso grazie ai suoi inviti, aggiunti a quelli di suo figlio Enrico, responsabile della redazione ovadese del giornale, ne ammiravamo per intero la raccolta nella sua casa di Rocca, dopo aver gustato i superbi agnolotti, fatti tutti a mano dalla moglie Lidia.

Questa importante collezione di cartoline, secondo la nostra modesta opinione, dovrebbe costituire, se il figlio e la vedova saranno d'accordo, un lascito di grande valore storico ed artistico perché alcuni esemplari sono costituiti da pezzi di fine Ottocento e primi Novecento. Questa collezione, Scarsi se l'era formata, pezzo per pezzo, con no-



tevole intuito, competenza e, a volte, con qualche sacrificio finanziario.

Al di là di tutto ciò egli Scarsi era un simpatico intrattenitore, esperto - da buon roccese - di vini; ci spiegava i "segreti" della "Peirbuierira", gli antefatti della "Lachera", le due invidiabili particolarità del suo paese, ricordava fatti ed episodi interessanti e gustosi. Più volte lo invitammo a scrivere queste memorie ma egli si schermì sempre ed allora lo consigliamo di farlo fare a suo figlio: "Enrico ha ben altro da fare", rispose.

Infine ci fu una promessa tra noi due: appena potevamo ci saremmo incontrati e il sottoscritto avrebbe provato a trascrivere questi suoi ricordi. Purtroppo abbiamo lasciato passare troppo tempo e ciò non è stato possibile. Peccato, ne sarebbe valsa la pena: per Rocca, per i roccesi, ma anche per tutti noi. **F. P.**

"Obiettivo 2" e rilancio economico del territorio

Quasi 2000 miliardi da Bruxelles alle zone

Ovada. Nell'ultimo numero del giornale si dava notizia che è ripreso, sia pure a fatica e con diversi dubbi, il dialogo tra commercianti da una parte ed Amministrazione comunale dall'altra. Dialogo interrotto recentemente sul tema della riqualificazione del centro storico e dei fondi da destinare al suo rilancio, quando le Associazioni dei commercianti avevano deciso di abbandonare unilateralmente il tavolo di concertazione.

Ma ora bisogna anche guardare avanti, ad un futuro già abbastanza prossimo, per esempio all'Obiettivo 2, al fine di concertare insieme un progetto che miri al rilancio economico del territorio (e ce n'è bisogno!). Insomma una programmazione concertata tra pubblico e privato, con l'obiettivo di valorizzare la città e la zona e di ridarle slancio per il domani, dato che l'oggi si presenta abbastanza asfittico.

Bruxelles per esempio, la capitale economica dell'Unione europea, mette a disposizione quasi 2000 miliardi per far fruttare con Ovada e zona anche altri territori alessandrini.

Per fare la domanda di sovvenzione dei contributi europei c'è ancora tempo, quando ciascuno dovrà, se vorrà, presentare il suo piano d'intervento. Sono soldi questi che si rivolgono in particolare alle zone rurali ed a quelle montane e che servono pro-

prio per il tentativo del rilancio di un territorio, a partire da quello economico.

Per questo tecnici ed esponenti politici della Regione hanno in questi giorni presentato i provvedimenti di finanziamento dell'Unione europea.

E già qualche tempo fa l'assessore regionale alla Montagna ed alle zone da sviluppare Gilberto Pichetto ed il presidente della Commissione Agricoltura in Regione Nicoletta Albano, l'ex sindaco di Gavi, avevano presentato in città programmazione e gestione economica territoriale, in virtù dei fondi strutturali europei.

Si tratta ora di passare dalle parole ai fatti (operazione non sempre semplice ma stavolta necessaria ed improrogabile) e quindi alla concretezza, per trovare insieme e promuovere delle iniziative atte al rilancio economico della zona. I progetti si riferiscono ad interventi pubblici e privati ed il settore privato è comprensivo naturalmente delle richieste e dei progetti di commercianti ed artigiani, di industriali ed addetti ai servizi e al terziario.

Giovedì 22 novembre comunque la Regione ha illustrato ad Alessandria, presenti anche gli altri centri zona della provincia, l'insieme dei fondi e dei contributi europei dell'Obiettivo 2.

E. S.

Molare Oratorio al "Lercaro"

Molare. Sono ormai diventati appuntamenti fissi quelli con gli anziani ospiti della Casa di Riposo "Lercaro", tre pomeriggi nel corso dell'anno sono consacrati alla solidarietà di chi, vicino a noi, chiede il favore di due ore di compagnia.

Così sabato 24 novembre, mentre all'Oratorio si provavano le recite e canti per Natale, un gruppo di ragazzi, insieme ad alcuni genitori si sono ormai di tabellone della Tombola, cartelle, numeri e, naturalmente, ricchi premi, e si sono recati in visita alla Casa Protetta.

Durante il sorteggio dei numeri si sono eseguiti canti dei tempi passati per dare una nota di allegria al pomeriggio. I ragazzi erano indaffarati ad assistere questo o quel nonno e ognuno faceva il tifo per il proprio amico.

Forse non è stata una tombola in perfetta regola, ma il gioco fatto insieme ha permesso il nascere di qualche forma di amicizia tra i giovani e gli anziani.

Il pomeriggio è stato senza dubbio positivo per i ragazzi perché ha dato loro l'occasione di riflettere su alcuni aspetti fondamentali della vita, sull'amarezza della solitudine e sull'importanza della solidarietà tra le generazioni.

Ci auguriamo che la visita sia stata altrettanto gradita ai nostri amici ospiti del "Lercaro".

Appuntamento il 6 aprile e il 4 maggio 2002.

Dario Ferrari ci ha lasciato



Rocca Grimalda. All'età di 52 anni ci ha lasciato improvvisamente Dario Ferrari, mentre si accingeva a fare la spesa ad un supermercato di Ovada.

Era un uomo ben voluto e conosciuto da tutti, sia nel paese di residenza che in Ovada ed in zona.

Il ringraziamento della moglie, figlia, genero e familiari, commossi dall'affetto e partecipazione dimostrati, va ai colleghi di "Lercaro" e dell'Autogrill, a quanti con scritti, parole, fiori e offerte hanno voluto unirsi al loro dolore.

Le offerte ricevute sono state devolute all'Associazione Italiana per la lotta al neuroblastoma Onlus dell'Ospedale Gaslini di Genova, in memoria dello scomparso.

Presentazione multimediale Capanne Marcarolo

"Uomini ed ambienti del nostro Appennino"

Capanne di Marcarolo. Venerdì 7 dicembre, alle ore 21 presso la Biblioteca comunale di Novi, presentazione multimediale del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo su "Uomini ed ambienti del nostro Appennino".

Con l'aiuto di letture, suoni, proiezioni di audiovisivi e di diapositive, si avrà una panoramica generale del Parco, sia dal punto di vista antropico sia naturalistico, con attenzione al legame che esso ha storicamente coi borghi pre-appenninici sul cui territorio si estende. La manifestazione è a cura di G. e A. Repetto, M. Campora, R. Burlando, G. Gola e F. Mastrangelo.

Intanto il 23 novembre si è svolta a Bosio, presso la sede del Parco, una conferenza stampa per illustrare i contenuti del concorso "InventaTu", indetto dal Parco e promosso con l'Ecomuseo di Cascina Moglioni, la Regione, la Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese ed i Comuni del Parco. Si tratta di un concorso tra le scuole dei Provveditorati del Piemonte e della Liguria, per la realizzazione del logo - riproducibile a colori e in b/n - e dello slogan turistico e pubblicitario dell'Ecomuseo. Il concorso si propone di selezionare il miglior logo e lo slogan più accattivante, utilizzabili dall'Ente Parco come simbolo in campagne pubblicitarie e divulgative nonché turistiche. Il progetto può essere redatto dai singoli studenti o da una classe oppure da un gruppo di alunni.

Per i vincitori sono previsti premi di due milioni per la prima sezione, e di un milione e mezzo per la seconda, entrambi finalizzati alla ricerca didattica ambientale. Per i lavori giudicati meritevoli di menzione, primi cinque classificati per serie, saranno assegnati premi in materiale didattico e pubblicazioni dell'Ente Parco. A tutti i partecipanti verrà consegnata una maglietta ricordo e gadget dell'Ente Parco. Ogni scuola che partecipa al concorso dovrà far pervenire la scheda di adesione entro il 15 dicembre 2001, mentre i lavori dovranno essere consegnati entro il 30 aprile 2002.

Erano presenti all'incontro il presidente del Parco prof. Gianluigi Repetto, il direttore dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni e diversi amministratori pubblici locali.

Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Il presidente Salvatore Germano della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa ha convocato, venerdì 30 novembre alle ore 21, i soci presso il Centro d'incontro di via Palermo.

In discussione: relazione sull'attività svolta; nomina della Commissione elettorale per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

In corso l'intervento

Raddoppio della sede stradale a Battagliosi



Molare. Nella foto i lavori di allargamento della strada che porta alla frazione di Battagliosi, partendo dall'incrocio con la salita per Albareto. La sede stradale sarà praticamente raddoppiata ed allargata mediamente di tre metri. Costo dell'intervento complessivo 130 milioni circa.

Nella nebbia contromano

Belforte. Chissà cosa avrà pensato mentre vedeva le auto che lo puntavano e lo evitavano all'ultimo istante! Il pericolo, invece, era proprio lui.

E' quello che è capitato la settimana scorsa, in una sera di nebbia molto fitta, ad un alessandrino che, sulla A 26, in stato di ebbrezza, ha invertito il senso di marcia della sua Renault Clio, si è posizionato sulla terza corsia ed ha iniziato la sua corsa verso Ovada.

Il protettore degli automobilisti, fortunatamente, era ben vigile perché altrimenti sarebbe potuto accadere l'irrimediabile; infatti una pattuglia della polizia stradale lo ha bloccato quasi subito e, dopo averlo fatto accostare nella corsia d'emergenza ed aver eliminato ogni possibile pericolo per gli altri automobilisti e per lo stesso insensato conducente, lo ha sottoposto al test dell'etilometro certificando una percentuale di alcool nel sangue tre volte superiore alla norma. Gli ritirava immediatamente la patente e lo faceva ricoverare, per precauzione, presso l'ospedale di Alessandria. **Ezio P.**

Concerto a Molare in parrocchia

Polifonia sacra con il gruppo di Tiglieto



Molare. Il 17 novembre si è tenuto nella Chiesa Parrocchiale il concerto del "Gruppo Vocale Tiglietese", composto di trenta membri, con un programma di musica polifonica sacra, dal Rinascimento ai contemporanei. La Pro Loco, organizzatrice della serata, ha offerto la cioccolata calda, bevuta all'uscita dalla Chiesa. Il Coro di Tiglieto il 15 dicembre si recherà a Bolzano, ospite del Coro "Castel Flavon", eseguirà musiche popolari e canti natalizi. Il 22 dicembre poi sarà presente nel Chostro del Museo Diocesano di Genova.

Assemblea della Pro Loco

Molare. Venerdì 30 novembre, alle ore 21 nei locali del Comune in piazza Marconi, si terrà l'assemblea della Pro Loco.

All'ordine del giorno: il nuovo statuto e l'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Lo statuto sarà approvato in base alle attuali disposizioni legislative e quindi vi si adeguerà in forza della normativa. Il Consiglio direttivo, secondo quanto previsto dalla Legge regionale in materia, potrebbe comprendere anche un rappresentante delle attività economiche del luogo.

Ricordiamo che il presidente della Pro Loco molarese è Valter Fortunato.

Tricolore in fiera

Ovada. Il Lions - Club zonale in occasione della Fiera di Sant'Andrea avrà un punto di riferimento in cui distribuirà la bandiera tricolore, come da indicazione del Presidente Ciampi.

Calcio eccellenza

L'Ovada soffre... e perde il derby

Ovada. Dopo Acqui e Novese, l'Ovada perde anche il derby con il Libarna con l'identico punteggio di 1-0. Come nelle precedenti sfide il team di Merlo non meritava di perdere, nonostante le assenze di Fregatti squalificato, D. Perata e Valentino infortunati.

Il Libarna si portava in vantaggio nel primo tempo con un goal di Odino, grazie anche ad un regalo della retroguardia ovadese. Per il resto Spitaleri era bravo a deviare una conclusione angolata di Crosetti, si faceva trovare pronto in altre occasioni e sul finire del primo tempo veniva colpito al volto da una gomitata dei Serravallesi. Si temeva la peggior per il bravo numero uno, ma grazie al massaggiatore e al medico sociale Dott. Gaione si presentava in campo nella ripresa e non veniva per nulla impegnato. L'Ovada attaccava, Giraud scaldava le mani all'estremo difensore del Libarna, ma il goal del meritato pareggio non arrivava. Nel dopo partita mister Merlo sembrava già aver le idee chiare per la trasferta di Centallo. "Abbiamo subito un goal parrocchiale, voglio ragazzi che diano l'anima. Poi le terne arbitrali non ci hanno ancora concesso un rigore, tutte le domeniche abbiamo un giocatore fuori per squalifica e non siamo dei picchiatori". Sono dunque previsti cambiamenti per Centallo dove l'Ovada deve uscire con un risultato positivo. Rientrerà Fregatti, speriamo nel recupero



Il trainer Arturo Merlo.

di Valentino, non ci sarà ancora D. Perata. **Formazione:** Spitaleri, Conta, (Perata), Cremonesi, Carrea, Brignoli, Carozzi, Zunino, Mossetti, Cugnasco, Barletto (Roveta), Giraud. **Risultati:** Acqui - Giaveno 1-0; Cheraschese - Novese 0-2; Chieri - Orbassano 2-2; Cumiana - Nizza 2-1; Fossanese - Bra 1-1; Ovada - Libarna 0-1; Saluzzo - Pinerolo 1-1; Sommariva - Centallo 2-1. **Classifica:** Pinerolo 28; Libarna 24; Fossanese, Bra, Orbassano, Saluzzo, Novese 19; Acqui 17; Cumiana 16; Ovada 15; Centallo, Giaveno 14; Chieri 13; Sommariva 11; Cheraschese 8; Nizza 2.

Prossimo turno: Centallo - Ovada; Giaveno - Fossanese; Libarna - Bra; Nizza - Acqui; Novese - Chieri; Orbassano - Cheraschese; Pinerolo - Cumiana; Sommariva - Saluzzo. **E. P.**

Un ovadese alla maratona

Ovada. Stefano Murchio, meglio conosciuto da tutti come "Puny", ha partecipato alla recente maratona di New York. Il ristoratore locale non è nuovo ad imprese del genere in quanto già lo scorso anno aveva partecipato alla manifestazione podistica impegnandosi a ritornare per migliorare il tempo. Poi c'era un motivo in più per essere a New York, dopo i tragici fatti dell'11 settembre: essere presenti lì significava anche portare un messaggio di solidarietà a quel popolo così duramente colpito, ma nello stesso tempo impegnato nella ricostruzione. "Sono rimasto commosso - dice Puny di ritorno dagli U.S.A. - se l'esperienza dal punto di vista umano è stata toccante, anche dal lato tecnico posso ritenermi soddisfatto. Ho percorso i 42 km in 4 ore, al di sotto di quello impiegato lo



scorso anno per cui, per un vecchietto come me, c'è da ritenersi contenti". Prossimo appuntamento podistico domenica 2 dicembre a Milano per la 1° Maratona internazionale. Stefano ci tiene ad essere presente ma bisognerà naturalmente fare i conti con gli impegni di lavoro. **L.R.**

Tris di vittorie per il tennis tavolo

Costa d'Ovada. Tripletta dell'A.S.T.T. Saoms '97 nei campionati a squadre. In serie C, sabato 17 novembre la Policoop ha chiuso il derby contro il Derthona "A" con un'esaltante vittoria per 5-1: Paolo Zanchetta, Daniele Marocchi ed Enrico Caneva hanno conquistato 3 set 5 punti al tie-break. Con questa vittoria si assapora nuovamente la vetta. La "Spazio Casa", mantiene il comando solitario in serie D/1 dopo l'affermazione per 5-2 sulla Refrancorese. Franco Caneva (ancora 3 vittorie) e un ottimo Marco Cappelletti (2 vittorie) coprono la giornata "no" di Fabio Babboni. Altra piacevole sorpresa è stata la netta vittoria in serie D/2 della Milan & Catto sul Chiavazza per 5-1. La squa-



Marco Cazzulo

dra è composta da Francesco Vigo, Marco Cazzulo e Luca Camprostrini e Enrico Lombardo.

Volley maschile B/2: in trasferta a Vercelli

Plastipol perde e torna in testa alla classifica

Ovada. Ancora una sconfitta per la Plastipol battuta per 3 a 2 nella trasferta di Vercelli ma questa volta a differenza di quanto era accaduto sette giorni prima, il risultato soddisfa ugualmente i tifosi biancorossi dal momento che, grazie al punto conquistato, la squadra di Minetto torna in vetta alla classifica seppur appaiata ad altre quattro squadre.

Il verdetto della settimana giornata con la sconfitta del Merate a Torino e quella del Voghera in casa con il Parabigio ha accentuato il grande equilibrio di questo campionato che al momento non riesce ad identificare una formazione leader, dopo le occasioni sprecate dalla Plastipol che nelle ultime due giornate con un po' più di fortuna e di lucidità avrebbe potuto fare il vuoto. Invece in due partite ha perso 4 o 5 punti. Il 3 a 2 subito a Vercelli alla vigilia era sicuramente un risultato da sottoscrivere in bianco dopo il black - out contro l'Asystel, alla luce dei fatti può andare stretto perché avrebbe potuto fare bottino pieno. Dopo aver vinto in volata i primi due sets, Cancelli e C. hanno avuto nel 3° parziale la possibilità di chiudere il conto ma in vantaggio per 20/17 non hanno saputo sfruttare il momento ri-

mettendo tutto in discussione. Grazie agli attacchi dell'opposto Monaldi ai muri di Costa e alla regia di Angesia tutti giocatori di categoria superiore la squadra di Martino è rientrata in partita mentre il gioco si faceva più prevedibile e Cancelli e Roserba stentavano a passare.

Anche nel 4° set gli Ovadesi hanno tentato la fuga e solo sul filo di lana venivano superati così come nel tie - break. Prossimo turno sabato 1/12 contro il Bellusco dove non si dovranno ripetere gli errori commessi contro l'Asystel.

Formazione: Lamballi, Zannoni, Cortellini, Cancelli, Roserba, Belzer. Libero: Quaglieri. Ut.: Torrielli. A disp.: Puppo, Barisone A., Barisone M. All.: Minetto; 2° All.: Campantico.

Risultati: Mokaor Vercelli - Plastipol 3 - 2 (25/27 - 22/25 - 25/21 - 25/23 - 15/13); Parella - Merate 3-1; Alessandria - Ipici 0-3; Voghera - Parabigio 0-3; Carnate - Aral 3-2; Bellusco - S. Anna 3-0; Asystel - Banca Reg. 3-1.

Classifica: Plastipol, Merate, Parella, Mokaor 15; Voghera 13; Ipici 12; Bellusco 11; Asystel, Carnate 10; Parabigio 8; Banca Reg., S. Anna 7; Aral 6; Alessandria 3.

Basket: Tre Rossi

Ovada. Terza vittoria consecutiva della Tre Rossi che senza eccessive difficoltà si impone a Pegli sul parquet dell'ultima in classifica con il netto punteggio di 76/44.

Partita quasi senza storia, durata in pratica cinque minuti ovvero tanto ha saputo resistere la compagine genovese alla supremazia di Caneva e compagni. Riuscendo a distribuire gioco e punti i quintetti alternati da Edo Gatti hanno caratterizzato le quattro frazioni di gioco: 14/26 dopo dieci minuti; 25/42 a metà gara; 31/53 al termine del terzo periodo.

Una formalità anche l'ultimo quarto (13/23). Insomma un buon collaudo in vista del ben più difficile ostacolo della prossima settimana, quando al Geirino sarà di scena il Granarolo.

Prende più una definita fisionomia la classifica: Riviera Savona è capolista a punteggio pieno, seguita a due lunghezze dal sorprendente Granarolo che ha seppellito sotto oltre cento punti il Maremola.

A quota 8 punti la coppia formata da Tre Rossi e Albenga.

Le più immediate inseguatrici sono a 4 punti, pertanto Savona Granarolo Tre Rossi e Albenga dovrebbero essere le candidate ad entrare nei play - off. Eloquenti le indicazioni che potrà dare la partita di domenica (si gioca alle 17.30) al Geirino fra Tre Rossi e Granarolo Genova, forse la squadra più in forma del momento. Gli Ovadesi hanno la possibilità di agganciare gli avversari in classifica in attesa di ospitare successivamente l'Albenga: in una settimana la tre Rossi verificherà esatti valori ed ambizioni stagionali.

Basket Pegli - Tre Rossi 44/76

Formazione: Brozzu, Robbiano, Caneva, Canegallo, Arbasino, Valentini, Bottos, Armana, Martinelli, Lattuada. All.: Gatti.

Volley Giovanili

Ovada. La Plastipol si aggiudica il 1° titolo provinciale della stagione: con una giornata di anticipo, infatti, la formazione Under 17 maschile ha matematicamente vinto il proprio campionato.

Dopo aver battuto in settimana l'Occimiano, i ragazzi di "Lubo" hanno dato il meglio ad Asti, e, grazie ai muri di Quaglieri, il buon attacco di Asinari, la potenza di Puppo ed il decisivo apporto degli altri componenti la rosa: Boccaccio, i gemelli Murer, Moizo, Pagano, Bertolani e Priano ecco il 1° titolo provinciale della stagione.

Plastipol - Fortitudo 3-0 (25/17 25/15 25/13). Grande Volley Asti - Plastipol 1-3 (25/21 23/25 17/25 9/25).

Ed un altro titolo si profila all'orizzonte, sempre nel settore maschile, con l'Under 20. Alla palestra del Liceo, Belzer e compagni surclassavano gli acquesi dello Sporting.

Plastipol - Sporting 3-0 (25/7 25/15 25/13).

Formazione Quaglieri, Belzer, Puppo, Zerbo, Pesce, Traversa. Ut.: Pastorino, all. Minetto e Barisone.

Vincono le ragazze dell'Under 17 nel loro turno con l'Arquatese. Netta la differenza di valori sul parquet e occasione buona per Consorte di vedere all'opera tutte le atlete e provare nuovi schemi di gioco.

Plastipol - Arquatese 3-0 (25/13 25/20 25/20). **Formazione:** Puppo, Scarso, Martini, Pernigotti, Alpa, A. Giacobbe. Ut.: Marchelli, Parodi, Perfumo, Pignatelli. A disp.: Bisio, Delfino. All.: Consorte.

Prima vittoria per l'Under 15, allenata da Sola, che vincono in trasferta a Quattrovalli e si aggiudicano i 3 punti. **G.S. Quattrovalli - Plastipol 0-3 (8/25 6/25 16/25)** **Formazione:** Zunino, Villa, Martini G., Falino, Ciliberto, Gagge-ro. Ut.: Bello, Vitale, Bastiera, Priano, Ferreri, Blasutto. All.: Sola.

A Molare nei pressi dell'Orba

Anche una pista vicino al centro



Molare. Nella foto i lavori in corso presso il nuovo Centro di accoglienza turistica della Comunità Montana, che sorge sotto il ponte sull'Orba, presso la sponda sinistra del fiume. L'intervento attuale ri-

guarda la costruzione di una pista per pattinare e per altre iniziative legate alle feste ed alle manifestazioni che si terranno presso il Centro, tra cui l'esposizione di prodotti tipici locali.

Volley femminile serie D a Moncalvo

Plastigirls sconfitte ottengono un punto

Ovada. Dopo quattro vittorie consecutive a Moncalvo si interrompe la serie positiva delle Plastigirls che comunque conquistano un punto contro una delle ex - capoliste.

Per la squadra ovadese rimane comunque un'occasione perduta perché anche questa volta si poteva far risultato pieno se si fosse giocato con continuità. Invece si è assistito ad un'altra partita strana con incredibili alti e bassi. Ad un avvio sottotono con un approccio alla gara da dimenticare soprattutto come ricezione, ha fatto seguito un tentativo di rimonta non riuscito nonostante i molti difetti delle ragazze di casa.

Eppure bastava poco come ha dimostrato il secondo parziale iniziato in modo più aggressivo e con un servizio perfetto che portava le Biancorosse sul 9/0 e a chiudere in scioltezza per 25/14.

Si pensava che da quel momento le cose potessero cambiare e invece il terzo set era la fotocopia del secondo ma a parti invertite: subito 8/0 per il Moncalvo e tutto da rifare anche se con un doppio cambio le cose un po' miglioravano.

Il quarto set è stato il più combattuto e strappato con i denti dopo un testa a testa avvicinate ma al tie - break altra metamorfosi e squadra ovadese in balia delle avversarie che chiudevano sul 15/5 aggiudicandosi la partita. Migliori speranze sono riposte sulla prossima gara sabato 1 dicembre al Geirino contro il Volvera. Le avversarie sono sicuramente inferiori alle Plastigirls e non bisogna lasciarsi nulla di intentato per rientrare nella lotta di testa.

Formazione: Bottero, Tardino, Biorci, Brondolo, Martini, Bovio. Ut.: Puppo, Scarso. A disp.: Alpa, Giacobbe. All.: Consorte.

Risultati: Azzurra Moncalvo - Plastipol 3 - 2 (25/21 - 14/25 - 25/15 - 23/25 - 15/6); Bellinzago - Itm 3-1; Oleggio - Vela 0-3; Collegno - Pinerolo 2-3; Valenza - Pozzolese 0-3; Volvera - Acqui 0-3; Ufo - Occimiano 1-3.



Monica Biorci

Classifica: Pozzolese 19; Vela 18; Bellinzago, Moncalvo 16; Occimiano 15; Plastipol 13; Ufo 12; ITM, Acqui 8; Volvera 6; Oleggio, Pinerolo 5; Collegno 4; Valenza 2.

Calcio Giovanili

Ovada. Nei campionati giovanili l'atteso confronto tra le due capoliste della categoria Giovanissimi tra Ovada e Don Bosco si concludeva con la vittoria dei "salesiani" per 2-0. Un week-end piuttosto avaro in quanto nessuna vittoria delle squadre ovadesi si è registrata. Gli Esordienti di Bisio pareggiavano con l'Arquatese per 1-1 con goal di Garri. Gli Allievi di Ottonello pareggiavano a Pozzolo per 1-1 con goal di Pastorino; la squadra di Sciutto 2-2 con La Sorgente con goal di Picasso e Oppedisano. I Pulcini di Barisione perdevano 10-5 a San Salvatore con doppietta di Gobbo e le reti di Perfumo, Chindris e Mangione; i Pulcini di Rinaldi venivano sconfitti per 2-1 dall'Arquatese con rete di Gaviglio; infine la Juniores perdeva a Castellazzo per 5-0. Sabato 1 Dicembre al Geirino derby con l'Acqui di Juniores; al Moccagatta gli Esordienti con la Pozzolese e i Pulcini con La Sorgente. In trasferta i Giovanissimi con il Cristo, gli Esordienti con l'Airona. Domenica gli Allievi fuori classifica affrontano la Castelnovese; con la Fulgor gli Allievi di Sciutto.

Dopo la pubblicazione della lettera delle sorelle Bruzzone

Rifiuti: risponde il sindaco molto già fatto, si migliorerà

Masone. Prontamente il sindaco di Masone, Pasquale Pastorino, ha provveduto a rispondere alla lettera aperta delle sorelle Laura e Rossella Bruzzone imperniata sui rifiuti solidi urbani, più in generale la pulizia del paese, e la raccolta differenziata. Daremo conto di questo argomento la prossima settimana, visto che sullo stesso tema è già pervenuta anche la risposta del presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonino Oliveri.

Si dice spesso che gli amministratori sono lontani dai cittadini, in questo caso si sono avuti dettagliati e cortesi chiarimenti, quasi in tempo reale, nel migliore rispetto della dialettica democratica.

Gentilissime Signore, ritengo di esprimerVi anzitutto un apprezzamento per aver inviato la lettera oggetto della presente risposta, soprattutto perché corretta, costruttiva e firmata. La scrivente Amministrazione è ormai da anni abituata a ricevere lettere e manifestini miserevolmente scorretti ed anonimi, contenenti anche insulti. Ogni commento al riguardo è superfluo. Le lettere come la Vostra, infatti, ancorché critiche sull'operato della Civica Amministrazione, fanno emergere aspetti molto positivi e consentono di fornire chiarimenti e di aprire un dialogo proficuo, nel rispetto delle reciproche opinioni. Chiudo questo breve preambolo e passo alla disamina dei problemi prospettati, dicendo che - comunque - il taglio di gravità da Voi assegnato all'argomento, mi pare un tantino esagerato. Ecco alcuni

dati e notizie che lo dimostrano.

Durante il passato ed il corrente ciclo amministrativo che mi hanno visto Sindaco, la Giunta comunale non ha trascurato il settore della pulizia delle strade. Ricordo che da subito, non solo il Comune si è dotato di un'idropulitrice, ma ha anche acquistato una macchina spazzatrice (che entra in funzione ogni venerdì mattina), ha sostituito sedici cassonetti N.U. deteriorati (istallando quelli in PVC di colore verde). Nella trascorsa stagione estiva, avendo valutato che il consueto lavaggio dei cassonetti non sembrava sufficiente, ha incaricato una ditta specializzata, la quale ha provveduto, sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico, a due meticolosi lavaggi, con relative specifiche disinfezioni (in passato mai eseguite).

È vero, alcuni cassonetti metallici necessitano nuovamente di essere sostituiti o riparati, vedremo di provvedere, come andremo ad impartire istruzioni affinché il personale curi meglio la pulizia attorno agli stessi. È altresì vero, però, che non si può dare sempre la "colpa al Comune" se le strade non sono troppo pulite, care Signore. I cassonetti sono talvolta aperti perché tutti noi forse non poniamo la dovuta attenzione quando li utilizziamo. Se nelle strade ci sono cartacce, cicche, lattine o altro, bisogna dare anche un poco di colpa a chi getta i rifiuti, anziché depositarli nei contenitori (pure ne sono stati installati di nuovi - vedi in via Roma). Come si vede il problema non è sem-

plice.

la questione definita "grottesca" delle cassette di legno (isole ecologiche) ancora chiuse, è effettivamente una cosa che lascia a desiderare, sulla quale più avanti preciserò, ma non mi si dica che la gente aspetta notizie che non arrivano circa lo smaltimento dei rifiuti ingombranti. Basta infatti attivare il televisore (ma sono stati affissi anche cartelli, poi regolarmente strappati) per leggere sul rullo di Telemasone che esiste da diversi mesi un servizio di ricevimento degli ingombranti, due volte al mese, presso l'area comunale di S. Francesco. Molta gente, educata e corretta, ne fruisce regolarmente e senza spese. Pertanto i materiali che stazionano nel gazebo di via Romitorio, o in altre aree non autorizzate, sono stati depositati abusivamente da persone poco civili, che non mi pare si possano giustificare (si potrebbero però riprendere con una bella telecamera all'uopo installata, poi multarli severamente e magari mandare in onda il video a Telemasone n.d.r.)

O.P.

La parte finale della lettera

Masone. Terminiamo la pubblicazione della lettera di Laura e Rossella Bruzzone: «Già, gli operai del Comune hanno dovuto trovare un rimedio per ovviare allo scempio che si stava perpetrando: qualcuno stanco di aspettare comunicazioni in merito all'utilizzo delle isole ecologiche ha deciso, in completa autonomia, di usarla come discarica di materiale vario, generando una pericolosa abitudine che si è rapidamente diffusa a tutte le altre postazioni installate in paese. Infatti, come si evidenzia chiaramente nelle fotografie allegate, all'interno della casetta situata in Via Romitorio stazionano da qualche tempo un termosifone, una stufa, scatoloni vari ed altro ancora. A questa punto ci chiediamo: perché nessuno fa rispettare le regole base per il conferimento d'ogni tipo di rifiuto? perché non si è ancora attuato il "Decreto Ronchi" a distanza di tre anni? perché la Comunità Montana, che è responsabile della gestione della raccolta differenziata, non ha ancora stabilito le modalità d'attuazione? E ancora, perché dopo la strenua battaglia che i masonesi hanno condotto contro l'impianto di stoccaggio dei rifiuti differenziati in località Usrè, per ben tre anni nessuno ha fatto più niente? perché non si è mai fatta nessuna campagna di sensibilizzazione per educare i cittadini alla raccolta differenziata?»

L'attuale Giunta Comunale in fase di campagna elettorale aveva promesso di sviluppare l'aspetto turistico del paese, ma se il nostro biglietto da visita è fatto di disordine, sporcizia e spazzatura... forse qualcosa non ha funzionato!!!

Vi ringraziamo per l'attenzione prestata e ci auguriamo di aver aperto una via per procedere allo sviluppo positivo di una situazione che, ripetiamo ancora una volta, è ferma da troppo tempo».

In una lettera alla redazione

Il sindaco Oliveri risponde sul mercato

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo.

Vi chiedo ospitalità per intervenire sul problema dello spostamento del mercato in piazza San Sebastiano per chiarire il punto di vista dell'Amministrazione Comunale e fornire alcune precisazioni su quanto fin'ora è stato detto e scritto.

Riprendo l'interrogativo finale della replica di Duilio Rossi, pubblicata sull'ultimo numero de "L'Ancora", perché è da lì che bisogna comunque ripartire: che destino vogliamo per il nostro centro storico? Sul piano delle scelte strategiche il recupero e la valorizzazione del nucleo antico è un obiettivo ampiamente condiviso, al quale l'attuale Amministrazione ha dato un notevole impulso con una serie di interventi ed iniziative, ivi compresa quella di pedonalizzare piazza Vittorio Emanuele II.

In questo contesto è maturata l'idea di sperimentare (consoci delle problematiche insite in questo tipo di operazioni) una diversa collocazione del mercato al fine di verificare la praticabilità e trarne le dovute conclusioni. Cosa

che abbiamo puntualmente fatto e di cui ci hanno dato atto per primi gli operatori del mercato. Mi sembrano pertanto francamente eccessive alcune reazioni, anche perché la pedonalizzazione del centro storico non può che avere uno sviluppo processuale ed un approccio aperto a verifiche. Ci si è forse dimenticati delle vicissitudini legate all'istituzione del senso unico (ora per un verso, ora per l'altro) in via Saracco e delle polemiche sorte in quell'occasione? Forse che la Minoranza di allora non avrebbe potuto agitare facilmente le ragioni dello scontento? Il punto è che non esiste una soluzione "ideale" a questo tipo di problema. Esistono delle soluzioni possibili.

Si tratta di individuare quella che offre le maggiori garanzie di equilibrio tra le esigenze connesse alla vivibilità del centro storico, che non può prescindere da un adeguato livello di pedonalizzazione e quelle legate alla mobilità veicolare.

Tornando dunque al problema del mercato invece che di "marcia indietro" è più appro-

priato parlare di sospensione della sperimentazione e di valutazione di altre opzioni capaci di dar luogo - se possibile - ad una sintesi più soddisfacente dei diversi e talora contrastanti fattori in gioco. Quanto alla indicazione del ponte sull'Angassino, su cui insiste il Capogruppo della Minoranza, come la soluzione ottimale, rimane da capire una sola cosa.

Per quale motivo lo stesso Capogruppo, in veste di Assessore di una precedente Giunta, condivise l'archiviazione proprio del progetto di cui ora si fa alfiere? Progetto, all'epoca, corredato di elaborati progettuali esecutivi e del piano finanziario, approvato con delibera n.5 dal Consiglio Comunale il 14/02/1992, quando, mi viene da aggiungere, sotto il profilo autorizzativo la situazione era decisamente più agevole rispetto al ginepraio di norme e vincoli che caratterizzano le procedure odierne.

Come dire, il richiamo alla coerenza altrui è un esercizio estremamente insidioso.

Il Sindaco
Antonino Oliveri

Nella seduta di venerdì 23 novembre

Bilancio comunale ed assistenza domiciliare

Campo Ligure. Si è tenuta venerdì scorso la seduta ordinaria del Consiglio Comunale. All'ordine del giorno l'assestamento generale con variazioni al Bilancio di Previsione 2001. L'Assessore alle Finanze, Claudio Sartore, ha illustrato al Consiglio i risultati ottenuti e gli spostamenti in entrata ed uscita più consistenti ricordando come il Bilancio del nostro Comune sia sovente in sofferenza nei capitoli delle spese correnti, mentre in conto capitale entrate ed uscite funzionano in maniera più regolare.

Il Gruppo Consigliare di Minoranza si è limitato a chiedere alcuni chiarimenti per poi esprimere il proprio voto contrario così che l'assestamento veniva approvato con i voti della Maggioranza.

Toccava quindi all'Assessore ai Servizi Sociali, Adriana Novello, illustrare il punto che prevedeva l'indicazione sulla modalità di gestione del servizio di assistenza domiciliare. L'Assessore ha ricordato che la situazione ereditata dall'Amministrazione era una miscela molto pericolosa. La gestione del servizio da parte delle tre collaboratrici famigliari è sicuramente buona ma è la posizione delle collaboratrici che non può continuare ad essere gestita così come durava da quasi un decennio. L'Amministrazione, dopo aver valutato tutte le possibili soluzioni, ha scelto la via di fare una gara riservata alle cooperative sociali. Chi vincerà la gara si prenderà in carico il personale esistente ed il servizio convenzionato con il Comune continuerà ad essere controllato e coordinato dall'Assistente Sociale.

Anche su questo punto i Consiglieri di Minoranza hanno richiesto alcuni chiarimenti



per poi approvare la soluzione proposta che è così stata approvata all'unanimità. Sempre all'unanimità, il Consiglio, ha approvato i punti che riguardavano l'alienazione di un immobile in via Saracco, il Regolamento Comunale per la gestione delle entrate e la rettifica di un errore materiale nella delibera che approvava lo schema di convenzione con il Ministero della Difesa per l'impiego di obiettori di coscienza.

Il Consiglio si è chiuso con le comunicazioni del Sindaco, Antonino Oliveri, in merito all'insediamento dell'Autorità di Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, tenutosi nei giorni scorsi in Provincia.

È il via a quanto previsto dalla "Legge Galli" sulla gestione degli acquedotti a livello di ambito ottimale che da noi coincide con il territorio provinciale. Questo rende la scelta compiuta dal nostro Comune e da quelli della valle di adesione all'AMTER, come evidenziato allora, l'unica strada percorribile per poter gestire ancora con qualche potere contrattuale i nostri acquedotti e le nostre risorse idriche.

P.G.S Voparc

Una vittoria meritata

Campo Ligure. Momento di trionfo per la P.G.S. VOPARC Pallavolo, categoria Under 19, che, nell'ambito del campionato interprovinciale, ha vinto per la prima volta nella sua decennale attività, in casa, il Fortitudo di Occimiano. Infatti, domenica 25 Novembre, le due formazioni si sono affrontate presso il nostro palazzetto, alle ore 18, e le ragazze di Daniela Piombo si sono imposte per 3 a 1 sulle avversarie (25-23; 25-16; 11-25; 25-15) grazie ad un marcato entusiasmo nel gioco ed alla forma fisica di tutta la compagine. Formazione: Grillo Aurora, Merlo Nicoletta, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rossi Michela e Vaccari Manuela.

Il prossimo appuntamento è per domenica 2 Dicembre a Mombercelli contro la formazione dell'Agliano.

Dalla Ca.Ri.Ge

Contributo alla C.R.I.

Campo Ligure. La costruzione della nuova sede C.R.I., in viale San Michele, è ormai alle battute finali. L'immobile, dall'architettura particolare ma volutamente in sintonia con il vicino palazzetto dello sport, e che comunque è piaciuta ed è stata, a suo tempo, approvata dal Comitato Centrale della C.R.I. di Roma, è praticamente a posto e per essere completamente operativo mancano solo alcuni dettagli finali. Alla C.R.I. di Campo Ligure fanno presente che esistono ancora diverse difficoltà sia di natura finanziaria che di natura tecnica e, pertanto, è ancora azzardato parlare di date di trasferimento o di inaugurazione, nonostante che il Comune di Campo Ligure, il quale ha nel cassetto un bel progetto per ristrutturare il palazzo dell'attuale sede, spinga per una rapida conclusione dell'operazione. Un problema in meno che ha la C.R.I. è quello di arredare la nuova sede infatti, confermando una tradizione consolidata nel tempo, anche questa volta la Banca CARIGE si è dimostrata vicina a queste comunità elargendo, tramite la Fondazione Banca CARIGE, un contributo di lire 200.000.000 finalizzato all'acquisto degli arredi e delle attrezzature interne all'edificio. Questa cospicua somma permetterà all'Ente campese di dotare la nuova sede di materiali moderni e funzionali che dovranno essere all'altezza del manufatto.

Con un documento ufficiale presentato in comune a Cairo

L'Italiana Coke si fa avanti con una centrale a carbone

Cairo M.te. L'autunno è tempo di pioggia, ma ci si aspetta che piova acqua (al massimo neve), mentre invece su Cairo stanno piovendo centrali termoelettriche.

Dopo Entergy, anche l'Italiana Coke si è fatta avanti ufficialmente con l'obiettivo di costruire una centrale termoelettrica a carbone in quel di Bragno. Con lettera ufficiale inviata al Comune di Cairo Montenotte, alla Provincia di Savona, alla Regione Liguria ed al Ministero dell'Ambiente, ha comunicato di aver avviato gli studi per il progetto di una centrale termoelettrica a letto fluido, alimentata a carbone, da realizzarsi nel proprio sito industriale di Bragno.

L'impianto avrebbe una potenza di 400 MW e sarebbe costituito da due caldaie alimentate da 680 tonnellate di combustibile l'ora. I due camini raggiungerebbero un'altezza compresa fra i 100 ed i 150 metri, con un evidente e violento impatto paesistico sull'ambiente circostante, diventando l'elemento dominante dello sky-line di Cairo Montenotte. I camini previsti per la centrale a metano di Entergy sarebbero alti al massimo 70 metri, cioè la metà di

quelli della centrale Italiana Coke. Notevoli anche le differenze per quanto riguarda gli inquinanti riversati in atmosfera. Balza agli occhi la notevole emissione di SOx e di polveri, che nel caso di Entergy erano totalmente assenti.

Nel documento presentato da Italiana Coke si accenna infatti alle emissioni che sarebbero prodotte dalla centrale a carbone a letto fluido.

Gli SOx ammontano a 136 Kg/h che corrispondono a quasi 600 tonnellate l'anno, le polveri a 20 Kg/h (quasi 90 tonnellate l'anno), gli NOx anch'essi a quota 136 Kg/h (600 tonnellate l'anno). Stesse quantità anche per la CO2.

Insomma appare abbastanza evidente che l'impatto ambientale di questa unità, seppur di potenza dimezzata, risulterebbe assolutamente paragonabile e per alcuni aspetti più significativo di quello della centrale a metano di Entergy che ha già destato tante preoccupazioni nell'opinione pubblica.

Peraltro bisogna anche dire che si tratta di un tipo di centrale che è già stato bocciato dal consiglio comunale, che unanimemente aveva espresso il suo diniego alla costru-

zione di centrali a carbone. Decisione sancita fra l'altro con una votazione che a maggioranza aveva approvato un ordine del giorno proposto dalla Giunta, chiarissimo in proposito. Peraltro anche il documento dell'opposizione, che era più estensivo, negava qualsiasi apertura a questo tipo di centrali.

Le varie prese di posizione, estremamente chiare e risolutive, non hanno però evidentemente scoraggiato gli interessati dal proseguire nell'intento di costruire una centrale a carbone in Cairo Montenotte in aperto contrasto con le scelte amministrative che invece escludono in maniera netta un potenziamento del settore carbonifero in Val Bormida. **r.d.c.**

Orario cimitero

Cairo M. La Giunta Comunale ha stabilito il nuovo orario invernale del cimitero del capoluogo. L'orario vale dal 1 dicembre al 30 aprile e prevede l'apertura al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni con l'esclusione del lunedì, che è il giorno di chiusura del cimitero.

Con l'avvio delle prime concrete iniziative

Compleanno natalizio per la Consulta Giovanile

Cairo Montenotte - Quasi un anno fa, nel mese di Gennaio, nasceva ufficialmente a Cairo Montenotte la Consulta Giovanile.

Come certamente molti di voi sapranno la nostra è stata la prima, ed attualmente ancora l'unica Consulta Giovanile Comunale istituita in zona.

Mancando di dati ed esperienze simili da cui attingere abbiamo dovuto necessariamente dedicare i primi mesi di attività per avvicinare, conoscere e creare un dialogo con i giovani caiesi.

Tutte le attività intraprese in questo anno, tanto il questionario quanto il concorso per la realizzazione del logo, miravano proprio a farci conoscere dai ragazzi, a dar voce alle loro idee ed a coinvolgerli nel nostro progetto.

A distanza di tempo abbiamo constatato che, seppur con partecipazione un poco inferiore a quella inizialmente sperata dall'autore, i giovani caiesi stanno finalmente rispondendo positivamente alle nostre iniziative; speriamo che questo possa rappresentare la base da cui partire per crescere, coinvolgere nuove energie e realizzare insieme tante cose.

Al momento il lavoro della Consulta Giovanile si articola

fondamentalmente su due fronti: l'allestimento, durante le feste natalizie, di un'esposizione di addobbi, decorazioni e presepi realizzati dai ragazzi e l'organizzazione, per maggio 2002, di un concorso fotografico denominato "Cairo: Scorci, Angoli, Visioni".

La mostra di Natale, a cui sono invitati a partecipare tutti i singoli giovani, gruppi di amici e le scolaresche, sarà aperta al pubblico presso la Galleria Comunale d'Arte "Luigi Baccino" nei giorni 22 e 23 dicembre dalle ore 16:00 alle ore 19:00 e si concluderà Lunedì 24 alle ore 17:00 con la premiazione dei partecipanti; chiunque voglia partecipare può ritirare la copia del bando presso il Comune di Cairo o contattando direttamente il sottoscritto.

Parallelamente a queste due iniziative caratterizzate da tempi di attuazione più brevi, stiamo anche portando avanti alcuni progetti a lungo termine; in particolare, alla luce della richiesta pressoché unanime emersa dai questionari e ribadita da molti in diverse occasioni, stiamo attualmente valutando la possibilità di trovare in zona un luogo adatto in cui realizzare uno spazio opportunamente attrezzato dove i ragazzi possano incontrarsi, interagire ed

esprimersi liberamente.

Concludendo ringrazio tutti coloro che in questi mesi hanno aderito alle diverse iniziative, sostenendo e collaborando con la Consulta; chiunque fosse interessato a conoscerci meglio o volesse prendere parte attivamente ai lavori può contattarci presso il Comune di Cairo Montenotte o partecipare direttamente alla nostra prossima riunione.

Matteo Dalla Vedova
Presidente Consulta

Chebello ringrazia

Bravo don Bianco

Cairo M.te - Ancora una volta mi ritrovo ad evidenziare la disponibilità del nostro Parroco nei riguardi del Comune e quindi dei cittadini caiesi. In estate di fronte alle problematiche che si ponevano nell'evitare ai bambini il gioco del pallone nei giardini pubblici, da noi interpellato, don Bianco aderì di buon cuore alla possibilità di riutilizzare il "campetto" delle OPES evidenziandoci solo la necessità di gestire l'area minimizzando gli inconvenienti ai residenti confinanti.

Oggi di fronte alla necessità di assicurare, particolarmente nel periodo natalizio, più parcheggi nel centro, ancora una volta ci offre la disponibilità dell'area senza nulla chiedere in cambio. Nascono così 100 posti macchina. Un Bravo al Don ed uno pure ai bambini che dovranno rinunciare al loro gioco. Fortunatamente la stagione non è la più indicata ed in un prossimo futuro, ancora grazie alla Parrocchia, ci sarà un nuovo campo alle OPES. Un campo per il gioco arriverà anche a Cairo 2.

Il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello

Riceviamo e pubblichiamo

Talebani, referendum e tanti puntini sulle i...

Spettabile Redazione, fra poche settimane compirò quarant'anni di vita amministrativa ed è la prima volta in tale carriera che devo accingermi a scrivere ad un giornale per precisare il mio pensiero e correggerne interpretazioni non autentiche, quando anche arbitrarie o distorte.

I fatti. Domenica 11 scorso un noto quotidiano ospitava, sulla pagina locale, una intervista di commento e prese di posizione assunte nel nostro territorio in ordine ad un possibile insediamento produttivo, nella fattispecie una centrale elettrica a ciclo combinato nella zona di Bragno, con l'indizione di un referendum consultivo sull'argomento. Confermo qui il mio pensiero, correttamente riportato nei concetti, eccezione fatta per i termini virgolettati di "Talebani" ed "iniziative folcloristiche come il referendum". Lunedì 12 mi sono premurato, infatti, di rappresentare all'estensore dell'articolo in modo garbato e cordiale il mio stupore e dissenso, atteso anche che le espressioni "incriminanti" non risultavano in corsivo, rappresentando questa forma grafica la fedele trascrizione di dichiarazioni verbali. Pensavo che la cosa finisse lì, ma evidentemente non è stato così.

Il medesimo quotidiano, in data 14, riprendeva il tema con concetti che condivido essendomi propri, ma con virgolettature riprese dall'antefatto ed innovando con l'attribuzione al sottoscritto di assunzione, unica ed ufficiale, contro l'indizione di un referendum e i dichiarazioni favorevole per la costruzione della centrale a Bragno, considerazioni queste che respingo perché arbitrarie e che travisano, alterandolo, il mio pensiero.

Infine il settimanale L'Anco- ra, in data 18 e sotto il titolo "Il referendum non piace al vicesindaco di Cairo", riprende l'escalation del virgolettato con concetti nei quali posso riconoscermi (a parte le definizioni già respinte) e rincara

la dose tentando, per bocca dei promotori del referendum, di impartirmi una lezione di correttezza amministrativa per quanto inerente lo Statuto dell'Amministrazione di Cairo Montenotte.

Questi in necessaria rassegna, in estrema sintesi i fatti. Ora le conseguenti considerazioni. Posso essere il primo a considerare le esigenze giornalistiche nel lavoro quotidiano dei singoli cronisti e delle redazioni, ma quando si chiama in causa direttamente una persona, nella fattispecie un amministratore pubblico, è di troppo il richiedere di essere "almeno" sentito o preventivamente informato? Tanto non per supponenza bensì per evitare - nel prossimo futuro - di leggere che il vicesindaco di Cairo ha chiesto l'esilio dei promotori del referendum, virgolettato in corsivo o meno!

Tanto detto, compendo la mia posizione sull'argomento, autentica perché sottoscritta.

Ogni qual volta esprimo, a mezzo stampa, opinioni relative alla sfera amministrativa, lo faccio esclusivamente a titolo personale, sia pur come amministratore, assessore o vicesindaco. Se non espressamente delegato, mai ho inte-

so assumere la veste di portavoce della Giunta o del Sindaco né il mio pensiero può impegnare detti organi.

Mai ho espresso parere di illegittimità di un referendum quando istituito nei modi, nei tempi e nelle forme stabiliti. Ho espresso (e qui confermo) le mie riserve sulla sua utilità temporale nella moratoria del V.I.A. a tutt'oggi in corso presso il competente Ministero.

Né si voglia sostenere che "la salute non ha prezzo": conosco bene questa equazione tant'è che mi sono candidato nella Lista Civica Cairo 2000 che fra i suoi principali temi ha quello di "uno sviluppo compatibile con l'ambiente". Non esprimo un "sì" preconcetto alla realizzazione della centrale, ma se la valutazione di impatto ambientale non sarà ostativa, mi dichiaro pronto a valutare in seno alla Giunta, alla Maggioranza ed al Consiglio Comunale il pro ed il contro. Tanto dovevo e chiedo di pubblicare: non per togliermi i sassolini dalla scarpa, sassolini che non ci sono, ma per corretta e doverosa informazione del mio pensiero verso i concittadini caiesi.

Carlo Alberto Nencini
Vicesindaco di Cairo M.

GIRIBONE
ELVIO

Bragno
Corso Stalingrado 103
Tel. e fax 019 513003

Elettrodomestici
Videoregistrazione
Hi-fi • Tv

Liste nozze
Articoli regalo

Buone feste

Drogheria
Profumeria
Tortarolo
Tutto per la cantina
Piazza della Vittoria 36
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504602

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 8/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare

Distributori carburante
Sabato 1/12: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.

Domenica 2/12: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso marconi, Cairo Montenotte.

Birreria
LA NICCHIA

Via Ospedale, 19
Cairo Montenotte
Tel. 019 502009

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Ven. 30, sab. 1, dom. 2, lun. 3: **American Pie 2** - (orario: feriale 20,15 - 22; festivo 17 - 20,15 - 22).

Mer. 5 (ore 21), gio. 6: **Paul, Mick e gli altri** - (ore 20, 22).

Teatro

Martedì 4 dicembre: **Ora no, tesoro!** commedia brillante in due atti (ore 21 - ingresso lire 12.000).

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

...dal 1946
Pasticceria
PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

LOGICON Procedure software modulari
economiche ed affidabili

Contabilità ed Iva	Fatturazione	Gestione commesse	Magazzini
Statistiche	Ordini clienti e fornitori	Gestione produzione	Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente			
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte			

Logica srl - Cairo Montenotte

Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

Il Natale comincia da Grancasa!

Tutte le novità del Natale 2001: dai giocattoli agli articoli da regalo più esclusivi, dai lampadari agli elettrodomestici e tutto ciò che riguarda la vostra casa.

a Dicembre
SEMPRE APERTI

ORARI FESTIVI:

9.00 - 12.30
15.00 - 19.30

Fantastica
Calcolatrice
EUROCONVERTITORE
in omaggio!



Fino a esaurimento scorte

GRANCASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

Nella seduta del Consiglio del 28 novembre

Nuovo no dal Comune alla discarica Ferrere

Cairo Montenotte. L'Amministrazione Comunale è più che mai determinata a non consentire la realizzazione della discarica della Ligure Piemontese Laterizi in loc. Filippa.

Lo dimostra il fatto che nell'ultimo consiglio comunale, tenutosi mercoledì scorso, è stato inserito all'ultimo minuto un punto integrativo riguardante la discarica Filippa.

L'amministrazione comunale infatti ha intenzione di sostenere che non solo il Piano Regolatore non prevede e non consente una tale attività in quel luogo, ma che la programmazione comunale del territorio ha per l'area prospettive urbanistiche di tipo diverso.

Tutta la zona delle Ferrere, verso la quale si è espanso il capoluogo di Cairo, costituirebbe il futuro polmone urbanistico-residenziale della città.

Per questo è stato chiamato il Consiglio Comunale a pronunciarsi sulle motivazioni contrarie alla discarica che saranno adottate in sede di Conferenza dei Servizi.

Se l'ufficio tecnico ed il Sindaco sono certamente sufficienti a certificare la situazione esistente e le previsioni urbanistiche del P.R.G. in vigore, per attestare le scelte di indirizzo dell'urbanistica comunale in prospettiva, per gli anni futuri, è sicuramente necessario l'avvallo dell'intero Consiglio Comunale.

Insomma il documento si presenterebbe un po' come una sorta di pianificazione territoriale a livello pluriennale.

La questione della Filippa è anche oggetto di un braccio di ferro fra Provincia e Comune,

laddove il piano provinciale per la gestione dei rifiuti prevede la possibilità di utilizzo di cave in esaurimento.

Per il Comune si tratta di una inspiegabile estensione di un principio previsto dalla normativa nazionale che prevede la possibilità di utilizzo in tal senso di cave chiuse.

"Non certo di cave in attività" sostengono in Comune "Le cave in attività devono seguire il naturale percorso di fine coltivazione con il ripristino ambientale dell'area, che non prevede affatto la trasformazione in discarica".

Conferme nell'Azione Cattolica parrocchiale

Cairo M.te. Martedì 20 novembre si è svolta, a Cairo, l'assemblea parrocchiale elettorale dell'Azione Cattolica.

I responsabili uscenti sono stati confermati nel loro servizio e sono: Gabriella Puglionisi alla Presidenza, Sandro Gentili in veste di Segretario, Maria Scolastica Accusani in qualità di Vicepresidente e "postina" ufficiale dell'AC Cairo che, non avendo fondi propri, si avvale del servizio e delle risorse spontaneamente offerte dagli aderenti.

Si ricorda a tutti che sono aperte le iscrizioni all'Azione Cattolica di Cairo Montenotte per il nuovo anno associativo 2001-2002. Per informazioni basta scrivere un'e-mail a: gabriella.puglionisi@tin.it, oppure telefonare al n.019 502394.

Un uomo buono adottato dal paese

Il Comune di Cosseria in lutto per "Tino"

Cosseria. Un lutto ha colpito il Comune di Cosseria. L'improvvisa morte di "Tino", al secolo Luigi Merlino, ha profondamente addolorato i dipendenti e gli amministratori del piccolo comune valbormidese, assieme al parroco ed a tanti parrocchiani che da anni erano abituati a vedere il volto sempre sereno e felice del buon Tino. Sabato mattina, 24 novembre, la notizia ha avuto un effetto dirompente per tutti loro. Lacrime ed occhi umidi sul volto di molti: impiegate, Sindaco, Vice-Sindaco, assistente sociale. Tanti. Il corpo esanime di Tino era stato trovato al mattino, davanti alla soglia di una casa di amici, verso la quale si era recato, stroncato da un male improvviso pochi metri prima di raggiungere l'uscio.

Il drammatico ritrovamento ha gettato nello sconforto gli amici e, come abbiamo detto, tutto il personale e gli amministratori del Comune (di oggi e di ieri). Perché dipendenti ed amministratori del Comune costituivano tutta la famiglia "Tino". Una famiglia adottiva, di un uomo originario di Ormea, che ormai superata la mezz'età, era giunto un giorno a Cosseria dal Piemonte, per finire ospitato nella canonica, che è subito affianco al municipio. Tre parroci hanno generosamente dato, successivamente, il loro assenso e Tino ricambiava occupandosi di piccole cose della chiesa e della canonica, come suonare le campane.

Per Tino quindi il vicino municipio ed i suoi abitanti divennero di fatto la sua nuova famiglia, dove si recava tutti i giorni, portando un po' di buon umore

ed accudendo anche qui a piccole cose, come annaffiare le piante, fare qualche pulizia ed altro.

Fu un ingresso un po' in punta di piedi il suo. Senza che nessuno se ne accorgesse, entrò rapidamente nel cuore di tutti, come se vi fosse sempre stato presente. Le sue piccole gioie erano un'iniezione di serenità ed ottimismo per ciascuno. Bastava veramente poco a Tino per essere felice. Era uno che attraversava la vita, così come una barca scende placida il corso di un fiume. Gli amici che Tino aveva, dove era vissuto in precedenza, divennero ben presto anche conoscenti degli amministratori e dipendenti del Comune. Il Comune seguiva, certamente, le pratiche di Tino, che peraltro godeva di una sua piccola pensione, ma non si può certo dire che tutto si risolvesse in un burocratico rapporto assistenziale.

Per questo la salma di Tino, composta nella camera ardente al piano terreno della canonica, è stata vegliata a turno da amministratori, dipendenti e lavoratori socialmente utili del Comune di Cosseria oltre ai diversi amici che Tino si era fatto in questi anni. Adesso Tino è tornato ad Ormea, dove desiderava essere sepolto, nella terra del cimitero di Ponte di Nava, dove riposa la madre e dove lo hanno accompagnato per l'ultimo saluto anche i suoi compagni di leva del suo paese natale. La morte lo ha colto all'improvviso, tutto sommato con grazia, senza guastare con il dolore quel volto pieno di serenità.

La serenità con cui Tino diceva sempre, riferendosi a questo giorno, che "quando la cartolina arriva bisogna partire". La cartolina purtroppo è arrivata e tutti pensano un po' troppo presto, però fa riflettere quanto fosse potente la fede in quest'uomo umile, poco appariscente, modesto, senza pretese, cui certamente la vita aveva negato molte cose, ma le aveva rimpiazzate con un dono più grande, che non è solamente quello della serenità e della ricchezza d'animo, ma di essere capaci di viverli in pienezza e senza rimpianti o ripensamenti. **Flavio Strocchio**

Cena per i bimbi

Altare. Il prossimo venerdì 7 dicembre, alla sera, presso il salone dell'Asilo Mons. Bertolotti si terrà una cena il cui ricavato servirà a finanziare il viaggio aereo di numerosi bambini ucraini, che il 14 dicembre giungeranno in Italia per passare un periodo lieto assieme alle famiglie valbormidese ospitanti. Per le prenotazioni alla cena telefonare allo 019501094, Marina Steccolini

Nella scuola media di Cairo

Nuovi corsi d'informatica

Cairo M.te. Prosegue intensamente l'attività del Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in età adulta istituito presso la Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo M.te. Dopo i corsi di alfabetizzazione per stranieri, di scuola media, di lingua inglese (1° e 2° livello), in questa settimana hanno preso il via o corsi di informatica: *Windows e World* (1° livello), *Excel e Internet* (2° livello).

Ogni corso, composto da 15 partecipanti, ha una durata complessiva di 40 ore, suddivise in lezioni settimanali di due ore ciascuna. Per soddisfare tutte le numerose richieste pervenute alla segreteria della Scuola Media (le iscrizioni sono ancora aperte), il dirigente scolastico Prof.ssa Angela Poggi ha già comunicato l'attivazione, a breve termine, di altri corsi di informati-

ca che, secondo quanto previsto dall'Accordo di Rete stipulato dalle Istituzioni Scolastiche della Valbormida, potranno svolgersi anche in sedi diverse, come già accaduto lo scorso anno. Nei prossimi mesi l'attività del C.T.P. verrà ulteriormente ampliata con l'organizzazione dei seguenti corsi: - Conversazione in lingua inglese con docente madrelingua; - Inglese di base; - Alimentazione: anoressia e bulimia problematiche adolescenziali (rivolto agli studenti degli istituti superiori e ai genitori); - saper approfondire, saper operare (approfondimento area linguistica e area storico - geografica).

Per le iscrizioni e ogni informazione ci si può rivolgere alla segreteria della Scuola Media "G.C. Abba" di "Cairo M.te" (sede del C.T.P.), telefono 019 503160.

Fino all'8 dicembre a Savona

La mostra di Morelli a villa Cambiaso



E' iniziata il 4 Novembre scorso, a Villa Cambiaso, la personale dell'Ermanno Morelli, pittore di origine livornese che da tempo si è stabilito a Cairo dove lavora. Le opere di Morelli, ora esposte a Savona, hanno riscosso grande successo un po' dovunque, oltrepassando i confini della Liguria. E la sua stessa ispirazione non si ferma certo ai pur suggestivi scorci della Valbormida ma nei suoi quadri troviamo infiniti luoghi dai quali ha tratto ispirazione avendoli visitati e vissuti: non solo italiani ma europei, indiani, africani, cinesi, giapponesi. L'invito alla mostra è rivolto a tutti perché i suoi dipinti, pur elaborati con estrema raffinatezza, sono sempre godibili e facilmente leggibili. La rassegna resterà aperta sino al prossimo 8 dicembre.

Successo del concerto AVIS

Cairo Montenotte. Grande affluenza di pubblico per il concerto lirico per l'Avvis che ha avuto luogo lo scorso 20 novembre. Al teatro Abba si sono esibiti, con grande maestria, il soprano Daniela Tessore, il tenore Piergiorgio Chiavazza, la pianista Domenica Guglielmo.

L'esibizione si è conclusa, tra gli applausi degli spettatori, con brani famosi tratti dalla Turandot (Tu che di gel sei cinta) e dalla Bohème (Duetto primo atto, Che gelida manina, Mi chiamano Mimì) di Giacomo Puccini. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Avvis.

COLPO D'OCCHIO

Pontinvrea. Nottetempo, il 22 novembre, ignoti ladri hanno derubato la macelleria del Giovo di un manzo appena macellato.
Dego. Massimo Tappa è stato eletto presidente della Pro-Loco. Vice presidente sarà Walter Facello, mentre Daniela Galatolo sarà la segretaria e Monica Oddera la cassiera.
Savona. Cosimo Vincenzo Macri sarà il nuovo Prefetto di Savona in sostituzione di Luigi Serra, in carica dal 1999.
Cairo Montenotte. Donato Capece, della scuola agenti di polizia penitenziaria di Cairo, è stato confermato nella carica di segretario nazionale del SAPPE, sindacato degli agenti della polizia penitenziaria, nel corso dell'ultimo congresso.
Carcare. Gabriella G., 46 anni, abitante a Carcare ha patteggiato una pena di sei giorni di reclusione convertiti in un'ammenda di 700 mila lire per aver guidato, quattro anni fa, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.
Millesimo. Cinque albanesi colpiti da decreto di espulsione sono stati accompagnati dai carabinieri all'aeroporto di Bologna ed rimpatriati.

SPETTACOLI E CULTURA

Sculture. Fino al 1 dicembre a Cairo Montenotte, presso la galleria comunale "Luigi Bacino", saranno esposte le opere della scultrice Anna Bonifacino.
Cena d'autore. Giovedì 29 novembre a Cosseria, presso il ristorante "Al Castello", cena con l'autore organizzata dal Comune di Cosseria per la presentazione de "La campana di Rivara" nuovo libro di Daniele Genova (cena + libro: 50.000 lire).
Euro. Lunedì 3 dicembre a Cosseria, dalle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Comune, serata informativa sull'Euro dedicata alla cittadinanza in collaborazione con la Prefettura, il Ministero delle Finanze e l'associazione "Cittadinanzattiva".
Teatro. Il 3 dicembre a Cairo Montenotte, presso il teatro Abba, verrà rappresentata la commedia "Ora no, tesoro" da parte della compagnia teatrale III Millennio di Cengio.
Chernobyl. Venerdì 7 dicembre ad Altare presso l'Asilo Bertolotti si terrà una cena per finanziare l'arrivo in Italia di numerosi bambini ucraini. Per prenotazioni telefonare a 019501094 (Steccolini).

LAVORO

Per informazioni sulle seguenti offerte rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Ragioniere contabile. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo determinato part-time. Si richiede possesso diploma di ragioneria, preferibilmente liste mobilità o disoccupazione lunga durata. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 578.
Tecnico software. Azienda della Valbormida cerca 1 tecnico installatore software per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso diploma, esperienza e patente di guida tipo B. Sede di lavoro: Valbormida con brevi trasferte. Riferimento offerta lavoro n. 576.
Commessa. Punto vendita della Valbormida cerca 1 addetta alla vendita per assunzione a tempo determinato. Si richiede età 20/40 anni, preferibilmente liste mobilità o disoccupazione lunga durata. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 575.
Operai tubisti. Azienda della Valbormida cerca 10 operai tubisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede conoscenza disegno, esperienza, qualifica. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 572.
Apprendista impiegata. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista impiegata per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede età 18/23, patente B, diploma ragioneria od attestato IAL. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 571.
Autista. Azienda della Valbormida cerca 1 autista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede età minima 25 anni, patente E, esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 570.

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
gelosoviaggi.sv@libero.it
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

dal 24 novembre al 29 dicembre

un Natale Carico di Regali



**Tantissime
offerte
a prezzi
veramente
speciali**

Regalati un Natale

GRANCASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

L'associazione cairese diretta da Lorella Brondo

Nuovo anno e nuova sede per l'Attimo Danza



Cairo Montenotte. Un nuovo anno è iniziato per l'Associazione Culturale Attimo Danza, diretta da Lorella Brondo, dopo un'estate ricca di manifestazioni nelle quali le ballerine sono state ospiti, tra l'altro, ad Albenga per la rievocazione storica, a Loano per la Festa delle basure, a Loano per la manifestazione "Danzando per Friendly", a Mioglia con "Francesco", e ancora ad Albenga con "Madre Teresa". Alcune allieve sono state presenti al festival della danza di Reggio Calabria nel mese di Luglio e ad Olbia, in Sardegna, per la 2ª Vetrina Coreografica, dove Gabriella Bracco è stata premiata come "Migliore interprete della categoria Solisti Contemporanei".

Lorella Brondo è stata premiata per la "Migliore coreografia di assoluto classico" nell'interpretazione di tre giovani promesse, Roberta Ronchi, Matilde Rosso, Valentina Veglio. Ma fiore all'occhiello è la nuova sede della scuola (ac-

canto alla vecchia sede): una sala luminosa e spaziosa attende le nuove danzatrici. Lorella non nasconde la sua soddisfazione per i traguardi raggiunti e i consensi ottenuti: «Quest'anno finalmente ho due bravissimi ragazzi che con intelligenza hanno capito che la danza è anche maschile e spero che altri seguano il

loro esempio. Sarebbe bellissimo riuscire a formare un piccolo corpo di ballo per la città di Cairo». Un bravo e un plauso vanno dunque a Mirko e Manuel che si incamminano sulla scia di Nureyev o di De la Roche: la danza è un'arte e praticandola si scopre sempre qualcosa di nuovo, giorno dopo giorno.

Domenica 25 novembre a Torino nel campionato Provinciale CSI

Brignone e Petenzi stars nella campestre

Cairo Montenotte - Si è disputata domenica 25 novembre in una bellissima giornata di sole, che sembrava essere quasi di primavera, la seconda prova del Campionato Provinciale di campestre del Centro Sportivo Italiano.

Nutrita la partecipazione alle gare, disputate su un bellissimo percorso che si snodava nei pressi del campo sportivo Vesima, che ha esaltato la perfetta organizzazione dall'Atletica Cairo.

Il comportamento dell'Atletica Cairo è stato più che positivo. Gli atleti di casa hanno ottenuto sei vittorie oltre a molti buoni piazzamenti che però non sono serviti ad aggiudicarsi la classifica a squadre.

In alcune categorie l'Atletica Cairo ha dominato, come negli Amatori A con Mauro Brignone primo, Sandro Martini terzo e Roberto Cirio quarto, e negli Amatori B con Andrea Gaggero primo, Marco Ferraro secondo, Giancarlo Vergellato terzo e Flavio Bertuzzo quinto.

Le altre vittorie sono state conquistate da Luca Berretta (Allievi), Silvia Ferraro (Amatori A), Angela Oddera (Amatori B) e Marco Chinazzo (Veterani).

Ecco i piazzamenti degli altri cairese. Terzo posto per Fa-

bio Berretta (Esordienti), terzo, quinto, nono e decimo rispettivamente per Marco Gaggero, Andrea Viano, Emanuele Bovi e Mauro Porta (Ragazzi), sesto per Salvatore Da Campo (Veterani) tra i maschi. Terzo, quarto e quinto posto per Alice Gandolfo, Sara Visca e Francesca Varaldo (Esordienti), quinto e settimo per Federica Fossati e Manuela Falco (Cadette), nono, quattordicesimo e quindicesimo per Manuela Tagliaferro, Chiara Oniceto e Eleonora Rebuffo (Ragazze).

Altri atleti valbormidesei hanno partecipato alle gare: Pregliasco (11°) e Zanella (12°) tra le Ragazze, Araldo (2°) tra i Senior e Sordo C. (7°) tra gli Amatori B del CSI Saliceto, Nisco (4°) tra gli Amatori B del Run Finale, Borrelli (3°) tra i Veterani del Valtanaro e Sordo A. tra i Veterani della Pod. Serenella.

Nella classifica per società c'è stato, come nella prima prova di Giusvalla, il dominio dell'Alba Docilia prima con 295, davanti ad Atletica Cairo con 163 e Atletica Varazze con 35, ed avviata alla conquista del titolo.

Per ribaltare l'esito del Campionato nelle restanti due prove l'Atletica Cairo dovrebbe fare il pieno e sperare in qualche defaillance avversaria.

Ora il Campionato osserva una sosta e riprenderà con la terza prova in gennaio. Sempre domenica a Venaria Reale (TO) nel Cross Internazionale de La Mandria, Valerio Brignone ha ancora brillato, nonostante ancora non completamente recuperato dalla fatica della maratona di New York, classificandosi decimo assoluto sui 9 Km del percorso, piano e veloce, nella gara vinta da Pusterla (Carabinieri), su Battocletti (CoVer) ed il keniano Barngetun Eliud.

Buon 23° posto per Pietrino Demontis nella prova Juniores (6 Km), ma veramente ottimo è stato il comportamento di Marco Petenzi nella gara riservata agli Amatori (8 Km); questo eccezionale "over 40" si è piazzato 9° assoluto ed è risultato vincitore della propria categoria.

Domenica prossima, 2 dicembre, alcuni rappresentanti dell'Atletica Cairo parteciperanno alla Milano Marathon: si tratta di Massimo Borchio, che ha disputato il 18 novembre un buon test nella Susa-Avigliana (Km 30,200) conclusa in 1 ora 55'38", di Giancarlo Vergellato, alla sua terza maratona stagionale dopo quelle di Vienna e Venezia, e dei "reduci di New York Enrico Caviglia e Franco Zanelli.

F.B.

Con un meraviglioso colpo d'occhio

Ristrutturata la chiesa dei Porri di Dego

Dego. In questi ultimi anni la chiesa succursale di San Lorenzo e S. Antonio ai Porri di Dego e tutto il complesso della casa canonica si sono date un nuovo e piacevole aspetto che certamente appaga la vista.

Prima, per chi arrivava ai Porri, l'impatto presentava un certo degrado, oggi invece tutto il complesso è assai armonioso.

Alla chiesa e alla canonica sono stati rifatti gli intonaci, rifatti di sana pianta i tetti, sostituiti i vecchi infissi con dei nuovi di anodizzato, e poi una nuova e delicata tinteggiatura...

Per la nostra piccola comunità la spesa è stata assai elevata ma, grazie alle offerte dei fedeli e al contributo della diocesi, è stato possibile questo radicale intervento.

E' di queste ultime settimane l'elettrificazione delle campane e la posa dell'orologio sul campanile: ora i rintocchi delle campane scandiscono le ore della giornata e richiamano i fedeli alla Messa festiva.

Ora, noi dei Porri, possiamo dire di avere un luogo più presentabile certamente gradito ai numerosi ospiti che ogni anno scelgono di venire da noi per passare un periodo di riposo durante l'estate.

Di tutto questo certamente dobbiamo dire un grande grazie al nostro parroco, Don Natalino, che riesce a portare a termine opere come questa.

Un amico dei Porri



Riceviamo e pubblichiamo

Flavio Ferraro, vero professionista

Flavio Ferraro, classe 1957, cairese di Bragno, allenatore di calcio da oltre 10 anni nei campionati dilettanti, prima nelle squadre della nostra Valbormida e poi ad alto livello con Imperia e Savona, da una settimana ha conseguito presso il Centro Tecnico di Coverciano a Firenze, il patentino di allenatore di seconda categoria, l'abilitazione che permette di allenare squadre di serie C2 e C1, cioè i professionisti.

Flavio in questi anni ha dimostrato di essere un tecnico di valore umano e professionale anche se negative vicende familiari e alcuni in-

successi sportivi lo hanno un po' amareggiato. L'esame superato a Coverciano, dopo un mese e mezzo di corso, con docenti a livello nazionale, lo hanno ripagato moralmente delle sconfitte precedenti.

Da oltre un anno non allena più squadre di categoria ma è il tecnico della F.I.G.C. ligure della rappresentativa regionale giovanile. Adesso che è diventato professionista, ed è il primo in Valbormida, è in attesa di una chiamata da qualche club per riprendere il cammino interrotto. Auguri di cuore.

Renzo Cirio

Premio Tesi

Millesimo - Sabato 24 si è tenuta nella sala consiliare del Comune la cerimonia di premiazione del "Concorso Tesi di Laurea 2001", ultimo appuntamento dei festeggiamenti per il "compleanno" di Millesimo.

Le tre tesi vincitrici sono state quelle di Federica Botta di Cadibona "Il ruolo della formazione professionale nei processi di mobilità occupazionale: la Val Bormida savonese" (Facoltà di Scienze della Formazione - Università di Genova) che ha ricevuto il premio dell'Unione Industriali, di Elisa Giacosa di Millesimo "Il Monastero di S. Stefano a Millesimo: problemi di conoscenza e conservazione" (Facoltà di Architettura - Università di Torino Sede di Mondovì) che ha ricevuto il premio della Comunità Montana Alta Val Bormida e di Sabrina Zinola di Roccavignale "Alfabetizzazione e scolarizzazione tra l'800 e '900: il caso della Val Bormida" (Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Genova) che ha ricevuto il premio del Comune di Millesimo.

Inoltre sono state segnalate le tesi di Barbara Baccino "Riqualificazione di un'area industriale" (Facoltà di Architettura - Università di Genova) e di Laura Gaggero "Testimonianze epigrafiche nella Val Bormida piemontese" (Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Genova).

F.B.

Per il Tennis Club Carcare

Sette formazioni nei Promo giovanili

Carcare. Intensa l'attività del circolo carcarese che partecipa ai campionati invernali con sette squadre nei campionati giovanili Promo, di cui due Under 13 maschili, due Under 13 femminili, un Under 15 maschile e un Under 15 femminile. E poi tre squadre nel campionato essendo state esentate dalla prima fase a gironi. Le esentate sono il TC Genova, il CUS Genova, il CS Vallezza e il TC Carcare, che saranno le quattro teste di serie regionali nella categoria maschile, il TC Armesi e il TC Carcare saranno le due teste di serie regionali nella categoria femminile. Diego Bazzano, Marco Dagna, Michele Garolla, Enrico Ponzio, Pamela Cappa e Paola Dagna sono i portacolori delle due squadre carcaresi. Samanta Giribone passa di categoria essendo stata classificata 4/4 per il 202.

Nel campionato U13 maschile, la squadra A di Camici Michelis si qualifica per una delle teste di serie regionali, battendo domenica 25 per 3 a 0 la squadra "Marina verde" di Albenga e, dopo aver liquidato con lo stesso punteggio sia il Loano sia il vado.

Nell'U13 femminile Carcare A - San Giorgio 3/0. Le squa-

Tartufo di 3 etti

Cosseria. Nei giorni scorsi, sul territorio del Comune di Cosseria, assai famoso per i suoi particolari tartufi bianchi rosati, è stato trovato uno di questi pregiatissimi tartufi bianchi di dimensioni eccezionali. Il tartufo pesava infatti più di tre etti. Per la precisione 315 grammi, per un valore al mercato di circa due milioni di lire.

Nella Wingfield esordio della squadra A, detentore del titolo del campionato passato, che batte per 6 a 0 il TC Albenga, mentre la squadra B dei giovanissimi è battuto in casa dal Rivarolo per 6/0. Nella Raffo nulla da fare per i carcaresi pur con tutti gli incontri finiti al terzo set.

A Bruxelles, mercoledì 28 novembre

Incentivi dall'Europa per estirpare il surplus di moscato

Canelli. "L'Europa ci aiuti ad estirpare le vigne di Moscato in surplus", è il grido di allarme che Giovanni Satragno e Angelo Dezzani, presidente e direttore dell'Assomoscato, hanno portato, mercoledì 28 novembre, alla competente commissione dell'Unione Europea.

"Spero proprio - ci telefona Satragno, in partenza per Bruxelles - di trovare la strada giusta per portare a casa gli incentivi necessari all'estirpo dei troppi vigneti di Moscato che, negli ultimi anni, sono stati impiantati nelle nostre zone. Aver collocato seicento ettari di nuovi vigneti è stato un gravissimo errore, che ci ha portato all'attuale surplus di produzione. Se arriveranno incentivi e proposte interessanti, i produttori, specie nelle aree meno vocate, potrebbero indirizzarsi verso altre colture".

"Partiamo per una prima

esplorazione a Bruxelles - completa Dezzani - Nostro intento è di riuscire ad agevolare l'abbandono delle aree meno vocate, soprattutto da parte degli operatori più anziani".

Intanto, sul caldo tavolo, incontro - scontro, della commissione 'paritetica' (agricoltori, consorzio di tutela e case spumanti) del moscato, di venerdì 23 novembre, a Torino, ancora una volta, sono rimasti senza una definizione la nuova normativa del disciplinare che intende separare il moscato dall'Asti con la creazione di un Super Asti classico, con norme più rigorose, come già hanno iniziato a fare la Contratto con il 'De Miranda' e la Gancia con il 'Modo Novo'.

Si è pure parlato di 'aromatico', ossia dell'uva non doc destinata alla produzione industriale di spumanti dolci commercializzati con nomi di



Giovanni Satragno

fantasia che, secondo Assomoscato, sono concorrenziali all'Asti: "Noi puntiamo decisamente all'eliminazione dell'aromatico", una vera e propria insopportabile concorrenza, in casa, con la stessa uva".

b.b.

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Incendiato ripetitore di San Donato di Mango

Canelli. Il direttore Piero Carosso ci fa sapere: "Nella giornata di martedì, 20 novembre, le trasmissioni di radio Vallebelbo, Radio Canelli, e di altre due emittenti non hanno potuto andare in onda fino alle 16, perché, in mattinata, qualcuno aveva appiccato un incendio alla postazione del ripetitore di San Donato di Mango.

Già nel mese di ottobre scorso, probabilmente gli stessi personaggi, avevano tentato un sabotaggio che, fortunatamente, non era andato a termine in quanto era stato scoperto in tempo un cavo d'acciaio pronto a tranciare il traliccio ed i cavi di trasmissione.

Questa volta i delinquenti ci hanno provato con il fuoco, ed in parte ci sono riusciti. Infatti l'incendio è stato appiccato alla base del traliccio ed alimentato anche con copertoni di pneumatici. Fortunatamente le fiamme non sono riuscite ad espandersi molto ed i danni sono stati limitati.

"Deve esserci qualcuno, pensiamo non distante da noi - dichiarano i dirigenti - che ci odia veramente. Vogliamo sperare che questi attentati non avvengano soltanto perché qualcuno vuole che il ripetitore venga spostato da San Donato di Mango..."

Denunciati dai Vigili urbani due macedoni

Canelli. Durante uno dei tanti servizi di controllo, gli agenti della Polizia Municipale di Canelli, comandati da Sergio Canta, hanno denunciato due macedoni di 49 e 36 anni privi di permesso di soggiorno. Uno dei due ha resistito e minacciato gli agenti che hanno subito fatto scattare le manette. L'uomo, portato al carcere di Quarto, è stato processato per direttissima e condannato a 5 mesi di reclusione con decreto immediato di espulsione. Anche per l'altro macedone è stato emesso il decreto di espulsione.

Perizia tecnica per accertare la dinamica dell'incidente mortale

Nizza. Sarà la perizia tecnica del perito ad accertare l'esatta dinamica dell'incidente mortale in cui morirono i coniugi Riccardo Cavalleri e Patrizia Lovisolo rispettivamente di 37 e 36 che abitavano a Nizza con la figlioletta di 9 mesi Carlotta. E' quanto ha deciso il Gip del tribunale di Alessandria.

I fatti risalgono ad luglio 2000, quando la coppia, con la loro Opel, si schiantava sotto il rimorchio del Tir condotto dal russo Nikolai Oural'skii di 37 anni.

Per l'accusa sarebbe il camionista il responsabile dell'incidente e il Pm. ha pro-

posto la condanna a 16 mesi di reclusione, mentre il difensore ne ha chiesto l'assoluzione o il concorso di colpa. La parte civile per i famigliari ha richiesto un risarcimento di circa 2 miliardi.

Denunciato giovane studente

Costigliole. Gli agenti della Squadra mobile, in collaborazione con la scientifica, hanno denunciato alla magistratura un giovane studente residente a Costigliole.

Lo studente sarebbe l'autore di un furto compiuto in paese ai danni di un commerciante. Identificazione sarebbe avvenuta tramite le impronte digitali. L'uomo sarebbe anche l'autore di altri furti, avvenuti nei mesi scorsi, su auto parcheggiate a Costigliole ed in paesi limitrofi.

Retata di lucciole sulla Asti-Alba e sull'Asti-mare

Canelli. I Carabinieri della compagnia di Canelli hanno eseguito in collaborazione con le stazioni locali una "operazione anti-lucciole" sulle stazioni Asti-Alba e sulla Asti Mare dove sono state controllate decine di prostitute. Le lucciole per lo più giovanissime, provenienti da Moldavia ed Albania, sono state identificate e quelle non in regola sono state portate in questura per l'espulsione. **Ma.Fe.**

b.b.

Sono 30 gli espositori canellesi al Sime

Canelli. Sono almeno 200 i canellesi che, quotidianamente, si recano, in questi giorni, al 'Sime', il Salone Internazionale Macchine per l'Enologia ed Imbottigliamento, tutto per la produzione e l'imbottigliamento ed il confezionamento delle bevande, che dal 28 novembre al 2 dicembre si svolge a Milano.

"Il numero dei presenti a Milano è facilmente deducibile dal fatto - ci dicono alcuni espositori - che tutti i giorni da Canelli partono, alle sette, due o tre pullman della Gelo-

scione, Neri Filippo, Omar, Poggio, Robino e Galandrino, STS, Sugher Import, Vetrerie Bie, Vetrerie Bonosa.

Quattro espositori di Calamandran: Sirio Aliberti, Cime, Mesiano Nazzareno, Omb; quattro di San Marzano: Clifom, Eurostar, Tardito Giuseppe; quattro di Nizza Monferrato: Gear, Idrotecnica, L'Enotecnica, Teckno srl; due di S. Stefano Belbo: Cames, P e P Promotion; due di Cossano Belbo: Enolmeccanica, Tosa; due di Neive: Raa, Techno Wine.

contare tutti coloro che si servono con la propria auto. Si tratta di un grosso appuntamento, a livello mondiale, e non possiamo non esserci". Tra i 582 espositori italiani presenti, 60 quelli dell'astigiano di cui 31 di Canelli. Questi i 31 canellesi presenti: Araldo Paolo, Arol, Belbo Sugheri, Bieffe, Bmc, Cavagnino e Gatti, Cbm, Cimec, Cirio Germano, Comen, Dogliotti Lorenzo, Elettroimpianti, Enos Euro, Enos, Etipac Sistem, FillPack, Fimer, Inter-cap, Mar.Co, Marmo di Marmo, Mas.Pack, Mimi, Mondo e

Scaglione, Neri Filippo, Omar, Poggio, Robino e Galandrino, STS, Sugher Import, Vetrerie Bie, Vetrerie Bonosa.

Quattro espositori di Calamandran: Sirio Aliberti, Cime, Mesiano Nazzareno, Omb; quattro di San Marzano: Clifom, Eurostar, Tardito Giuseppe; quattro di Nizza Monferrato: Gear, Idrotecnica, L'Enotecnica, Teckno srl; due di S. Stefano Belbo: Cames, P e P Promotion; due di Cossano Belbo: Enolmeccanica, Tosa; due di Neive: Raa, Techno Wine.

b.b.

Al Balbo giovedì 13 dicembre

Con l'Ancora d'argento sbarca l'Assedio

Canelli. La giuria del premio 'L'Ancora d'argento', composta dai giornalisti Mario Piroddi, Giacomo Rovera, Carmine Miresse, Gabriella Abate, Alda Saracco, Mauro Ferro, Beppe Brunetto, si è riunita, lunedì 12 novembre, nella redazione canellese del settimanale.

Dopo aver attentamente vagliato le sedici candidature pervenute, ha assegnato i quattro artistici riconoscimenti della XIV edizione a:

Enrico Lovisolo, giocatore ed allenatore del Volley Canelli per 25 anni;

Ctp, Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti, che agisce sul territorio dal 1998;

Giusi Mainardi e Pierstefano Berta, fondatori, nel 1998, dell'Oicce, Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia;

Antonella e Carlo Micca Bocchino, che continuano a portare, 'sempre più in alto', il nome di Canelli, con lungimiranti iniziative e ristrutturazioni.

Gli artistici riconoscimenti saranno consegnati, alle ore 21 di giovedì 13 dicembre, al teatro Balbo, durante il tradizionale scambio degli auguri tra autorità e cittadini ed il 'Concerto di Natale', eseguito dalla banda cittadina, diret-

ta da Cristiano Tibaldi, una tra le migliori del Piemonte, composta da oltre quaranta elementi. Eseguirà brani di Verdi, Rossini, Chopin, Gershwin, Morricone e Santana.

All'ingresso del teatro, sarà distribuito, insieme al programma della serata, il testo dell'Inno di Mameli che il pubblico sarà invitato a cantare.

Nell'intervallo del concerto della Banda Città di Canelli saranno anche premiati i vincitori del Bando della Ferrazza, del Blavio degli Hostieri e quelli dello Slow Food-condotta di Canelli.

Bando della Ferrazza

- Primo assoluto: Gruppo spontaneo genitori delle scuole materne ed elementari

- Secondo premio (pari merito): 1) Gruppo storico militare di Venaria; 2) Notabili della Magnifica Comunità di Canelli

- Terzo premio: al gruppo spontaneo di Castelnuovo don Bosco

Il premio per il gruppo più numeroso è andato al Gruppo spontaneo genitori delle scuole materne ed elementari di Canelli, con più di cento figuranti.

Il premio al primo gruppo canellese escluso è andato al Gruppo del teatro viaggiante.

Blavio degli Hostieri

Nel corso della serata saranno premiati anche i vincito-

ri del "Blavio degli Hostieri", riconoscimento che, dal 1997, viene assegnato, ogni anno, alla migliore osteria, sia sulla base dell'ambientazione che del servizio, della qualità del cibo, della sua aderenza storica, del vino, ma anche della cordialità dell'oste e degli inservienti.

Il premio, consistente in un drappo, è stato dipinto, quest'anno, dal noto pittore Massimo Berruti del Laboratorio "Azzurro Cielo".

I nomi dei vincitori saranno resi noti sul prossimo numero de L'Ancora.

Premio Slow Food

La condotta Slow Food di Canelli, nella persona del fiduciario Beppe Orsini, consegnerà un diploma con chiocciolina d'oro (con le motivazioni del premio) a: Associazione via Giovanni XXIII, pasticceria Bosca, Osteria Trutta degli Amici Pescatori e Pro Loco che, nello spirito Slow Food, hanno dato prova di credere nel territorio impegnandosi a promuoverlo.

Al termine del concerto, nella 'Sala delle Stelle' (Municipio), seguiranno brindisi (offerta dalla ditta Contratto) ed incontro con i nuovi 'ancorati'.

Sponsor della manifestazione è la ditta Fimer. Presentatore, il regista e direttore artistico Alberto Maravalle.

Gabriella Abate

Nella sede dell'Artom di Canelli

Nascerà il liceo scientifico-tecnologico

Canelli. Dal prossimo anno, nella sede distaccata canellese dell'Istituto Tecnico Industriale "Alessandro Artom", in via Asti, dovrebbe decollare un nuovo corso di studi ad indirizzo Liceo Scientifico Tecnologico (durata 5 anni).

E' stato deliberato dal Consiglio docenti nell'ottobre scorso ed è in attesa di approvazione ministeriale da parte della Regione.

Nato dal progetto ministeriale "Brocca" del 1992, è caratterizzato da un piano di studi in cui trovano equilibrio i contenuti tecnico-scientifici e i contenuti umanistici, in quanto si basa su un'equa integrazione tra scienza e tecnologia; tale progetto tende a conseguire i seguenti obiettivi:

- l'unificazione tra sapere e saper-fare;
- la disponibilità di un sapere astratto, capace di assumere nel suo interno qualsiasi aspetto applicativo.

Il progetto, infatti, si prefigge di rispondere all'esigenza della società contemporanea che richiede un rafforzamento della dimensione culturale della professionalità a livello trasversale (insegnamenti umanistici e scientifici) e lo sviluppo dell'attitudine all'uso operativo della conoscenza (saper ricercare, analizzare, progettare, confrontare, decidere).

Si tratta, pertanto, di garantire in uscita figure professionali nuove, operanti senza distinzione sia sul piano scientifico, sia nel settore tecnico e capaci di vagliare con razionalità e responsabilità etica il ruolo e l'incidenza che i moderni apparati scientifici e tecnologici rivestono nella vita dell'uomo.



Il grado di preparazione che questo indirizzo ipotizza corrisponde alle esigenze della produzione più avanzata e della ricerca, quale garanzia di una migliore transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Oltre alla possibilità di accedere all'attività produttiva direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, il piano di studi permette di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario, soprattutto nelle facoltà scientifico-tecnologiche.

L'avviamento del L.S.T. presso la sezione staccata canellese dell'Itis "A. Artom" colma una lacuna nel complesso dell'offerta formativa esistente nel Sud Astigiano e si offre come opportunità a quegli studenti che, particolarmente interessati a una formazione scientifica di base, trovano in esso discipline fortemente caratterizzate in tal senso, senza essere costretti a indirizzarsi, con spostamento spesso disagiati, a realtà scolastiche di altre province.

Il biennio è comune. Il piano di studio del triennio comprende le seguenti discipline specifiche dell'indirizzo: informatica e sistemi automatici (due ore settimanali in quarta e quinta), laboratorio fisica/chimica (cinque ore in prima e in seconda), fisica e labora-

torio (4 ore settimanali in terza, 3 in quarta e 4 in quinta, di cui 2 ore con supporto di laboratorio), chimica e laboratorio (3 ore settimanali per ciascun anno del triennio, di cui 2 con supporto di laboratorio), tecnologia e disegno (3 ore di cui 2 con supporto di laboratorio in prima, 6 ore settimanali di cui 3 con supporto di laboratorio in seconda).

Il vice preside Mario Dagna precisa: "A dimostrazione della validità della nostra offerta formativa, sia per quanto riguarda l'indirizzo tecnico industriale che per quello nuovo scientifico tecnologico, faccio presente che, recentemente, il titolare dell'Eurobeta di Canelli ha sottolineato che dei suoi 58 dipendenti solo pochissimi sono di Canelli e di S. Stefano Belbo."

Nella sezione staccata canellese, il corso di studi tecnico industriale (durata 5 anni) è attualmente incentrato sull'indirizzo meccanico, con ottime possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro.

Dispone di dieci aule, dieci laboratori tecnico-scientifici, una biblioteca, una palestra, una sala riunioni-audiovisiva, un centro d'informazione e consulenza e servizio di mensa scolastica.

Nei laboratori sono impiegate le moderne tecniche di progettazione assistita da calcolatore (cad), di realizzazione con mezzi di produzione industriale automatizzata e computerizzata (CNC), nonché le applicazioni dei sistemi di automazione dei processi produttivi (robot).

Per informazioni, telefonare a: 0141 823920, 0141 822839. **g.a.**

La consegna dell'Ancora d'argento mercoledì 13 dicembre al Balbo

Mainardi - Berta una vita per la crescita del territorio

Canelli. Sedici anni fa, all'inizio del 1985, una passeggiata ha cambiato la vita di due persone. Questo piccolo evento ha fatto nascere onde concentriche che hanno condotto in seguito a modificazioni e cambiamenti nella vita di molti altri.

La passeggiata dell'85 andava dal ponte sul Belbo alla via Bosca, passando per strade piene dell'odore di vermouth che usciva dalle finestrelle delle cantine sotterranee, passando per la stazione che allora permetteva ancora spedizioni di vini su carri merci...

Le due persone arrivavano da Zurigo, dove per qualche anno si erano dedicate a occupazioni certamente molto distanti dal mondo del vino. Pierstefano Berta, nato a Sessame, dopo aver imparato il mestiere di chimico si era dedicato al lavoro di ricerca nel campo farmaceutico presso il celebre Politecnico di Zurigo. Giusi Mainardi, nata a Castell'Alfero, lo aveva seguito dopo il matrimonio, scambiando il mestiere di traduttrice e interprete ad Asti con quello della semiologa e ricercatrice universitaria, dedicandosi all'analisi dei simboli che muovono le nostre scelte e le nostre decisioni.

Insieme, unendo competenze diverse, avevano pubblicato articoli su riviste internazionali, su temi all'interfaccia della cultura tecnica e umanistica, come la simbologia dei colori e la storia della scienza.

A Canelli, la passeggiata dell'85 li ha portati alla decisione di cambiare nuovamente esperienze e mestieri. Pierstefano Berta entra nel reparto tecnico della Luigi Bosca e Figli, per diventare l'anno successivo direttore tecnico della Cane spa e traghettare quindi le produzioni dello stabilimento canellese nella Peron-Ricard, difendendo il patrimonio locale di persone e di competenze.

Giusi Mainardi inizia lo studio della storia e dei simboli del vino, riceve l'incarico di cura-



trice della rubrica 'Civiltà della Vite' dal direttore di Vignevini, la più importante rivista enologica italiana, entra nell'Ordine dei Giornalisti, collabora quindi con altre importanti testate e diventa socio corrispondente dell'Accademia di Agricoltura di Torino e responsabile del gruppo della 'Storia del Vino' dell'AIVV.

Il lavoro affiancato e congiunto continua, l'unione di esperienze diverse permette di realizzare importanti lavori, come la ponderosa 'Storia della Vite e del Vino del Piemonte', come i molti libri e articoli scritti insieme. Non mancano i riconoscimenti pubblici: medaglia del Presidente della Repubblica, premio Orio Vergani, premio OIV, premio Civiltà della Terra di Tornaco.

Questo periodo si collega al grande cambiamento che Canelli ha vissuto negli anni '90: la riscoperta della sua anima di motore dell'enologia italiana.

Il 1994 porta, dopo una lunga analisi, la decisione di stabilire a Canelli il grande polo produttivo italiano della Ramazzotti. A partire dal trasferimento si ha una crescita costante e continua dell'azienda, che supera oggi i 30 milioni di bottiglie l'anno tra Amaro, Cane, Sambuca, Grappa.

Nel 1997 viene fondata l'OICCE, organizzazione non-profit rivolta al dialogo tecnico e normativo, tavolo di incontro tra produttori e utilizzatori di beni e servizi in enologia, che in pochi anni riunisce più di 150 aziende in un unico progetto di collaborazione attiva per la crescita comune. L'esperienza di Giusi Mainardi permette la creazione di una rivista di tecnica enologica di livello internazionale, mentre Pierstefano Berta porta le competenze necessarie per compiere importanti ricerche tecnico-scientifiche.

Canelli oggi sta ritornando ad essere una delle capitali dell'enologia e dell'enomeccanica europea. Questo risultato è anche dovuto al lavoro compiuto insieme, in questi ultimi quindici anni, dai coniugi Berta-Mainardi. Il loro impegno sulla cultura e sul territorio dimostra che, condividendo esperienze e passioni, si possono realizzare grandi risultati che riempiono una vita vissuta insieme e portano vantaggi anche alla crescita di un settore, di una terra e della sua gente.

Da tre settimane a Canelli

Padre Remigio, coreano scopre la nebbia e ...

Canelli. Carmelitano scalzo, 42 anni, coreano, dal 2 novembre è coadiutore, presso le parrocchie di San Leonardo e San Tommaso a Canelli.

Soon Jong Hyun (padre Remigio) è il suo nome. Settimo di undici fratelli (8 maschi e 3 femmine, non tutti cattolici), è nato nella provincia di Chonnam, nella Corea del Sud. Nell'84 ha perso entrambi i genitori. Dopo aver lavorato per cinque anni, come ragioniere, 'controllore dei prezzi agricoli', sotto lo Stato, ha studiato teologia, dal '90 al '94, presso il seminario di Seul e dal '94 al '97 al Teresianum di Roma, specializzandosi in 'Spiritualità carmelitana'. Ordinato sacerdote, nel settembre del '98, è rimasto presso il Carmelo di Seul fino al primo di marzo 2000. E' poi ritornato in Italia, presso lo studentato carmelitano di Arenzano, annesso al noto santuario del Bambin Gesù.

"Autorizzato dal Superiore Generale, consigliato da padre Giuseppe, ho scelto di lavorare per un anno, nella diocesi di Acqui per fare nuove esperienze di vita pastorale, in mezzo alla gente". Il primo impatto con la sua nuova missione è avvenuto tramite il si-

to internet della diocesi (www.diocesiacqui.piemonte.it) che ha visitato e studiato bene. "Prima di partire, bisogna sapere per dove..." è il suo commento. E ancora: "E' l'uccello che si alza all'alba che trova cibo". Accolto a braccia aperte, dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, è stato inviato in soccorso ai parroci don Pasqua e don Claudio, a Canelli, dove si trova a suo agio, senza rimpianti per la sua terra o per il passato: "che non ritorna. Io penso e vivo intensamente il presente. Il passato non c'è più ed il futuro non c'è ancora".

Rientra nella mentalità dei paesi asiatici?

"Sì. Noi in Cina, Corea, Giappone, Vietnam sentiamo l'influsso del Taoismo, Buddismo, Confucianesimo. Non si tratta di una religione, quanto piuttosto della base della cultura orientale, dell'educazione morale, del rispetto verso gli altri, gli anziani... Noi non siamo tanto portati a parlare, quanto piuttosto a riflettere e a pensare, nel cuore!"

Un riassunto della cultura coreana?

"L'uomo è cielo, come Dio" Difficoltà nell'inserirti nella cultura occidentale?

"Proprio nessuna. Non mi è



stato difficile occidentalizzarmi, 'alloggiarmi' ('mettere la tenda' ndr) fra voi.

E a Canelli?

"Sono qui solo da due settimane, ma vedo che la gente è contenta di parlarmi. Piano, piano mi sto inserendo... ma devo ancora imparare molte cose. Qui ho visto tanta nebbia ed ho provato una strana sensazione... positiva. Dalla mia finestra, a Villanuova, mi sembra di essere su di una nuvola che mi fa sentire più mistico e mi aiuta a pensare e riflettere..."

Ne possiamo fare a meno di questi ... extra comunitari? Non saranno la nostra salvezza?

beppe brunetto

Il moscato nuovo in festa a Santo Stefano Belbo

Canelli. La Casa natale dello scrittore C. Pavese ospiterà l'11ª edizione de 'Il Moscato Nuovo in Festa', che avrà luogo sabato 8 dicembre 2001, dalle ore 15 alle 17. La manifestazione è organizzata dal Cepam con la collaborazione dell'Istituto comprensivo di Santo Stefano Belbo e della Media di canelli.

Gli alunni presenteranno vignette, disegni, racconti, poesie, ricerche, ricette sull'uva e sul Moscato.

Un momento significativo sarà costituito dall'illustrazione dei risultati della vendemmia, delle caratteristiche organolettiche e delle problematiche relative al Moscato.

Verranno offerte specialità gastronomiche in abbinamento col Moscato d'Asti e all'Asti Spumante.

Veglia danzante per beneficenza al Gazebo

Canelli. Giovedì 6 dicembre, alle ore 21, si svolgerà al Dancing Gazebo, in viale Risorgimento (tel. 0141 823116) una veglia danzante di beneficenza, organizzata da Radio Canelli solo musica italiana - F.M. 95.200/94.800. Allieterà la serata l'orchestra "I Baroni" con le voci di Giuliano e Samanta. L'incasso sarà devoluto a favore dell'Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo di S. Stefano Belbo, del Comitato locale Cri di Canelli, della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. Ingresso ad offerta.

Riceviamo e pubblichiamo

Canelli cosa sta facendo per le scuole?

Canelli. E' giunta in redazione una lettera che, pur se non firmata merita, per il suo contenuto, la massima attenzione da parte degli amministratori.

"Pur non nutrendo particolari simpatie per il Polo, devo ammettere che molte cose sono state realizzate, in questi ultimi anni, nella nostra città.

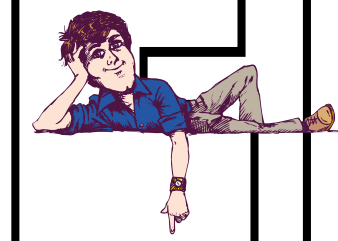
Non riesco però a comprendere, da genitore, la troppa scarsa attenzione dimostrata verso la scuola.

Progetti che faticano a decollare, sedi vetuste che avrebbero dovuto essere abbandonate da tempo, iniziative sopportate, più che supportate dall'amministrazione. Possibile che si tenda ad isolare un settore così importante? Per quale motivo?

Comunque, responsabile di tutto questo, in definitiva, è sempre il sindaco che pure si dimostra così decisionista su strade, servizi, manifestazioni. Perché sulle scuole nulla si muove? Cosa si aspetta ad intervenire? Possibile che ancora nessuno gli abbia riferito del malumore che regna tra noi genitori sulla scandalosa non politica scolastica a Canelli?"

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



TRUSSARDI
JEANS

MURPHY&NYE

lausta

MASH

VALENTINO
SPORT

GEOX
RESPIRA

MISSONI

UOMOBOLE

PRISMA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Tre sono già in funzione

Sei telecamere in Canelli contro il vandalismo



Canelli. Per ora ne sono state piazzate tre. Saliranno presto a sei le telecamere che dovranno servire, non tanto per fare multe, quanto piuttosto per avere un maggior e più efficace controllo dei malintenzionati e dei vandali.

Le prime tre, collegate con un monitor ed un video registratore sistemati presso il centralino della Polizia Municipale della Comunità Collinare "Tra Langhe e Monferrato", a Canelli, sono state sistemate in piazza Gancia (sopra la pasticceria Giovine), alla stazione ferroviaria (sopra la banca Brignone), accanto al cimitero (puntata sulla stazione ecologica di conferimento).

Le altre tre saranno, con ogni probabilità, così sistemate: una su di un alto pennone che dovrà permettere il controllo di corso Libertà, piazza Cavour, piazza Zoppa e piazza della Repubblica; una nel centro storico (piazza Aosta?); una davanti al Municipio.

In merito alla telecamera del cimitero che controlla la stazione di deposito dei rifiuti abbiamo raccolto una proposta interessante, anche se ancora tutta da verificare: "Visto che con la telecamera nulla sfuggerà più all'occhio del Vigile, perché non eliminare gli orari e gli

steccati, in modo tale che, in qualsiasi momento, si possa depositare i rifiuti negli appositi cassoni? Chi viene sorpreso ad abbandonare fuori luogo i rifiuti, sarà, ovviamente, multato"

"Gli abitanti dei sette Comuni della Comunità 'Tra Langhe e Monferrato', continuano a toccare, con mano, i benefici effetti del lavoro dell'Unione - commenta il sindaco Oscar Bielli - Non sarà solamente con l'installazione di telecamere che risolveremo il problema dei vandalismi, ma è certamente un contributo a stare tutti un po' più sereni".

"E questo sarà ancor più vero in proporzione al numero delle telecamere sistemate - completa il comandante Sergio Canta - Noi abbiamo la possibilità di controllare sul monitor, in tempo reale, quello che accade e quindi anche di intervenire immediatamente".

In proposito, abbiamo sentito alcuni commercianti di via Giovanni XXIII che si sono dichiarati entusiasti dell'iniziativa: "Adesso vediamo come funzioneranno le telecamere piazzate dal Comune e poi vedremo se chiedere anche noi l'autorizzazione a sistemarle lungo la nostra strada".

b.b.

Novità per la comunità

Più vigili e telecamere nuovo contratto con l'Asp

Canelli. Dopo quattro mesi dalla presentazione della "superpolizia" municipale intercomunale, sono partiti i servizi intercomunali di controllo e prevenzione sul territorio dei 7 comuni aderenti all'Unione (Costigliole, Castagnole, Coazzolo, Canelli, Calosso, Moasca, Montegrosso).

Le auto dei Vigili Urbani di Canelli sono state viste in diversi punti strategici, impegnate in controlli al traffico, alla microcriminalità, oltre che in normali servizi di potenziamento, in occasione di feste patronali e manifestazioni varie.

Intanto, da alcune settimane, è stata acquistata una nuova auto, una Fiat Marea bianca 1600, che, in dotazione alla Polizia intercomunale, andrà a potenziare il parco macchine attuale.

Alla Marea sono stati affiancati due nuovi scooter 250, che, poco ingombranti e agili, si dimostrano particolarmente utili nel traffico.

Come per tutte le nuove iniziative, ci sarà bisogno di un certo rodaggio. Complice una eccessiva burocrazia, i servizi, per il momento, si svolgeranno soprattutto in zone fisse più che in un vero e proprio servizio a "ronda" nei vari

Comuni. Per ora i servizi vengono forniti, fuori dal normale orario di servizio, nei rispettivi comandi, da 6 vigili di Canelli e da uno di Costigliole. Sono previste 5 - 6 nuove assunzioni (è in pieno svolgimento il concorso a Costigliole).

La prima impressione della gente è positiva nei centri medio grandi, un po' refrattaria nei piccoli centri dove, fino ad oggi, la figura del vigile non esisteva.

"I 25.000 abitanti dei sette Comuni della Comunità 'Tra Langhe e Monferrato', continuano a toccare, con mano, i benefici effetti del lavoro dell'Unione - commenta il sindaco Oscar Bielli - Così dopo il logo, la cartellonistica, gli spettacoli estivi ed i nuovi automezzi (le due moto e la Marea) in dotazione al Corpo dei Vigili, ecco arrivare le telecamere che saranno sistemate in ogni Comune (Costigliole, Coazzolo, Castagnole, Calosso, Canelli, Moasca, Montegrosso); in questi giorni, a Costigliole si sta svolgendo un concorso per accrescere di cinque - sei addetti la Polizia della Comunità.

In questo modo i Vigili saliranno a 25, numero assai vicino a quello ottimale di trenta, come previsto dal proget-



Il sindaco Oscar Bielli.

to, a tutto vantaggio della vivibilità del nostro territorio.

E ancora: ci incontreremo presto con l'Asp per la stesura di un nuovo contratto in modo da perfezionare alcuni servizi già esistenti e prevederne altri con un'unica forma di pagamento, non più lasciata ai singoli Comuni.

Nostro vanto - conclude il sindaco - è che l'Unione, ad oggi, non ha dovuto immettere neanche una persona in più per tutta la mole di lavoro che è stato svolto.

A questo siamo giunti ottimizzando le professionalità già esistenti nei singoli Comuni".

Ma.Fe.

"Giornata dell'albero" all'istituto Artom



Canelli. Venerdì, 23 novembre, presso l'Istituto Artom di via Asti, interessante svolgimento della 'Giornata dell'albero'. Sotto la direzione dei docenti Mario Dagna e Adriano Ruffa, dalle ore 10 alle 16, nel giardino antistante l'Istituto, dodici alunni delle classi quarta e quinta, hanno provveduto, armati di vanghe e badili, a mettere a dimora un'ottantina di alberi (50 cipressi Lawson, 12 aceri saccharini, 5 betulle, 5 abeti pungenti, 3 abeti rossi, 2 liliodendri, 2 querce rosse) prelevati, gratuitamente, dal vivaio regionale di Chiusa Pesio, dagli uomini del Comune di Canelli. Per l'occasione il Comune ha provveduto a sistemare anche alcuni platani e tigli lungo corso Italia (davanti a Robino e Galandrino), nel campo del Vice (Giocomune) e nella strada dell'Antica Fornace.

Stagione teatrale a San Marzano

Canelli. Con la commedia "Paese Mio dei Tuturu", è partita con successo, sabato scorso, la stagione teatrale sanmarzanese. Il cartellone organizzato dalla compagnia locale "d'la Riuà" prevede sette spettacoli, sempre alle ore 21, presso il Teatro parrocchiale con commedie dialettali, cabaret proiezioni di diapositive di viaggi. La compagnia sanmarzanese è stata artefice, con una raccolta di fondi e con gli incassi delle recite, del restauro del teatro parrocchiale. Un vero "gioiellino". Questi gli altri appuntamenti in cartellone: sabato 8 dicembre il comico Pino Milenr; la vigilia di Natale la tradizionale commedia dialettale della compagnia sanmarzanese "d'la Riuà"; sabato 29 dicembre serata di diapositive sul Sahara di Ursula Grewe e Thomas Welker, con brindisi di fine anno! Nel 2002 si inizierà, sabato 5 gennaio, con la commedia dialettale della compagnia "d'la Baudetta"; sabato 26 gennaio con quelli della "Brenta" di Arzello. La stagione si concluderà, con una brillante commedia dialettale, sabato 9 febbraio, da parte della compagnia organizzatrice. Per informazioni si può telefonare al numero 0141-856546.

A.S.

Iniziata la tinteggiatura di San Tommaso



Canelli. Dopo aver provveduto, la passata estate, a creare un'intercapedine per eliminare le infiltrazioni d'acqua provenienti dalla collina di Villanuova, il parroco don Claudio Barletta, è riuscito, ad onta della burocrazia infinita e solo dopo aver provveduto ai doverosi rilievi stratigrafici imposti dalla Sovrintendenza (5,5 milioni!), a fare iniziare i lavori di tinteggiatura della navata destra e della cappella della Madonna di Lourdes, assai danneggiate dalle infiltrazioni della chiesa di San Tommaso.

Maratona natalizia di spinning

Canelli. Il centro sportivo Okipa di Canelli organizza per Giovedì 20 dicembre "Merry Christmas Spinning Night" una maratona di tre ore con musica dal vivo, unica in provincia. La manifestazione è aperta a tutti e ciascun iscritto riceverà un attestato di partecipazione. I posti sono limitati e per le prenotazioni ci si dovrà rivolgere alla palestra Okipa tel. 0141 835383. Parte dell'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza.

Scacchi, vince Alba a Calamandrana

Calamandrana. Domenica 25 novembre nei locali del municipio di Calamandrana si è giocato l'Open di scacchi a squadre. La gara, che grazie all'assessorato alle manifestazioni di Calamandrana è giunta alla sua dodicesima edizione, quest'anno ha visto 42 giocatori provenienti da Piemonte e Lombardia, ed è stata vinta da circolo scacchistico di Alba.

I langaroli Degiorgis e Magarotto capitanati dal maestro svizzero Trumpf hanno superato sul fili di lana gli alessandrini Ongarelli Sibille e Grattarola che, in testa per tutto il torneo, sono stati battuti all'ultimo turno e relegati in seconda posizione dal "Sempre Uniti" di asti con Giuseppe e Giorgio Raviola e Muscato, che alla fine hanno diviso la terza piazza con Tortona.

Sconfitta la Virtus "senza portieri"

PULCINI Sandamianferrere Virtus A

GIOVANISSIMI Virtus Sandamianferrere

Una partita facile sin dalla vigilia, che ha avuto le sue conferme sul campo. Infatti i virtusini non hanno dovuto sudare più di tanto per aver ragione del rosso-blù, e grazie alla doppietta di Bosco e ai gol di Sosso e pergola hanno archiviato la pratica, in maniera positiva, di questa settimana. **Formazione:** Balestrieri, Bosco, Boella, Bosia, Carozzo, Cerrato, De Nicolai, Grassi, Paschina, Penna, Pergola, Scaglione, Sosso, Valle, Vola.

Canelli Virtus B

Derbyssimo cittadino finito in parità, risultato che tutto sommato accontenta le due squadre che non hanno nulla da reclamare. Passava in vantaggio la Virtus con un bel calcio di punizione di Montanaro e il Canelli raggiungeva il pareggio solamente alla fine del terzo tempo dopo numerosi tentativi. **Formazione:** Balestrieri, Mossino, Leardi, Viglino, Soave, Duretto, Sousa E. Sousa, Bussi, Montanaro, Aliberti, Penengo.

ESORDIENTI Castellalfero Virtus

Battuta di arresto per la Virtus che contro un Castellalfero determinato non riesce a fare risultato positivo. Su un campo di dimensioni ridotte, i padroni di casa avevano vita facile e passavano in vantaggio. La Virtus rispondeva immediatamente con Cantarella, ma ancora il Castellalfero con grande determinazione passava in vantaggio e da quel momento il risultato non subiva più modifiche. **Formazione:** Conti, Bianco, Caligaris, Canaparo, Castino, Cantarella, Modeo, Di Bartolo, Ferrero, Moiso, Origlia, Cordaro, Poggio F., Poggio M., Savina, Vuerich, Tibaldi.

Sono iniziati in maniera negativa i play-out della Virtus che nella partita d'esordio lasciano i tre punti agli avversari. I canellesi scendevano in campo in formazione rimaneggiata, infatti in un colpo solo sono risultati indisponibili i due portieri e così mister Vola ha dovuto improvvisare all'ultimo momento il ruolo del numero uno e nella sua rosa ha trovato Madeo disposto a prendere posto tra i pali. La sua è stata una prova di tutto rispetto e di grande coraggio, visto che il ruolo non era a lui congeniale, ma tutto sommato ha dato il meglio di se stesso e i gol subiti non sono del tutto imputabili. Per gli azzurri sono andati a segno Bertonasco e Ferrero. **Formazione:** Madeo, Franco, Pavese, Iannuzzi, Fornaro, Meneghini, Ferrero, Fogliati, Bertonasco, Bocchino, Cremon. A disposizione e tutti utilizzati: Carmagnola, Cillis, Ponzo, Ebrille.

A.S.

Gabriele Scaglione direttore alla F.lli Martini

Canelli. Gabriele Scaglione, dopo un'esperienza di oltre 12 anni maturata nell'azienda Gancia nell'area della comunicazione e del marketing, fino a ricoprire la posizione di Marketing Manager, dal 1 dicembre 2001 passa alla F.lli Martini Secondo Luigi S.p.A. - S. Orsola, azienda produttrice di vini e spumanti con un fatturato di 150 mld. (stima 2001). Gabriele Scaglione ricoprirà la carica di Direttore Marketing e Comunicazione con l'obiettivo di sviluppare i marchi aziendali sia in Italia sia all'estero.

Con un bel 3 a 0

Vittoria rotonda per il Canelli a Santhià

Canelli. Ancora in serie positiva, il Canelli si impone su un modesto Santhià per 3 a 0.

Sempre costantemente all'attacco gli azzurri hanno aggredito la difesa avversaria e passavano meritatamente in vantaggio con Piazza che sfruttava un allungo di testa di Stabile e agganciato il pallone metteva la sfera in rete.

In vantaggio, il Canelli si portava costantemente in attacco, ma sotto porta i tiri non avevano la dovuta efficacia.

Nella ripresa il gioco era sempre tinto di azzurro.

Si giocava ad una sola porta con un Santhià timoroso e alquanto insicuro.

Arrivava il raddoppio, Ivaldi dal calcio d'angolo metteva un bel cross a rientrare e Stabile si faceva trovare pronto e

con una deviazione sul secondo palo insaccava la palla del 2-0.

Il Canelli, sulle ali dell'entusiasmo creava azioni su azioni e proprio Agoglio lanciato in profondità, scartava difensore e portiere e firmava la terza rete.

Finiva in attacco la partita degli azzurri che riceveva gli applausi dal pubblico presente e i complimenti dalla propria dirigenza, che alla luce dei risultati delle avversarie ora il Canelli occupa la seconda posizione in classifica.

Prossimo turno, in casa, contro il Castellazzo Bormida.

Formazione: Graci, Castelli, Mirone (Giacchero), Ferraris, Mondo, Pandolfo, Lovisolo (Amerio), Bruno, Ivaldi, Stabile, Piazza (Agoglio).

A.Saracco

Bella prestazione azzurra

Poker dell'under sul Milan Club

Canelli. Le furie azzurre di Mister Zizzi dell'Under Canelli colpiscono ancora e a farne le spese sono quelli del Milan Club che si inchinano davanti ad un vistoso 4-1.

Subito in vantaggio la squadra azzurra, Piantato costruisce una bella palla gol e Bussolino con la zampata finale metteva in rete.

Passano una manciata di minuti e il raddoppio, a regalarcelo è il bomber Genzano che offre ai presenti un'altra delle sue prestigiose "chicche" con un tiro da fuori area metteva il pallone proprio all'incrocio dei pali, lasciando esterrefatti portiere e difesa avversaria.

Prima del riposo, ancora il Canelli in gol con Bellomo che si inseriva bene sulla sinistra e dopo essersi liberato

dei difensori metteva ancora il pallone in rete.

La ripresa partiva in sordina, il Canelli amministrava la partita e gli avversari sembrano caduti nel limbo, non davano segni di reazione ed era ancora il Canelli a dare spettacolo a dieci minuti dalla fine con il neo-entrato Nosenzo che su un preciso assist di Bussolino metteva il pallone alle spalle del portiere.

Gli avversari riuscivano a fare il gol della bandiera su calcio di punizione proprio al termine della partita.

Prossimo turno incontro impegnativo contro il Libarna.

Formazione: Vitello, Savina, Bellomo, Lovisolo C., Bussolino, Garello, Ricci (Nosenzo), Talora (Bocchino), Piantato (Bernardi), Ravera, Genzano (Cortese).

A.S.

Con il risultato di 2 a 1

Gli allievi battono la Santostefanese

Canelli. Un bel Canelli, categoria Allievi, che si è imposto per 2-1 su una Santostefanese non ancora sconfitta in questo campionato.

I padroni di casa passavano in vantaggio grazie ad un pasticcio della difesa azzurra.

Ma al Canelli servivano pochi minuti per rimediare e con Nosenzo, che da fuori area lasciava partire un tiro e centrava in sette della porta. La partita è sempre stata corretta, il gioco del Canelli si è espresso sempre su alti livelli e giustamente giungeva al 30' il gol del vantaggio.

Una mischia in area, un batti e ribatti e Borgogno con grande lucidità risolveva la grovigliosa situazione mettendo il pallone definitivamente in rete.

Nella ripresa, il Canelli con grande saggezza sapeva amministrare con grande maestria il vantaggio, non lasciando mai avvicinare troppo i propri avversari e questo merito del centrocampo che sapeva filtrare le azioni più pericolose.

Ora la formazione di Dino Alberti, che partita dopo partita acquista sempre più carattere si è portata in seconda posizione in classifica a tre punti dalla Nuova Asti.

Prossimo turno, in casa, contro la formazione del Sandamianferriere.

Formazione: Mantione, Avezza, Pavia, Bussolino (Bianco), Borgogno, Nosenzo, Tigani, Voghera, Serra, Bernardi (Cacace), Gallesse.

A.S.

Volley Canelli serie D

Incredibile successo contro la 1ª della classe

Canelli. Prima sconfitta, casalinga tra l'altro, della Var Bruzolo (Val Susa). E' quanto è successo, domenica pomeriggio, nel palazzetto valsusano, ad opera dell'Olamef Canelli di mister Zigarini. "Le ragazze gialloblu sono scese in campo molto ben concentrate - dichiara il coach - I vari reparti hanno funzionato al meglio.

Le canellesi hanno perso un po' di concentrazione solo nel secondo set, ma hanno subito recuperato con delle bellissime battute, ottime ricezioni ed un grande muro, mettendo così in seria difficoltà le avversarie che non riuscivano a costruire gioco".

Parziali: 17-25, 25-12, 18-25, 22-25.

A fine partita atlete, dirigenti e sostenitori, hanno festeggiato l'importante vittoria. Prossimo impegno, tra le mura amiche, sabato 1 dicembre, alle 20,30 contro il Cigliano, una squadra forte, ma alla portata delle nostre ragazze.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Francesca Girardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Alessandra Scagliola, Marica Dus, Roberta Careddu.

Passa facile la Fimer under 17 a San Damiano

Una partita senza storia quella disputata dalle ragazze di mister Zigarini, lunedì 19 novembre, sul parquet di San Damiano contro le pari età della squadra locale.

Parziali: 7-25, 8-25, 9-25.

Formazione: Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Michela Conti, Giulia Gatti, Serenella Tripiedi, Francesca Carbone, Francesca Ebarca, Debora Giangreco.

Cede sul filo del rasoio, l'under 15, Super Shoop

Avvincente fino all'ultimo, la gara disputata, domenica 25, al palazzetto di via Riccadonna, nel campionato regionale under 15, dalle ragazze di Sara Vespa, per l'occasione sostituita da Giovanni Bocchino.

Il risultato di 3 - 2 e la interminabile durata della gara confermano tutto l'equilibrio delle forze in campo.

Formazione: Giulia Gatti, Giulia Visconti, Stella Grasso, Francesca Ebarca, Debora Giangreco, Serenella Tripiedi, Elena Bauduino, Lorena Gallo, Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Anita Franzon, Francesca Carbone.

Calcio donne serie C

Alessandria superstar batte la Sanmarzanese

Canelli. Stop per le donne della Sanmarzanese che contro l'Alessandria, prima in classifica, hanno perso con un vistoso 8-2.

Sul campo alessandrino di dimensioni più grandi di quello di San Marzano, le atlete di mister Faudella hanno retto solamente per un ora, poi il sopravvento delle prime della classe è stato inevitabile.

Passavano in vantaggio le grigie ma qualche minuto più tardi Masuzzo ristabiliva le sorti del risultato.

Ancora l'Alessandria in vantaggio che chiude con il risultato di 2-1 il primo tempo.

Nella ripresa era la San-

marzanese a farsi pericolosa e meritatamente tornava in parità grazie alla bella rete siglata da Piccarolo.

Poi le padrone di casa incominciavano a salire in cattedra e la Sanmarzanese piano piano si spegneva complice il calo atletico e a quel punto iniziava la goleda per le avversarie che chiudevano con altri sei gol la loro partita.

Prossimo turno, più abbordabile contro la formazione del Cuneo sul terreno amico.

Formazione: Storti, Oggero, Piccarolo, Oliva, Ameglio, Lazzarino, Forno, Vecchio, Pattarino, Masuzzo, Palermo (Nespoli).

A.S.

Festa di fine anno ai Caffi

Premiati i cinquanta atleti del Pedale Canellese



Canelli. Tradizionale pranzo per la chiusura della stagione agonistica 2001, per il Pedale Canellese. Hanno festeggiato, domenica 25 novembre, presso il ristorante Mangiabene dei Caffi. Con i dirigenti, sponsor atleti, genitori e simpatizzanti c' erano anche: il consigliere nazionale Fci, Carlo Zuccaro, il vice Fci del Piemonte Valle d'Aosta Massimo Subbrero, il fiduciario provinciale Fci Valter Massasso e l'assessore allo sport del Comune di Canelli Beppe Dus.

La Società Ciclistica Pedale Canellese, nata nel lontano 1959 per volontà di pochi appassionati che ancora oggi operano, nel tempo, si è specializzata nel settore giovanile, sicuramente una tra le più importanti del Piemonte.

I dirigenti ed i collaboratori sono impegnati tutti i giorni dell'anno per la produzione e l'organizzazione di numerose manifestazioni agonistiche. Nel 2001 la società ha partecipato a centinaia di gare con oltre 850 presenze di giovani corridori, ai campionati italiani e regionali nelle categorie Esordienti e Allievi sia su strada

che su pista, con risultati di assoluto rilievo. Il titolo più prestigioso è arrivato nella categoria Giovanissimi G1, con la conquista del titolo Italiano da parte di Chiara Ballucchi.

Proprio quest'ultima categoria è il cavallo di battaglia per il Pedale, vivaio insostituibile per forgiare i ragazzi non solo alla corretta disciplina, ma anche alla vita.

In questa "organizzazione" di vitale importanza è l'apporto dei molti volontari: tanti papà, mamme, amici e tutte quelle persone di grande fede ciclistica senza le quali, la pur brava "direzione", non potrebbe svolgere un programma così impegnativo.

Il Pedale Canellese che ha sede presso il palasport di via Riccadonna, ha come presidente Aldo Domanda, presidente onorario Nani Ponti, vice Attilio Amerio e Dario Rolando, segretario Palmò Bottero, coadiuvati dai consiglieri Vittorio e Luigi Aliberti, Arnaldo Aceto, Claudio Baggio, Alberto Ballucchi, Bruna Bronzolo, Bruno Casarone, Valter Massasso, Francesco Pasarella, Roberto Rizzoglio, Franco Rosso e Carlo Zuccaro.

Ed ecco la grande pattuglia delle due ruote bianco azzurre "i campionissimi del domani":

I Giovanissimi dai 7 ai 12 anni, sono trenta: Ballucchi Chiara, Duretto Arianna, Mattiazzi Andrea, Vittorio Zanatta, Valentina Aceto, Paolo Chiavazza, Corino Lucia, Lai Sara, Chiara Lovisolo, Alessandro Saracco, Baggio Elisabetta, Corino Davide, Lovisolo Stella, Massano Ivan, Rosso Federica, Ballucchi Nicolò, Basso Gabriele, Coviello Veronica, Favaretto Giorgio, Ferla Valentina, Lai Cristian, Alice Tortoroglio, Giulia Massano, Mattiazzi Gian Luca, Messina Sara, Monetta Valentina, Castiglio Ermes, Di Mauro Mirko, Stefano Poggio, Viarengo Stefano.

Gli Esordienti, da 13 a 14 anni, sono dieci: 8 maschi e 2 femmine.

E' stato un anno molto impegnativo, per questa categoria, con gare durissime e "con molta salita". Buoni piazzamenti di tutti i ragazzi tra cui spiccano il 3° posto al Campionato Regionale di società che ha consentito la partecipazione ai campionati Ita-

liani a squadra. Fra le ragazze: 1° posto per Ramona Zenna ai regionali su pista e 2° posto per Michela Penna che ha consentito la partecipazione ai Campionati italiani femminili.

I loro nomi: Andrea Aceto, Matteo Lovisolo, Riccardo Rizzoglio, Davide Ronnisvalle, Danilo Baggio, Mattia Casarone, Fabio Massano, Antonio Pernigotti, Michela Penna e Ramona Zenna.

Gli Allievi, dai 15 ai 16 anni. Ottimi i risultati culminati con la selezione di Mario Ghione nella rappresentativa piemontese ai campionati italiani. Questi i loro nomi: Michele Corino, Mario Ghione e Cesare Venezia.

Come in tutte le società di volontariato, determinanti, oltre l'impegno dei volontari, anche quello degli sponsor senza i quali "non si potrebbe fare tutto questo" come tengono a sottolineare i dirigenti biancoazzurri: Fiat L'Autobello2000 Canelli, Ristorante Mangia Ben Caffi di Cassinasco, Roeder farmaceutici, Mapei, Cicli Gagliardini Alba e S.im.e impianti telefonici Nizza Monferato.

Ma.Fe

Sabato 24 novembre, all'Oratorio don Bosco

Celebrata la "Virgo Fidelis" protettrice dei Carabinieri

Nizza Monferrato. L'Associazione Carabinieri in Congedo di Nizza Monferrato, ha ricordato, come ogni anno, la ricorrenza della "Virgo fidelis" protettrice dei Carabinieri.

La celebrazione si è tenuta, Sabato 24 novembre, presso l'Oratorio Don Bosco, sede dell'associazione.

Per l'occasione, sono intervenute autorità militari e civili. Ricordiamo: il Capitano Vito Petrer della Compagnia Carabinieri di Canelli, il maresciallo Giovanni Dragone, Comandante la Stazione di Nizza Monferrato, con i Comandanti le Stazioni di Montegrosso (maresciallo Gatto), e Incisa Scapaccino (maresciallo Freda); quest'ultimo ha presentato agli ospiti la squadra della Voluntas Calcio della quale è il dirigente responsabile; il generale Clara dei carabinieri, in congedo; il Dr. Carlo Carmelo, segretario generale della Provincia di Asti.

L'Amministrazione comunale era presente con il Gonfalone (con due vigili della Polizia municipale) e con il sindaco Flavio Pesce (con fascia tricolore), unitamente al vice sindaco Maurizio Carcione ed all'assessore Giancarlo Porro. La Guardia di Finanza era rappresentata dal maresciallo Francesco Dal Brun, comandante la stazione di Nizza e la Polizia di Stato dalla sezione di Asti. Erano presenti le Associazioni di carabinieri in congedo di: Asti, Incisa Scapaccino, Castagnole delle Lanze, Ceva (con il presidente Lamberti), Gran San Bernardo con il presidente Giovanni Anello che ha donato materiale illustrativo della Valle d'Aosta.

Hanno voluto presenziare alla cerimonia anche alcune associazioni di volontariato: gli Alpini, i Vigili del fuoco, la



Protezione civile, i C.B. Emergenza radio Valle Belbo.

Prima dell'inizio della S. Messa commemorativa (per tutti i carabinieri defunti e, in particolare ricordato Sergio Pala, socio dell'Associazione, recentemente scomparso), l'alza bandiera (trombettista Cristian Margaria) effettuata dal carabiniere in servizio, Sannino. Il celebrante, Don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio Don Bosco, nell'omelia ha ricordato l'alto impegno e l'insostituibile ruolo dell'Arma dei Carabinieri verso tutti i cittadini e la loro funzione sociale al servizio della nazione italiana.

Al termine, dopo la lettura della preghiera del Carabiniere, il Presidente della Sezione di Nizza dei Carabinieri in congedo ha consegnato le tessere ai nuovi iscritti: Valerio Buffa e Giovanni Chiarle (soci effettivi), Scavone Veronese Manolo e Pussig Luciana (soci simpatizzanti). Ha ricordato inoltre l'attività dei soci: i servizi di assistenza e di ordine pubblico in Piazza Marconi (zona giochi), all'Oratorio Don Bosco, e, ultimo, in ordine di tempo, presso le sale di Palazzo Crova per la mostra dedicata al pittore Carlo Terzolo.



Il presidente della sezione, Giovanni Pesce. In alto l'alzabandiera.

E' seguito un rinfresco, preparato da Bensi Mario e signora, mentre si potevano ammirare una mostra fotografica ed i premi vinti (trofeo ed un quadro di Massimo Ricci) al torneo degli Enti, con l'Associazione Carabinieri, prima classificata.

Terminiamo con l'invito del presidente Pesce: "Ricordiamoci di essere carabinieri e lavoriamo al servizio della città nel segno di quegli alari che ci devono distinguere sempre."

Franco Vacchina

Sulla via Maestra e la Nizza - Canelli

Interrogazioni in Consiglio di Nizza Nuova

Nizza Monferrato. Nel prossimo Consiglio comunale del 30 novembre prossimo saranno discusse interpellanze e mozioni presentate da diversi consiglieri.

Una interrogazione riguarda lo "stato" della nuova palestra polifunzionale, mentre una mozione ha per tema la Nizza-Canelli.

I Consiglieri di minoranza di Nizza Nuova, in seguito ad alcune segnalazioni, e dopo un sopralluogo nella nuova palestra polifunzionale di regione Campolungo, da poco entrata in funzione, avendo riscontrato "gravi vizi dell'opera che presenta, all'interno, numerose infiltrazioni d'acqua, vistose crepe, oltre che situazioni di pericolo, determinate dal posizionamento e dalla tipologia delle tribune ed un impianto di riscaldamento del tutto inadeguato ed all'ester-

no presenta condizioni di estremo degrado....-chiedono- di conoscere le ragioni dello stato di fatto sopra descritto, nonché gli intendimenti futuri di questa Amministrazione in ordine ai concreti interventi per ovviare alle gravi carenze descritte."

La mozione riguarda la nuova Nizza-Canelli e la posizione di contrarietà all'ipotesi di edificazione di una nuova strada espressa dalla Giunta Comunale.

"In particolare, con delibera 25/10/2001 n. 173, la Giunta comunale ha inteso esprimere in modo formale ed ufficiale tale presa di posizione, peraltro con affermazioni non chiare, che trattandosi di tema di estremo interesse per la nostra comunità....-chiedono- di conoscere in sede di Consiglio comunale gli effettivi intendimenti di questa amministrazione in ordine al collegamento Nizza-Canelli, promuovendo altresì un dibattito politico-amministrativo al fine di consentire a tutti i Gruppi consiliari ed a tutti i consiglieri di esporre il proprio punto di vista sul tema anche al fine di pervenire ad un giudizio conclusivo in ordine all'atteggiamento assunto dal Sindaco e dalla Giunta."

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Andrea, Eligio, Francesco Saverio, Lucio, Barbara, Giulio, Nicola.

Dallo studio dei dati sui pozzi

Acque calde e terremoto due fenomeni con analogie



L'assessore Sergio Perazzo.

Nizza Monferrato. Sabato 24 Novembre gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Dr. Rocco Favara e Dott.ssa Fedora Quattrocchi e della Regione Piemonte, Settore Prevenzione del Rischio Geologico, Dr. Andrea Lazzari e Dr. Andrea Piano, hanno presentato al Comune di Nizza Monferrato le prime risultanze rilevate dall'analisi dei dati ricavati dallo studio della variazione delle temperature e della composizione delle acque (metalli e sali) dei pozzi artesiani nella zona compresa fra Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino e Bazzana di Mombaruzzo.

Dal monitoraggio di una quarantina di pozzi, gli esperti hanno tratto la conclusione che "riscaldamento delle acque e variazioni nella composizione delle stesse hanno una stretta correlazione con l'evento sismico."

Presentati dall'Assessore Sergio Perazzo che ha ricordato la Convenzione firmata tra Regione Piemonte - Direzione regionale servizi tecnici di Prevenzione, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Comune di Nizza (capo-fila del centro operativo misto n. 9 della Provincia di Asti, relativamente a monitoraggio geochimico nella zona Nizza Monferrato-Incisa Scapaccino), hanno illustrato le prime conclusioni alle quali sono giunti dopo circa un anno di studi.

Il Dr. Favara e la dott.ssa Quattrocchi hanno rilevato che c'è relazione fra riscaldamento delle acque e terremoto, ed in questo senso è necessario approfondire le ricerche anche se non è comune che possibile, attraverso queste rilevazioni, prevedere l'evento.

La nostra zona, sempre secondo questi studiosi, per ora resta classificata fra quelle a basso rischio sismico.

Ad una precisa domanda, hanno anche escluso un collegamento sia del terremoto

dell'Agosto 2000 e quello del Luglio 2001 con le acque calde di Acqui Terme, perché il fenomeno del riscaldamento delle falde ha una durata di qualche mese (dopo le scosse telluriche) e non è continuativo.

Il Dr. Lazzari ed il Dr. Piano, per la regione Piemonte, dato atto al Comune di Nizza ed all'assessore Perazzo, in particolare, dell'impegno e della collaborazione costante e fattiva con tutti gli enti interessati, ritengono che, data la novità dell'evento sismico per la nostra zona, sia importante proseguire, potenziare ed aggiornare le ricerche, anche percorrendo la via dei finanziamenti della Comunità europea.

L'impegno di tutti è quello di proseguire con gli studi, in base alle rilevazioni sui pozzi già segnalati e monitorati (si potranno aggiungere altre eventuali segnalazioni) al fine di avere un quadro più completo sia sulla variazione termica che geochimica delle falde acquifere.

Se non sarà possibile, comunque, prevedere l'evento sismico, ma si potranno suggerire misure di prevenzione nell'edilizia (costruzioni anti sismiche) e valutare più compiutamente e, se fosse il caso, variare la classificazione sismica della nostra zona.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Illuminazione

Sono stati appaltati i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica (alla ditta CETIP) in Piazza XX Settembre (spesa preventivata £. 45 milioni) e del tratto da Piazza XX Settembre, Via Spalto Nord, fino all'incrocio con Via D'Azeglio (spesa 20 milioni).

La Giunta nei giorni scorsi ha approvato il progetto di illuminazione di Via Don Celi, con fondi propri. L'intervento è ritenuto qualificante per questa nuova zona residenziale in Campolungo.

Inoltre sono in via di ultimazione, anche, i lavori per la rete di illuminazione che partendo da Via Cremosina giunge in Piazza Marconi re dell'ultimo tratto di Via Fitteria.

Nuove nomine

Il consigliere di maggioranza, Vincenzo Laspisa è stato designato quale membro, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, nel Consiglio di Amministrazione della casa di Riposo. Sostituisce la signora Brunella Quaglia, nominata al Cisa e dimissionaria per incompatibilità. Il Dr. Dedo Roggero Fossati è stato riconfermato nella carica di Presidente della Bottega del vino di Nizza Monferrato.

Giochi di piazza Marconi

E' in via di completamento la recinzione metallica nella zona dei giochi per i bambini di Piazza Marconi per una migliore sicurezza degli utenti.

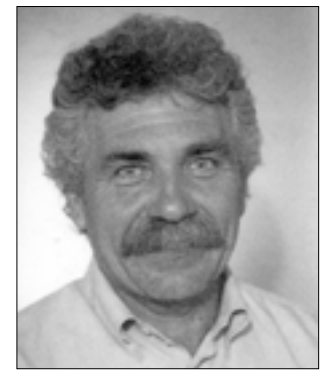
L'Amministrazione ha allo studio la posa di una serie di giochi mobili e gonfiabili (questi a pagamento) per il completamento di questa area giochi.

Tempo di teatro

Venerdì 30 Novembre presso la multisala "Verdi" di Piazza Garibaldi, alle ore 21, si terrà il primo spettacolo tea-

trale della rassegna provinciale "Insieme a teatro" che terminerà nella primavera del 2002. In scena la compagnia U.R.T. che presenterà "La collezione" di Harold Pinter; Regia di Jurj Ferrini. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, le singole Amministrazioni comunali, la Fondazione della C.R.Asti, la Compagnia Sanpaolo-Imi di Torino, l'Associazione "Teatro 9" diretta da Alberto Maravalle.

Dopo teatro presso la "Signora in Rosso" di Nizza Monferrato.



Vincenzo Laspisa

Inaugurata la nuova wine house di via Crova

Esordio trionfale per la vineria "Eneo"

Nizza Monferrato. Domenica 11 novembre scorso, sotto una pioggia battente (e allora: esordio bagnato, esordio fortunato!), si sono aperte le porte di un nuovo locale nel centro storico di Nizza Monferrato. Si tratta di "Eneo", una raffinata wine house situata al numero 11 di via Crova. La vista che si presenta varcando l'antico e massiccio portone d'ingresso è quella di un suggestivo scorcio di una piazzetta su cui si affacciano usci e balconi, tra archi di mattoni e di pietra, illuminati da candele e lampioni a luce diffusa. Ai tavoli di "Eneo" si possono gustare le specialità della cucina piemontese, oltre che intriganti stuzzichini e prelibatezze varie, il tutto sposato ai grandi vini. Si può spaziare dalla "merenda sinoira", alla cena, al dopocena, dal veloce spuntino alla cena completa, gustando ottimi vini e ascoltando musica selezionata. "Eneo" punta sull'estrema qualità delle "materie prime" e del servizio e su un ambiente raffinato, ma al contempo caldo e informale.

Per l'inaugurazione ufficiale la nuova vineria è stata letteralmente presa d'assalto dai visitatori, che si sono trattenuti fino a notte fonda, conquistati dal locale caldo e accogliente e dai profumi provenienti dalla cucina.

"Eneo" è aperto tutte le sere, tranne il mercoledì, a partire dalle 19,30 e a pranzo la terza domenica di ogni mese e per le feste. Se si vuole prenotare un tavolo, lo si può fare telefonando al numero 0141- 702546.

Domenica prossima, 2 dicembre, musica classica alla Trinità

Jazz d'autore alle Cantine Guasti con Gianni Coscia e Felice Reggio



I jazzisti Gianni Coscia e Felice Reggio.

Nizza Monferrato. Serata con il jazz d'autore, domenica scorsa 23 novembre, per il terzo concerto della stagione musicale organizzata dall'associazione "Concerti e Colline": protagonisti Gianni Coscia alla fisarmonica e Felice Reggio alla tromba.

Laura Pesce, responsabile delle pubbliche relazioni per l'associazione nonché nota sommelier, dopo il tradizionale discorso introduttivo ha lasciato la parola al presidente di "Concerti e Colline", il dottor Fausto Solito, che ha colto l'occasione per ricordare la figura di Clemente Guasti, il fondatore dell'omonima azienda vitivinicola di Nizza Monferrato (la "Guasti Clemente e figli") che ha sponsorizzato ed ospitato la serata, curando il rinfresco e mettendo a disposizione della manifestazione i locali delle proprie cantine.

Quindi spazio alla musica calda e avvolgente della migliore tradizione jazz. Nato a

New Orleans, attraversato da mille esperienze e mille influenze che vanno dalle melodie dei braccianti neri d'America ai tempi della schiavitù a quelle europee e sudamericane, il jazz presenta innumerevoli sfaccettature: intimistico, romantico, oppure festoso, dalle sonorità robuste e ben delineate. In ogni caso sempre trascinate ed emozionante, due aggettivi che sicuramente si sposano bene con l'esibizione di domenica.

L'inedito duo Coscia - Reggio («E' la prima volta nella storia del jazz che fisarmonica e tromba suonano insieme... Siete testimoni di un evento!», ha sottolineato simpaticamente Coscia), ha puntato su un repertorio che ha tenuto conto proprio delle diverse radici del genere, giocando sapientemente la carta dell'improvvisazione, altra caratteristica intrinseca del jazz. Stralci di temi ben riconosciuti da parte del pubblico sono stati rinnovati grazie al-

l'estro e alla personalità dei due artisti, che hanno dialogato tra loro con la voglia di divertirsi e di divertire, ma soprattutto con un buon affiatamento, ognuno nel rispetto degli spazi dell'altro.

Così, nel primo omaggio a Duke Ellington, la fisarmonica di Coscia lascia esprimere la ricercatezza timbrica della tromba di Reggio facendo da tappeto sonoro, per poi risponderle nella rilettura di "Que reste-t-il de notre amour" e de "La vie en rose" creando un rincorrersi di voci di notevole effetto, fino a diventare unica e sola protagonista nel valzer popolare intitolato da Coscia stesso "Ritratto di mio padre", ovviamente reinterpretato in chiave jazz.

E tra ricordi e piccole nostalgie, tra un angolo dedicato al tango con "La comparsita" e a melodie come "Il giorno del vino e delle rose" e la famosa "Amapola" (che molti tra il pubblico hanno canticchiato durante l'esecuzione), il duo s'è congedato con l'"Arrivederci" di Umberto Bindi. L'omaggio a Giorgio Kramer, autore scelto per il bis non a caso essendo stato famoso fisarmonicista, ha decretato il definitivo successo della serata, sancito dagli applausi del pubblico, "testimone di un evento" che, perché no, dati gli ottimi frutti, si spera già possa essere ripetibile. Al termine dello spettacolo è seguito un gradevole rinfresco, mentre le signore sono state omaggiate di un profumo della Profumeria Marisa.

La prossima serata organizzata da "Concerti e Colline" è fissata per questa domenica, 2 dicembre, alle ore 17, presso l'auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato: si torna al genere classico con brani di Bach, Schumann e Schubert per un "Dialogo a due" con la viola di Fabio Torriti e il pianoforte di Bernardo Olivetto. Il dopo spettacolo sarà offerto dall'azienda vinicola Michele Chiaro di Calamandrana, sponsor dell'evento

P.S.

"Riflessioni sulla Nostalgia" al Sociale di Nizza

Nizza Monferrato. Il Teatro Sociale di Nizza Monferrato ospiterà, martedì 4 dicembre, alle ore 21, lo spettacolo musicale "Riflessioni sulla nostalgia", con musica degli anni 50-60-70. Interpreti e sceneggiatori d'eccezione: Dedo Roggero Fossati, Ezio Ivaldi, Ferruccio Garbero, Roberto Gay, Roberto Sosso, Tonino Spinella, che con la loro verve ed inventiva trascinano il pubblico lungo una "storia" di trent'anni di musica: da Gino Latilla ad Edith Piaf, da Elvis Presley ai Rolling Stones, da Bod Dylan, da Lucio Dalla a Celentano. Gli stessi artisti hanno già ottenuto un grande successo ai Giardini Crova nella rassegna estiva "Musica e Vino" del 2001.

Ingresso ad offerte con il ricavato devoluto in beneficenza. Ai partecipanti sarà offerto un sacchetto di amaretti della Sassellese, mentre il dopo concerto sarà preparato dalla Pro Loco di Nizza con Amaretti La Sassellese e vino del Consorzio Asti Spumante.

Una due giorni con tanto pubblico

Barbera, bollito, barbatelle protagoniste a Calamandrana



La "stalla".



La tavola imbandita per la grande cena.



L'assessore fossanese Bruno consegna il premio a Michele Ferrari.



Balocco (Fossano), il dottor Solito, il sindaco Fiorio, gli assessori Grasso (Fossano), Spertino (Calamandrana) e Bruno (Fossano).

Calamandrana. Buon successo di pubblico per la seconda edizione della rassegna "L'officina delle 3 B", Barbera, Bollito e Barbatelle che per due giorni, sabato 24 e domenica 25 novembre scorsi, ha fatto di Calamandrana, paese agricolo ed industriale di 1600 anime sulla direttrice Nizza-Canelli, il "centro" della Valle Belbo.

La manifestazione organizzata dal Comune di Calamandrana, in collaborazione con la Provincia di Asti, l'Associazione Pro Loco di Calamandrana e il Comune di Fossano (con il quale fu studiata e realizzata lo scorso anno per rilanciare le carni piemontesi colpite, come tutto il settore, dalle conseguenze commerciali e d'immagine assai negative derivanti dal morbo della "mucca pazza") ha visto una

preparate dall'agriturismo "La Corte" in collaborazione con la macelleria "Da Ennio" di Nizza Monferrato.

Primo atto: scaramella al forno, accompagnata dal cardo Gobbo di Nizza preparata dal ristorante "Violetta" con la collaborazione della macelleria "Vittorio e Loredana" sempre di Nizza; regia di Maria e Carlo; attore non protagonista: la Barbera del Monferrato.

Secondo atto: spezzatino all'Astesana, servito con polenta, presentato dal ristorante "Bardon" con la collaborazione della macelleria "Monferrato carni" di Nizza; regia: Gino e Anna; attore, da oscar, non protagonista la Barbera d'Asti.

Terzo atto: gran bollito misto all'Astesana: produzione ristorante "Il Quartino" con la collaborazione delle macellerie "Milano Gianni e Lo Re Michele" di Calamandrana e "Ariotti" di San Marzano Oliveto; regia: Enzo e Emma; attore non protagonista, e altro oscar, Barbera d'Asti superiore.

A chiudere: brodo in tazza, estratto dal gran bollito misto, alla riscoperta di un'antica tradizione con funzione digestiva dell'intera, intensa serata gastronomica.

Ad accogliere i commensali, c'erano 350 coperti, tutti esauriti, all'entrata del padiglione, la ricostruzione di una stalla con sei esemplari di bovini.

Durante la serata ha portato il proprio saluto il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio. Sono poi intervenuti ospiti del Comune di Fossano, gli assessori Bruno, Balocco e Grasso, presentati dal dottor Fausto Solito, responsabile dell'ufficio veterinario dell'Asl 19 di Asti, che ha anche condotto la serata. Gli amministratori fossanesi hanno consegnato un premio a Michele (Mico) Ferrari di Nizza Monferrato, come riconoscimento ai suoi meriti di allevatore. Erano presenti anche i rappresentanti della Regione, l'assessore Lido Riba e della Provincia, con Fulvio Brucia.

Il giorno successivo, domenica, nella sala consiliare completamente gremita del municipio calamandranese, si è tenuto il convegno su "Situazione e prospettive del vivaismo viticolo in Piemonte". Sono intervenuti nel dibattito il dottor Gianfranco Tempesta, presidente M.I.V.A., il dottor Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Asti, il dottor Albino Morando, consulente e tecnico viticolo e Luigi Perfumo, assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti. L'approfondito convegno ha messo in risalto l'importanza del vivaismo come base di tutto il campo vitivinicolo, evidenziando la necessità di salvaguardare la varietà e la qualità delle barbatelle proposte, un'occupazione che potrà costituire in futuro non solo una tradizione, ma anche uno sbocco economico in tema di posti di lavoro per le giovani generazioni.

Attualmente a Calamandrana, nella produzione di barbatelle, operano una decina di aziende, alcune delle quali sorte recentemente.

Al convegno è seguito il pranzo con piatti tipici piemontesi e nicesi: bagna cauda, cardo gobbo, bollito misto. Gli stand si sono chiusi nel tardo pomeriggio, con l'appuntamento alla prossima edizione, nell'autunno 2002.

Un bell'esemplare da 1 chilo e 100 grammi

Un cercatore di funghi davvero molto fortunato



Calamandrana. Nei giorni scorsi, il 17 novembre, il signor Roberto laboc di Calamandrana, appassionato cercatore di funghi, ha fatto un gradito "incontro" nei boschi intorno a Cairo Montenotte. La sua costanza nella ricerca infatti è stata premiata con la raccolta di diversi esemplari di "boletus edulis", per un rispettabilissimo peso totale di circa 3 chilogrammi. E fra questi c'era il "campione" che il signor Roberto mostra con comprensibile compiacimento nella foto: un bel porcino di 1 chilo e 100 grammi!



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.nm@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi a valanga all'esordio nei play off

Nizza Monferrato. Risultati positivi a metà: solo vittorie al sabato (4) e solo sconfitte la domenica (3); rinviata la partita dei Pulcini 91.

PULCINI 93
Calamandranese 3
Voluntas 0

La simpatia con la quale si accompagna il viaggio agonistico dei piccolissimi atleti di mister Mazzetti, non viene, ovviamente, meno a dispetto di qualsiasi tipo di risultato. Gradatamente le differenze con gli avversari si accorciano.

Convocati: Cottone, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, Quasso, Scaglione, Susanna, Jovanov.

PULCINI 92
Asti 1
Voluntas 2

Colpaccio esterno degli oratoriani, guidati da V. Giovannazzo, che allungano la serie dei risultati positivi. Contro un avversario di rango, i nostri, giocano bene ed ottengono una meritata vittoria. Luca Mighetti (due volte) da un dispiacere al portiere astigiano.

Convocati: D. Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Gianni, Giolito, R. Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito.

PULCINI 91
Nova Asti-Voluntas: rinviata.

ESORDIENTI 90
Voluntas 4
Castagnole Lanze 0

Una breve tribolazione iniziale contro una difesa molto chiu-

sa. Dopo il primo gol neroverde, sono improvvisamente aumentati gli spazi, e per i nostri "punteros" tutto è diventato più semplice. Borgogno (due volte), M. Ravina e Freda, i marcatori oratoriani.

Convocati: Nogarotto, Rota, Pavone, Molinari, D. Mighetti, laia, Rizzolo, Biglia, Freda, M. Ravina, Altamura, Borgogno, Benyahia, M. Ratti, Pavese, Quaglia.

ESORDIENTI 89
Doppia trasferta (causa il recupero con il SDS) in chiaroscuro.

Santostefanese 1
Voluntas 4

La partita con i langaroli è diventata poco più che un buon allenamento. Reti di Cela (su rigore), Zerbini, Barison, Massimelli.

S. Domenico Savio 1
Voluntas 0

Non altrettanto l'incontro in terra astigiana. Una Voluntas poco incisiva, non concreta nel gioco prodotto, è stata superata con una rete, nel finale di gara, da una formazione giovane ma con giocatori bravi e ben schierati.

Convocati: Al. Barbero, Ameglio, Algieri, Barison, A. Bincoletto, Cela, S. Bincoletto, Costantini, Garbarino, Gioanola, Massimelli, Sciutto, Santero, A. Soggiu, D. Torello, Zerbini.

GIOVANISSIMI
S. Domenico Savio 1
Voluntas 7

Alla grande il primo incontro di play-off per i ragazzi di mister Berta. Non turbava più di tanto il gollaccio astigiano

dell'1-0, perché gli oratoriani erano in giornata di grazia. Geometrie senza sbavature, in tutti i reparti, mettevano, ben presto, gli avanti nicesi in condizione di confezionare una vera e propria goleada. Gioco efficace e spettacolare, ben interpretato da tutti gli atleti nicesi. A segno: Smeraldo (3), Tuica (2), D'Agosto e Buoncristiani.

Convocati: U. Pennacino, B. Abdouni, Bertoletti, Buoncristiani, G. Conta, D'Agosto, De Bortoli, Giordano, Nicotera, Pasin, Pelle, Pesce, Serianni, Smeraldo, Tuica, Nocera.

ALLIEVI REGIONALI
Pinerolo 5
Voluntas 1

La temuta trasferta nella città del panettone ha avuto l'epilogo che si temeva, ma solo nel giustificabilissimo risultato finale. Nonostante l'assenza, per noi determinante, di Rapetti e Roccazzella, che ha obbligato mister Cabella ad una certa rivoluzione nei ruoli, ci si è dignitosamente comportati e, a dispetto dell'ingeneroso punteggio conclusivo, non siamo stati soverchiati, come potrebbe apparire. In partita fino a metà del secondo tempo, un rigore contro ci ha un po' disuniti e nel finale gli avversari hanno arrotondato. Gol neroverde di Sciarrino.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, F. Soggiu, M. Torello, Sandri, Boggero, Sciarrino, Nosenzo, Ostanel, Berca, Bianco, An. Barbero, Bussi, Garbero, Romano.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Una scialba Nicese impatta a Carrosio

Nizza Monferrato. La Nicese brillante e dinamica che la settimana prima aveva battuto la capolista Felizzano, sembra dissolta. Con una gara opaca priva di gioco, di lucidità, di carattere e di cuore incappa in una prestazione incolore il quel di Carrosio ed il risultato di 0-0 giustifica ampiamente la pochezza delle due squadre in campo. E' vero che i giallorossi mancavano di pedine importanti come Gai, Terroni, Jahdari, Gagliardi, ma la squadra di oggi è mancata nello spirito vincente, con troppi giocatori irriconoscibili. Ne è nata una partita scialba e decisamente brutta; azioni da gol con il contagocce. In cronaca registriamo, dopo appena 20 secondi, un rigore grossolano negato, per fallo su Bertanasco; 17': girata di Serafino, sull'esterno della rete; 35': botta di Schiffo con parata in angolo di Barigione; 40': Carrosio pericoloso con testa di Vigo, alta di poco.

Secondo tempo. Piccarolo (inguardabile) sostituisce Ragazzo. 6': i padroni di casa sfiorano il vantaggio ma Vigo centra la traversa; 8': Rivetti (almeno ci metta la grinta) prende il posto di Schiffo. Poi fino alla fine più nulla. Un pargoglio che lascia l'amaro in bocca con tre punti alla portata e non ottenuti. Domenica 2 Dicembre, al Bersano, arriva la Viguzzelese. Bisogna cambiare registro per tornare al successo.

Formazione: Quaglia 6, Ragazzo 5 (Piccarolo 4), Giovine 4, Ravera 4, Massano 6, Strafaci 6,5, Schiffo 4,5 (Rivetti 6), Lovisolo 5,5, Serafino 4,5, Careglio 5,5, Bertanasco 4.

JUNIORES

La Juniores di Jacobuzzi torna da Acqui con un pareggio (0-0) dopo aver disputato una partita piuttosto abulica. La gara odierna ha visto l'incontro fra due squadre in coabitazione, al sesto posto con la Moncalvese, appena a ridosso delle grandi del campionato: Viguzzelese 2,4, Cannelli e Asti 23, Novese 19, Nicese, Libarna, Acqui, Moncalvese 12, a seguire, le altre.

Oggi i giovani giallorossi non sono sembrati la solita squadra che fa gioco e diverte. Non sempre si può vincere

ed, a parziale scusante va detto che il campo non era dei migliori: una palude, non adatto a giocare a calcio.

Poche le azioni degne di rilievo. Un bell'intervento di Nori che sventa un'azione pericolosa dei termali e un salvataggio sulla linea, di Laino, che nega il vantaggio locale. Secondo tempo al sonnifero con un netto rigore non assegnato ai nicesi ed, al 90', una sciocca espulsione rimediata da Garazzino. Prossimo impegno a Moncalvo.

Formazione: Nori 7, Berta 6,5, Marino 5,5 (Caligaris 5), Laino 6 (Ricci 6), Grimaldi 6, Boggian 6, Orlando 5 (Caruso 5), Quercia 6, Rivetti 5 (Pannier s.v.), Lavezzaro 5 (Vassalo 6), Garazzino 4.

Elio Merlino

Saggio natalizio di Viet Vo Dao

Nizza Monferrato. Natale è ormai alle porte e anche quest'anno il maestro Roberto Bonomo, direttore tecnico del Club Boi Ngoc di Asti e Nizza Monferrato, sta organizzando il consueto saggio di natale di Viet Vo Dao. La manifestazione avrà luogo domenica 2 dicembre, a partire dalle 15,30, nel nuovo palazzetto comunale dello sport di Regione Campolungo a Nizza. Gli allievi di Bonomo potranno così mostrare ciò che hanno imparato in un susseguirsi di tecniche che interessano tutti i livelli, dalla cintura bianca alla nera e poi cadute, tecniche acrobatiche e di rottura, Forme (Quyen) tradizionali a mani nude o con le armi.

Un'occasione per avvicinarsi a quest'arte marziale assistendo a uno spettacolo vario e divertente, in una struttura sportiva nuova e confortevole. Il Viet Vo Dao si pratica a Nizza nella palestra del Pellati, in piazza Dal Pozzo, tutti i martedì e giovedì sera. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno sia per i bambini che per gli adulti, con le prime due lezioni gratuite. Per informazioni: 0141-406229 (orario ufficio).

Organizzato dal comitato San Marzano di Mombaruzzo

Un concorso fotografico per i comuni del Nicese

Mombaruzzo. Una nuova iniziativa è stata presentata in questi giorni dall'attivissimo Comitato San Marzano di Mombaruzzo (associazione no-profit nata con lo scopo particolare di restaurare la chiesetta mombaruzzese e con quello più generale di valorizzare le ricchezze architettoniche dei piccoli paesi del Basso Astigiano). Il Comitato organizzerà infatti il primo Concorso Fotografico Nazionale per stampe bianco-nero e colore denominato: "...a caccia... di immagini", con la collaborazione tecnica del Gruppo Cinefotoamatori dell'Associazione DopoLavoro Ferroviario di Torino, sotto il patrocinio della Provincia di Asti e con la sponsorizzazione principale della Cassa di Risparmio di Asti.

Questo il regolamento per partecipare con una propria opera alla manifestazione.

Il concorso con la raccomandazione della Federazione Italiana Arti Fotografiche (Fiaf) sarà articolato in due temi: il tema obbligato: "Riscoperta degli antichi borghi del sud del Monferrato" e il tema libero con sezioni bianco-nero e colore con massimo di quattro opere per ogni sezione. Il comitato auspica, per il tema obbligato, un soggetto ripreso entro i seguenti Comuni del Monferrato (quelli più toccati dalla sua attività): Bruno, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile e Mombaruzzo. Le opere dovranno essere montate su cartoncini leggeri con dimensioni 30x40. A tergo di ciascun'opera dovrà essere indicato nome e cognome ed indirizzo dell'autore, titolo dell'opera (per il tema obbligato indicare assolutamente il comune di riferimento) eventuale e-mail, circolo di appartenenza con numero di tessera Fiaf e numero progressivo; per gli studenti il riferimento del tipo di corso e la sede. La partecipazione è libera a tutti, la quota di partecipazione è fissata in 10,00 euro mentre (8,50 per i tesserati FIAF e studenti medie superiori e universitari, under 29 anni). Tale quota potrà pervenire a mezzo vaglia postale, versamento su conto corrente bancario con i seguenti riferimenti bancari ABI 06085 - CAB 47480 - CC n. 20000 intestato a Comitato San Marzano: si consiglia di inserire una copia del versamento dentro le buste, mentre si sconsiglia di inserire denaro contante. Le opere dovranno pervenire in un imballo che possa permettere un riutilizzo per la restituzione. Potranno essere spedite via posta a: Comitato San Marzano via Roma 15, 14046 Mombaruzzo (AT) oppure consegnate a mano presso i punti di raccolta che saranno indicati. Sono gradite spedizioni collettive da parte dei circoli fotografici, le opere saranno restituite nella medesima forma in cui sono state ricevute.

Non saranno ritirati pacchi che in qualche modo siano mutilati dalle poste italiane. Pur non sottovalutando il valore di ogni singola opera alla giuria sarà chiesto di valutare l'autore nel complesso per ogni sezione, in ogni caso singole opere particolarmente meritevoli potranno essere premiate con premi speciali. La partecipazione implica l'accettazione del presente regolamento, per quanto in esso non fosse contemplato vige il Regolamento Concorsi Fiaf.

I premi non saranno cumulabili nei singoli temi. Le opere meritevoli saranno esposte sot-



Una veduta invernale di Mombaruzzo e uno scorcio di Fontanile.

to vetro, quelle di maggior interesse del tema obbligato potranno essere duplicate per l'eventuale catalogo o altra pubblicazione simile, fermo restando che sarà indicato il nominativo e la sede di provenienza dell'autore. I risultati del concorso saranno comunicati telefonicamente, via posta o via e-mail. Ai concorrenti premiati sarà richiesto una conferma di partecipazione alla cerimonia di premiazione. I premi non ritirati saranno spediti con spese a carico dell'organizzazione.

Una sezione specifica sarà riservata alle opere, corredate da breve ricerca, realizzate da alunni delle scuole elementari e medie (iscrizione gratuita), con sede in Mombaruzzo, intitolata "Sito storico del Comune deve abito": tra i lavori pervenuti saranno premiate le migliori opere.

La giuria del concorso sarà composta da Giuseppe Andriola (Componente Proibiviri Fiaf),

Federico Battista (Delegato Fiaf di Asti), Renato Fusone (Responsabile Fotocineamatori Dif di Torino), Gian Battista Merlo (Delegato Fiaf Liguria) e da un esponente indicato dalla Cassa di Risparmio di Asti. Segretario sarà Renato Guidi. Il termine della consegna delle opere è stato fissato al 29 giugno 2002, mentre premiazione ed esposizione, nella sale del Palazzo dei Marchesi Pallavicini a Mombaruzzo, sono fissate al 20 luglio.

I premi consisteranno in una moneta d'oro per i primi classificati e in una serie di confezioni di bottiglie di vino e altri prodotti tipici locali (amarretti in primis) per coloro che si piazzeranno sul podio. Sono previsti premi speciali per ciascuna opera realizzata nel territorio dei sei comuni sopra citati per il tema obbligatorio. Possibili poi altri riconoscimenti legati alla partecipazione di eventuali sponsor locali.

Le gare dell'area nord

Al Pellati i giochi di pallapugno

Nizza Monferrato. Presso la Palestra dell'Istituto tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato si è svolta, sabato 23 novembre, la fase finale dei giochi sportivi studenteschi di "Pallone leggero", area Nord, la disciplina "inventata" dalla Federazione di "Palla a pugno" (ex Pallone elastico) per avvicinare i giovani a questo sport.

La competizione era riservata ad atleti della Media e della Scuola Superiori. Queste le classifiche finali. Scuola Media maschile: Scuola Pertini-Alba; 2: Scuola Sauro-Imperia; 3: Scuola Gramsci-Grugliasco. Scuola media femminile: 1: Scuola Pascoli-Sanremo 2: Scuola Pertini-Alba; 3: Scuola Principessa Clotilde-Moncalieri. Scuole Superiori maschili: 1: Scuola Govone-Alba; 2: Scuola Casini-Sanremo; 3: Scuola Luparia S. Martino-Rosignano Monferrato. Scuole Superiori femminili: 1: Scuola Ruffini-Imperia; 2: Scuola Vasco Mondovi.

Un premio speciale in memoria del compianto Pino Morino, nicese, campione di pallone elastico è stato assegnato alla Scuola Pertini di Alba. Hanno presenziato ai giochi, Franco Piccinelli, scrittore, presidente della federazione di Palla a Pugno ed il coordinatore nazionale, Giuseppe Cassini. F.V.

Sabato 24 novembre, a Torino

Sr. Claudia ha pronunciato il suo perpetuo sì

Nizza Monferrato. La comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice della "Madonna" ha visto sabato 24 novembre, in un clima di gioia e di festa, un avvenimento a lungo preparato e preceduto da molta preghiera. La suora più giovane della comunità, Sr. Claudia Martinetti, ha pronunciato il "sì" definitivo della sua consacrazione a Dio nella famiglia religiosa fondata da S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello, durante una solenne celebrazione eucaristica che si è svolta nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino. Con lei altre quattro giovani suore, appartenenti all'ispettorato piemontese "Maria Ausiliatrice" e alla Piemontese "Madre Mazzarello" hanno pronunciato la formula che le consacra per sempre a Dio nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, deponendo il testo, firmato di loro pugno, sull'altare del sacrificio, gesto significativo che indicava la volontà di donare al Signore tutta la loro vita.

Un bel gruppo di suore di Nizza, con una rappresentanza di alunne di Sr. Claudia ed ex allieve, ha preso parte alla celebrazione eucaristica presieduta dal Vicario del Rettor Maggiore dei Salesiani, don Luc Van Loy. Sr. Claudia e le sue compagne hanno fatto voto di castità, povertà e obbedienza, in perpetuo, nelle mani di Sr. Emilia Musatti, già loro maestra di Noviziato, ora Consigliera Visitatrice, che rappresentava la Madre Generale. Strettamente unita a Sr. Claudia c'era Sr. Erica Giuliano, che come lei ha maturato la sua vocazione salesiana nell'ambiente dell'Oratorio della Parrocchia "Don Bosco" di Cuneo, dove hanno incontrato sacerdoti e suore che hanno reso visibile il loro amore per Dio e per i giovani.

"La nostra vocazione è nata all'interno dell'oratorio - hanno detto ai giovani cuneesi durante un incontro di preghiera - e per questo vogliamo ringraziare le persone incontrate in questo ambiente in cui si respira aria di casa e amore". Dopo la prima professione, emessa nel 1995, Sr. Claudia è andata a Roma, dove si è laureata in Scienze dell'Educazione presso la Pontificia Facoltà "Auxilium", mentre Sr. Erica completava il corso di studi nel Liceo Pedagogico di Nizza, conseguendo nel 1998 la maturità con un brillante risultato. Dall'anno scorso Sr. Claudia insegna nel Liceo della Comunicazione di Nizza e si occupa del gruppo delle ragazze che vivono in collegio, mentre Sr. Erica frequenta l'università a Torino, per laurearsi



Suor Claudia Martinetti

in Scienze Naturali, e presta il suo servizio di animazione nell'Oratorio della parrocchia di Stura. Significative le frasi scelte per il cartoncino d'invito alla celebrazione: le parole di Gesù riportate dal Vangelo di Giovanni: "Rimanete nel mio amore" e quelle di Madre Mazzarello: "Gesù deve essere tutta la nostra forza". "Non desideriamo ricevere regali. - si legge ancora sul cartoncino - Il più bel dono è la vostra presenza. Se tuttavia volete esprimere un segno di amicizia, è gradita un'offerta che sarà devoluta alla nostra missione di Kigali (Rwanda)". Don Mario Cattanea, parroco del "Don Bosco" di Cuneo, ha pubblicato sul settimanale diocesano "La Guida" una simpatica e commovente lettera alle due giovani. "Voi, carissime sorelle, avete scelto una strada che sembra una scorciatoia. Ma attenzione! Come le scorciatoie sui sentieri di montagna, anche la scorciatoia della vita consacrata abbrevia sì il percorso della santità, ma lo rende più faticoso, più duro, più sofferto". Nella nostra epoca segnata dalla precarietà e dall'effimero, dalla ricerca di autorealizzazione nella famiglia, nel lavoro, nel possesso dei beni, è incomprendibile il gesto di chi sceglie la verginità, l'obbedienza e la povertà per tutta la vita e non per un periodo di tempo. Solo una persona innamorata di Dio, riconosciuto come l'Unico e Sommo Amore, può giungere a tanto. La comunità delle suore della "Madonna" si è stretta attorno a Sr. Claudia domenica 25 novembre; l'ha festeggiata in modo semplice e significativo con una liturgia eucaristica accuratamente preparata e con un incontro di famiglia. Canti, musica e bellissime immagini sono serviti a fissare il ricordo di un avvenimento che segna una vita per sempre e permesso ad ognuna di sentirsi interiormente più ricca. F.L.O.

Consegnati alla San Vincenzo nicese

1863 chili di scatolette per il "banco alimentare"



Nizza Monferrato. Risposta altamente positiva ed "alla grande" dei consumatori nicesi alla raccolta promossa, in campo nazionale, dal "Banco Alimentare", sabato 24 novembre 2001.

In totale a Nizza Monferrato presso il supermercato UNES, unico esercizio convenzionato, sono stati raccolti 1863 Kg. di prodotti alimentari non deperibili.

Per tutta la giornata volontari si sono alternati a spiegare ai cittadini il "perché" dell'iniziativa, a distribuire borse, raccogliere la spesa, dividere i prodotti, preparare gli scatolette che alla sera, dopo la chiusura, un mezzo ha provveduto a consegnare al centro raccolta di Moncalieri.

Di questi prodotti Kg. 210 sono stati immediatamente

consegnati alla S. Vincenzo di Nizza che provvederà alla consegna alle famiglie bisognose nicesi nelle prossime settimane.

Hanno collaborato alla raccolta i diversi gruppi di volontari: gli Alpini di Nizza e del raggruppamento della Valle Belbo, la S. Vincenzo, il gruppo Vides, l'A.C. diocesana, il Rinnovamento dello spirito.

Per la cronaca, inoltre, in tutta la provincia di Asti sono stati raccolti un totale di 15.552 Kg. di alimenti.

Un ringraziamento a tutti coloro che disinteressatamente e con grande spirito di solidarietà hanno prestato la loro opera per il buon esito della raccolta. Nella foto: un gruppo di volontari che ha "lavorato" presso il supermercato Unes di Nizza.

Presentata a "Funeraire", a Parigi

Una bara per giganti realizzata dalla Grimaldi



Mombaruzzo. Parlare di casse mortuarie è un argomento poco usuale, per una comprensibile aura di scaramanzia che avvolge questo settore. Ma questa volta bisogna davvero farlo, perché in gioco potrebbe anche esserci il Guinness dei primati e perché comunque ciò di cui si tratta non è una cosa che si può vedere tutti i giorni. Parliamo di una bara veramente fuori dal comune, che la Grimaldi di Mombaruzzo, azienda specializzata nella costruzione e nell'esportazione (vende per il 95% all'estero) di cofani mortuari e nelle onoranze funebri in loco e nei paesi limitrofi, ha realizzato in occasione di "Funeraire", la biennale parigina del settore. Una cassa in legno di rovere chiaro, "griffata" Grimaldi e perfettamente rifinita in ogni particolare, dalle maniglie all'intaglio.

Cosa c'è di speciale? Le dimensioni: 5 metri e 50 di lunghezza, 1 e 70 di altezza e quasi una tonnellata di peso! Una trovata di forte richiamo e impatto visivo per lo stand di Parigi, ma anche una dimostrazione di grande perizia lavorativa, per la difficoltà di lavorazione del legno stesso e soprattutto per il problema di calibrare al meglio i macchinari non programmati a simili dimensioni: un particolare che non è sfuggito agli addetti del settore e che ha creato molto interesse intorno all'azienda mombaruzzese. Un'idea che il fondatore Matteo Grimaldi ha avuto, con i figli Domizio e Giancarlo, quest'estate al mare: realizzare un cofano grande come una barca. Detto, fatto! E il risultato ben si vede nella foto.

La Grimaldi, fondata nel 1962, impiega attualmente una trentina di dipendenti.

Domenica 2 dicembre, alle 10.30

Arriva il bibliobus in piazza a Cortiglione



Cortiglione. Domenica 2 dicembre arriverà a Cortiglione un pulmino davvero speciale: non ne scenderanno passeggeri, ma...libri. Si tratta del "Bibliobus", l'iniziativa promossa dalla biblioteca "Astense" di Asti con il fattivo appoggio delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Torino e di Asti, del Comune di Asti e della Provincia. Un'idea nata per portare in giro tra i piccoli e piccolissimi paesi delle colline astigiane (una delle province con il maggior tasso di frammentazione abitativa) all'incirca un paio di migliaia di volumi e permettere così ai loro abitanti di usufruire di una biblioteca vera e propria, servizio non solitamente disponibile nei piccoli centri. La prima corsa del Bibliobus toccherà proprio Cortiglione, il Comune che ha inoltrato la prima e più pressante richiesta per entrare a far parte da subito delle stazioni della biblioteca mobile. Il pulmino, che recherà a bordo alcuni bibliotecari esperti che spiegheranno il funzionamento dell'iniziativa ai cittadini e presenteranno i volumi disponibili, guidando le loro scelte, arri-

verrà in piazza Vittorio Emanuele II alle ore 10,30 di domenica mattina. Per l'occasione sarà aperto anche il Museo delle Contadinerie, la vasta raccolta di oggetti del lavoro contadino inaugurata da pochi mesi in un suggestivo seminterrato del palazzo comunale, proprio adiacente alla piazza. Il sindaco Andrea Drago, convinto sostenitore dell'utilità del progetto e sempre attento alle possibilità culturali rivolte ai cittadini, porterà il proprio saluto al Bibliobus, che sarà ufficialmente inaugurato intorno a mezzogiorno, dopo la messa. E subito dopo seguirà un rinfresco con aperitivo offerto dal Comune di Cortiglione presso la palestra della scuola. Queste prime uscite del Bibliobus (che sarà poi a Montafia, Viarigi, Chiusano, Dusino San Michele, Cossombrato, Moncucco Torinese, Tigliole, Cantarana) avranno uno scopo principalmente promozionale. Ma a cominciare dai primi mesi del prossimo anno si dovrebbe arrivare ad un normale servizio di prestito dei libri come avviene nelle biblioteche fisse. S.I.

Approvati dalla Giunta regionale

Contributi flavescenza per dodici miliardi

Approvato dalla Giunta regionale il piano degli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione di infezioni da "flavescenza dorata" nei vigneti del Piemonte.

"Per quest'anno - sottolinea l'Assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera - sono previsti dalla legge 388 del 2000 contributi per 12 miliardi di lire, destinati quasi totalmente ad Alessandria e Asti.

Le due Amministrazioni provinciali dovranno raccogliere le domande, stilare le graduatorie e comunicare alla Regione, entro il 31 marzo prossimo, la somma effettivamente necessaria."

I contributi sono così quantificati: fino a 18 milioni di lire per ettaro per l'estir-

pazione ed il reimpianto, fino a 2,4 milioni di lire per ettaro per l'estirpazione senza reimpianto, lire 3000 per pianta per il rimpiazzamento di piante sparse nel vigneto, lire 1500 per barbatella per la distruzione di barbatelle in vivaio.

Sono ammessi a contributo i vigneti già segnalati alle Province nel 1999, nel 2000 e nell'estate 2001 e in cui sono state rispettate le prescrizioni del Servizio fitosanitario regionale.

Gli estirpi dovranno essere effettuati entro il 15 maggio 2002.

L'intervento non è cumulabile con la misura U del Piano di sviluppo rurale e non esistono soglie minime di danno per accedervi.

Iniziative della Provincia per i minori

È stato concesso dalla giunta provinciale il patrocinio per il convegno sulla prevenzione degli abusi sessuali sui minori in campo educativo e familiare organizzato dal Comune di Asti.

Infatti continua l'attenzione e l'impegno della Provincia rivolta al mondo dei minori come dimostra il recente ciclo di incontri di sensibilizzazione sul maltrattamento e l'abuso dell'infanzia, organizzati all'interno del progetto sperimentale della Provincia volto a realizzare network di servizi per i cittadini minorenni.

Il convegno si è svolto il 23 e 24 novembre, in collaborazione con: Regione Piemonte, Federsanità ANCI Piemonte, Commissione Pa-

ri Opportunità, Asl 19, Provvedimento agli Studi di Asti, Associazione AutoAiuto Asti e Associazione Liberamente. Sempre nel settore delle politiche sociali è stato concesso il patrocinio all'associazione "Un sorriso per Chernobyl" che organizza da anni validi progetti di istruzione professionali per ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni, provenienti dalla Bielorussia.

Il soggiorno in Italia, a scopo terapeutico, compreso nel periodo estivo dal 20 giugno al 20 luglio, oltre a contribuire al miglioramento fisico e psichico dei ragazzi e volto a offrire con stages, un completamento formativo alla loro futura educazione professionale.

Flash da Nizza

Serata di preghiera - Venerdì 30 novembre, alle ore 21, serata di preghiera con Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi. È il primo appuntamento delle tre serate di *preghiera interparrocchiale* organizzato in preparazione alla festività del Santo Natale. Un invito ai fedeli nicesi ad ascoltare l'illuminata parola del pastore della Diocesi di Acqui. **Unitre** - L'Unitre Nizza Canelli organizza per lunedì 3 dicembre una conferenza sul tema "Ricordo di Enrico Fermi nel centenario della nascita". Relatore: insegnante, Angela Milanese.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 2 Dicembre 2001 sono di turno le seguenti pompe di benzina: ELF, Sig. Capati, Strada Canelli; IP, Sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 30 Novembre-1-2 Dicembre 2001; Dr. MERLI, il 3-4-5-6- Dicembre 2001.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Piazzolla *illuminazione*

**Da sabato 8 dicembre
NUOVA ESPOSIZIONE DI 300 MQ**

**a Terzo
in Regione Domini
sopra il Briko ok**



*Siete invitati all'inaugurazione
del nuovo punto luce
sabato 8 dicembre - ore 16*

**BRICO
OK** 

IL FAI DA TE

Ghirlande

Alberi di Natale

a partire da **L. 13.000 € 6,71**

Vasta gamma di alberi a fibre ottiche



Cesti a partire da
**L. 4.900
€ 2,53**



Passatoia Elea fantasy
7 renne, rosso
L. 7.900 € 4,08
al metro



Avvitatore a batteria
PSR 12 VE-2
+ borsa nylon
+ set 50 accessori
titanio
**L. 279.000
€ 144,09**

SHOCK!



Monopattino
L. 29.900 € 15,44

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 12.30 E DALLE ORE 15 ALLE ORE 19.30